

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 8 ottobre 2011

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 14 settembre 2011, n. 166.

Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, in materia di controllo della Corte dei conti. (11G0208) Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2011.

Accertamento della sospensione del sig. Alberico Gambino dalla carica di Consigliere regionale della regione Campania. (11A13210) Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 ottobre 2011.

Proroga dello stato di emergenza umanitaria in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa. (11A13232) Pag. 3



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 6 ottobre 2011.

**Proroga dei permessi di soggiorno rilasciati
per motivi umanitari. (11A13231)** Pag. 4

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

PROVVEDIMENTO 15 settembre 2011.

**Informazioni relative agli ingredienti uti-
lizzati nella fabbricazione dei tabacchi lavo-
rati. (11A13124)** Pag. 5

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETO 26 luglio 2011.

**Modifica del decreto 13 novembre 2009 relati-
vo a progetti autonomi già ammessi al finanzia-
mento del fondo per le agevolazioni alla ricerca.
(Decreto n. 438/Ric.) (11A13079)** Pag. 5

Ministero della salute

DECRETO 16 settembre 2011.

**Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a
base di glifosate, sulla base del dossier CHA
4515 di All. III alla luce dei principi uniformi
per la valutazione e l'autorizzazione dei prodot-
ti fitosanitari. (11A12913)** Pag. 8

DECRETO 16 settembre 2011.

**Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a
base di glifosate, sulla base del dossier CHA
4525 di All. III alla luce dei principi uniformi
per la valutazione e l'autorizzazione dei prodot-
ti fitosanitari. (11A12914)** Pag. 15

DECRETO 16 settembre 2011.

**Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a
base di glifosate, sulla base del dossier CHA
4509 di All. III alla luce dei principi uniformi
per la valutazione e l'autorizzazione dei prodot-
ti fitosanitari. (11A12915)** Pag. 22

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 19 settembre 2011.

**Determinazione del costo orario del lavoro per
i lavoratori dipendenti da aziende del settore Tu-
rismo - comparto pubblici esercizi «Ristorazione
collettiva», marzo e settembre 2011. (11A12678)** Pag. 33

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETO 28 luglio 2011.

**Riparto della disponibilità pari ad euro
35.658.482,95 di cui al decreto 26 marzo 2008
concernente «Programma di riqualificazione ur-
bana per alloggi a canone sostenibile». (11A13133)** Pag. 126

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 20 settembre 2011.

**Modifica del disciplinare di produzione dei
vini a denominazione di origine controllata
«Gambellara». (11A12748)** Pag. 129

DECRETO 22 settembre 2011.

**Riconoscimento della denominazione di ori-
gine controllata dei vini «Romagna» e modifi-
ca della denominazione di origine controllata e
garantita «Albana di Romagna» in «Romagna»
Albana e approvazione dei relativi disciplinari di
produzione. (11A12788)** Pag. 136

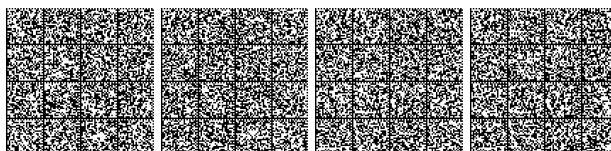
Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 16 settembre 2011.

**Riconoscimento, alla sig.ra Bonora Roberta,
delle qualifiche professionali estere abilitanti
all'esercizio in Italia della professione di accon-
ciatore. (11A12673)** Pag. 153

DECRETO 16 settembre 2011.

**Riconoscimento, alla sig.ra Poli Roxana, delle
qualifiche professionali estere abilitanti all'eser-
cizio in Italia della professione di acconciato-
re. (11A12674)** Pag. 153



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**Agenzia italiana del farmaco**

DETERMINAZIONE 19 settembre 2011.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale RESOLOR (prucalopride). (Determinazione/C n. 2582/2011). (IIA12875) ... *Pag. 154*

DETERMINAZIONE 30 settembre 2011.

Eliminazione dall'elenco dei medicinali, la cui autorizzazione all'immissione in commercio risulta decaduta, del medicinale «Mirtazapina Almus». (Determinazione n. 1177/2011). (IIA13112) *Pag. 156*

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (legge 289/2002, articolo 80, comma 21). Relazione semestrale al 30 giugno 2010 sullo stato di avanzamento del 1° e del 2° programma stralcio. (Deliberazione n. 46/2011). (IIA13080) ... *Pag. 157*

Regione Autonoma della Sardegna

DECRETO 2 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Oristano e nomina del commissario straordinario. (IIA12686) ... *Pag. 159*

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Agenzia italiana del farmaco**

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura Nazionale, del medicinale «Vascoman» con conseguente modifica stampati. (IIA12746) ... *Pag. 160*

Rettifica relativo all'estratto della determinazione n. 2563/2011 dell'8 agosto 2011 recante autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Esomeprazolo DOC». (IIA13109) ... *Pag. 160*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «OH B12» (IIA13110) ... *Pag. 160*

Rettifica relativo all'estratto della determinazione n. 2176/2011 dell'8 aprile 2011 recante autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Bolevo». (IIA13111) ... *Pag. 160*

Ministero degli affari esteri

Rilascio di exequatur (IIA12675) ... *Pag. 161*

Rilascio di exequatur (IIA12676) ... *Pag. 161*

Rilascio di exequatur (IIA12677) ... *Pag. 161*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Comunicato di rettifica relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2011, recante Individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate all'articolo 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. (IIA12816) ... *Pag. 161*

Comunicato di rettifica relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2011, recante Individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80. (IIA12817) ... *Pag. 161*

Regione autonoma Valle d'Aosta

Scioglimento delle società cooperative «FE.PA. - Società cooperativa», in Saint-Vincent, «Sporturismo-Società cooperativa siglabile Sporturismo S.c.», in Sarre e «Gesfid - Società cooperativa», in Pont Saint-Martin. (IIA12818) ... *Pag. 161*

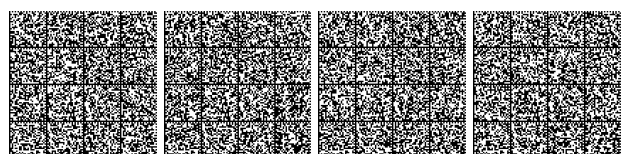
SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 215**Ministero della salute**

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Yusein-Achmed Shenay Sevdik, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (IIA12496)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Madej Malecka Monika Joanna, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (IIA12497)



DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Atanasova Ana Lukiyanova, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12498)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Taboada Valenzuela Gabriela Edith, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12499)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Viorel Adrian Mocan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. (11A12500)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Isabela Maria Botea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A12501)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Dinăra Guseinova, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in pediatria. (11A12502)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Peter Gabrielli, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. (11A12503)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Martin Gschnell, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A12504)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ulrike Mattarei, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A12505)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Mikolajczyk Katarzyna Agnieszka, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica. (11A12506)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Potocka Magdalena Agnieszka, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica. (11A12507)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Petcu Georgeta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12508)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Radu Dana Chiriac, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12509)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Titze Melis Nicole, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica. (11A12511)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Sebastian Birlbauer, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. (11A12512)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cristina Florescu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A12513)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ioana Duduță, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di veterinario. (11A12514)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Antonio José Arques Porcel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. (11A12515)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Michel Oddon, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A12516)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Liliana Stanculescu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A12517)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Despoina Milonaki, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in chirurgia generale. (11A12518)



DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Rodica Untilă, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A12519)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Claudia Chiocchetti, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. (11A12520)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Rusu Apostol Ana Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12521)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Curcumelis Geanina Nicoleta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12522)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Dimitru Anamaria Luciana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12523)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Bacauanu Buca Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12524)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Andronic Andreea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12525)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Derius Ionela Alina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12526)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Voda Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12527)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cioinea Sitaru Anamaria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12528)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Racaru Mihaela Adriana di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12529)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Herman Laura Helga, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12530)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Budeanu Sofian Iuliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12531)

DECRETO 14 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Colibaba Cristina Florentina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12532)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Popescu Diana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12510)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Rediu Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12533)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Dobre Daniel Cristian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12534)

DECRETO 15 settembre 2011.

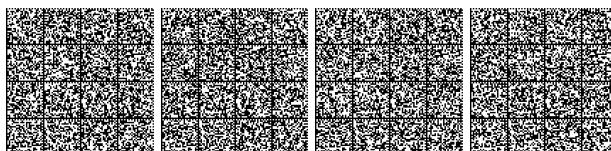
Riconoscimento, alla sig.ra Pirvulescu Bobirlau Mirela Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12535)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Apan Viorica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12536)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Vacaru Isfan Alina Elena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12537)



DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Raza Ovidiu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12538)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cotea Simona, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12539)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Gosman Micleru Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12541)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Cotan Constantin Alis, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12542)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Vancsik Laura Olga Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12543)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Hodor Mariana Norica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12544)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Godja Viorica Ileana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12545)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ene Monica Denisa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12546)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Delicostea Mateescu Lamiita, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12547)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Jari Bernadette, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12548)

DECRETO 15 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Bodog Florica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12540)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Mury Isabelle, Marie, Anne, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12549)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ciolacu Mic Zoea Claudia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12550)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Checherita Mariuta Geta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12551)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Pondicherry George Abhilash, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12552)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Mathew Jasmy, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12553)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Johncy John, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12554)

DECRETO 16 settembre 2011.

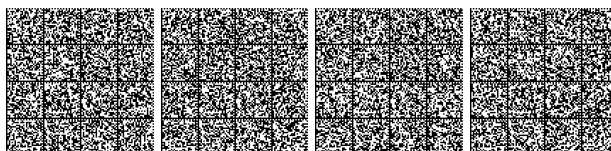
Riconoscimento, alla sig.ra Kottacka Jiny Antony, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12555)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Jose Juby, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12556)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Anish Rosmi, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12557)



DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Sunny Subeena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12558)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Veliath Sigi Devassy, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12559)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Mihaila Daniela Florenta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12560)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Lacatus Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12561)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Joseph Joycee, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12562)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Adayanoor Ulahannan Saumya, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12563)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Kizhakkekunnathu Prabha Chacko, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12564)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Sunny Cibin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12565)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Baby Jose, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12566)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Thomas Tismi, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12567)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Abraham Manju, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12568)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Jose Anu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12569)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Kundanal Paul Sibin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12570)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Biju Divya Mary, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12571)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Joseph Lijo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12572)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Alex Alphonsa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12573)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Varghese Rijo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12574)

DECRETO 16 settembre 2011.

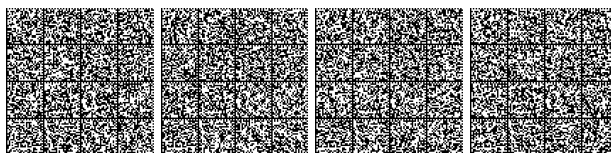
Riconoscimento, alla sig.ra Sunil Ashamol, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12575)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Vilangupara Abraham Sandhya, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12576)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Jose Jobin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12577)



DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Joseph Josmy, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. (11A12578)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cristina Cojocar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. (11A12579)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Daliana Blaga, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. (11A12580)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Rodilyn Ancheta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. (11A12581)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Jeane Antonia Dos Santos, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. (11A12582)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Berly Thomas, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. (11A12583)

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, al sig. Daniel Teodor Coroi, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. (11A12584)

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 216

**Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali**

DECRETO 3 agosto 2011.

Disposizioni nazionali in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi e delle banane, in attuazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del regolamento (UE) di esecuzione n. 543/2011, della Commissione. (11A13093)

DECRETO 3 agosto 2011.

Aggiornamento della Strategia Nazionale 2009-2013 e della Disciplina ambientale nazionale, in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi, adottata con decreto ministeriale 25 settembre 2008 n. 3417. (11A13094)



LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 14 settembre 2011, n. 166.

Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, in materia di controllo della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisito il parere della Corte dei conti espresso dalle Sezioni riunite nell'Adunanza del 1° febbraio 2011;

Sentita la Commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dall'articolo 107, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 luglio 2011;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale;

E M A N A

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, relativo al controllo della Corte dei conti

1. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, nei commi 1 e 2 le parole: «Il controllo di legittimità sugli atti e» sono soppresse.

2. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nel comma 1 le parole: «Per il controllo di legittimità nonché» sono soppresse;

b) dopo il comma 3 sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

«3-bis. In attuazione e per le finalità di cui all'articolo 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, sono esercitati rispettivamente dalla Provincia di Trento e dalla Provincia di Bolzano i controlli, anche di natura collaborativa, funzionali all'attività di vigilanza sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e il controllo successivo sulla sana gestione relativi agli enti locali e agli altri enti e organismi individuati dall'articolo 79, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 670 del 1972; degli esiti dei controlli è data notizia alla competente sezione della Corte dei conti.

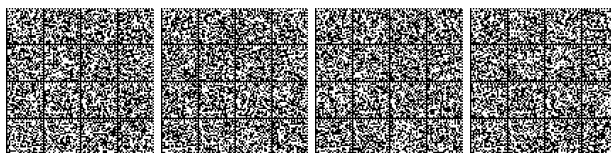
3-ter. La Regione e le Province possono richiedere ulteriori forme di collaborazione alle sezioni della Corte dei conti ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché pareri in materia di contabilità pubblica anche per conto degli enti locali, singoli o associati, e degli altri enti e organismi individuati dall'articolo 79, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.»

3. Il comma 1 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, è sostituito dal seguente:

«1. Il rendiconto generale della Regione e quello delle Province di Trento e di Bolzano sono parificati dalle Sezioni riunite nella Regione Trentino-Alto Adige, con un Collegio composto dalle Sezioni di controllo delle Province di Trento e di Bolzano in adunanza congiunta. Le Sezioni riunite regionali si riuniscono alternativamente a Trento ed a Bolzano seguendo l'alternanza delle adunanze del Consiglio Regionale.»

4. All'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, è aggiunto il seguente comma:

«1-bis. Le Sezioni di controllo possono essere integrate con un componente designato rispettivamente dal Consiglio della Provincia di Trento e da quello della Provincia di Bolzano con oneri a carico delle Province, in possesso dei requisiti e per la durata previsti dall'articolo 7, comma 8-bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131; la nomina è effettuata con decreto del Presidente della Repubblica, con le modalità previste dal secondo comma dell'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1977, n. 385.»



5. Sono abrogati gli articoli 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 2011

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FITTO, *Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale*

Visto, il Guardasigilli: PALMA

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 87, quinto comma, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 novembre 1972, n. 301.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 luglio 1988.

— La legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 10 giugno 2003, n. 132.

— Il parere della Corte dei conti, emesso dalle Sezioni riunite in sede consultiva nell'adunanza del 1° febbraio 2011, e depositato in data 1° marzo 2011, è stato reso ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273, convertito con legge 2 giugno 1939, n. 739.

— Il testo del primo comma dell'art. 107, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 670 del 1972, è il seguente:

«Art. 107. — Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente statuto, sentita una commissione paritetica composta di dodici membri di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del Consiglio regionale, due del Consiglio provinciale di Trento e due di quello di Bolzano. Tre componenti devono appartenere al gruppo linguistico tedesco.»

Note all'art. 1:

— Il testo dei commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 305 del 1988, è il seguente:

«Art. 2. — 1. Il controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della Regione Trentino-Alto Adige e della provincia autonoma di Trento sono esercitati nella sezione di controllo della Corte dei conti avente sede in Trento.

2. Il controllo sulla gestione del bilancio e del bilancio della provincia autonoma di Bolzano sono esercitati dalla sezione di controllo della Corte dei conti avente sede in Bolzano».

— Il testo dell'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 305 del 1988, è il seguente:

«Art. 6. — 1. Per il controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano, per lo svolgimento dell'attività e per il funzionamento delle sezioni di Trento e di Bolzano e dei relativi uffici di controllo, nonché per l'esercizio delle funzioni dei presidenti di sezione preposti al coordinamento si applicano, per quanto non disciplinato dal presente decreto, le leggi dello Stato che disciplinano l'ordinamento, le attribuzioni e le procedure della Corte dei conti.

2. Le sezioni di controllo aventi sede a Trento e a Bolzano definiscono annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle regioni e delle province autonome e ne danno comunicazione agli enti interessati.

3. Il controllo sulla gestione concerne il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalle leggi di principio e di programma regionali, provinciali ovvero statali, in quanto applicabili.

3-bis. In attuazione e per le finalità di cui all'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, sono esercitati rispettivamente dalla Provincia di Trento e dalla Provincia di Bolzano i controlli, anche di natura collaborativa, funzionali all'attività di vigilanza sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e il controllo successivo sulla sana gestione relativi agli enti locali e agli altri enti e organismi individuati dall'art. 79, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 670 del 1972; degli esiti dei controlli è data notizia alla competente sezione della Corte dei conti.

3-ter. La Regione e le Province possono richiedere ulteriori forme di collaborazione alle sezioni della Corte dei conti ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché pareri in materia di contabilità pubblica anche per conto degli enti locali, singoli o associati, e degli altri enti e organismi individuati dall'art. 79, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670».

— Il testo del comma 1 dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 305 del 1988, è il seguente:

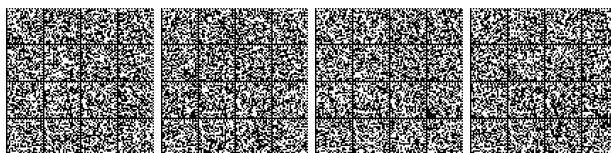
«Art. 10. — 1. Il rendiconto generale della Regione e quello della Provincia di Trento e di Bolzano sono parificati dalle Sezioni riunite nella Regione Trentino-Alto Adige, con un Collegio composto dalle Sezioni di controllo delle Province di Trento e di Bolzano in adunanza congiunta. Le Sezioni riunite regionali si riuniscono alternativamente a Trento ed a Bolzano seguendo l'alternanza delle adunate del Consiglio Regionale».

— Il testo dell'art. 17 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 305 del 1988, è il seguente:

«Art. 17. — 1. Per far fronte a straordinarie esigenze di funzionamento delle sezioni della Corte dei conti e della relativa procura aventi sede a Bolzano, il Presidente della Corte stessa può provvedere con le necessarie assegnazioni di magistrati, preferibilmente a conoscenza della lingua tedesca. Tali assegnazioni non possono superare la durata di un anno.

1-bis. Le Sezioni di controllo possono essere integrate con un componente designato rispettivamente dal Consiglio della Provincia di Trento e da quello della Provincia di Bolzano con oneri a carico delle Province, in possesso dei requisiti e per la durata previsti dall'art. 7, comma 8-bis, della legge 5 giugno 2003, 131; la nomina è effettuata con decreto del Presidente della Repubblica, con le modalità previste dal secondo comma dell'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1977, n. 385».

11G0208



DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2011.

Accertamento della sospensione del sig. Alberico Gambino dalla carica di Consigliere regionale della regione Campania.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15, commi 4-*bis* e 4-*ter*, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni;

Vista la nota dell'Ufficio territoriale del Governo di Napoli prot. n. 0047148 del 18 luglio 2011 con la quale sono stati inviati gli atti trasmessi dal GIP del Tribunale di Salerno relativi al fascicolo processuale n. 8318/2011 R.G.N.R. e n. 7251/2011 R.G. GIP a carico del sig. Alberico Gambino, consigliere regionale della regione Campania ed altri, ai sensi dell'art. 15, comma 4-*ter*, della citata legge n. 55/1990;

Vista l'ordinanza con la quale è stata disposta l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere, emessa in data 14 luglio 2011 dal GIP presso il Tribunale di Salerno, ai sensi dell'art. 285 del codice di procedura penale, nei confronti del consigliere regionale sig. Alberico Gambino, per i reati di cui agli articoli 110, 81 cpv, 317 del codice penale, art. 7, legge n. 203/1991, 416-*ter* c.p. e art. 7, legge n. 203/1991;

Considerato che il menzionato art. 15, comma 4-*bis*, dispone la sospensione di diritto dalla carica di «... consigliere regionale» quando è disposta, tra l'altro, l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere, di cui all'art. 285 del codice di procedura penale;

Considerato che tale disposizione, pur a seguito degli interventi abrogativi operati dall'art. 274 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, è tuttora applicabile nei confronti dei consiglieri regionali, come ritenuto dalla Suprema Corte di Cassazione nella sentenza n. 17020 del 12 novembre 2003;

Rilevato, pertanto, che dalla data del 14 luglio 2011 decorre la sospensione prevista dal ripetuto art. 15, comma 4-*bis*, della legge n. 55/1990;

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere, il che esclude in radice l'applicabilità degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, come sottolineato anche nella citata sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 17020/2003;

Sentiti il Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale ed il Ministro dell'interno;

Decreta:

A decorrere dal 14 luglio 2011 è accertata la sospensione del sig. Alberico Gambino dalla carica di Consigliere regionale della regione Campania, ai sensi dell'art. 15, comma 4-*bis*, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

In caso di revoca del provvedimento giudiziario succitato, la sospensione cessa a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

Roma, 6 settembre 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

11A13210

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 ottobre 2011.

Proroga dello stato di emergenza umanitaria in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 febbraio 2011 recante: «Dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 aprile 2011 recante: «Dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 3 agosto 2011 recante: «Estensione della dichiarazione dello stato di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 aprile 2011 ad altri Paesi del continente Africano»;

Considerato che i migranti giunti nel nostro Paese nei primi nove mesi del 2011 sono stati oltre 60.000;

Tenuto conto che la situazione di instabilità che ancora caratterizza i Paesi Nordafricani fa prevedere che gli effetti della situazione emergenziale si protrarranno anche per l'anno 2012;

Considerato che il persistente massiccio afflusso in Italia di cittadini provenienti dai paesi del Nord Africa continua ad essere particolarmente rilevante, determinando situazioni di grave criticità ed episodi di alta drammaticità;

Considerato che le attività necessarie al contrasto ed alla gestione del fenomeno migratorio, anche sul territorio Africano, messe in atto finora dalle amministrazioni competenti, sia sul piano amministrativo che operativo, si sono rivelate particolarmente incisive, per cui si rende



necessario porre in essere ulteriori e mirati interventi e strategie che assicurino un livello di operatività almeno pari a quello attuale;

Ravvisata pertanto la necessità di continuare a fronteggiare la persistente situazione di criticità con l'esercizio di poteri straordinari, mediante interventi e provvedimenti di natura eccezionale;

Ritenuto, quindi, che permangano nella fattispecie i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del Ministro dell'interno in data 5 ottobre 2011, con la quale è stata rappresentata la necessità di un'ulteriore proroga dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 6 ottobre 2011;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

11A13232

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 ottobre 2011.

Proroga dei permessi di soggiorno rilasciati per motivi umanitari.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto del 12 febbraio 2011, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa;

Visto l'art. 20 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, recante «Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visti altresì l'art. 5 del predetto decreto legislativo n. 286 del 1998 e l'art. 11, comma 1, lettera c-ter, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, recante regolamento di attuazione del predetto Testo Unico;

Visto il proprio decreto del 5 aprile 2011, concernente le misure umanitarie di protezione temporanea da assicurarsi nel territorio dello Stato a favore di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa affluiti nel territorio nazionale dal 1° gennaio 2011 alla mezzanotte del 5 apr-

le 2011, ed in particolare l'art. 1 con il quale sono state individuate le condizioni per il rilascio, ai cittadini sopraindicati, del permesso di soggiorno per motivi umanitari della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c-ter, del citato D.P.R. n. 394 del 1999;

Rilevato che, in base all'accordo del 5 aprile 2011 tra il Governo italiano e quello tunisino, sono proseguite con risultati molto positivi sia l'attività di vigilanza sulle coste tunisine, sia l'azione di prevenzione e di contrasto dell'immigrazione illegale, sia le operazioni di rimpatrio dei cittadini tunisini giunti in Italia successivamente alla citata data del 5 aprile 2011;

Preso atto delle rinnovate richieste, che pervengono dal Governo provvisorio tunisino, di proseguire nelle linee di cooperazione e collaborazione già avviate;

Considerato altresì che tale rapporto di collaborazione dovrà essere confermato ed ulteriormente rafforzato con il nuovo Governo tunisino che si insedierà all'esito delle consultazioni elettorali per l'Assemblea Costituente del 23 ottobre 2011, in particolar modo per il proseguimento dei programmi di rimpatrio volontario e assistito e per una efficace politica di programmazione dei flussi;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per prorogare di sei mesi il termine di durata dei permessi umanitari di cui al predetto art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 5 aprile 2011;

D'intesa con i Ministri degli affari esteri, dell'interno, dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

Art. 1.

Il termine di sei mesi, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 5 aprile 2011, relativo alla durata dei permessi di soggiorno rilasciati per motivi umanitari ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera c-ter, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, è prorogato di ulteriori sei mesi alle medesime condizioni di cui al predetto D.P.C.M. 5 aprile 2011.

Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto, già previsti dall'art. 6, comma 3, dell'O.P.C.M. n. 3933 del 13 aprile 2011 ed indicati nella misura massima di 2.598.000 euro, si provvede a carico del Fondo nazionale della protezione civile con le modalità di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

11A13231



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PROVVEDIMENTO 15 settembre 2011.

Informazioni relative agli ingredienti utilizzati nella fabbricazione dei tabacchi lavorati.

IL DIRETTORE PER LE ACCISE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali ed amministrative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la direttiva n. 2001/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184 concernente attuazione della direttiva n. 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

Viste le linee guida del 31 maggio 2007, della Commissione europea - Direzione generale della salute e tutela del consumatore - concernenti le modalità di comunicazione degli ingredienti dei prodotti del tabacco;

Viste le informazioni trasmesse fino alla data odierna, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, dai fabbricanti e dagli importatori relative agli ingredienti utilizzati nella fabbricazione dei tabacchi lavorati commercializzati nell'anno 2010;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, con pubblicazione annuale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché mediante diffusione attraverso i siti internet ovvero anche con altri mezzi appropriati, sono rese note le informazioni disponibili ai sensi dello stesso articolo, fatte salve quelle che eventualmente rivestano carattere di segreto commerciale;

Considerata la voluminosità degli elenchi contenenti le informazioni di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, che ne rende difficoltosa la pubblicazione e consultazione su supporto cartaceo e che pertanto è opportuna la pubblicazione degli elenchi stessi in formato elettronico sul sito internet www.aams.gov.it;

Dispone

che le informazioni pervenute ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, relative agli ingredienti utilizzati nella fabbricazione dei tabacchi lavorati con le relative quantità, suddivisi in base alla marca ed al tipo, siano rese disponibili sul sito internet www.aams.gov.it a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente disposizione è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 settembre 2011

Il direttore per le accise: RISPOLI

11A13124

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 26 luglio 2011.

Modifica del decreto 13 novembre 2009 relativo a progetti autonomi già ammessi al finanziamento del fondo per le agevolazioni alla ricerca. (Decreto n. 438/Ric.)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

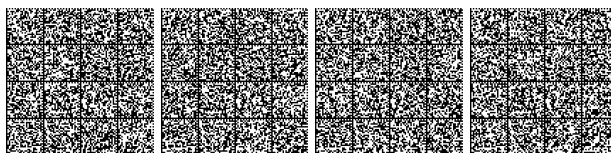
Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297»;



Visto il decreto ministeriale, n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 del predetto decreto ministeriale del 8 agosto 2000, n. 593, e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 21 marzo 2007, ed in particolare il progetto n. 12879 presentato dalla ESA/GV Srl, per il quale il suddetto Comitato ha espresso parere favorevole ai fini dell'ammissione alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593;

Visto il decreto direttoriale n. 727 del 13 novembre 2009, con il quale il progetto n. 12879 presentato dalla ESA/GV Srl, è stato ammesso alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, per un importo di contributo nella spesa pari a euro 867.800,00 e un credito agevolato pari a euro 1.241.700,00;

Vista la nota in data 19 maggio 2011, pervenuta in data 31 maggio 2011, prot. n. 5865, con la quale l'istituto Intesa San Paolo SpA, ha comunicato che, a seguito delle verifiche condotte dall'esperto scientifico e dall'istituto stesso, il requisito per la concessione dell'ulteriore agevolazione del 10% per cooperazione con Università e/o Enti Pubblici di Ricerca, non risulta soddisfatto;

Ritenuta la necessità di procedere alla relativa modifica del decreto direttoriale n. 727 del 13 novembre 2009, relativamente al suddetto progetto;

Decreta:

Articolo unico

1. Le disposizioni relative al progetto n. 12879 presentato dalla ESA/GV Srl, contenute nella scheda allegata all'art. 1 del decreto direttoriale n. 727 del 13 novembre 2009, sono sostituite dalle schede allegate al presente decreto.

2. Il contributo nella spesa concesso con decreto direttoriale n. 727 del 13 novembre 2009, per il progetto n. 12879 presentato dalla ESA/GV Srl per effetto del presente decreto, è conseguentemente diminuito di euro 230.800,00 e il credito agevolato è conseguentemente aumentato di euro 230.800,00.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto direttoriale.

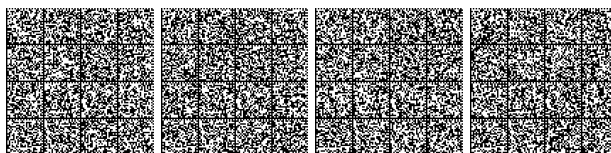
Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 2011

Il direttore generale: AGOSTINI

Registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2011

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 11, foglio n. 353



Legge 297/1999 Art. 5

Protocollo N. 12879

Sezione A - Generalità del Progetto

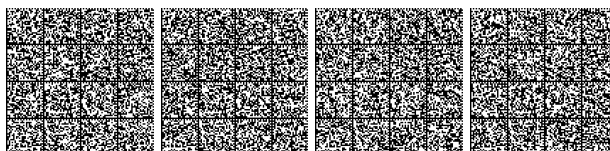
- Protocollo N. 12879 del 14/12/2002 Comitato del 21/03/2007
- Progetto di Ricerca
 Titolo: Ricerca e Sviluppo di un sistema optoelettronico di nuova concezione e triangolazione laser per il posizionamento nello spazio di grandi strutture architettoniche e ingegneristiche.
 Inizio: 01/04/2003
 Durata Mesi: 60
- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e
Esa/Gv S.R.L.
 CAMPOGALLIANO (MO)
- Costo Totale ammesso Euro 2.308.000,00
 - di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 1.754.000,00
 - di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 554.000,00
 - al netto di recuperi pari a Euro 500.000,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 1.754.000,00	€ 554.000,00	€ 2.308.000,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.754.000,00	€ 554.000,00	€ 2.308.000,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	40 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	35 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	30 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	30 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	30 %	20 %	65 %	60 %



Legge 297/1999 Art. 5

Protocollo N. 12879

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10 % Progetti presentati da PMI

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	637.000,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamenti)	fino a Euro	1.472.500,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

11A13079

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 16 settembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier CHA 4515 di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011, concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80, concernente «Misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;



Visto il decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva 2001/99/CE della Commissione del 20 novembre 2001, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva glifosate;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 26 marzo 2002 che indica il 30 giugno 2012 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva glifosate nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva glifosate fino al 31 dicembre 2015;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dalle imprese titolari intese ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo CHA 4515 conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Kernel», presentato dall'impresa Cheminova A/S che ne ha concesso specifico accesso;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione all'estensioni di impiego presentate dalle imprese titolari per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 26 marzo 2002, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva glifosate;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo CHA 4515, ottenuta dal Centro internazionale per gli antiparassitari e la prevenzione sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'Ufficio protocollo n. 0024654 in data 22 luglio 2011 con la quale è stata richiesta all'Impresa Cheminova A/S titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato centro da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Viste le note con le quali le imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, hanno ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 sulla base del fascicolo CHA 4515 conforme all'All. III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare delle autorizzazioni è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

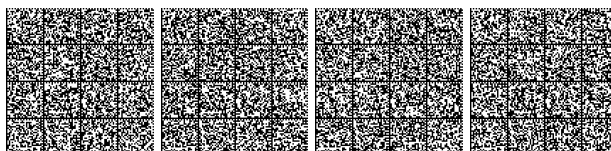


ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **glifosate** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **CHA 4515** di All. III **fino al 31 dicembre 2015** ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva di inclusione 2001/99/CE della Commissione del 23 ottobre 2000 e del decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	11736	Kernel	31/07/2003	Cheminova A/S	- Estensione di impiego su: nocciolo, pistacchio, actinidia, sorgo, girasole, cotone, colza, soia
2.	12249	Ermex	15/10/2004	Cheminova Agro Italia S.r.l.	- Estensione di impiego su: nocciolo, pistacchio, actinidia, sorgo, girasole, cotone, colza, soia)

s.a. glifosate FASE II-Ri-reg. secondo principi uniformi



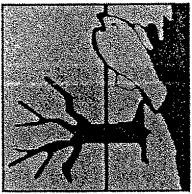
KERNEL

(Concentrato solubile)

DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

KERNEL Reg. del Ministero della Salute n.11736 del 31/07/2003

Composizione	
GLIFOSATE ACIDO puro	g. 39,7 (=480 g/l)
(pari a sale isopropilammidico g. 53,6)	
Coformulanti	q. b. a g. 100



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CHEMINOVA AIS

Thyborørnvej 78 DK-7673 Harboøre (Danimarca)

Distribuito da

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo - Tel. 035 19904468

Stabilimento di produzione:

CHEMINOVA AIS Thyborørnvej 78 DK-7673 Harboøre (DK)

Contenuto L. 0,25-0,5-1-5-10-20-25-50 Paritila n°

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialistiche informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per impieghi in aree ed opere civili è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il KERNEL è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perennanti, che vengono pure devitalizzati. Assorbimento e traslocazione vengono favoriti dall'aggiunta alla miscela da irrorare di solfato ammonico. Il KERNEL è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbato duraturo, è possibile eventualmente utilizzare il KERNEL in miscela con un erbicida ad azione residuale per evitare la nascita delle infestanti provenienti da semi che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione del KERNEL consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolvono nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di poltiglia per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malerbe senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e borse evasione munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce, pistacchio.

Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, pino, actinidia, nocciolo.

Culture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, umettanti o a goccia): carciofo, fava, pisello, fagiolo, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfilari), erba medica, prati, rosa, vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pino.

Culture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.

Terreni in assenza della cultura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, soia, riso, prati, viva). prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.

Area non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie.

Argini di canali, fossi e scoline in asciutto.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- 1,2-2,6 litri/ha contro la maggior parte delle erbe annuali (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)

- 3-3,75 litri/ha contro *Sorghum halepense* (sorghetta), *Agropyrum repens* (gramignone), *Ranunculus* spp. (ranuncolo).

- 3,75-5,25 litri/ha contro *Cyperus rotundus* (zigolo infestante), *Cirsium arvense* (stoppione) in fioritura, *Artemisia vulgaris* (assenzio selvatico), *Potentilla* spp. (cinquefoglie comune), *Plantago* spp. (piantaggine), *Taraxacum officinale* (soffione), *Rumex* spp. (runcime). Felci. Contro il *Cyperus rotundus*, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 3,75 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 3 litri/ha.

- 6-7,5 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Urtica* spp. (ortica), *Dacus carota* (carota selvatica), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Tussilago farfara* (tossilagine comune), *Phragmites* spp. (cannucce alte 50-80 cm).

- 7,5-9 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) all'inizio dello sviluppo (lungo almeno 30 cm).

Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell'0,75 - 1,5% contro le infestanti annuali e del 1,5 - 3,75% contro le perenni.

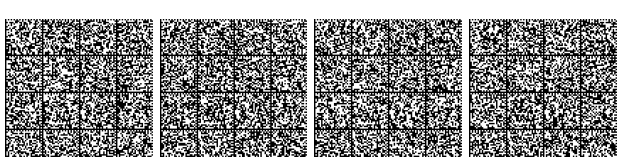
OLIVO: il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 4,5 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/ha di Glifosate nell'arco dell'anno

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitino alla poltiglia erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le piogge che cadono entro 6 ore dall'applicazione ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'esito del diserbo; le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e non essiccate. Soprattutto in condizioni critiche, comunque, l'aggiunta di solfato ammonico alla miscela incrementa l'attività del prodotto. Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Vilucchio, Stoppione, Artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del diserbo.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del1.6...SET.2011.....



trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Dopo il trattamento, su erbe perennanti, lasciar trascinare il prodotto negli organi sotterranei per 2 o 3 settimane prima di procedere a lavorazione del terreno. Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta. Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con solfato ammonico e con preparati a base di erbicidi residuali. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nel diserbo dell'olivo destinato alla produzione di olive da olio sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

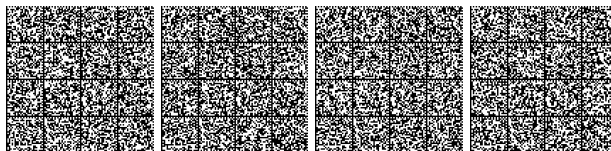
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO



Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del1.6.SET.2011.....



ERMEX

(Concentrato solubile)

DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

ERMEX Reg. del Ministero della Salute n. 12249 del 15/10/2004

Composizione	
GLIFOSATE ACIDO puro (pari a sale isopropilammico g. 53,6)	g. 39,7 (=480 g/l)
Coformulanti	g. 100

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo
Tel. 035 19904468

Stabilimento di produzione:

CHEMINOVA A/S Thyborønvej 78 DK-7673 Harboerne (DK)

Contenuto L. 0,25-0,5-1-5-10-20-25-50 Parità n°

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognaie. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialistiche informative in materia di sicurezza.



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per impieghi in aree ed opere civili è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

L'ERMEX è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perenni, che vengono pure devitalizzati. Assorbimento e traslocazione vengono favoriti dall'aggiunta alla miscela da irrorare di solfato ammonico. L'ERMEX è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbo duraturo, è possibile eventualmente utilizzare l'ERMEX in miscela con un erbicida ad azione residuale per evitare la nascita delle infestanti provenienti da semi che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione dell'ERMEX consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolvono nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di poltiglia per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malebe, senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Colture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce, pistacchio.

Colture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, pioppo, actinidia, nocciolo.

Colture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, umettanti o a soccia): carciofo, fava, pisello, fagiolino, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfilia), erba medica, prati, rosa; vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo.

Colture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.

Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, soia, riso, prati, vivai): prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.

Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie.

Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sostitanti la chioma. Le dosi di impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- 1,2-2,6 litri/ha contro la maggior parte delle e-be annuali (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)

- 3-3,75 litri/ha contro *Sorghum halepense* (sorghetta), *Agropyrum repens* (gramignone), *Ranunculus* spp. (ranuncolo).

- 3,75-5,25 litri/ha contro *Cyperus rotundus* (zigolo infestante), *Cirsium arvense* (stoppona) in fioritura, *Artemisia vulgaris* (assenzio selvatico), *Potentilla* spp. (cinquefoglie comune), *Plantago* spp. (piantaggine), *Taraxacum officinale* (soffione), *Rumex* spp. (romice), Felci. Contro il *Cyperus rotundus*, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 3,75 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 3 litri/ha.

- 6-7,5 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Urtica* spp. (ortica), *Dacus carota* (carota selvatica), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Tussilago farfara* (tossillagine comune), *Phragmites* spp. (cannucce alte 50-80 cm).

- 7,5-9 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) all'inizio dello sviluppo (lungo almeno 30 cm). Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell' 0,75 - 1,5% contro le infestanti annuali e del 1,5 - 3,75% contro le perenni.

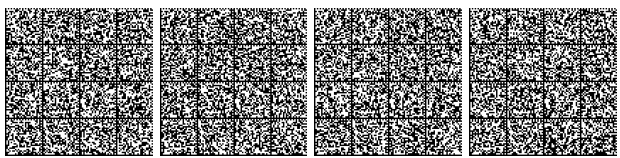
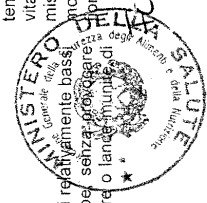
OLIVO: il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 4,5 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/ha di Glifosate nell'arco dell'anno

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento aspirare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitino alla poltiglia erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le piogge che cadono entro 6 ore dall'applicazione ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'esito del diserbo; le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e non essiccate. Soprattutto in condizioni critiche, comunque, l'aggiunta di solfato ammonico alla miscela incrementa l'attività del prodotto. Le perenni sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Vilucchio, Stoppona, Artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del1.6.SET.2011.....



trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Dopo il trattamento su erbe perennanti lasciar traslocare il prodotto negli organi sotterranei per 2 o 3 settimane prima di procedere a lavorazione del terreno. Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta. Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con solfato ammonico e con preparati a base di erbicidi residuali. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portinnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scartare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nel diserbo dell'olivo destinato alla produzione di olive da olio sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE

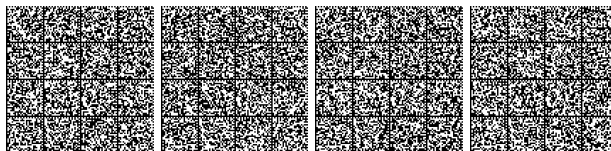
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO



Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del **16 SET. 2011**



DECRETO 16 settembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier CHA 4525 di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, n. 541/2011, n. 542/2011, n. 544/2011, n. 545/2011, n. 546/2011, n. 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

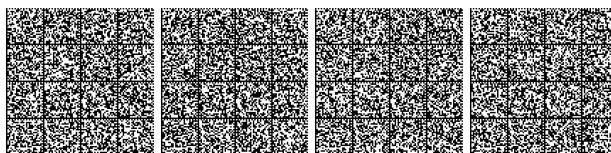
Visto il decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva 2001/99/CE della Commissione del 20 novembre 2001, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva glifosate;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 26 marzo 2002 che indica il 30 giugno 2012 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva glifosate nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva glifosate fino al 31 dicembre 2015;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dalle imprese titolari intese ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo CHA 4525 conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento GLYFOS PRO, presentato dall'impresa Cheminova A/S che ne ha concesso specifico accesso;



Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione del prodotto di riferimento oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione all'estensioni di impiego presentate dalle imprese titolari per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 26 marzo 2002, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva glifosate;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopraccitato fascicolo CHA 4525, ottenuta dal Centro internazionale per gli antiparassitari e la prevenzione sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'Ufficio protocollo n. 0024641 in data 22 luglio 2011 con la quale è stata richiesta all'Impresa Cheminova A/S; titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopraccitato centro da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Viste le note con le quali le imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, hanno ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 sulla base del fascicolo CHA 4525 conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

8 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

12 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva glifosate ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier CHA 4525 di allegato III fino al 31 dicembre 2015 ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva di inclusione 2001/99/CE della Commissione del 23 ottobre 2000 e del decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010.



	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	11494	Glyfos Pro	24/10/2002	Cheminova A/S	- <u>Modifiche di composizione</u> - <u>Estensione di impiego su:</u> nocciolo, pistacchio, actinidia, sorgo, girasole, cotone, colza, soia
2.	11823	Velox Pro	10/11/2003	Cheminova Agro Italia S.r.l.	- <u>Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento</u> - <u>Estensione di impiego su:</u> nocciolo, pistacchio, actinidia, sorgo, girasole, cotone, colza, soia)



GLYFOS PRO

(Concentrato solubile)

DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

Registrazione del Ministero della Salute n. 11494 del 24/10/2002

CHEMINOVA A/S

Thyborønvej 78 - DK-7673 Harbøre (Danimarca)

Distribuito da

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo - Tel. 035.19904468

**ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON
PRUDENZA**

Composizione	g.	37,5 (=450 g/l)
GLIFOSATE ACIDO puro (pari a sale isopropilamminico g. 50,5)		
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita n°

Contenuto
L. 0,25-0,5-1-5-10-20-25-50

Stabilimenti di produzione: **CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 78 - DK-7673 Harbøre (DK)**
DIACHEM SpA - Unità Produttiva SIFA - Caravaggio (Bergamo)

FRASI DI RISCHIO: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialistiche informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per impieghi in aree ed opere civili e obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il GLYFOS PRO è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perennanti, che vengono pure devitalizzati. Il GLYFOS PRO è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbo duraturo, è possibile eventualmente utilizzare il GLYFOS PRO in miscela con un erbicida ad azione residuale per evitare la nascita delle infestanti provenienti da semi che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione del GLYFOS PRO consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolvono nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di soluzione per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malerbe, senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lence munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato:
vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce, pistacchio.

Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato:
drupacee, mandorlo, actinidia, nocciolo.

Culture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, umettanti o a goccia): carciofo, fava, pisello, fagiolo, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfilari), erba medica, prati, rosa; vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo.

Culture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.

Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, soia, prati, vivai): prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.

Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- 1,2-2,8 litri/ha contro la maggior parte delle erbe annuali, quali tutte le graminacee e le dicotiledoni diverse da quelle sotto specificate (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)
- 3,2-4 litri/ha contro *Sorghum halepense* (sorghetto), *Agropyrum repens* (gramignone), *Ranunculus* spp. (ranuncolo).

- 4-5,6 litri/ha contro *Cyperus rotundus* (zigo'o infestante), *Cirsium arvense* (stoppione) in fioritura, *Artemisia vulgaris* (assenzio selvatico), *Potentilla* spp. (cinquefoglie comune), *Plantago* spp. (plantaggine), *Taraxacum officinale* (soffione), *Rumex* spp. (romice). Felci. Contro il *Cyperus rotundus*: per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 4 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 3,2 litri/ha.

- 6-8 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Urtica* spp. (ortica), *Dactis carota* (carota selvatica), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Tussilago farfara* (tossilagine comune), *Phragmites* spp. (cannucce alte 50-80 cm).

- 8-9,6 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) all'inizio dello sviluppo (lungo almeno 30 cm). Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell' 0,8 - 1,6% contro le infestanti annuali e del 1,6 - 4% contro le perenni.

OLIVO: il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 4,8 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

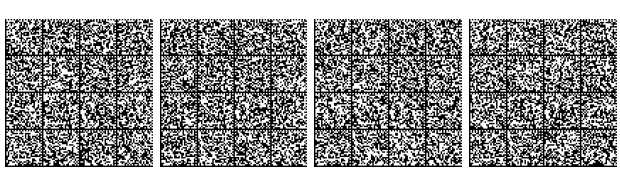
In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/ha di Giffosate nell'arco dell'anno

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitino alla soluzione erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le piogge che cadono entro 6 ore dall'applicazione ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'esito del diserbo; le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e essiccate. Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Vilucchio, Stoppione, Artumisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Dopo il trattamento su erbe perennanti lasciar traslocare il prodotto negli organi sotterranei per 2 o 3 settimane prima di procedere a lavorazione del terreno.

Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la lirita discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta.

Etiichetta autorizzata con decreto dirigenziale del **16 SET 2011**



Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portinnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nel diserbo dell'olivo destinato alla produzione di olive da olio sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

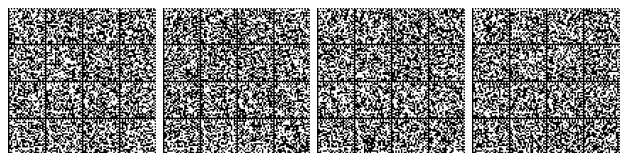
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

**OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO**

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO



Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, actinidia, nocciolo.

Culture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, umettanti o a goccia): carciofo, fava, pisello, fagiolino, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfilari), erba medica, prati, rosi, vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pino.

Culture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.

Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, soia, prati, vivai): prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.

Area non agricola: sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline, aree rurali ed industriali, aree ed opere civili.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- 1,2-2,8 litri/ha contro la maggior parte delle erbe annuali, quali tutte le graminacee e le dicotiledoni diverse da quelle sotto specificate (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)
- 3,2-4 litri/ha contro *Sorghum halepense* (sorghetto), *Agropyrum repens* (graminone), *Ranunculus spp.* (ranuncolo).
- 4-5,6 litri/ha contro *Cyperus rotundus* (zigoio infestante), *Cirsium arvense* (stoppione) in fioritura, *Artemisia vulgaris* (assenzio selvatico), *Potentilla spp.* (cinquefoglie comune), *Plantago spp.* (piantaggine), *Taraxacum officinale* (soffione), *Rumex spp.* (romice), Felci. Contro il *Cyperus rotundus*, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 4 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 3,2 litri/ha;

- 6,4-8 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (viucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Urtica spp.* (ortica), *Dacus carota* (carota selvatica), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Tussilago farfara* (tossilagine comune), *Phragmites spp.* (cannucce alte 50-80 cm).

- 8-9,6 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (viucchio) all'inizio dello sviluppo (lungo almeno 30 cm). Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell'0,8 - 1,6% contro le infestanti annuali e del 1,6 - 4% contro le perenni.

NOTE: il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 4,8 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/ha di Glifosate nell'arco dell'anno

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitino alla soluzione erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le piogge che cadono entro 6 ore dall'applicazione ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'esito del diserbo; le temperature basse o il caldo esivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi; vitali e non essiccate. Le perenni sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Viucchio, Stoppione, Artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Dopo il trattamento su erbe perenni non lasciare il prodotto negli organi sotterranei per 2 o 3 settimane prima di procedere a lavorazione del terreno.

Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti poggie della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta.

VELOX PRO

(Concentrato solubile)

DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

Registrazione del Ministero della Salute n. 11823 del 10/11/2003

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo

Tel. 035 19904468

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON
PRUDENZA

Composizione
GLIFOSATE ACIDO puro 9. 37,5 (=450 g/l)
(pari a sale isopropilammico g. 50,5)
Coformulanti q.b. a 9. 100

Distribuito da: SUMITOMO CHEMICAL ITALIA Srl - Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Tel. 02 45280.1
Stabilimenti di produzione: CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 78 DK-7673 Harbøre (DK)
DIACHEM SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (Bergamo)

FRASI DI RISCHIO: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 80%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per impieghi in aree ed opere civili e obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il VELOX PRO è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perenni, che vengono pure devitalizzati. Il VELOX PRO è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbo duraturo, è possibile eventualmente utilizzare il VELOX PRO in miscela con un erbicida ad azione residuale per evitare la nascita delle infestanti provenienti da semi che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione del VELOX PRO consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolvono nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di soluzione per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malerbe, senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce, pistacchio.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 16 SET 2011



Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesco) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nel diserbo dell'olivo destinato alla produzione di olive da olio sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO



DECRETO 16 settembre 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier CHA 4509 di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

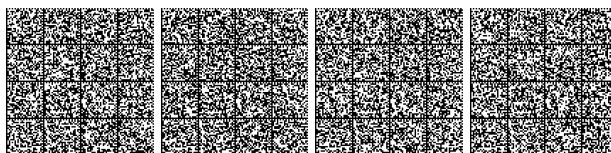
Visto il decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva 2001/99/CE della Commissione del 20 novembre 2001, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva glifosate;

Visto in particolare, l'articolo 1 del citato decreto ministeriale 26 marzo 2002 che indica il 30 giugno 2012 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva glifosate nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010, che proroga la scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva glifosate fino al 31 dicembre 2015;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dalle imprese titolari intese ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato



al presente decreto sulla base del fascicolo CHA 4509 conforme all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento GLIFOS SL, presentato dall'impresa Cheminova A/S che ne ha concesso specifico accesso.

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione del prodotto di riferimento oggetto degli studi costituenti il fascicolo di all III sopra indicato, nonché l'autorizzazione all'estensioni di impiego presentate dalle imprese titolari per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che le imprese titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi hanno ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del citato decreto 26 marzo 2002, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva glifosate;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo CHA 4509, ottenuta dal Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2015, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'Ufficio protocollo n. 0024647 in data 22 luglio 2011 con la quale è stata richiesta all'Impresa Cheminova A/S; titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Centro da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Viste le note con le quali le Imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, hanno ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei

principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 sulla base del fascicolo CHA 4509 conforme all'All. III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva glifosate, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati, con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

La succitata impresa è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

8 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

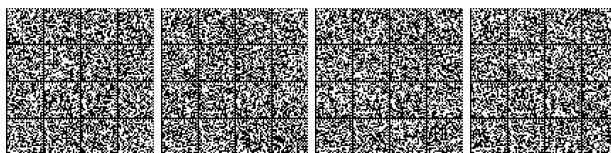
12 mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2011

Il direttore generale: BORRELLO



Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **glifosate** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **CHA 4509** di All. III **fino al 31 dicembre 2015** ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2002 di recepimento della direttiva di inclusione 2001/99/CE della Commissione del 23 ottobre 2000 e del decreto ministeriale 30 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2010/77/UE della Commissione del 10 novembre 2010.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	8429	Glyfos SL	16/11/1993	Cheminova A/S	- <u>Modifiche di composizione</u> - <u>Estensione di impiego su:</u> nocciolo, pistacchio, actinidia, sorgo, girasole, cotone, colza, soia - <u>Cambio nome da Stream SL a Glifos SL</u>
2.	12670	Silglif SL	17/10/2005	Cheminova Agro Italia S.r.l.	- <u>Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento</u> - <u>Estensione di impiego su:</u> nocciolo, pistacchio, actinidia, sorgo, girasole, cotone, colza, soia)
3.	8859	Mastiff	10/06/1996	Cheminova Agro Italia S.r.l.	- <u>Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento</u> - <u>Estensione di impiego su:</u> nocciolo, pistacchio, actinidia, sorgo, girasole, cotone, colza, soia)
4.	8377	Glifosim	07/08/1993	Althaller Italia S.r.l.	- <u>Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento</u> - <u>Estensione di impiego su:</u> nocciolo, pistacchio, actinidia, sorgo, girasole, cotone, colza, soia)



GLYFOS SL
(Concentrato solubile)
DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

GLYFOS SL/Registrazione del Ministero della Sanità n. 8429 del 16/11/1993

Composizione	
GLYFOSATE ACIDO puro (anti a sale isopropilammidico g. 41,9)	g. 31 (=360 g/l)
Coformulanti	g. 100

CHEMINOVA A/S
Thyborønvej 78 - DK-7673 Harboøre (DK)

Distribuito da
CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo - Tel. 035 19904468
Stabilimenti di produzione:
CHEMINOVA A/S Thyborønvej 78 DK-7673 Harboøre (DK)
SCAM Srl - Via Bellaria, 164 - Modena
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)

Contenuto
L. 0,25-0,5-1-5-10-20-25-50

Parlita n°

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialistiche informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per impieghi in aree ad opere civili e obbligatorio sgrattare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di poltiglia per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malerbe, senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO
Colture che non presentano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce e pistacchio.
Colture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, pioppo, actinidia e nocciuolo.
Colture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, umettanti o a goccia): carciofo, fava, pisello, fagiolo, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfila), erba medica, prati, rosa, vivali e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo.
Colture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.
Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, soia, riso, prati, vivali): prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.
Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

DOSI D'IMPIEGO
I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:
- 1,5-3,5 litri/ha contro la maggior parte delle erbe annuali (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)
- 4-5 litri/ha contro *Sorghum halepense* (sorghetta), *Agropyrum repens* (gramignone), *Ranunculus spp.* (ranuncolo).
- 5-7 litri/ha contro *Cyperus rotundus* (zigolo infestante), *Cirsium arvense* (stoppione) in fioritura, *Agrimonia vulgaris* (assenzio selvatico), *Potentilla spp.* (cinquefoglie comune), *Plantago spp.* (piantaggine), *Taraxacum officinale* (soffione), *Rumex spp.* (romice), Felci. Contro il *Cyperus rotundus*, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 5 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 4 litri/ha.
- 8-10 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Urtica spp.* (ortica), *Ducus carota* (carota selvatica), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Tussilago farfara* (tossilagine comune), *Phragmites spp.* (cannuce alte 50-80 cm).
- 10-12 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) all'inizio dello sviluppo (lungo almeno 30 cm).
Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell'1 - 2% contro le infestanti annuali e del 2 - 5% contro le perenni.

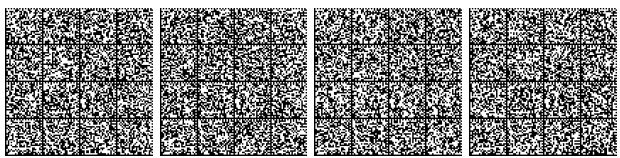
OLIVO: il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 6 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/ha di Glifosate nell'arco dell'anno

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitano alla poltiglia erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le piogge che cadono entro 6 ore dall'applicazione ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'effetto del

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del **16 SET 2011**



diserbo: le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e non essiccate. Soprattutto in condizioni critiche, comunque, l'aggiunta di solfato ammonico alla miscela incrementa l'attività del prodotto. Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. *Vilucchio*, *Stoppione*, *Artemisia*) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. *Arature*, *fresature*, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Dopo il trattamento su erbe perennanti lasciar trascorrere il prodotto negli organi sotterranei per 2 o 3 settimane prima di procedere a lavorazione del terreno.

Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta.

Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e dei portinnesti) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nel diserbo dell'olivo destinato alla produzione di olive da olio sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.



ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

peripite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce e pistacchio.

Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, pioppo acinidato e nocciolo.

Culture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, urmettanti o a goccia): carciofo, fava, pisello, fagiolino, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfila), erba medica, prati, rose; vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo.

Culture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.

Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, cozza, soia, riso, prati, vivai); prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.

Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scolline in asciutta.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- 1,5-3 litri/ha contro la maggior parte delle erbe annuali (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)

- 4-5 litri/ha contro *Sorghum halepense* (sorghetta), *Agropyrum repens* (gramignone), *Ranunculus* spp. (ranuncolo).

- 5-7 litri/ha contro *Cyperus rotundus* (zigolo infestante), *Cirsium arvense* (stoppione) in fioritura, *Artemisia vulgaris* (assenzio selvatico), *Potentilla* spp. (cinquefoglie comune), *Plantago* spp. (plantaggine), *Taraxacum officinale* (soffione), *Rumex* spp. (ronice), Felci. Contro il *Cyperus rotundus*, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 5 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 4 litri/ha;

- 8-10 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Urtica* spp. (ortica), *Dacus carota* (carota selvatica), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Tussilago farfara* (tossilagine comune), *Phragmites* spp. (cannucce alte 50-80 cm).

Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell'1 - 2% contro le infestanti annuali e del 2 - 5% contro le perenni.

OLIVO: il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 6 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitano alla pioggia l'erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/ha di Glifosate nell'arco dell'anno

AVVERTENZE: Le piogge che cadono entro 6 ore dall'applicazione ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'esito del diserbo: le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e non essiccate. Soprattutto in condizioni critiche, comunque, l'aggiunta di solfato ammonico alla miscela incrementa l'attività del prodotto. Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Vilucchio, Stoppione, Artemisia) sono più sensibili se in

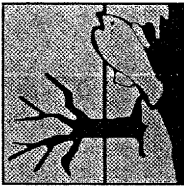
Elicetta autorizzata con decreto dirigenziale del16 SET. 2011.....

SILGLIF SL

(Concentrato solubile)

DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

SILGLIF SL Registrazione del Ministero della Salute n. 12670 del 17/10/2005



Composizione
GLIFOSATE ACIDO puro g. 31 (=360 g/l)
(pari a sale isopropilammico g. 41,9)
Coformulanti q.b. a g. 100

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo
Tel. 035 19904468

Partita n° Contenuto L. 0,25-0,5-1-5-10-20-25-50

distribuito da:
SUMITOMO CHEMICAL ITALIA Srl
Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Tel. 02 45280.1

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Stabilimento di produzione: **CHEMINOVA A/S Thyborønvej 78 - DK-7673 Harboøre (DK)**

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti e mangimi, e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 50%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per impieghi in aree ed opere civili è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il Silgif SL è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perennanti, che vengono pure devitalizzati. Assorbimento e traslocazione vengono favoriti dall'aggiunta alla miscela da irrorare di solfato ammonico. Il Silgif SL è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbo duraturo, è possibile eventualmente utilizzare il Silgif SL in miscela con un erbicida ad azione residuale (es. Diuron) per evitare la nascita delle infestanti provenienti da semi che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione del Silgif SL consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolvono nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di poltiglia per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malerbe, senza provocare



floritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Dopo il trattamento su erbe perennanti lasciar traslocare il prodotto negli organi sotterranei per 2 o 3 settimane prima di procedere a lavorazione del terreno. Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la lina discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta. Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nel diserbo dell'olivo destinato alla produzione di olive da olio sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

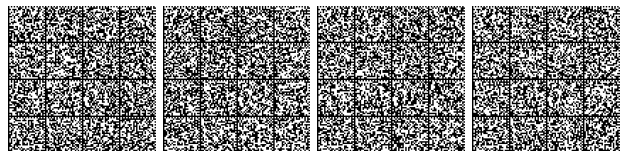
ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO



MASTIFF

DISERBANTE TOTALE
(Concentrato solubile)

MASTIFF Registrazione del Ministero della Sanità n. 8859 del 10/06/1996

Composizione

GLIFOSATE ACIDO puro

(pari a sale isopropilammidico g. 41,9)

Coformulanti q.b. a

g. 31 (=360 g/l)

g. 100

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via Fratelli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo

Tel. 035 19904468

Partita n°

Contenuto L. 0,5-1-2-5-10-20

Stabilimenti di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):

CHEMINOVA AS Thyborenvej 78 DK-7673 Harboere (DK)

DIACHEM Spa - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Stabilimento di formulazione:

CHEMINOVA AS Thyborenvej 78 DK-7673 Harboere (DK)

Stabilimento di confezionamento:

SCAM Srl - Via Bellaria, 164 - Modena

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per impieghi in aree ed opere civili è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il MASTIFF è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perenni, che vengono pure devitalizzati. Assorbimento e traslocazione vengono favoriti dall'aggiunta alla miscela da irrorare di solfato ammonico. Il MASTIFF è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbato duraturo, è possibile eventualmente utilizzare il MASTIFF in miscela con un erbicida ad azione residuale (es. Diuron) per evitare la nascita delle infestanti provenienti da semi, che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione del MASTIFF consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolvono nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di poltiglia per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le malebe, senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce e pistacchio.

Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, pioppo, actinidia e nocciuolo.

Culture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (ambenti, umettanti o a spaccia): carciofo, fava, pisello, fagiolo, patata, pomodoro, attrezzatura selettiva (ambenti, umettanti o a zucchero, sola, mais (solo interfilia), erba medica, prati, rosa; vitali e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo).

Culture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.

Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, sola, riso, prati, vitali): prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.

Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- 1-3-5 litri/ha contro la maggior parte delle erbe annuali (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)

- 4-5 litri/ha contro *Sorghum halepense* (sovrghetta), *Agropyrum repens* (gramignone), *Ranunculus spp.* (ranuncolo).

- 5-7 litri/ha contro *Cyperus rotundus* (Zigolo infestante), *Cirsium arvense* (stoppione) in fioritura, *Artemisia vulgaris* (assenzio selvatico), *Potentilla spp.* (cinquefoglie comune), *Plantago spp.* (plantaggine), *Taraxacum officinale* (soffione), *Rumex spp.* (romice), Felci. Contro il *Cyperus rotundus*, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 5 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 4 litri/ha.

- 8-10 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Urtica spp.* (ortica), *Dactylis carota* (carota selvatica), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Trisagium farfara* (tossilagine comune), *Phragmites spp.* (cannucce alte 50-80 cm).

- 10-12 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) all'inizio dello sviluppo (lungo almeno 30 cm). Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell' 1 - 2% contro le infestanti annuali e del 2 - 5% contro le perenni.

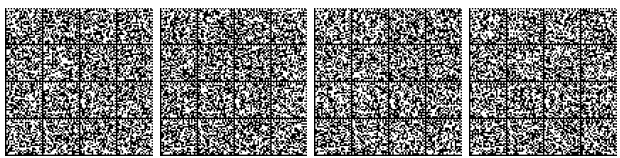
OLIVO: il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 6 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/ha di Glifosate nell'arco dell'anno

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitano alla poltiglia erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le piogge che cadono entro 6 ore dall'applicazione ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitano la crescita delle infestanti, favorendo così l'esito del diserbo; le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi,

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 16 SET 2011



vitali e non essiccate. Soprattutto in condizioni critiche, comunque, l'aggiunta di solfato ammonico alla miscela incrementa l'attività del prodotto. Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Vitiucchio, Stoppione, Artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fessature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Dopo il trattamento su erbe perennanti lasciar trascinare il prodotto negli organi sotterranei per 2 o 3 settimane prima di procedere a lavorazione del terreno. Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura, quando la linta discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta. Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nei diserbo dell'olivo destinato alla produzione di olive da olio sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

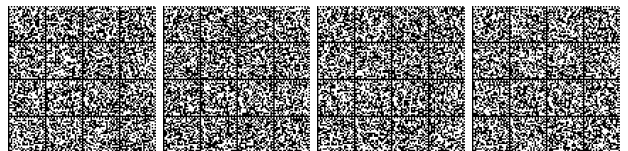
ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI!
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO



GLIFOSIM
(Concentrato solubile)
DISERBANTE SISTEMICO DI POST-EMERGENZA AD AZIONE FOGLIARE

GLIFOSIM Registrazione del Ministero della Sanità n. 8377 del 07.08.1993

Composizione	
GLIFOSATE ACIDO puro (pari a sale isopropilammico g. 41,9)	g. 31 (=360 g/l)
Coformulanti	g. 100

ALTHALLER ITALIA S.r.l.
 Strada comunale per Campagna, 5 - 20078 S. Colombano al Lambro (MI)

Stabilimenti di produzione:
 Althaller Italia S.r.l. Strada Comunale per Campagna 5 20078 San Colombano al Lambro (MI)
 Stähler Agrochemie GmbH & Co KG-Steder Elbstraße 21683 Stade GERMANIA



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto
 L. 0,2-0,5-1-5-10-20

Parità n°

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialistiche informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che rituono la deriva del 60%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per impieghi in aree ed opere civili e obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE
 In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
 Il GLIFOSIM è un diserbante di post-emergenza efficace su tutte le infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perenni, che vengono pure devitalizzati. Assorbimento e traslocazione vengono favoriti dall'aggiunta alla miscela da irrorare di solfato ammonico. Il GLIFOSIM è rapidamente disattivato a contatto con il terreno. Non possedendo il prodotto efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbo duraturo, è possibile eventualmente utilizzare il GLIFOSIM in miscela con un erbicida ad azione residuale per evitare la nascita delle infestanti provenienti dai semi che possono germinare dopo l'applicazione del formulato da solo. L'effetto visivo dell'azione del GLIFOSIM consiste in un ingiallimento o arrossamento ed in un appassimento graduale che si risolve nella morte dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale. La durata di questo processo è correlata alle condizioni ambientali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto va usato per irrorazione sulle infestanti ben sviluppate, distribuendo volumi relativamente bassi (100-300 litri) di poltiglia per ettaro, in modo da bagnare uniformemente le materbe, senza provocare perdite per gocciolamento. Impiegare pompe a bassa pressione (max 2 atm) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni.

CAMPI D'IMPIEGO

Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco, purché ben lignificato: vite, agrumi, melo, pero, olivo, noce e pistacchio.

Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco, anche se ben lignificato: drupacee, mandorlo, pioppo, actinidia e nocciuolo.

Culture da diserbare esclusivamente utilizzando attrezzature selettive (lambenti, unettanti o a gocciola): carciofo, fava, pisello, fagiolo, patata, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, soia, mais (solo interfila), erba medica, prati, rosa; vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo.

Culture da diserbare prima dell'emergenza: asparago.

Terreni in assenza della coltura (fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, riso, prati, vivai): prima della semina o del trapianto (queste operazioni vanno successivamente effettuate non prima di 48 ore dal trattamento), dopo il raccolto o a fine ciclo.

Aree non destinate alla coltivazione: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili, sedi ferroviarie, Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

DOSI D'IMPIEGO

I trattamenti possono essere effettuati su tutta la superficie o su fasce lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma. Le dosi d'impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti:

- 1,5-3,5 litri/ha contro la maggior parte delle erbe annuali (applicare la dose ridotta ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti)
- 4-5 litri/ha contro *Sorghum halepense* (sorghetta), *Agropyrum repens* (gramignone), *Ranunculus* spp. (annuncio)
- 5-7 litri/ha contro *Cyperus rotundus* (zigolo infestante), *Cirsium arvense* (stoppione) in fioritura

Artemisia vulgaris (assenzio selvatico), *Potentilla* spp. (cinquefoglie comune), *Plantago* spp. (plantaggine), *Taraxacum officinale* (soffione), *Rumex* spp. (romice), Felci. Contro il *Cyperus rotundus*, per ottenere un risultato più duraturo, si può effettuare un primo trattamento alla dose di 5 litri/ha ripetendo l'intervento sui ricacci alla dose di 4 litri/ha;

- 8-10 litri/ha contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) ben sviluppato (inizio fioritura), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Urtica* spp. (ortica), *Daucus carota* (carota selvatica), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Russiglo farfara* (tossiaggine comune), *Phragmites* spp. (cannuce alte 50-80 cm).

Per interventi su infestazioni a macchia irrorare con concentrazioni del prodotto in acqua dell'1 - 2% contro le infestanti annuali e del 2 - 5% contro le perenni.

DLVO: Il prodotto può essere impiegato per il diserbo dell'olivo per il controllo delle infestanti sopra indicate. Dose massima di impiego: 6 litri/ha di prodotto (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/ha di Glifosate nell'arco dell'anno

NOTE IMPORTANTI: Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento spostare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da con schermi che evitano alla poltiglia erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se in forma di allevamento basse.

AVVERTENZE: Le piogge che cadono entro 6 ore dall'applicazione ne riducono l'efficacia. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitano la crescita delle infestanti, favoriscono il resto del

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del16 SET 2011.....



diserbo; le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e non essiccate. Soprattutto in condizioni critiche, comunque, l'aggiunta di solfato ammonico alla miscela incrementa l'attività del prodotto. Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. Viliucchio, Stoppione, Artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo. Dopo il trattamento su erbe perennanti lasciar tesolare il prodotto negli organi sotterranei per 2 o 3 settimane prima di procedere a lavorazione del terreno.

Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la lina discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta. Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto) di tutte le colture agricole. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.

Nei diserbo dell'olivo destinato alla produzione di olive da olio sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

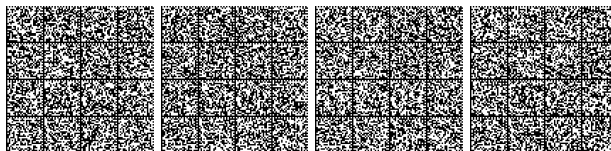
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

16 SET. 2011

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 19 settembre 2011.

Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del settore Turismo - comparto pubblici esercizi «Ristorazione collettiva», marzo e settembre 2011.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m., concernente «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto, l'art. 81, comma 3-*bis* del citato decreto legislativo, inserito dall'art. 4 della legge 12 luglio 2011, n. 106, di conversione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, relativo alla «Costruzione delle opere pubbliche», che ha sottratto le spese relative al costo del lavoro del personale, insieme a quelle per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al ribasso rispetto alla base d'asta;

Visto, in particolare, l'art. 86, comma 3-*bis* del suddetto decreto legislativo, così come modificato dall'art. 8 della legge n. 123 del 3 agosto 2007, nella parte in cui prevede che il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

Visto l'art. 1, comma 266 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

Visto l'art. 1, commi 33 e 50 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), in ordine alla riduzione delle aliquote IRES e IRAP;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 2010, pubblicato nel S.O. n. 202 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2010, concernente la determinazione del costo orario del lavoro per i dipendenti da aziende del settore Turismo - comparto pubblici esercizi «Ristorazione collettiva», riferito ai mesi di gennaio e settembre 2010;

Esaminato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del settore Turismo stipulato il 20 febbraio 2010 tra Federalberghi, FIPE, FIAVET, FAITA, con la partecipazione di Confcommercio imprese per l'Italia, Federreti e FILCAMS CGIL, FISASCAT

CISL, UILTuCS, nonché il CCNL del 28 maggio 2010 tra Federalberghi, FIPE, FIAVET, FAITA, con la partecipazione di Confcommercio imprese per l'Italia e UGL Terziario;

Considerata la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro a valere dai mesi di marzo e settembre 2011;

Sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie dei sopraindicati contratti, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari del settore di attività;

Accertato che nell'ambito del suddetto contratto sono stati stipulati accordi territoriali concernenti la quota provinciale, il premio di presenza, il terzo elemento e il premio di produttività;

Decreta:

Art. 1.

Il costo orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del settore Turismo - comparto pubblici esercizi «Ristorazione collettiva», riferito ai mesi di marzo e settembre 2011, è determinato in distinte tabelle con riferimento rispettivamente alla contrattazione nazionale e a quella provinciale, limitatamente alle provincie nelle quali è intervenuta la contrattazione di secondo livello.

Le citate tabelle fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Le tabelle prescindono:

- a) da eventuali benefici previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;
- b) dagli oneri derivanti dalla gestione aziendale e accordi di secondo livello;
- c) dagli oneri derivanti da specifici adempimenti connessi alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 settembre 2011

Il Ministro: SACCONI



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL SETTORE TURISMO - COMPARTO PUBBLICI ESERCIZI "RISTORAZIONE COLLETTIVA"

NAZIONALE	MARZO 2011										
	QA	QB	1	2	3	4	5	6S	6	7	Media
Livelli											
Paga base	1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	779,05	730,74	713,13	637,57	793,28
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00									0,94
Lordo mensile	2.134,46	1.979,62	1.781,46	1.631,62	1.540,35	1.453,79	1.366,50	1.313,88	1.295,62	1.216,96	1.381,79
TOTALE LORDO ANNUO*13.MA+14.MA	29.882,44	27.714,68	24.940,44	22.842,68	21.564,90	20.353,06	19.131,00	18.394,32	18.138,68	17.037,44	19.345,04
Oneri previd. e ass.vi											
Inps (29,75%)	8.890,03	8.245,12	7.419,78	6.795,70	6.415,56	6.055,04	5.691,47	5.472,31	5.396,26	5.068,64	5.755,15
Inail (2,4%)	717,18	665,15	598,57	548,22	517,56	488,47	459,14	441,46	435,33	408,90	464,28
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.607,21	8.910,27	8.018,35	7.343,92	6.933,12	6.543,51	6.150,61	5.913,77	5.831,59	5.477,54	6.219,43
Trattamento fine rapporto	2.213,51	2.062,94	1.847,44	1.692,05	1.597,40	1.507,63	1.417,11	1.362,54	1.343,61	1.262,03	1.432,96
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	389,92	361,64	325,44	298,06	281,39	265,58	249,63	240,02	236,69	222,31	252,43
Contributo EBT	55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	36,40	35,00	34,58	32,34	36,85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,64	3,50	3,46	3,23	3,68
Assistenza QUAS	340,00	340,00									4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49,31	45,73	41,15	37,69	35,58	33,58	31,57	30,35	29,93	28,11	31,92
COSTO ANNUO	42.543,37	39.481,62	35.345,33	32.382,45	30.577,67	28.866,17	27.139,96	26.099,50	25.738,54	24.183,00	27.445,16
COSTO ORARIO	26,66	24,74	22,15	20,29	19,16	18,09	17,00	16,35	16,13	15,15	17,20
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,02	0,95	0,85	0,78	0,73	0,69	0,65	0,63	0,62	0,58	0,66
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,28	0,26	0,23	0,21	0,20	0,19	0,18	0,17	0,17	0,16	0,18
TOTALE COSTO ORARIO	27,96	25,95	23,23	21,28	20,09	18,97	17,83	17,15	16,92	15,89	18,04
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,27	26,23	23,49	21,51	20,32	19,19	18,03	17,33	17,10	16,07	18,23
TOTALE COSTO ORARIO (aziende centro-nord) (2)	27,54	25,54	22,86	20,93	19,76	18,64	17,51	16,83	16,60	15,58	17,71
TOTALE COSTO ORARIO (aziende centro-nord) (1) (2)	27,76	25,73	23,03	21,08	19,90	18,78	17,62	16,95	16,72	15,70	17,84
TOTALE COSTO ORARIO (aziende sud e isole) (2)	27,40	25,40	22,71	20,79	19,61	18,50	17,37	16,69	16,46	15,44	17,57
TOTALE COSTO ORARIO (aziende sud e isole) (1) (2)	27,58	25,57	22,85	20,90	19,72	18,60	17,46	16,77	16,54	15,52	17,66
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	10,40	13,70	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO											
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)											2088
Ore non lavorate per:											
Ferie (26 giorni)	173										
Festività sopresse (1 giorno)	7										
Permessi retribuiti	112										
Festività (12 giorni)	80										
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100										
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13										
Formazione, permessi R.L.S. (L.628/94) (1 giorno)	7										
Totale ore mediamente non lavorate	492										
Ore mediamente lavorate											1596

(1) Ai sensi della L. 266/2005, qualora in una regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL SETTORE TURISMO - COMPARTO PUBBLICI ESERCIZI "RISTORAZIONE COLLETTIVA"

Alessandria

MARZO 2011

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Integrativo Provinciale	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00
Lordo mensile	2.176.46	2.021.62	1.823.46	1.673.62	1.582.35	1.495.79	1.495.79	1.408.50	1.408.50	1.355.88	1.337.62	1.258.96	1.423.79
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.470.44	28.302.68	25.528.44	23.430.68	22.152.90	20.941.06	20.941.06	19.719.00	19.719.00	18.982.32	18.726.68	17.625.44	19.933.04
Oneri previd. e ass.vi	9.369.66	8.703.07	7.850.00	7.204.93	6.812.02	6.439.38	6.439.38	6.063.59	6.063.59	5.837.06	5.758.45	5.419.82	6.129.41
Inps (29,75%)	731.29	679.26	612.68	562.34	531.67	502.59	502.59	473.26	473.26	455.58	449.44	423.01	478.40
Inail (2,4%)	10.100.95	9.382.33	8.462.68	7.767.27	7.343.69	6.941.97	6.941.97	6.536.85	6.536.85	6.292.64	6.207.89	5.842.83	6.607.80
Totale ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.257.07	2.096.49	1.891.00	1.735.61	1.640.96	1.551.19	1.551.19	1.460.67	1.460.67	1.406.10	1.387.16	1.305.59	1.476.52
Trattamento fine rapporto	397.60	369.31	333.11	305.74	289.07	273.25	273.25	257.31	257.31	247.69	244.36	229.99	260.10
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.28	46.70	42.12	38.66	36.55	34.55	34.55	32.54	32.54	31.32	30.90	29.08	32.89
COSTO ANNUO	43.677.32	40.593.87	36.429.86	33.446.01	31.628.45	29.904.83	29.904.83	28.166.41	28.166.41	27.118.57	26.755.03	25.188.50	28.473.74
COSTO ORARIO	27.37	25.43	22.83	20.96	19.82	18.74	18.74	17.65	17.65	16.99	16.76	15.78	17.84
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.05	0.98	0.88	0.80	0.76	0.72	0.72	0.68	0.68	0.65	0.64	0.61	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.71	26.68	23.95	21.98	20.79	19.66	19.66	18.52	18.52	17.82	17.58	16.56	18.71
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.03	26.97	24.21	22.22	21.02	19.87	19.87	18.72	18.72	18.02	17.77	16.74	18.92
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.28	26.26	23.56	21.61	20.43	19.31	19.31	18.19	18.19	17.50	17.26	16.24	18.38
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.48	26.45	23.74	21.78	20.57	19.44	19.44	18.30	18.30	17.61	17.37	16.35	18.50
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Ancona													
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	524.94	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	66.10	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale													
3° Elemento	8.86	8.86	6.95	10.21	5.43	5.78	5.78	5.78	7.47	5.69	7.70	8.50	7.29
Lordo mensile	2.143.32	1.988.48	1.788.41	1.641.83	1.545.78	1.459.57	1.459.57	1.459.57	1.373.97	1.321.19	1.303.32	1.225.46	1.389.08
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.006.48	27.838.72	25.037.74	22.985.62	21.640.92	20.433.98	20.433.98	20.433.98	19.235.58	18.502.12	18.246.48	17.156.44	19.447.08
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.226.99	8.560.41	7.699.11	7.068.08	6.654.58	6.283.45	6.283.45	6.283.45	5.914.94	5.907.28	5.610.79	5.275.61	5.979.98
Inail (2,4%)	720.16	668.13	600.91	551.65	519.38	490.42	490.42	490.42	461.65	461.06	444.05	411.75	466.73
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.947.15	9.228.54	8.300.02	7.619.73	7.173.96	6.773.87	6.773.87	6.773.87	6.376.59	6.368.34	6.133.45	5.687.36	6.446.71
Treatmento fine rapporto	2.222.70	2.062.13	1.854.65	1.702.64	1.603.03	1.513.63	1.513.63	1.513.63	1.424.86	1.423.01	1.370.53	1.351.59	1.270.85
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	391.54	363.26	326.71	299.93	282.38	266.64	266.64	266.64	251.00	250.67	241.43	238.09	223.87
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST													
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.51	45.93	41.31	37.93	35.71	33.72	33.72	33.72	31.74	31.70	30.53	28.31	32.09
COSTO ANNUO	43.018.36	39.934.94	35.732.94	32.813.90	30.901.28	29.184.65	29.184.65	29.184.65	27.479.81	27.444.42	26.073.02	24.522.40	27.783.55
COSTO ORARIO	26.95	25.02	22.39	20.56	19.36	18.29	18.29	18.29	17.22	17.20	16.56	15.36	17.41
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.03	0.96	0.86	0.79	0.74	0.70	0.70	0.70	0.66	0.66	0.64	0.63	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.28	0.26	0.24	0.22	0.20	0.19	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.16	0.18
TOTALE COSTO ORARIO	28.26	26.24	23.49	21.57	20.30	19.18	19.18	19.18	18.06	18.04	17.38	16.11	18.26
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.58	26.54	23.74	21.80	20.53	19.40	19.40	19.40	18.27	18.23	17.55	16.29	18.45
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.84	25.84	23.10	21.20	19.96	18.85	18.85	18.85	17.73	17.71	17.04	16.82	15.81
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.05	26.03	23.27	21.35	20.10	18.98	18.98	18.98	17.86	17.84	17.16	16.94	18.05
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



BELLUNO	MARZO 2011							Media						
	Livelli	QA	QB	1	2	3	4A		4B	5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00												0.94
Quota provinciale	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99	30.99
3° Elemento											0.43	0.43	0.12	0.25
Lordo mensile	2.165.45	2.010.61	1.812.45	1.662.61	1.571.34	1.484.78	1.484.78	1.484.78	1.397.49	1.397.49	1.345.30	1.327.04	1.248.07	1.413.02
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.316.30	28.148.54	25.374.30	23.276.54	21.998.76	20.786.92	20.786.92	20.786.92	19.564.86	19.564.86	18.834.20	18.578.56	17.472.98	19.782.33
Oneri previd. e ass.vi	9.322.26	8.655.68	7.802.60	7.157.54	6.764.62	6.391.98	6.391.98	6.391.98	6.016.19	6.016.19	5.791.52	5.712.91	5.372.94	6.083.07
Inps (29,75%)	727.59	675.56	608.98	558.64	527.97	498.89	498.89	498.89	469.56	469.56	452.02	445.89	419.35	474.78
Inail (2,4%)	10.049.85	9.331.24	8.411.58	7.716.18	7.292.59	6.890.87	6.890.87	6.890.87	6.485.75	6.485.75	6.243.54	6.188.80	5.792.29	6.557.85
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.245.65	2.085.08	1.879.58	1.724.19	1.629.54	1.539.77	1.539.77	1.539.77	1.449.25	1.449.25	1.395.13	1.376.19	1.294.29	1.465.36
Treatmento fine rapporto	395.58	367.30	331.10	303.73	287.05	271.24	271.24	271.24	255.29	255.29	245.76	242.42	228.00	258.13
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00												4.42
Assistenza QuAS														4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST														118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.02	46.45	41.87	38.41	36.30	34.30	34.30	34.30	32.28	32.28	31.08	30.65	28.83	32.64
COSTO ANNUO	43.458.38	40.374.97	36.210.94	33.227.10	31.409.52	29.685.91	29.685.91	29.685.91	27.947.47	27.947.47	26.908.21	26.544.66	24.971.96	28.259.70
COSTO ORARIO	27.23	25.30	22.69	20.82	19.68	18.60	18.60	18.60	17.51	17.51	16.86	16.63	15.65	17.71
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.71	0.67	0.67	0.65	0.64	0.60	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.56	26.54	23.80	21.84	20.64	19.51	19.51	19.51	18.36	18.36	17.69	17.45	16.42	18.57
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.87	26.83	24.07	22.08	20.87	19.72	19.72	19.72	18.57	18.57	17.88	17.64	16.59	18.78
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.12	26.13	23.42	21.47	20.29	19.16	19.16	19.16	18.03	18.03	17.36	17.13	16.11	18.24
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.34	26.32	23.58	21.62	20.43	19.30	19.30	19.30	18.16	18.16	17.48	17.24	16.21	18.37
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO														
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)														
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)	173													
Festività sopresse (1 giorno)	7													
Permessi retribuiti	112													
Festività (12 giorni)	80													
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100													
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13													
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7													
Totale ore mediamente non lavorate	492													
Ore mediamente lavorate														1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Bergamo	MARZO 2011							Media					
	1	2	3	4A	4B	5A	5B		6S	6	7		
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	862,75	779,05	779,05	730,74	713,13	637,57	793,28
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Integrativo Provinciale	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00
3°Elemento	4,13	4,13	4,13	6,66	3,31	3,31	3,31	4,78	4,78	6,10	6,10	6,29	5,35
Premio di produttività													
Lordo mensile	2.181,59	2.026,75	1.828,59	1.681,28	1.586,66	1.500,10	1.500,10	1.414,28	1.414,28	1.362,98	1.344,72	1.266,25	1.430,14
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.542,26	28.374,50	25.600,26	23.537,92	22.213,24	21.001,40	21.001,40	19.799,92	19.799,92	19.081,72	18.826,08	17.727,50	20.021,96
Oneri previd. e ass.vi	9.391,74	8.725,16	7.872,08	7.237,91	6.830,57	6.457,93	6.457,93	6.088,48	6.088,48	5.867,63	5.789,02	5.451,21	6.156,75
Inps (29,75%)	733,01	680,99	614,41	564,91	533,12	504,03	504,03	475,20	475,20	457,96	451,83	425,46	480,53
Inail (2,4%)	10.124,75	9.406,15	8.486,49	7.802,82	7.363,69	6.961,96	6.961,96	6.563,68	6.563,68	6.325,59	6.240,85	5.876,67	6.637,28
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.262,39	2.101,81	1.896,32	1.743,55	1.645,43	1.555,66	1.555,66	1.466,66	1.466,66	1.413,46	1.394,52	1.313,15	1.483,11
Trattamento fine rapporto	398,53	370,25	334,05	307,14	289,85	274,04	274,04	258,36	258,36	248,99	245,65	231,32	261,26
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	38,92	36,40	36,40	35,00	34,58	32,34	36,85
Contributo EBT	5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,89	3,64	3,64	3,50	3,46	3,23	3,68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST	50,39	46,82	42,24	38,84	36,65	34,65	34,65	32,67	32,67	31,48	31,06	29,25	33,03
Previdenza complementare (adesione al 30%)	43.779,30	40.695,89	36.531,87	33.598,32	31.714,14	29.990,52	29.990,52	28.281,33	28.281,33	27.259,74	26.896,20	25.333,46	28.600,03
COSTO ANNUO	27,43	25,50	22,89	21,05	19,87	18,79	18,79	17,72	17,72	17,08	16,85	15,87	17,92
COSTO ORARIO	1,05	0,98	0,88	0,81	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	28,77	26,75	24,01	22,08	20,84	19,71	19,71	18,59	18,59	17,91	17,68	16,65	18,79
TOTALE COSTO ORARIO	29,09	27,04	24,27	22,33	21,07	19,92	19,92	18,79	18,79	18,11	17,87	16,83	19,00
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,34	26,33	23,62	21,71	20,48	19,36	19,36	18,26	18,26	17,59	17,35	16,33	18,46
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,55	26,53	23,80	21,87	20,64	19,50	19,50	18,38	18,38	17,70	17,46	16,44	18,58
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)		2088											
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

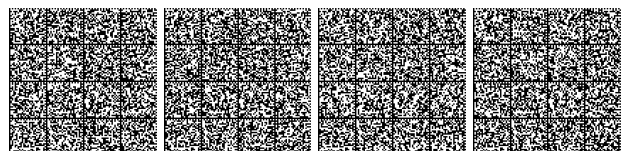
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

											MARZO 2011			
											Media			
Bologna	Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
	Paga base	1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	862,75	779,05	779,05	730,74	713,13	637,57	793,28
	Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
	Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
	Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
	Quota provinciale	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36
	3°Elemento	4,02	4,02	3,25	6,66	2,61	3,06	3,06	4,75	3,02	5,36	5,36	6,29	4,71
	Premio di produttività													
	Lordo mensile	2.149,84	1.995,00	1.796,07	1.649,64	1.554,32	1.468,21	1.468,21	1.382,61	1.380,88	1.330,60	1.312,34	1.234,61	1.397,86
	TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.097,76	27.930,00	25.144,98	23.094,96	21.760,48	20.554,94	20.554,94	19.356,54	19.332,32	18.628,40	18.372,76	17.284,54	19.570,02
	Oneri previd. e ass.vi	8,954,08	8,309,18	7,480,63	6,870,75	6,473,74	6,115,09	6,115,09	5,758,57	5,751,37	5,541,95	5,465,90	5,142,15	5,822,08
	Inps (29,75%)	722,35	670,32	603,48	554,28	522,25	493,32	493,32	464,56	463,98	447,08	440,95	414,83	469,68
	Inail (2,4%)	9.676,43	8.979,50	8.084,11	7.425,03	6.995,99	6.608,41	6.608,41	6.223,13	6.215,35	5.989,03	5.906,85	5.556,98	6.291,76
	TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.229,46	2.068,89	1.862,59	1.710,74	1.611,89	1.522,59	1.522,59	1.433,82	1.432,02	1.379,88	1.360,95	1.280,34	1.449,63
	Trattamento fine rapporto	392,73	364,45	328,11	301,36	283,94	268,21	268,21	252,58	252,26	243,07	239,74	225,54	255,36
	Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	38,92	36,40	36,40	35,00	34,58	32,34	36,85
	Contributo EBT	5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,89	3,64	3,64	3,50	3,46	3,23	3,68
	Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
	Assistenza QuAS													
	Assistenza sanitaria integrativa EST	49,66	46,08	41,49	38,11	35,90	33,92	33,92	31,94	31,90	30,74	30,32	28,52	32,29
	Previdenza complementare (adesione al 30%)	42.847,02	39.785,28	35.633,79	32.738,25	30.853,48	29.150,88	29.150,88	27.458,05	27.423,89	26.429,62	26.068,66	24.531,49	27.762,45
	COSTO ANNUO	26,85	24,93	22,33	20,51	19,33	18,26	18,26	17,20	17,18	16,56	16,33	15,37	17,39
	COSTO ORARIO	1,03	0,96	0,86	0,79	0,74	0,70	0,70	0,66	0,66	0,63	0,63	0,59	0,67
	INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,28	0,26	0,24	0,22	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,17	0,16	0,18
	INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	28,16	26,15	23,43	21,52	20,27	19,15	19,15	18,04	18,02	17,36	17,13	16,12	18,24
	TOTALE COSTO ORARIO	28,47	26,43	23,68	21,75	20,50	19,37	19,37	18,25	18,21	17,55	17,31	16,30	18,44
	TOTALE COSTO ORARIO (1)	27,74	25,75	23,04	21,16	19,93	18,82	18,82	17,72	17,70	17,06	16,81	15,82	17,92
	TOTALE COSTO ORARIO (2)	27,95	25,94	23,21	21,31	20,07	18,95	18,95	17,84	17,82	17,17	16,93	15,92	18,04
	Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
	ORARIO DI LAVORO													
	Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)		2088											
	Ore non lavorate per:													
	Ferie (26 giorni)	173												
	Festività sopresse (1 giorno)	7												
	Permessi retribuiti	112												
	Festività (12 giorni)	80												
	Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
	Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
	Formazione, permessi R.L.(L.626/94) (1 giorno)	7												
	Totale ore mediamente non lavorate	492												
	Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



											MARZO 2011		
											6	7	Media
Brescia	Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	7	Media
	Paga base	1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	862,75	779,05	779,05	730,74	713,13	637,57
	Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45
	Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94
	Indennità di funzione	75,00	70,00										0,94
	Quota provinciale	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15
	Premio presenza	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43
	3° Elemento	5,16	5,16	4,13	7,43	3,36	3,72	3,72	5,41	3,63	5,97	5,97	6,87
	Lordo mensile	2.189,20	2.034,36	1.835,17	1.688,63	1.593,29	1.507,09	1.507,09	1.421,49	1.419,71	1.369,43	1.351,17	1.273,41
	TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.648,80	28.481,04	25.692,38	23.640,82	22.306,06	21.099,26	21.099,26	19.900,86	19.875,94	19.172,02	18.916,38	17.827,74
	Oneri previd. e ass.vi	9.424,51	8.757,92	7.900,41	7.269,55	6.859,11	6.488,02	6.488,02	6.119,51	6.111,85	5.895,40	5.816,79	5.482,03
	Inps (29,75%)	735,57	683,54	616,62	567,38	535,35	506,38	506,38	477,62	477,02	460,13	453,99	427,87
	Inail (2,4%)	10.160,08	9.441,46	8.517,03	7.836,93	7.394,46	6.994,40	6.994,40	6.597,13	6.588,87	6.355,53	6.270,78	5.909,90
	TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.270,28	2.109,71	1.903,14	1.751,17	1.652,30	1.562,91	1.562,91	1.474,14	1.472,29	1.420,15	1.401,21	1.320,57
	Trattamento fine rapporto	399,92	371,64	335,25	308,48	291,06	275,32	275,32	259,68	259,35	250,17	246,83	232,63
	Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	38,92	36,40	36,40	35,00	34,58	32,34
	Contributo EBT	5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,89	3,64	3,64	3,50	3,46	3,23
	Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00										4,42
	Assistenza QuAS												118,44
	Assistenza sanitaria integrativa EST	50,57	46,99	42,39	39,01	36,80	34,81	34,81	32,84	32,80	31,63	31,21	29,42
	Previdenza complementare (adesione al 30%)	43.930,63	40.847,20	36.662,70	33.744,46	31.845,96	30.129,51	30.129,51	28.424,69	28.389,29	27.388,00	27.024,45	25.475,83
	COSTO ANNUO	27,53	25,59	22,97	21,14	19,95	18,88	18,88	17,81	17,79	17,16	16,93	15,96
	COSTO ORARIO	1,06	0,98	0,88	0,81	0,77	0,72	0,72	0,68	0,68	0,66	0,65	0,61
	INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17
	INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	28,88	26,84	24,09	22,17	20,93	19,80	19,80	18,68	18,66	18,00	17,76	16,74
	TOTALE COSTO ORARIO	29,19	27,13	24,36	22,42	21,16	20,01	20,01	18,88	18,86	18,19	17,95	16,93
	TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,44	26,42	23,71	21,80	20,56	19,45	19,45	18,35	18,33	17,67	17,43	16,43
	TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,65	26,62	23,88	21,96	20,72	19,59	19,59	18,47	18,45	17,80	17,55	16,53
	Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60
	ORARIO DI LAVORO												
	Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088											
	Ore non lavorate per:												
	Ferie (26 giorni)	173											
	Festività sopresse (1 giorno)	7											
	Permessi retribuiti	112											
	Festività (12 giorni)	80											
	Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100											
	Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13											
	Formazione, permessi R.L.(L.626/94) (1 giorno)	7											
	Totale ore mediamente non lavorate	492											
	Ore mediamente lavorate	1596											

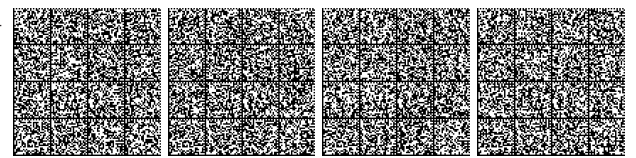
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Livelli	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08	18.08
Lordo mensile	2.152.54	1.997.70	1.799.54	1.649.70	1.558.43	1.471.87	1.471.87	1.384.58	1.384.58	1.331.96	1.313.70	1.235.04	1.399.87
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.135.56	27.967.80	25.193.56	23.095.80	21.818.02	20.606.18	20.606.18	19.384.12	19.384.12	18.647.44	18.391.80	17.290.56	19.598.16
Oneri previd. e ass.vi	9.266.68	8.600.10	7.747.02	7.101.96	6.709.04	6.336.40	6.336.40	5.960.62	5.960.62	5.734.09	5.655.48	5.316.85	6.026.43
Inps (29,75%)	723.25	671.23	604.65	554.30	523.63	494.55	494.55	465.22	465.22	447.54	441.40	414.97	470.36
Inail (2,4%)	9.989.93	9.271.33	8.351.67	7.656.26	7.232.67	6.830.95	6.830.95	6.425.84	6.425.84	6.181.63	6.096.88	5.731.82	6.496.79
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.232.26	2.071.69	1.866.19	1.710.80	1.616.15	1.526.38	1.526.38	1.435.86	1.435.86	1.381.29	1.362.36	1.280.78	1.451.71
Trattamento fine rapporto	393.23	364.94	328.74	301.37	284.69	268.88	268.88	252.94	252.94	243.32	239.99	225.62	255.73
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS													4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST													4.42
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.72	46.15	41.57	38.11	36.00	34.00	34.00	31.98	31.98	30.77	30.35	28.53	32.34
COSTO ANNUO	43.201.68	40.118.27	35.984.24	32.970.39	31.152.81	29.429.20	29.429.20	27.690.78	27.690.78	26.642.95	26.279.42	24.712.88	27.998.12
COSTO ORARIO	27.07	25.14	22.53	20.66	19.52	18.44	18.44	17.35	17.35	16.69	16.47	15.48	17.54
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.96	0.86	0.79	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.26	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.40	26.36	23.63	21.67	20.48	19.35	19.35	18.20	18.20	17.51	17.27	16.23	18.40
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.70	26.66	23.89	21.91	20.71	19.55	19.55	18.40	18.40	17.70	17.46	16.41	18.60
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.82	25.82	23.10	21.16	19.98	18.86	18.86	17.72	17.72	17.05	16.81	15.79	17.93
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	27.99	25.97	23.24	21.28	20.08	18.95	18.95	17.81	17.81	17.12	16.89	15.86	18.01
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

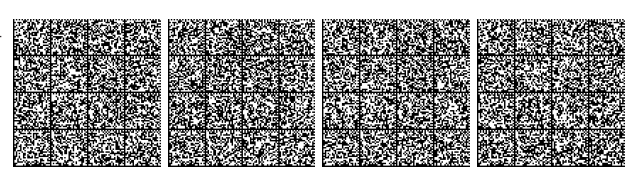
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Livelli	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Caserta													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11
Lordo mensile	2.161.57	2.006.73	1.808.57	1.658.73	1.567.46	1.480.90	1.480.90	1.393.61	1.393.61	1.340.99	1.322.73	1.244.07	1.408.90
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.261.98	28.094.22	25.319.98	23.222.22	21.944.44	20.732.60	20.732.60	19.510.54	19.510.54	18.773.86	18.518.22	17.416.98	19.724.58
Oneri previd. e ass.vi	9.305.56	8.638.97	7.785.89	7.140.83	6.747.92	6.375.27	6.375.27	5.999.49	5.999.49	5.772.96	5.694.35	5.355.72	6.065.31
Inps (29,75%)	726.29	674.26	607.68	557.33	526.67	497.58	497.58	468.25	468.25	450.57	444.44	418.01	473.39
Inail (2,4%)	10.031.85	9.313.23	8.393.57	7.698.16	7.274.59	6.872.85	6.872.85	6.467.74	6.467.74	6.223.53	6.138.79	5.773.73	6.538.69
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.241.63	2.081.05	1.875.55	1.720.16	1.625.51	1.535.75	1.535.75	1.445.23	1.445.23	1.390.66	1.371.72	1.290.15	1.461.08
Trattamento fine rapporto	394.88	366.59	330.39	303.02	286.34	270.53	270.53	254.59	254.59	244.97	241.64	227.27	257.38
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST													
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.93	46.36	41.78	38.32	36.21	34.21	34.21	32.19	32.19	30.98	30.56	28.74	32.55
COSTO ANNUO	43.381.25	40.297.81	36.133.78	33.149.93	31.332.37	29.608.75	29.608.75	27.870.33	27.870.33	26.822.50	26.488.97	24.892.44	28.177.67
COSTO ORARIO	27.18	25.25	22.64	20.77	19.63	18.55	18.55	17.46	17.46	16.81	16.58	15.60	17.66
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.64	0.60	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.51	26.49	23.75	21.79	20.59	19.46	19.46	18.31	18.31	17.63	17.40	16.37	18.52
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.82	26.78	24.00	22.02	20.82	19.67	19.67	18.52	18.52	17.83	17.59	16.54	18.73
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.93	25.93	23.21	21.28	20.09	18.97	18.97	17.84	17.84	17.17	16.92	15.91	18.04
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.11	26.09	23.35	21.39	20.20	19.07	19.07	17.93	17.93	17.24	17.01	15.98	18.13
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:		2088											
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



		MARZO 2011												
Como		QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Livelli														
Paga base		1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza		542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)		81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione		75.00	70.00											0.94
Quota provinciale		33.05	33.05	33.05	33.05	33.05	33.05	33.05	33.05	33.05	33.05	33.05	33.05	33.05
3° Elemento					2.01						3.86	3.86	2.85	2.35
Lordo mensile		2.167.51	2.012.67	1.814.51	1.666.68	1.573.40	1.486.84	1.486.84	1.399.55	1.399.55	1.350.79	1.332.53	1.252.86	1.417.19
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA		30.345.14	28.177.38	25.403.14	23.333.52	22.027.60	20.815.76	20.815.76	19.593.70	19.593.70	18.911.06	18.655.42	17.540.04	19.840.66
Oneri previd. e ass.vi														
Inps (29,75%)		9.331.13	8.664.54	7.811.47	7.175.06	6.773.49	6.400.85	6.400.85	6.025.06	6.025.06	5.815.15	5.736.54	5.393.56	6.101.00
Inail (2,4%)		728.28	676.26	609.68	560.00	528.66	499.58	499.58	470.25	470.25	453.87	447.73	420.96	476.18
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI		10.059.41	9.340.80	8.421.15	7.735.06	7.302.15	6.900.43	6.900.43	6.495.31	6.495.31	6.269.02	6.184.27	5.814.52	6.577.18
Trattamento fine rapporto		2.247.79	2.087.21	1.881.71	1.728.41	1.631.67	1.541.91	1.541.91	1.451.39	1.451.39	1.400.82	1.381.88	1.299.26	1.469.68
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)		395.96	367.67	331.47	304.47	287.43	271.62	271.62	255.67	255.67	246.76	243.43	228.87	258.89
Contributo EBT		55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)		5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS		340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST				120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)		50.07	46.49	41.92	38.50	36.35	34.35	34.35	32.33	32.33	31.20	30.78	28.94	32.74
COSTO ANNUO		43.499.35	40.415.91	36.251.90	33.308.01	31.450.48	29.726.88	29.726.88	27.988.44	27.988.44	27.017.36	26.653.82	25.067.20	28.342.54
COSTO ORARIO		27.26	25.32	22.71	20.87	19.71	18.63	18.63	17.54	17.54	16.93	16.70	15.71	17.76
INCIDENZA IRAP (3,9%)		1.05	0.97	0.87	0.80	0.76	0.71	0.71	0.67	0.67	0.65	0.64	0.60	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)		0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO		28.60	26.56	23.82	21.89	20.68	19.54	19.54	18.39	18.39	17.76	17.52	16.48	18.63
TOTALE COSTO ORARIO (1)		28.90	26.85	24.09	22.13	20.90	19.75	19.75	18.60	18.60	17.95	17.71	16.65	18.83
TOTALE COSTO ORARIO (2)		28.15	26.15	23.44	21.52	20.32	19.20	19.20	18.06	18.06	17.43	17.20	16.17	18.29
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)		28.37	26.34	23.60	21.67	20.46	19.33	19.33	18.19	18.19	17.55	17.31	16.27	18.42
Distribuzione percentuale dei lavoratori		0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO														
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)														
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)		173												
Festività sopresse (1 giorno)		7												
Permessi retribuiti		112												
Festività (12 giorni)		80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)		100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)		13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)		7												
Totale ore mediamente non lavorate		492												
Ore mediamente lavorate		1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Cuneo	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98	14.98
Lordo mensile	2.149.44	1.994.60	1.796.44	1.646.60	1.555.33	1.468.77	1.468.77	1.381.48	1.381.48	1.328.86	1.310.60	1.231.94	1.396.77
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.092.16	27.924.40	25.150.16	23.052.40	21.774.62	20.562.78	20.562.78	19.340.72	19.340.72	18.604.04	18.348.40	17.247.16	19.554.76
Oneri previd. e ass.vi	9.253.34	8.586.75	7.733.67	7.088.61	6.695.70	6.323.05	6.323.05	5.947.27	5.947.27	5.720.74	5.642.13	5.303.50	6.013.09
Inps (29,75%)	722.21	670.19	603.60	553.26	522.59	493.51	493.51	464.18	464.18	446.50	440.36	413.93	469.32
Inail (2,4%)	9.975.55	9.256.94	8.337.27	7.641.87	7.218.29	6.816.56	6.816.56	6.411.45	6.411.45	6.167.24	6.082.49	5.717.43	6.482.40
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.229.05	2.068.47	1.862.97	1.707.59	1.612.93	1.523.17	1.523.17	1.432.65	1.432.65	1.378.08	1.359.14	1.277.57	1.448.50
Trattamento fine rapporto	392.66	364.37	328.17	300.80	284.13	268.32	268.32	252.37	252.37	242.76	239.42	225.05	255.16
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.65	46.08	41.50	38.04	35.93	33.93	33.93	31.91	31.91	30.70	30.27	28.46	32.27
COSTO ANNUO	43.140.05	40.056.62	35.892.58	32.908.75	31.091.18	29.367.57	29.367.57	27.629.14	27.629.14	26.581.32	26.217.76	24.651.24	27.936.48
COSTO ORARIO	27.03	25.10	22.49	20.62	19.48	18.40	18.40	17.31	17.31	16.65	16.43	15.45	17.50
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.96	0.86	0.79	0.75	0.71	0.71	0.66	0.66	0.64	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.26	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.36	26.32	23.59	21.63	20.44	19.31	19.31	18.15	18.15	17.47	17.23	16.20	18.36
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.66	26.62	23.85	21.87	20.65	19.51	19.51	18.36	18.36	17.66	17.42	16.38	18.56
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.92	25.92	23.20	21.26	20.08	18.96	18.96	17.83	17.83	17.15	16.91	15.90	18.03
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.13	26.11	23.37	21.41	20.22	19.09	19.09	17.95	17.95	17.26	17.03	16.00	18.15
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



	MARZO 2011											Media	
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	
Ferrara													
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	86.40	75.56	75.56	64.71	57.48	43.07	43.07	44.83	44.83	41.21	41.21	36.15	45.36
3° Elemento	9.60	9.60	7.71	10.38	6.21	6.21	6.21	7.90	7.90	9.62	10.31	8.73	
Lordo mensile	2.230.46	2.064.78	1.864.73	1.706.71	1.604.04	1.503.07	1.503.07	1.419.23	1.419.23	1.364.71	1.346.45	1.263.42	1.435.88
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	31.226.44	28.906.92	26.106.22	23.893.94	22.456.56	21.042.98	21.042.98	19.869.22	19.869.22	19.105.94	18.850.30	17.687.88	20.102.39
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.602.13	8.888.88	8.027.66	7.347.39	6.905.39	6.470.72	6.470.72	6.109.79	6.109.79	5.875.08	5.796.47	5.439.02	6.181.49
Inail (2,4%)	749.43	693.77	626.55	573.45	538.96	505.03	505.03	476.86	476.86	458.54	452.41	424.51	482.46
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.351.56	9.582.65	8.654.21	7.920.84	7.444.35	6.975.75	6.975.75	6.586.65	6.586.65	6.333.62	6.248.88	5.863.53	6.663.94
Treatmento fine rapporto	2.313.07	2.141.25	1.933.79	1.769.92	1.663.45	1.558.74	1.558.74	1.471.79	1.471.79	1.415.25	1.396.32	1.310.21	1.489.06
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	407.46	377.19	340.65	311.78	293.03	274.58	274.58	259.26	259.26	249.30	245.97	230.80	262.31
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	51.52	47.70	43.08	39.43	37.05	34.72	34.72	32.78	32.78	31.52	31.10	29.19	33.17
COSTO ANNUO	44.751.03	41.452.07	37.250.46	34.103.96	32.059.72	30.049.58	30.049.58	28.379.74	28.379.74	27.294.13	26.930.61	25.277.18	28.714.26
COSTO ORARIO	28.04	25.97	23.34	21.37	20.09	18.83	18.83	17.78	17.78	17.10	16.87	15.84	17.99
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.08	1.00	0.89	0.82	0.77	0.72	0.72	0.68	0.68	0.66	0.65	0.61	0.69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.30	0.28	0.24	0.23	0.21	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	29.42	27.25	24.47	22.42	21.07	19.75	19.75	18.65	18.65	17.94	17.70	16.62	18.87
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.74	27.54	24.76	22.66	21.30	19.96	19.96	18.85	18.85	18.13	17.89	16.80	19.07
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.97	26.82	24.09	22.05	20.71	19.40	19.40	18.32	18.32	17.61	17.37	16.30	18.53
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	29.19	27.02	24.26	22.20	20.86	19.54	19.54	18.44	18.44	17.72	17.49	16.41	18.66
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

		MARZO 2011												
		QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Firenze														
Livelli														
Paga base		1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza		542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)		81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione		75.00	70.00											0.94
Quota provinciale		29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95
3° Elemento		14.07	14.07	12.53	15.44	11.47	11.87	11.88	13.57	12.91	15.27	15.27	16.19	14.27
Lordo mensile		2.178.48	2.023.64	1.823.94	1.677.01	1.581.77	1.495.61	1.495.62	1.410.02	1.409.36	1.359.10	1.340.84	1.263.10	1.426.00
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA		30.498.72	28.330.96	25.535.16	23.478.14	22.144.78	20.938.54	20.938.68	19.740.28	19.731.04	19.027.40	18.771.76	17.683.40	19.964.07
Oneri previd. e ass.vi														
Inps (29,75%)		9.378.36	8.711.77	7.852.06	7.219.53	6.809.52	6.438.60	6.438.64	6.070.14	6.067.29	5.850.93	5.772.32	5.437.65	6.138.95
Inail (2,4%)		731.97	679.94	612.84	563.48	531.47	502.52	502.53	473.77	473.54	456.66	450.52	424.40	479.14
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI		10.110.33	9.391.71	8.464.90	7.783.01	7.340.99	6.941.12	6.941.17	6.543.91	6.540.83	6.307.59	6.222.84	5.862.05	6.618.09
Trattamento fine rapporto		2.259.16	2.098.59	1.891.49	1.739.12	1.640.35	1.551.00	1.551.01	1.462.24	1.461.56	1.409.44	1.390.50	1.309.88	1.478.82
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)		397.96	369.68	333.20	306.36	288.96	273.22	273.22	257.58	257.46	248.28	244.95	230.74	260.50
Contributo EBT		55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)		5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS		340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST				120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)		50.32	46.75	42.13	38.74	36.54	34.55	34.55	32.57	32.56	31.40	30.97	29.18	32.94
COSTO ANNUO		43.717.47	40.634.05	36.439.39	33.513.42	31.616.90	29.901.24	29.901.44	28.196.62	28.193.49	27.182.61	26.819.06	25.270.82	28.517.81
COSTO ORARIO		27.39	25.46	22.83	21.00	19.81	18.74	18.74	17.67	17.66	17.03	16.80	15.83	17.87
INCIDENZA IRAP (3,9%)		1.05	0.98	0.88	0.81	0.76	0.72	0.72	0.68	0.68	0.65	0.64	0.61	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)		0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO		28.73	26.71	23.95	22.03	20.78	19.66	19.66	18.54	18.53	17.86	17.62	16.61	18.74
TOTALE COSTO ORARIO (1)		29.05	27.00	24.21	22.28	21.01	19.87	19.87	18.74	18.73	18.06	17.82	16.79	18.95
TOTALE COSTO ORARIO (2)		28.30	26.29	23.56	21.66	20.42	19.31	19.31	18.21	18.20	17.54	17.30	16.29	18.41
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)		28.51	26.48	23.74	21.82	20.56	19.44	19.44	18.32	18.31	17.65	17.41	16.40	18.53
Distribuzione percentuale dei lavoratori		0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO														
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)														
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)		173												
Festività sopresse (1 giorno)		7												
Permessi retribuiti		112												
Festività (12 giorni)		80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)		100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)		13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)		7												
Totale ore mediamente non lavorate		492												
Ore mediamente lavorate		1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

											MARZO 2011		
											Media		
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79
Lordo mensile	2.159.25	2.004.41	1.806.25	1.656.41	1.565.14	1.478.58	1.478.58	1.391.29	1.391.29	1.338.67	1.320.41	1.241.75	1.406.58
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.229.50	28.061.74	25.287.50	23.189.74	21.911.96	20.700.12	20.700.12	19.478.06	19.478.06	18.741.38	18.485.74	17.384.50	19.692.10
Oneri previd. e ass.vi	9.295.57	8.628.99	7.775.91	7.130.85	6.737.93	6.365.29	6.365.29	5.989.50	5.989.50	5.762.97	5.684.37	5.345.73	6.055.32
Inps (29,75%)	725.51	673.48	606.90	556.55	525.89	496.80	496.80	467.47	467.47	449.79	443.66	417.23	472.61
Inail (2,4%)													
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.021.08	9.302.47	8.382.81	7.687.40	7.263.82	6.862.09	6.862.09	6.456.97	6.456.97	6.212.76	6.128.03	5.762.96	6.527.93
Trattamento fine rapporto	2.239.22	2.078.65	1.873.15	1.717.76	1.623.11	1.533.34	1.533.34	1.442.82	1.442.82	1.388.25	1.369.31	1.287.74	1.458.67
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	394.45	366.17	329.97	302.59	285.92	270.11	270.11	254.16	254.16	244.55	241.21	226.84	256.95
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.88	46.30	41.72	38.26	36.15	34.16	34.16	32.14	32.14	30.92	30.50	28.68	32.49
COSTO ANNUO	43.335.11	40.251.69	36.087.66	33.103.80	31.286.24	29.562.63	29.562.63	27.824.19	27.824.19	26.776.36	26.412.83	24.846.29	28.131.53
COSTO ORARIO	27.15	25.22	22.61	20.74	19.60	18.52	18.52	17.43	17.43	16.78	16.55	15.57	17.63
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.60	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.48	26.46	23.72	21.76	20.56	19.43	19.43	18.28	18.28	17.60	17.35	16.34	18.49
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.79	26.75	23.97	21.99	20.79	19.64	19.64	18.49	18.49	17.80	17.54	16.51	18.69
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.04	26.04	23.32	21.39	20.20	19.08	19.08	17.95	17.95	17.28	17.03	16.02	18.15
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.26	26.24	23.50	21.54	20.35	19.22	19.22	18.08	18.08	17.39	17.15	16.13	18.28
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088												
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

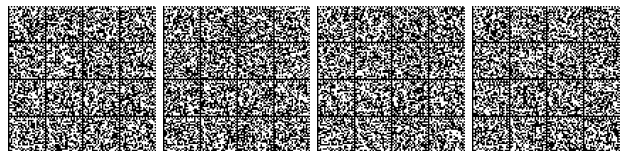
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Genova	MARZO 2011							Media					
	1	2	3	4A	4B	5A	5B		6S	6	7		
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	862,75	779,05	779,05	730,74	713,13	637,57	793,28
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22
Premio presenza	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71
3° Elemento									0,16				0,01
Lordo mensile	2.179,39	2.024,55	1.826,39	1.676,55	1.585,28	1.498,72	1.498,72	1.411,43	1.411,59	1.358,81	1.340,55	1.261,89	1.426,73
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.511,46	28.343,70	25.569,46	23.471,70	22.193,92	20.982,08	20.982,08	19.760,02	19.762,26	19.023,34	18.767,70	17.666,46	19.974,21
Oneri previd. e ass.vi	9.382,27	8.715,69	7.862,61	7.217,55	6.824,63	6.451,99	6.451,99	6.076,21	6.076,89	5.849,68	5.771,07	5.432,44	6.142,07
Inps (29,75%)	732,28	680,25	613,67	563,32	532,65	503,57	503,57	474,24	474,29	456,56	450,42	424,00	479,38
Inail (2,4%)	10.114,55	9.395,94	8.476,28	7.780,87	7.357,28	6.955,56	6.955,56	6.550,45	6.551,18	6.306,24	6.221,49	5.856,44	6.621,45
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.260,11	2.099,53	1.894,03	1.738,64	1.643,99	1.554,23	1.554,23	1.463,71	1.463,87	1.409,14	1.390,20	1.308,63	1.479,57
Trattamento fine rapporto	398,13	369,85	333,64	306,27	289,60	273,79	273,79	257,84	257,87	248,23	244,89	230,52	260,64
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	38,92	36,40	36,40	35,00	34,58	32,34	36,85
Contributo EBT	5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,89	3,64	3,64	3,50	3,46	3,23	3,68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST	50,34	46,77	42,19	38,73	36,62	34,62	34,62	32,60	32,61	31,39	30,97	29,15	32,96
Previdenza complementare (adesione al 30%)	43.735,57	40.652,15	36.488,11	33.504,26	31.686,69	29.963,09	29.963,09	28.224,66	28.227,83	27.176,84	26.813,29	25.246,77	28.532,22
COSTO ANNUO	27,40	25,47	22,86	20,99	19,85	18,77	18,77	17,68	17,69	17,03	16,80	15,82	17,88
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,98	0,88	0,80	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,64	0,61	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,74	26,72	23,98	22,01	20,82	19,69	19,69	18,55	18,56	17,86	17,62	16,60	18,75
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,06	27,01	24,24	22,25	21,05	19,90	19,90	18,75	18,76	18,06	17,82	16,78	18,96
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,31	26,30	23,59	21,65	20,46	19,34	19,34	18,22	18,23	17,54	17,30	16,28	18,42
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,52	26,49	23,77	21,81	20,62	19,48	19,48	18,34	18,35	17,65	17,41	16,39	18,54
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)		2088											
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

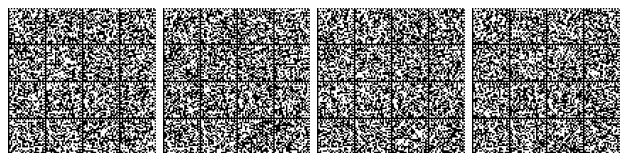
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



	MARZO 2011										Media	
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	730.74	713.13	637.57
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94
Indennità di funzione	75.00	70.00										0.94
Quota provinciale	38.73	38.73	38.73	38.73	38.73	38.73	38.73	38.73	38.73	38.73	38.73	38.73
3° Elemento	2.58	2.58	2.58	2.58	5.68	2.43	2.43	4.12	2.43	4.78	4.78	5.32
Lordo mensile	2.175.77	2.020.93	1.822.77	1.676.03	1.584.76	1.494.95	1.494.95	1.409.35	1.407.66	1.357.39	1.339.13	1.261.01
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.460.78	28.293.02	25.518.78	23.464.42	22.186.64	20.929.30	20.929.30	19.730.90	19.707.24	19.003.46	18.747.82	17.654.14
Oneri previd. e ass.vi	9.366.69	8.700.10	7.847.02	7.215.31	6.822.39	6.435.76	6.435.76	6.067.25	6.059.98	5.843.56	5.764.95	5.428.65
Inps (29,75%)	731.06	679.03	612.45	563.15	532.48	502.30	502.30	473.54	472.97	456.08	449.95	423.70
Inail (2,4%)	10.097.75	9.379.13	8.489.47	7.778.46	7.354.87	6.938.06	6.938.06	6.540.79	6.532.95	6.299.64	6.214.90	5.852.35
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.256.35	2.095.78	1.890.28	1.738.11	1.643.45	1.550.32	1.550.32	1.461.55	1.459.80	1.407.66	1.388.73	1.307.71
Treatmento fine rapporto	397.47	389.18	332.98	306.18	289.50	273.10	273.10	257.46	257.15	247.97	244.63	230.36
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00										4.42
Assistenza QuAS												4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.26	46.68	42.11	38.72	36.61	34.53	34.53	32.56	32.52	31.36	30.93	29.13
COSTO ANNUO	43.663.59	40.580.15	36.416.13	33.493.94	31.676.35	29.888.12	29.888.12	28.183.30	28.149.70	27.148.59	26.785.05	25.229.26
COSTO ORARIO	27.36	25.43	22.82	20.99	19.85	18.73	18.73	17.66	17.64	17.01	16.78	15.81
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.05	0.98	0.87	0.80	0.76	0.72	0.72	0.68	0.68	0.65	0.64	0.61
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.70	26.68	23.93	22.01	20.82	19.65	19.65	18.53	18.51	17.84	17.60	16.59
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.02	26.97	24.20	22.25	21.05	19.86	19.86	18.73	18.71	18.04	17.80	16.77
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.27	26.26	23.55	21.65	20.46	19.30	19.30	18.20	18.18	17.52	17.28	16.27
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.47	26.45	23.73	21.81	20.62	19.43	19.43	18.31	18.29	17.63	17.39	16.38
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60
ORARIO DI LAVORO												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)												
Ore non lavorate per:												
Ferie (26 giorni)	173											
Festività sopresse (1 giorno)	7											
Permessi retribuiti	112											
Festività (12 giorni)	80											
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100											
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13											
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7											
Totale ore mediamente non lavorate	492											
Ore mediamente lavorate												1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

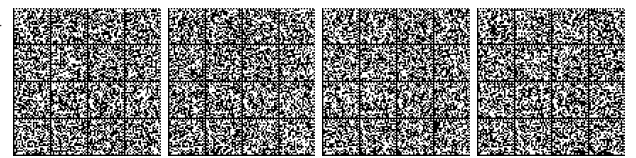
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



	MARZO 2011												
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79
Lordo mensile	2.159.25	2.004.41	1.806.25	1.656.41	1.565.14	1.478.58	1.478.58	1.391.29	1.391.29	1.338.67	1.320.41	1.241.75	1.406.58
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.229.50	28.061.74	25.287.50	23.189.74	21.911.96	20.700.12	20.700.12	19.478.06	19.478.06	18.741.38	18.485.74	17.384.50	19.692.10
Oneri previd. e ass.vi	9.295.57	8.628.99	7.775.91	7.130.85	6.737.93	6.365.29	6.365.29	5.989.50	5.989.50	5.762.97	5.684.37	5.345.73	6.055.32
Inps (29,75%)	725.51	673.48	606.90	556.55	525.89	496.80	496.80	467.47	467.47	449.79	443.66	417.23	472.61
Inail (2,4%)													
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.021.08	9.302.47	8.382.81	7.687.40	7.263.82	6.862.09	6.862.09	6.456.97	6.456.97	6.212.76	6.128.03	5.762.96	6.527.93
Trattamento fine rapporto	2.239.22	2.078.65	1.873.15	1.717.76	1.623.11	1.533.34	1.533.34	1.442.82	1.442.82	1.388.25	1.369.31	1.287.74	1.458.67
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	394.45	366.17	329.97	302.59	285.92	270.11	270.11	254.16	254.16	244.55	241.21	226.84	256.95
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.88	46.30	41.72	38.26	36.15	34.16	34.16	32.14	32.14	30.92	30.50	28.68	32.49
COSTO ANNUO	43.335.11	40.251.69	36.087.66	33.103.80	31.286.24	29.562.63	29.562.63	27.824.19	27.824.19	26.776.36	26.412.83	24.846.29	28.131.53
COSTO ORARIO	27.15	25.22	22.61	20.74	19.60	18.52	18.52	17.43	17.43	16.78	16.55	15.57	17.63
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.60	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.48	26.46	23.72	21.76	20.56	19.43	19.43	18.28	18.28	17.60	17.35	16.34	18.49
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.79	26.75	23.97	21.99	20.79	19.64	19.64	18.49	18.49	17.80	17.54	16.51	18.69
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.04	26.04	23.32	21.39	20.20	19.08	19.08	17.95	17.95	17.28	17.03	16.02	18.15
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.26	26.24	23.50	21.54	20.35	19.22	19.22	18.08	18.08	17.39	17.15	16.13	18.28
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

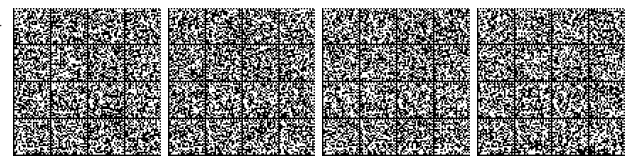
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



MARZO 2011													
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Lecce													
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
Lordo mensile	2.144.79	1.989.95	1.791.79	1.641.95	1.550.68	1.464.12	1.464.12	1.376.83	1.376.83	1.324.21	1.305.95	1.227.29	1.392.12
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.027.06	27.859.30	25.085.06	22.987.30	21.709.52	20.497.68	20.497.68	19.275.62	19.275.62	18.538.94	18.283.30	17.182.06	19.489.66
Oneri previd. e ass.vi	9.233.32	8.566.73	7.713.66	7.068.59	6.675.68	6.303.04	6.303.04	5.927.25	5.927.25	5.700.72	5.622.11	5.283.48	5.993.07
Inps (29,75%)	720.65	668.62	602.04	551.70	521.03	491.94	491.94	462.61	462.61	444.93	438.80	412.37	467.75
Inail (2,4%)													
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.953.97	9.235.35	8.315.70	7.620.29	7.196.71	6.794.98	6.794.98	6.389.86	6.389.86	6.145.65	6.060.91	5.695.85	6.460.82
Trattamento fine rapporto	2.224.23	2.063.65	1.858.15	1.702.76	1.608.11	1.518.35	1.518.35	1.427.82	1.427.82	1.373.25	1.354.32	1.272.75	1.443.68
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	391.81	363.52	327.32	299.95	283.28	267.47	267.47	251.52	251.52	241.91	238.57	224.20	254.31
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.54	45.97	41.39	37.93	35.82	33.82	33.82	31.80	31.80	30.59	30.17	28.35	32.16
COSTO ANNUO	43.047.59	39.984.15	35.800.13	32.816.28	30.998.72	29.275.11	29.275.11	27.536.66	27.536.66	26.488.84	26.125.31	24.558.78	27.844.01
COSTO ORARIO	26.97	25.04	22.43	20.56	19.42	18.34	18.34	17.25	17.25	16.60	16.37	15.39	17.45
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.03	0.96	0.86	0.79	0.74	0.70	0.70	0.66	0.66	0.64	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.28	0.26	0.24	0.22	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.18
TOTALE COSTO ORARIO	28.28	26.26	23.53	21.57	20.36	19.23	19.23	18.09	18.09	17.42	17.17	16.14	18.30
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.60	26.56	23.78	21.80	20.59	19.45	19.45	18.30	18.30	17.61	17.36	16.32	18.50
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.71	25.72	23.00	21.06	19.88	18.75	18.75	17.62	17.62	16.94	16.71	15.70	17.82
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	27.89	25.87	23.13	21.17	19.98	18.85	18.85	17.71	17.71	17.03	16.79	15.76	17.92
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

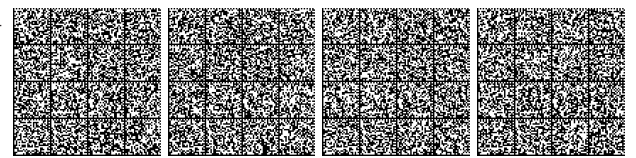
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Livelli	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72	22.72
Lordo mensile	2.157.18	2.002.34	1.804.18	1.654.34	1.563.07	1.476.51	1.476.51	1.389.22	1.389.22	1.336.60	1.318.34	1.239.68	1.404.51
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.200.52	28.032.76	25.258.52	23.160.76	21.882.98	20.671.14	20.671.14	19.449.08	19.449.08	18.712.40	18.456.76	17.355.52	19.663.12
Oneri previd. e ass.vi	9.286.66	8.620.07	7.766.99	7.121.93	6.729.02	6.356.38	6.356.38	5.980.59	5.980.59	5.754.06	5.675.45	5.336.82	6.046.41
Inps (29,75%)	724.81	672.79	606.20	555.86	525.19	496.11	496.11	466.78	466.78	449.10	442.96	416.53	471.92
Inail (2,4%)													
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.011.47	9.292.86	8.373.19	7.677.79	7.254.21	6.852.49	6.852.49	6.447.37	6.447.37	6.203.16	6.118.41	5.753.35	6.518.32
Trattamento fine rapporto	2.237.08	2.076.50	1.871.00	1.715.61	1.620.96	1.531.20	1.531.20	1.440.67	1.440.67	1.386.10	1.367.17	1.285.59	1.456.53
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	394.08	365.79	329.59	302.22	285.54	269.73	269.73	253.78	253.78	244.17	240.84	226.46	256.58
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.83	46.25	41.68	38.22	36.11	34.11	34.11	32.09	32.09	30.88	30.45	28.64	32.45
COSTO ANNUO	43.293.96	40.210.52	36.046.49	33.062.65	31.245.08	29.521.48	29.521.48	27.783.03	27.783.03	26.735.21	26.371.67	24.805.13	28.090.38
COSTO ORARIO	27.13	25.19	22.59	20.72	19.58	18.50	18.50	17.41	17.41	16.75	16.52	15.54	17.60
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.79	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.60	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.46	26.43	23.70	21.73	20.54	19.41	19.41	18.26	18.26	17.57	17.32	16.31	18.46
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.77	26.71	23.95	21.97	20.77	19.62	19.62	18.46	18.46	17.76	17.51	16.48	18.66
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.02	26.01	23.30	21.37	20.18	19.06	19.06	17.93	17.93	17.25	17.00	15.99	18.13
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.24	26.20	23.48	21.52	20.33	19.20	19.20	18.06	18.06	17.36	17.12	16.10	18.25
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:		2088											
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



		MARZO 2011												
		QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Milano														
Livelli														
Paga base		1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	862,75	779,05	779,05	730,74	713,13	637,57	793,28
Contingenza		542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)		81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione		75,00	70,00											0,94
Quota provinciale		100,71	88,06	88,06	75,40	66,88	58,62	58,62	52,16	52,16	48,03	48,03	44,16	53,77
Premio presenza		9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04
3° Elemento		5,18	5,18	4,18	7,43	3,36	3,98	3,98	5,41	3,63	5,97	5,97	6,87	5,39
Lordo mensile		2.249,39	2.081,90	1.882,74	1.723,49	1.619,63	1.525,43	1.525,43	1.433,11	1.431,33	1.376,92	1.358,66	1.277,03	1.449,99
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA		31.491,46	29.146,60	26.358,36	24.128,86	22.674,82	21.356,02	21.356,02	20.063,54	20.038,62	19.276,88	19.021,24	17.878,42	20.299,84
Oneri previd. e ass.vi														
Inps (29,75%)		9.683,62	8.962,58	8.105,20	7.419,62	6.972,51	6.566,98	6.566,98	6.169,54	6.161,88	5.927,64	5.849,03	5.497,61	6.242,20
Inail (2,4%)		755,80	699,52	632,60	579,09	544,20	512,54	512,54	481,52	480,93	462,65	456,51	429,08	487,20
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI		10.439,42	9.662,10	8.737,80	7.998,71	7.516,71	7.079,52	7.079,52	6.651,06	6.642,81	6.390,29	6.305,54	5.926,69	6.729,40
Trattamento fine rapporto		2.332,70	2.159,01	1.952,47	1.787,32	1.679,62	1.581,93	1.581,93	1.486,19	1.484,34	1.427,92	1.408,98	1.324,33	1.503,69
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)		410,92	380,32	343,94	314,85	295,88	278,67	278,67	261,80	261,48	251,54	248,20	233,29	264,89
Contributo EBT		55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	38,92	36,40	36,40	35,00	34,58	32,34	36,85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)		5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,89	3,64	3,64	3,50	3,46	3,23	3,68
Assistenza QuAS		340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST				120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)		51,96	48,09	43,49	39,81	37,41	35,24	35,24	33,10	33,06	31,81	31,39	29,50	33,50
COSTO ANNUO		45.127,44	41.792,48	37.608,57	34.437,60	32.369,72	30.494,19	30.494,19	28.655,73	28.620,35	27.536,94	27.173,39	25.547,80	28.994,70
COSTO ORARIO		28,28	26,19	23,56	21,58	20,28	19,11	19,11	17,95	17,93	17,25	17,03	16,01	18,17
INCIDENZA IRAP (3,9%)		1,08	1,00	0,90	0,83	0,78	0,73	0,73	0,69	0,69	0,66	0,65	0,61	0,70
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)		0,30	0,28	0,25	0,23	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO		29,66	27,47	24,71	22,64	21,27	20,04	20,04	18,83	18,81	18,09	17,86	16,79	19,05
TOTALE COSTO ORARIO (1)		29,99	27,77	24,99	22,88	21,50	20,27	20,27	19,03	19,01	18,30	18,06	16,98	19,27
TOTALE COSTO ORARIO (2)		29,22	27,04	24,31	22,26	20,90	19,70	19,70	18,50	18,47	17,76	17,54	16,48	18,71
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)		29,44	27,25	24,49	22,42	21,06	19,84	19,84	18,63	18,59	17,89	17,65	16,58	18,85
Distribuzione percentuale dei lavoratori		0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO														
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)			2088											
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)		173												
Festività sopresse (1 giorno)		7												
Permessi retribuiti		112												
Festività (12 giorni)		80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)		100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)		13												
Formazione, permessi R.L.(L.626/94) (1 giorno)		7												
Totale ore mediamente non lavorate		492												
Ore mediamente lavorate			1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Modena	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	862,75	779,05	779,05	730,74	713,13	637,57	793,28
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	66,79	61,92	61,92	56,61	53,06	49,66	49,66	48,18	48,18	45,06	45,06	42,56	47,66
Premio presenza	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74
3° Elemento				2,01				0,82		3,11	3,11	2,94	1,99
Lordo mensile	2.211,99	2.052,28	1.854,12	1.700,98	1.604,15	1.514,19	1.514,19	1.426,24	1.425,42	1.372,79	1.354,53	1.273,20	1.442,18
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.967,86	28.731,92	25.957,68	23.813,72	22.458,10	21.198,66	21.198,66	19.967,36	19.955,88	19.219,06	18.963,42	17.824,80	20.190,53
Oneri previd. e ass.vi	9.522,62	8.835,07	7.981,99	7.322,72	6.905,87	6.518,59	6.518,59	6.139,96	6.136,43	5.909,86	5.831,25	5.481,13	6.208,59
Inps (29,75%)	743,23	689,57	622,98	571,53	538,99	508,77	508,77	479,22	478,94	461,26	455,12	427,80	484,57
Inail (2,4%)	10.265,85	9.524,64	8.604,97	7.894,25	7.444,86	7.027,36	7.027,36	6.619,18	6.615,37	6.371,12	6.286,37	5.908,93	6.693,16
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.293,92	2.128,29	1.922,79	1.763,98	1.663,56	1.570,27	1.570,27	1.479,06	1.478,21	1.423,63	1.404,70	1.320,36	1.495,59
Trattamento fine rapporto	404,09	374,91	338,71	310,74	293,05	276,61	276,61	260,55	260,40	250,78	247,45	232,59	263,46
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	38,92	36,40	36,40	35,00	34,58	32,34	36,85
Contributo EBT	5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,89	3,64	3,64	3,50	3,46	3,23	3,68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													118,44
Assistenza sanitaria integrativa EST	51,10	47,41	42,83	39,29	37,06	34,98	34,98	32,95	32,93	31,71	31,29	29,41	33,31
Previdenza complementare (adesione al 30%)	44.383,80	41.203,53	37.039,49	33.990,03	32.061,91	30.270,69	30.270,69	28.519,14	28.502,83	27.454,80	27.091,27	25.471,66	28.839,46
COSTO ANNUO	27,81	25,82	23,21	21,30	20,09	18,97	18,97	17,87	17,86	17,20	16,97	15,96	18,07
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,07	0,99	0,89	0,82	0,77	0,73	0,73	0,69	0,68	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,23	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	29,17	27,08	24,34	22,35	21,07	19,90	19,90	18,75	18,73	18,04	17,80	16,74	18,95
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,49	27,38	24,61	22,59	21,30	20,12	20,12	18,95	18,94	18,25	17,99	16,93	19,16
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,73	26,66	23,95	21,98	20,71	19,56	19,56	18,41	18,40	17,71	17,48	16,43	18,62
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,94	26,87	24,13	22,13	20,86	19,68	19,68	18,53	18,52	17,84	17,59	16,53	18,74
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

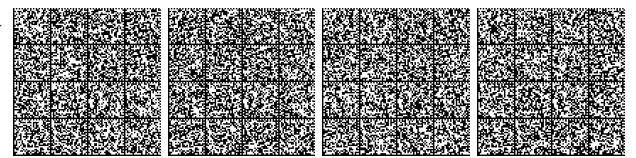
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

											MARZO 2011		
											Media		
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11	27.11
Lordo mensile	2.161.57	2.006.73	1.808.57	1.658.73	1.567.46	1.480.90	1.480.90	1.393.61	1.393.61	1.340.99	1.322.73	1.244.07	1.408.90
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.261.98	28.094.22	25.319.98	23.222.22	21.944.44	20.732.60	20.732.60	19.510.54	19.510.54	18.773.86	18.518.22	17.416.98	19.724.58
Oneri previd. e ass.vi	9.305.56	8.638.97	7.785.89	7.140.83	6.747.92	6.375.27	6.375.27	5.999.49	5.999.49	5.772.96	5.694.35	5.355.72	6.065.31
Inps (29,75%)	726.29	674.26	607.68	557.33	526.67	497.58	497.58	468.25	468.25	450.57	444.44	418.01	473.39
Inail (2,4%)	10.031.85	9.313.23	8.393.57	7.698.16	7.274.59	6.872.85	6.872.85	6.467.74	6.467.74	6.223.53	6.138.79	5.773.73	6.538.69
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.241.63	2.081.05	1.875.55	1.720.16	1.625.51	1.535.75	1.535.75	1.445.23	1.445.23	1.390.66	1.371.72	1.290.15	1.461.08
Trattamento fine rapporto	394.88	366.59	330.39	303.02	286.34	270.53	270.53	254.59	254.59	244.97	241.64	227.27	257.38
Rivalutazione T.F.R. (2.935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS	49.93	46.36	41.78	38.32	36.21	34.21	34.21	32.19	32.19	30.98	30.56	28.74	32.55
Assistenza sanitaria integrativa EST													
Previdenza complementare (adesione al 30%)	43.381.25	40.297.81	36.133.78	33.149.93	31.332.37	29.608.75	29.608.75	27.870.33	27.870.33	26.822.50	26.488.97	24.892.44	28.177.67
COSTO ANNUO	27.18	25.25	22.64	20.77	19.63	18.55	18.55	17.46	17.46	16.81	16.58	15.60	17.66
COSTO ORARIO	1.04	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.64	0.60	0.68
INCIDENZA IRAP (3,9%)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.18	0.17	0.19
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)													
TOTALE COSTO ORARIO	28.51	26.49	23.75	21.79	20.59	19.46	19.46	18.31	18.31	17.63	17.40	16.37	18.52
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.82	26.78	24.00	22.02	20.82	19.67	19.67	18.52	18.52	17.83	17.59	16.54	18.73
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.93	25.93	23.21	21.28	20.09	18.97	18.97	17.84	17.84	17.17	16.92	15.91	18.04
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.11	26.09	23.35	21.39	20.20	19.07	19.07	17.93	17.93	17.24	17.01	15.98	18.13
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Novara	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91	12.91
3° Elemento				3.06				1.47		2.36	2.36	3.43	1.68
Lordo mensile	2.147.37	1.992.53	1.794.37	1.647.59	1.553.26	1.466.70	1.466.70	1.380.88	1.379.41	1.329.15	1.310.89	1.233.30	1.396.38
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.063.18	27.895.42	25.121.18	23.066.26	21.745.64	20.533.80	20.533.80	19.332.32	19.311.74	18.608.10	18.352.46	17.266.20	19.549.26
Oneri previd. e ass.vi	9.244.43	8.577.84	7.724.76	7.092.87	6.686.78	6.314.14	6.314.14	5.944.69	5.938.36	5.721.99	5.643.38	5.309.36	6.011.40
Inps (29,75%)	721.52	669.49	602.91	553.59	521.90	492.81	492.81	463.98	463.48	446.59	440.46	414.39	469.18
Inail (2,4%)	9.965.95	9.247.33	8.327.67	7.646.46	7.208.68	6.806.95	6.806.95	6.408.67	6.401.84	6.188.58	6.083.84	5.723.75	6.480.58
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.226.90	2.066.33	1.860.83	1.708.61	1.610.79	1.521.02	1.521.02	1.432.02	1.430.50	1.378.38	1.359.44	1.278.98	1.448.09
Traitamento fine rapporto	392.28	364.00	327.80	300.98	283.75	267.94	267.94	252.26	251.99	242.81	239.47	225.30	255.09
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS													4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST													4.42
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.60	46.03	41.45	38.06	35.88	33.88	33.88	31.90	31.86	30.70	30.28	28.49	32.25
COSTO ANNUO	43.098.89	40.015.47	35.851.44	32.928.42	31.050.02	29.326.40	29.326.40	27.617.21	27.587.97	26.587.07	26.223.53	24.678.29	27.928.67
COSTO ORARIO	27.00	25.07	22.46	20.63	19.45	18.37	18.37	17.30	17.29	16.66	16.43	15.46	17.50
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.96	0.86	0.79	0.75	0.70	0.70	0.66	0.66	0.64	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.26	0.24	0.22	0.21	0.19	0.19	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.33	26.29	23.56	21.64	20.41	19.26	19.26	18.14	18.13	17.48	17.23	16.21	18.35
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.63	26.59	23.81	21.88	20.62	19.48	19.48	18.35	18.34	17.67	17.42	16.39	18.56
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.89	25.89	23.17	21.28	20.05	18.93	18.93	17.82	17.81	17.16	16.91	15.91	18.03
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.10	26.08	23.34	21.42	20.19	19.06	19.06	17.94	17.93	17.27	17.03	16.01	18.15
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Padova													
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale													
3° Elemento	1.11	1.11	0.93	4.72	0.74	1.42	1.42	1.42	3.11	4.13	5.97	5.97	4.86
Lordo mensile	2.135.57	1.980.73	1.782.39	1.636.34	1.541.09	1.455.21	1.455.21	1.455.21	1.369.61	1.370.63	1.319.85	1.301.59	1.221.82
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	29.897.98	27.730.22	24.953.46	22.908.76	21.575.26	20.372.94	20.372.94	19.174.54	19.188.82	18.477.90	18.222.26	17.105.48	19.407.62
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.193.63	8.527.04	7.673.19	7.044.44	6.634.39	6.264.68	6.264.68	5.896.17	5.900.56	5.681.95	5.603.34	5.259.94	5.967.84
Inail (2,4%)	717.55	665.53	598.88	549.81	517.81	488.95	488.95	460.19	460.53	443.47	437.33	410.53	465.78
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.911.18	9.192.57	8.272.07	7.594.25	7.152.20	6.753.63	6.753.63	6.356.36	6.361.09	6.125.42	6.040.67	5.670.47	6.433.62
Treatmento fine rapporto	2.214.67	2.054.09	1.848.40	1.696.95	1.598.17	1.509.11	1.509.11	1.420.34	1.421.39	1.368.73	1.349.80	1.267.07	1.437.60
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	390.13	361.84	325.61	298.93	281.53	265.84	265.84	250.20	250.39	241.11	237.78	223.20	253.24
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.33	45.75	41.17	37.80	35.60	33.62	33.62	31.64	31.66	30.49	30.07	28.22	32.02
COSTO ANNUO	42.864.27	39.780.83	35.613.22	32.704.74	30.808.04	29.097.95	29.097.95	27.393.12	27.413.39	26.402.15	26.038.62	24.450.01	27.727.50
COSTO ORARIO	26.86	24.93	22.31	20.49	19.30	18.23	18.23	17.16	17.18	16.54	16.31	15.32	17.37
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.03	0.96	0.86	0.79	0.74	0.70	0.70	0.66	0.66	0.63	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.28	0.26	0.24	0.22	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.17	0.16	0.18
TOTALE COSTO ORARIO	28.17	26.15	23.41	21.50	20.24	19.12	19.12	18.00	18.02	17.34	17.11	16.07	18.22
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.48	26.43	23.66	21.73	20.46	19.33	19.33	18.19	18.21	17.53	17.29	16.25	18.41
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.74	25.73	23.02	21.13	19.90	18.78	18.78	17.67	17.69	17.02	16.79	15.77	17.89
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	27.96	25.92	23.19	21.28	20.04	18.92	18.92	17.80	17.82	17.14	16.90	15.87	18.01
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	MARZO 2011										Media	
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7
Palermo												
Livelli												
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94
Indennità di funzione	75.00	70.00										0.94
Quota provinciale												
3° Elemento								1.69		1.84	1.84	2.58
Lordo mensile	2.134.46	1.979.62	1.781.46	1.631.62	1.540.35	1.453.79	1.453.79	1.453.79	1.368.19	1.366.50	1.315.72	1.297.46
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	29.882.44	27.714.68	24.940.44	22.842.68	21.564.90	20.353.06	20.353.06	19.154.66	19.131.00	18.420.08	18.164.44	17.073.56
Oneri previd. e ass.vi												
Inps (29,75%)	9.188.85	8.522.26	7.669.19	7.024.12	6.631.21	6.258.57	6.258.57	5.890.06	5.882.78	5.664.17	5.585.57	5.250.12
Inail (2,4%)	717.18	665.15	598.57	548.22	517.56	488.47	488.47	459.71	459.14	442.08	435.95	409.77
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.906.03	9.187.41	8.267.76	7.572.34	7.148.77	6.747.04	6.747.04	6.349.77	6.341.92	6.106.25	6.021.52	5.659.89
Treatmento fine rapporto	2.213.51	2.052.94	1.847.44	1.692.05	1.597.40	1.507.63	1.507.63	1.418.86	1.417.11	1.364.45	1.345.51	1.264.71
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	389.92	361.64	325.44	298.06	281.39	265.58	265.58	249.94	249.63	240.36	237.02	222.79
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23
Assistenza QuAS	340.00	340.00										4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.31	45.73	41.15	37.69	35.58	33.58	33.58	31.61	31.57	30.39	29.97	28.17
COSTO ANNUO	42.842.19	39.788.76	35.594.74	32.610.87	30.793.32	29.069.70	29.069.70	27.364.88	27.331.27	26.320.03	25.956.50	24.404.69
COSTO ORARIO	26.84	24.91	22.30	20.43	19.29	18.21	18.21	17.15	17.12	16.49	16.26	15.29
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.03	0.96	0.86	0.78	0.74	0.70	0.70	0.66	0.66	0.63	0.62	0.59
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.28	0.26	0.24	0.21	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.17	0.16
TOTALE COSTO ORARIO	28.15	26.13	23.40	21.42	20.23	19.10	19.10	17.99	17.96	17.29	17.05	16.04
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.46	26.41	23.65	21.67	20.45	19.31	19.31	18.18	18.15	17.48	17.24	16.21
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.58	25.57	22.86	20.93	19.74	18.62	18.62	17.52	17.49	16.83	16.59	15.58
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	27.76	25.74	23.00	21.04	19.85	18.72	18.72	17.61	17.58	16.91	16.67	15.66
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60
ORARIO DI LAVORO												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)												
Ore non lavorate per:												
Ferie (26 giorni)	173											
Festività sopresse (1 giorno)	7											
Permessi retribuiti	112											
Festività (12 giorni)	80											
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100											
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13											
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7											
Totale ore mediamente non lavorate	492											
Ore mediamente lavorate		1596										

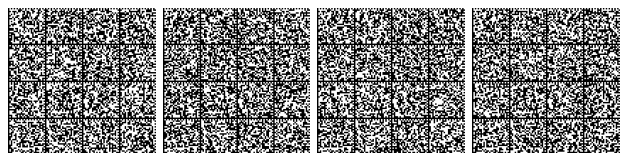
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	MARZO 2011												
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Parma													
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
3° Elemento			3.82	2.58	3.13	3.13	3.13	4.82	6.50	8.84	8.84	10.03	6.78
Lordo mensile	2.144.79	1.989.95	1.791.79	1.645.77	1.553.26	1.467.25	1.467.25	1.381.65	1.383.33	1.333.05	1.314.79	1.237.32	1.398.90
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.027.06	27.859.30	25.085.06	23.040.78	21.745.64	20.541.50	20.541.50	19.343.10	19.366.62	18.662.70	18.407.06	17.322.48	19.584.65
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.233.32	8.566.73	7.713.66	7.085.04	6.686.78	6.316.51	6.316.51	5.948.00	5.955.24	5.738.78	5.660.17	5.326.66	6.022.28
Inail (2,4%)	720.65	668.62	602.04	552.98	521.90	493.00	493.00	464.23	464.80	447.90	441.77	415.74	470.03
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.953.97	9.235.35	8.315.70	7.638.02	7.208.68	6.809.51	6.809.51	6.412.23	6.420.04	6.186.68	6.101.94	5.742.40	6.492.31
Treatmento fine rapporto	2.224.23	2.063.65	1.858.15	1.706.72	1.610.79	1.521.59	1.521.59	1.432.82	1.434.56	1.382.42	1.363.49	1.283.15	1.450.71
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	391.81	363.52	327.32	300.65	283.75	268.04	268.04	252.40	252.71	243.52	240.19	226.03	255.55
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.54	45.97	41.39	38.02	35.88	33.89	33.89	31.92	31.95	30.79	30.37	28.58	32.31
COSTO ANNUO	43.047.59	39.964.15	35.800.13	32.892.24	31.050.02	29.337.34	29.337.34	27.632.51	27.665.92	26.664.61	26.301.09	24.758.21	27.978.92
COSTO ORARIO	26.97	25.04	22.43	20.61	19.45	18.38	18.38	17.31	17.33	16.71	16.48	15.51	17.53
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.03	0.96	0.86	0.79	0.75	0.70	0.70	0.66	0.66	0.64	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.28	0.26	0.24	0.22	0.21	0.19	0.19	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.28	26.26	23.53	21.62	20.41	19.27	19.27	18.15	18.17	17.53	17.28	16.26	18.39
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.60	26.56	23.78	21.86	20.62	19.49	19.49	18.36	18.38	17.72	17.47	16.45	18.59
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.86	25.86	23.14	21.25	20.05	18.94	18.94	17.83	17.85	17.21	16.96	15.96	18.06
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.07	26.05	23.31	21.40	20.19	19.07	19.07	17.95	17.97	17.32	17.08	16.07	18.18
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Pavia	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	524.94	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	66.10	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09	34.09
Lordo mensile	2.168.55	2.013.71	1.815.55	1.665.71	1.574.44	1.487.88	1.487.88	1.487.88	1.400.59	1.347.97	1.329.71	1.251.05	1.415.88
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.359.70	28.191.94	25.417.70	23.319.94	22.042.16	20.830.32	20.830.32	20.830.32	19.608.26	18.871.58	18.615.94	17.514.70	19.822.30
Oneri previd. e ass.vi	9.335.61	8.669.02	7.815.94	7.170.88	6.777.96	6.405.32	6.405.32	6.405.32	6.029.54	5.803.01	5.724.40	5.385.77	6.095.35
Inps (29,75%)	728.63	676.61	610.02	559.68	529.01	499.93	499.93	499.93	470.60	452.92	446.78	420.35	475.74
Inail (2,4%)													
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.064.24	9.345.63	8.425.96	7.730.56	7.306.97	6.905.25	6.905.25	6.905.25	6.500.14	6.255.93	6.171.18	5.806.12	6.571.09
Trattamento fine rapporto	2.248.87	2.088.29	1.882.79	1.727.40	1.632.75	1.542.99	1.542.99	1.542.99	1.452.46	1.397.89	1.378.96	1.297.39	1.468.32
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	396.15	367.87	331.66	304.29	287.62	271.81	271.81	255.86	246.25	242.91	228.54	258.65	
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.09	46.52	41.94	38.48	36.37	34.37	34.37	32.35	32.35	31.14	30.72	28.90	32.71
COSTO ANNUO	43.520.03	40.436.61	36.272.56	33.288.72	31.471.15	29.747.55	29.747.55	28.009.11	28.009.11	26.961.29	26.597.75	25.031.22	28.316.45
COSTO ORARIO	27.27	25.34	22.73	20.86	19.72	18.64	18.64	17.55	17.55	16.89	16.67	15.68	17.74
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.05	0.97	0.87	0.80	0.76	0.71	0.71	0.67	0.67	0.65	0.64	0.60	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.61	26.58	23.84	21.88	20.69	19.55	19.55	18.40	18.40	17.72	17.49	16.45	18.61
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.91	26.87	24.11	22.12	20.91	19.76	19.76	18.61	18.61	17.91	17.68	16.62	18.81
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.16	26.17	23.46	21.51	20.33	19.21	19.21	18.07	18.07	17.39	17.17	16.14	18.28
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.38	26.36	23.62	21.66	20.47	19.34	19.34	18.20	18.20	17.51	17.28	16.24	18.40
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:		2088											
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Piacenza	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale													
3° Elemento				0.46							0.48	0.48	1.71
Lordo mensile	2.134.46	1.979.62	1.781.46	1.632.08	1.540.35	1.453.79	1.453.79	1.453.79	1.366.50	1.366.50	1.314.36	1.296.10	1.218.67
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	29.882.44	27.714.68	24.940.44	22.849.12	21.564.90	20.353.06	20.353.06	20.353.06	19.131.00	19.131.00	18.401.04	18.145.40	17.061.38
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.188.85	8.522.26	7.669.19	7.026.10	6.631.21	6.258.57	6.258.57	6.258.57	5.882.78	5.882.78	5.658.32	5.579.71	5.246.37
Inail (2,4%)	717.18	665.15	598.57	548.38	517.56	488.47	488.47	488.47	459.14	459.14	441.62	435.49	409.47
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.906.03	9.187.41	8.267.76	7.574.48	7.148.77	6.747.04	6.747.04	6.747.04	6.341.92	6.341.92	6.099.94	6.015.20	5.655.84
Traitamento fine rapporto	2.213.51	2.052.94	1.847.44	1.692.53	1.597.40	1.507.63	1.507.63	1.507.63	1.417.11	1.417.11	1.363.04	1.344.10	1.263.81
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	389.92	361.64	325.44	298.15	281.39	265.58	265.58	265.58	249.63	249.63	240.11	236.77	222.63
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.31	45.73	41.15	37.70	35.58	33.58	33.58	33.58	31.57	31.57	30.36	29.94	28.15
COSTO ANNUO	42.842.19	39.768.76	35.594.74	32.620.03	30.793.32	29.069.70	29.069.70	29.069.70	27.331.27	27.331.27	26.292.99	25.929.45	24.387.38
COSTO ORARIO	26.84	24.91	22.30	20.44	19.29	18.21	18.21	18.21	17.12	17.12	16.47	16.25	15.28
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.03	0.96	0.86	0.78	0.74	0.70	0.70	0.70	0.66	0.66	0.63	0.62	0.59
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.28	0.26	0.24	0.21	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.16
TOTALE COSTO ORARIO	28.15	26.13	23.40	21.43	20.23	19.10	19.10	19.10	17.96	17.96	17.27	17.04	16.03
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.46	26.41	23.65	21.68	20.45	19.31	19.31	19.31	18.15	18.15	17.46	17.23	16.20
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.72	25.71	23.01	21.08	19.89	18.76	18.76	18.76	17.63	17.63	16.95	16.72	15.73
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	27.94	25.90	23.18	21.23	20.03	18.90	18.90	18.90	17.74	17.74	17.07	16.84	15.83
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

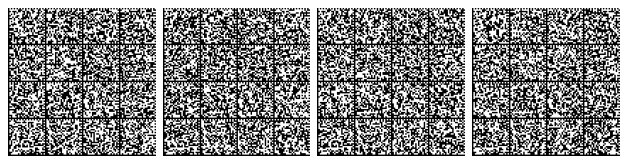
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Pordenone	MARZO 2011							Media				
	Livelli	1	2	3	4A	4B	5A		5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00										0.94
Quota provinciale	56.81	56.81	56.81	56.81	56.81	56.81	56.81	56.81	56.81	56.81	56.81	56.81
Premio presenza	18.13	18.13	18.13	18.13	18.13	18.13	18.13	18.13	18.13	18.13	18.13	18.13
Lordo mensile	2.209.40	2.054.56	1.856.40	1.706.56	1.528.73	1.528.73	1.441.44	1.441.44	1.388.82	1.370.56	1.291.90	1.456.73
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.931.60	28.763.84	25.989.60	23.891.84	22.614.06	21.402.22	21.402.22	20.180.16	20.180.16	19.443.48	19.187.84	20.394.20
Oneri previd. e ass.vi	9.511.47	8.844.88	7.991.80	7.346.74	6.581.18	6.581.18	6.205.40	6.205.40	5.978.87	5.900.26	5.561.63	6.271.21
Inps (29,75%)	742.36	690.33	623.75	573.40	542.74	542.74	513.65	513.65	484.32	466.64	460.51	489.46
Inail (2,4%)	10.253.83	9.535.21	8.615.55	7.920.14	7.094.83	7.094.83	6.689.72	6.689.72	6.445.51	6.360.77	5.995.71	6.760.67
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.291.23	2.130.65	1.925.16	1.769.77	1.675.12	1.675.12	1.585.35	1.585.35	1.494.83	1.440.26	1.421.32	1.339.75
Traitamento fine rapporto	403.61	375.33	339.13	311.76	295.08	279.27	263.32	263.32	253.71	250.37	236.01	266.11
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00										4.42
Assistenza QuAS												4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST												118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	51.04	47.46	42.88	39.42	37.31	35.31	33.30	33.30	32.08	31.66	29.84	33.65
COSTO ANNUO	44.332.29	41.248.85	37.084.83	34.100.98	32.283.41	30.559.79	28.821.37	28.821.37	27.773.54	27.410.00	25.843.48	29.128.71
COSTO ORARIO	27.78	25.85	23.24	21.37	20.23	19.15	18.06	18.06	17.40	17.17	16.19	18.25
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.07	0.99	0.89	0.82	0.78	0.73	0.69	0.69	0.67	0.66	0.62	0.70
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.23	0.21	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	29.14	27.11	24.37	22.42	21.22	20.08	18.94	18.94	18.25	18.01	16.98	19.14
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.46	27.41	24.64	22.66	21.45	20.31	19.16	19.16	18.45	18.20	17.17	19.35
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.70	26.69	23.98	22.05	20.85	19.74	18.61	18.61	17.92	17.68	16.66	18.80
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.91	26.90	24.16	22.20	21.01	19.88	18.74	18.74	18.05	17.81	16.78	18.94
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)												
Ore non lavorate per:												
Ferie (26 giorni)	173											
Festività sopresse (1 giorno)	7											
Permessi retribuiti	112											
Festività (12 giorni)	80											
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100											
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13											
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7											
Totale ore mediamente non lavorate	492											
Ore mediamente lavorate	1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



	MARZO 2011												
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	862,75	779,05	779,05	730,74	713,13	637,57	793,28
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale													
3°Elemento				2,01				0,82		1,70	1,70	2,85	1,19
Premio di produttività	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78	6,78
Lordo mensile	2.141,24	1.986,40	1.788,24	1.640,41	1.547,13	1.460,57	1.460,57	1.374,10	1.373,28	1.322,36	1.304,10	1.226,59	1.389,76
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	29.963,84	27.796,08	25.021,84	22.952,22	21.646,30	20.434,46	20.434,46	19.223,88	19.212,40	18.499,52	18.243,88	17.158,74	19.443,12
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.188,85	8.522,26	7.669,19	7.032,78	6.631,21	6.258,57	6.258,57	5.886,31	5.882,78	5.663,57	5.584,96	5.251,28	5.953,73
Inail (2,4%)	717,18	665,15	598,57	548,90	517,56	488,47	488,47	459,42	459,14	442,03	435,90	409,86	464,68
TOTALE ONERI PREVID.LIE ASS.VI	9.906,03	9.187,41	8.267,76	7.581,68	7.148,77	6.747,04	6.747,04	6.345,73	6.341,92	6.105,60	6.020,86	5.661,14	6.418,41
Treatmento fine rapporto	2.213,51	2.052,94	1.847,44	1.694,13	1.597,40	1.507,63	1.507,63	1.417,96	1.417,11	1.364,31	1.345,37	1.264,99	1.434,20
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	389,92	361,64	325,44	298,43	281,39	265,58	265,58	249,78	249,63	240,33	237,00	222,84	252,64
Contributo EBT	55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	38,92	36,40	36,40	35,00	34,58	32,34	36,85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,89	3,64	3,64	3,50	3,46	3,23	3,68
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49,31	45,73	41,15	37,74	35,58	33,58	33,58	31,59	31,57	30,39	29,97	28,18	31,95
Contributo di solidarietà (L.135/97 art.2 c.3)	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14	8,14
COSTO ANNUO	42.931,73	39.848,30	35.684,28	32.740,39	30.882,86	29.159,24	29.159,24	27.437,12	27.420,81	26.043,26	24.499,60	22.751,85	27.751,85
COSTO ORARIO	26,90	24,97	22,36	20,51	19,35	18,27	18,27	17,19	17,18	16,55	16,32	15,35	17,39
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,03	0,96	0,86	0,79	0,74	0,70	0,70	0,66	0,66	0,63	0,63	0,59	0,67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,28	0,26	0,24	0,22	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,17	0,16	0,18
TOTALE COSTO ORARIO	28,21	26,19	23,46	21,52	20,29	19,16	19,16	18,03	18,02	17,35	17,12	16,10	18,24
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,52	26,47	23,71	21,75	20,52	19,38	19,38	18,22	18,21	17,54	17,30	16,28	18,44
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27,78	25,79	23,07	21,15	19,95	18,83	18,83	17,70	17,69	17,03	16,80	15,80	17,91
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,00	25,98	23,24	21,30	20,09	18,96	18,96	17,83	17,82	17,15	16,92	15,90	18,04
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata del 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Rieti	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79
Lordo mensile	2.159.25	2.004.41	1.806.25	1.656.41	1.565.14	1.478.58	1.478.58	1.391.29	1.391.29	1.338.67	1.320.41	1.241.75	1.406.58
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.229.50	28.061.74	25.287.50	23.189.74	21.911.96	20.700.12	20.700.12	19.478.06	19.478.06	18.741.38	18.485.74	17.384.50	19.692.10
Oneri previd. e ass.vi	9.295.57	8.628.99	7.775.91	7.130.85	6.737.93	6.365.29	6.365.29	5.989.50	5.989.50	5.762.97	5.684.37	5.345.73	6.055.32
Inps (29,75%)	725.51	673.48	606.90	556.55	525.89	496.80	496.80	467.47	467.47	449.79	443.66	417.23	472.61
Inail (2,4%)	10.021.08	9.302.47	8.382.81	7.687.40	7.263.82	6.862.09	6.862.09	6.456.97	6.456.97	6.212.76	6.128.03	5.762.96	6.527.93
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.239.22	2.078.65	1.873.15	1.717.76	1.623.11	1.533.34	1.533.34	1.442.82	1.442.82	1.388.25	1.369.31	1.287.74	1.458.67
Trattamento fine rapporto	394.45	366.17	329.97	302.59	285.92	270.11	270.11	254.16	254.16	244.55	241.21	226.84	256.95
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS													4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST													4.42
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.88	46.30	41.72	38.26	36.15	34.16	34.16	32.14	32.14	30.92	30.50	28.68	32.49
TOTALE LORDO ANNUO	43.335.11	40.251.69	36.087.66	33.103.80	31.286.24	29.562.63	29.562.63	27.824.19	27.824.19	26.776.36	26.412.83	24.846.29	28.131.53
COSTO ORARIO	27.15	25.22	22.61	20.74	19.60	18.52	18.52	17.43	17.43	16.78	16.55	15.57	17.63
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.60	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.48	26.46	23.72	21.76	20.56	19.43	19.43	18.28	18.28	17.60	17.35	16.34	18.49
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.79	26.75	23.97	21.99	20.79	19.64	19.64	18.49	18.49	17.80	17.54	16.51	18.69
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.04	26.04	23.32	21.39	20.20	19.08	19.08	17.95	17.95	17.28	17.03	16.02	18.15
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.26	26.24	23.50	21.54	20.35	19.22	19.22	18.08	18.08	17.39	17.15	16.13	18.28
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)		2088											
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

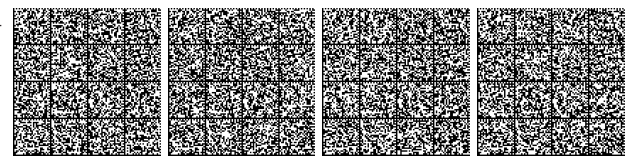
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	MARZO 2011												
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Roma													
Livelli													
Paaga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22	38.22
Premio presenza	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04	15.04
3°Elemento	6.34	6.34	5.11	8.21	4.11	4.37	4.37	6.06	4.24	6.58	6.58	7.44	6.01
Premio di produttività													
Lordo mensile	2.194.06	2.039.22	1.839.83	1.693.09	1.597.72	1.511.42	1.511.42	1.425.82	1.424.00	1.373.72	1.355.46	1.277.66	1.441.06
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.716.84	28.549.08	25.757.62	23.703.26	22.368.08	21.159.88	21.159.88	19.961.48	19.936.00	19.232.08	18.976.44	17.887.24	20.174.79
Oneri previd. e ass.vi	9.445.43	8.778.84	7.920.47	7.288.75	6.878.18	6.506.66	6.506.66	6.138.16	6.130.32	5.913.86	5.835.26	5.500.33	6.203.75
Inps (29,75%)	737.20	685.18	618.18	568.88	536.83	507.84	507.84	479.08	478.46	461.57	455.43	429.29	484.19
TOTALE ONERI PREVID.LIE ASS.VI	10.182.63	9.464.02	8.538.65	7.857.63	7.415.01	7.014.50	7.014.50	6.617.24	6.608.78	6.375.43	6.290.69	5.929.62	6.687.94
Trattamento fine rapporto	2.275.32	2.114.75	1.907.97	1.755.80	1.656.89	1.567.40	1.567.40	1.478.63	1.476.74	1.424.60	1.405.66	1.324.98	1.494.43
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	400.81	372.53	336.10	309.29	291.87	276.11	276.11	260.47	260.14	250.95	247.62	233.40	263.25
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAs	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.68	47.11	42.50	39.11	36.91	34.91	34.91	32.94	32.89	31.73	31.31	29.51	33.29
Contributo di solidarietà (L.135/97 art.2 c.3)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
COSTO ANNUO	44.027.26	40.943.85	36.755.35	33.833.14	31.934.04	30.215.61	30.215.61	28.510.80	28.474.59	27.473.29	27.109.76	25.560.32	28.817.08
COSTO ORARIO	27.59	25.65	23.03	21.20	20.01	18.93	18.93	17.86	17.84	17.21	16.99	16.02	18.05
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.06	0.98	0.88	0.81	0.77	0.73	0.73	0.68	0.68	0.66	0.65	0.61	0.69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.94	26.90	24.15	22.23	20.99	19.86	19.86	18.73	18.71	18.05	17.82	16.80	18.94
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.26	27.21	24.42	22.48	21.22	20.08	20.08	18.94	18.92	18.26	18.01	16.99	19.15
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.50	26.49	23.77	21.86	20.63	19.50	19.50	18.40	18.38	17.72	17.50	16.49	18.60
TOTALE COSTO ORARIO (1)/(2)	28.71	26.68	23.94	22.03	20.78	19.64	19.64	18.52	18.50	17.85	17.61	16.59	18.73
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Livelli	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76	23.76
Lordo mensile	2.158.22	2.003.38	1.805.22	1.655.38	1.564.11	1.477.55	1.477.55	1.390.26	1.390.26	1.337.64	1.319.38	1.240.72	1.405.55
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.215.08	28.047.32	25.273.08	23.175.32	21.897.54	20.685.70	20.685.70	19.463.64	19.463.64	18.726.96	18.471.32	17.370.08	19.677.68
Oneri previd. e ass.vi	9.291.14	8.624.55	7.771.47	7.126.41	6.733.49	6.360.85	6.360.85	5.985.07	5.985.07	5.758.54	5.679.93	5.341.30	6.050.88
Inps (29,75%)	725.16	673.14	606.55	556.21	525.54	496.46	496.46	467.13	467.13	449.45	443.31	416.88	472.27
Inail (2,4%)													
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.016.30	9.297.69	8.378.02	7.682.62	7.259.03	6.857.31	6.857.31	6.452.20	6.452.20	6.207.99	6.123.24	5.758.18	6.523.15
Trattamento fine rapporto	2.238.15	2.077.58	1.872.08	1.716.69	1.622.04	1.532.27	1.532.27	1.441.75	1.441.75	1.387.18	1.368.25	1.286.67	1.457.60
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	394.26	365.98	329.78	302.41	285.73	269.92	269.92	253.97	253.97	244.36	241.03	226.65	256.77
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.85	46.28	41.70	38.24	36.13	34.13	34.13	32.12	32.12	30.90	30.48	28.66	32.47
COSTO ANNUO	43.314.62	40.231.21	36.067.17	33.083.33	31.265.75	29.542.14	29.542.14	27.803.72	27.803.72	26.755.89	26.392.36	24.825.81	28.111.06
COSTO ORARIO	27.14	25.21	22.60	20.73	19.59	18.51	18.51	17.42	17.42	16.76	16.54	15.56	17.61
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.79	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.60	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.47	26.45	23.71	21.74	20.55	19.42	19.42	18.27	18.27	17.58	17.34	16.33	18.47
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.78	26.73	23.96	21.98	20.78	19.63	19.63	18.48	18.48	17.77	17.53	16.50	18.68
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.89	25.89	23.17	21.24	20.05	18.93	18.93	17.80	17.80	17.12	16.88	15.87	18.00
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.07	26.05	23.31	21.35	20.16	19.03	19.03	17.89	17.89	17.19	16.96	15.94	18.09
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:		2088											
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

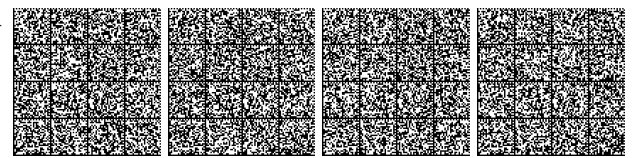
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	MARZO 2011												
Savona	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39
Lordo mensile	2.146.85	1.992.01	1.793.85	1.644.01	1.552.74	1.466.18	1.466.18	1.378.89	1.378.89	1.326.27	1.308.01	1.229.35	1.394.18
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.055.90	27.888.14	25.113.90	23.016.14	21.738.36	20.526.52	20.526.52	19.304.46	19.304.46	18.567.78	18.312.14	17.210.90	19.518.50
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.242.19	8.575.60	7.722.52	7.077.46	6.684.55	6.311.90	6.311.90	5.936.12	5.936.12	5.709.59	5.630.98	5.292.35	6.001.94
Inail (2,4%)	721.34	669.32	602.73	552.39	521.72	492.64	492.64	463.31	463.31	445.63	439.49	413.06	468.45
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.963.53	9.244.92	8.325.25	7.629.85	7.206.27	6.804.54	6.804.54	6.399.43	6.399.43	6.155.22	6.070.47	5.705.41	6.470.38
Trattamento fine rapporto	2.226.36	2.065.79	1.860.29	1.704.90	1.610.25	1.520.48	1.520.48	1.429.96	1.429.96	1.375.39	1.356.45	1.274.88	1.445.81
Rivalutazione T.F.R. (2.935935%)	392.19	363.90	327.70	300.33	283.66	267.84	267.84	251.90	251.90	242.28	238.95	224.58	254.69
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.59	46.02	41.44	37.98	35.87	33.87	33.87	31.85	31.85	30.64	30.22	28.40	32.21
COSTO ANNUO	43.088.55	40.005.13	35.841.09	32.857.25	31.039.69	29.316.06	29.316.06	27.577.64	27.577.64	26.529.81	26.166.27	24.599.74	27.884.98
COSTO ORARIO	27.00	25.07	22.46	20.59	19.45	18.37	18.37	17.28	17.28	16.62	16.39	15.41	17.47
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.96	0.86	0.79	0.75	0.70	0.70	0.66	0.66	0.64	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.26	0.24	0.22	0.21	0.19	0.19	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.33	26.29	23.56	21.60	20.41	19.26	19.26	18.12	18.12	17.44	17.19	16.16	18.33
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.63	26.59	23.81	21.84	20.62	19.48	19.48	18.33	18.33	17.63	17.38	16.34	18.53
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.89	25.89	23.17	21.23	20.05	18.93	18.93	17.80	17.80	17.12	16.87	15.86	18.00
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.10	26.08	23.34	21.38	20.19	19.06	19.06	17.92	17.92	17.23	16.99	15.96	18.12
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

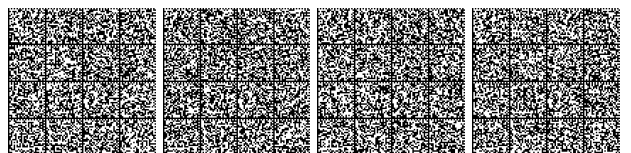
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



MARZO 2011													
Siena	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale						12.39	12.39						1.29
3° Elemento	3.36	3.36	3.36	3.36	3.36	3.36	3.36	5.05	3.36	5.20	5.20	5.94	4.58
Lordo mensile	2.137.82	1.982.98	1.784.82	1.634.98	1.543.71	1.469.54	1.469.54	1.371.55	1.369.86	1.319.08	1.300.82	1.222.90	1.387.66
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	29.929.48	27.761.72	24.987.48	22.889.72	21.611.94	20.573.56	20.573.56	19.201.70	19.178.04	18.467.12	18.211.48	17.120.60	19.427.18
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.203.32	8.536.73	7.683.65	7.038.59	6.645.67	6.326.37	6.326.37	5.904.52	5.897.25	5.678.64	5.600.03	5.264.58	5.973.86
Inail (2,4%)	718.31	666.28	599.70	549.35	518.69	493.77	493.77	460.84	460.27	443.21	437.08	410.89	466.25
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.921.63	9.203.01	8.283.35	7.587.94	7.164.36	6.820.14	6.820.14	6.365.36	6.357.52	6.121.85	6.037.11	5.675.47	6.440.11
Treatmento fine rapporto	2.217.00	2.056.42	1.850.92	1.695.53	1.600.88	1.523.97	1.523.97	1.422.35	1.420.60	1.367.93	1.349.00	1.268.19	1.439.05
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	390.54	362.25	326.05	298.68	282.00	268.46	268.46	250.56	250.25	240.97	237.63	223.40	253.50
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.38	45.81	41.23	37.77	35.66	33.95	33.95	31.68	31.64	30.47	30.05	28.25	32.05
COSTO ANNUO	42.909.01	39.825.57	35.661.54	32.677.69	30.860.12	29.382.89	29.382.89	27.431.69	27.398.09	26.386.84	26.023.31	24.471.48	27.755.23
COSTO ORARIO	26.89	24.95	22.34	20.47	19.34	18.41	18.41	17.19	17.17	16.53	16.31	15.33	17.39
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.03	0.96	0.86	0.79	0.74	0.71	0.71	0.66	0.66	0.63	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.28	0.26	0.24	0.22	0.20	0.20	0.20	0.18	0.18	0.17	0.17	0.16	0.18
TOTALE COSTO ORARIO	28.20	26.17	23.44	21.48	20.28	19.32	19.32	18.03	18.01	17.33	17.11	16.08	18.24
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.51	26.45	23.69	21.71	20.51	19.52	19.52	18.22	18.20	17.52	17.29	16.26	18.44
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.77	25.77	23.05	21.11	19.94	18.97	18.97	17.70	17.68	17.01	16.79	15.78	17.91
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	27.99	25.96	23.22	21.26	20.08	19.10	19.10	17.83	17.81	17.13	16.90	15.88	18.03
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

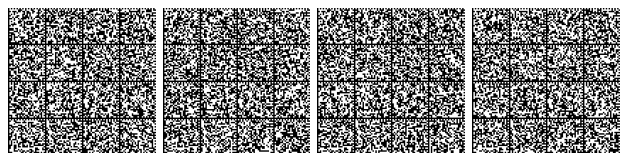
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



MARZO 2011													
Siracusa													
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	89.45	78.24	78.24	67.14	59.65	52.16	52.16	46.74	46.74	42.87	42.87	37.44	47.93
Premio presenza	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60
Lordo mensile	2.261.51	2.095.46	1.897.30	1.736.36	1.637.60	1.543.55	1.543.55	1.450.84	1.450.84	1.394.35	1.376.09	1.292.00	1.467.32
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	31.661.14	29.336.44	26.562.20	24.309.04	22.926.40	21.609.70	21.609.70	20.311.76	20.311.76	19.520.90	19.265.26	18.088.00	20.542.49
Oneri previd. e ass.vi	9.735.80	9.020.96	8.167.88	7.475.03	7.049.87	6.644.98	6.644.98	6.245.87	6.245.87	6.002.68	5.924.07	5.562.06	6.316.82
Inps (29,75%)	759.87	704.07	637.49	583.42	550.23	518.63	518.63	487.48	487.48	468.50	462.37	434.11	493.02
Inail (2,4%)	10.495.67	9.725.03	8.805.37	8.058.45	7.600.10	7.163.61	7.163.61	6.733.35	6.733.35	6.471.18	6.386.44	5.996.17	6.809.84
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.345.27	2.173.07	1.967.57	1.800.67	1.698.25	1.600.72	1.600.72	1.504.57	1.504.57	1.445.99	1.427.06	1.339.85	1.521.66
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	413.13	382.80	346.60	317.20	299.16	281.98	281.98	265.04	265.04	254.72	251.39	236.02	268.05
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	52.24	48.41	43.83	40.11	37.83	35.66	35.66	33.51	33.51	32.21	31.79	29.85	33.90
COSTO ANNUO	45.368.43	42.062.11	37.898.08	34.693.52	32.727.02	30.854.48	30.854.48	29.008.27	29.008.27	27.893.50	27.519.98	25.845.46	29.339.33
COSTO ORARIO	28.43	26.35	23.75	21.74	20.51	19.33	19.33	18.18	18.18	17.47	17.24	16.19	18.38
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.09	1.01	0.91	0.83	0.79	0.74	0.74	0.70	0.70	0.67	0.66	0.62	0.71
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.30	0.28	0.25	0.23	0.22	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	29.82	27.64	24.91	22.80	21.52	20.27	20.27	19.07	19.07	18.32	18.08	16.98	19.28
TOTALE COSTO ORARIO (1)	30.15	27.94	25.19	23.05	21.75	20.50	20.50	19.28	19.28	18.53	18.29	17.17	19.50
TOTALE COSTO ORARIO (2)	29.23	27.08	24.37	22.29	21.01	19.78	19.78	18.59	18.59	17.85	17.61	16.52	18.80
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	29.42	27.24	24.52	22.42	21.12	19.89	19.89	18.68	18.68	17.94	17.70	16.60	18.90
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



MARZO 2011													
Torino	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	86.25	86.25	86.25	86.25	86.25	79.02	79.02	79.02	79.02	79.02	79.02	79.02	80.25
3° Elemento	8.67	8.67	6.97	9.76	11.66	5.83	5.83	7.52	5.33	7.80	7.80	7.27	7.87
Lordo mensile	2.229.38	2.074.54	1.874.68	1.727.63	1.638.26	1.538.64	1.538.64	1.453.04	1.450.85	1.400.70	1.382.44	1.303.25	1.469.91
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	31.211.32	29.043.56	26.245.52	24.186.82	22.935.64	21.540.96	21.540.96	20.342.56	20.311.90	19.609.80	19.354.16	18.245.50	20.578.69
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.597.48	8.930.89	8.070.50	7.437.45	7.052.71	6.623.85	6.623.85	6.255.34	6.245.91	6.030.01	5.951.40	5.610.49	6.327.95
Inail (2,4%)	749.07	697.05	629.89	580.48	550.46	516.98	516.98	488.22	487.49	470.64	464.50	437.89	493.89
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.346.55	9.627.94	8.700.39	8.017.93	7.603.17	7.140.83	7.140.83	6.743.56	6.733.40	6.500.65	6.415.90	6.048.38	6.821.84
Treatmento fine rapporto	2.311.95	2.151.37	1.944.11	1.791.62	1.698.94	1.595.63	1.595.63	1.506.86	1.504.59	1.452.58	1.433.64	1.351.52	1.524.35
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	407.26	378.98	342.47	315.60	299.28	281.08	281.08	265.44	265.04	255.88	252.54	238.08	268.52
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	51.50	47.92	43.31	39.91	37.84	35.54	35.54	33.57	33.51	32.36	31.93	30.11	33.96
COSTO ANNUO	44.729.56	41.646.13	37.448.31	34.519.93	32.740.15	30.756.85	30.756.85	29.052.03	29.008.48	28.009.77	27.646.21	26.069.16	29.390.75
COSTO ORARIO	28.03	26.09	23.46	21.63	20.51	19.27	19.27	18.20	18.18	17.55	17.32	16.33	18.41
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.07	1.00	0.90	0.83	0.79	0.74	0.74	0.70	0.70	0.67	0.66	0.63	0.71
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.28	0.25	0.23	0.22	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	29.39	27.37	24.61	22.69	21.52	20.21	20.21	19.09	19.07	18.40	18.16	17.13	19.31
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.73	27.67	24.88	22.93	21.75	20.43	20.43	19.30	19.28	18.61	18.37	17.31	19.53
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.96	26.94	24.21	22.32	21.15	19.86	19.86	18.75	18.73	18.07	17.84	16.81	18.97
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	29.18	27.15	24.39	22.47	21.30	20.00	20.00	18.88	18.86	18.20	17.96	16.93	19.11
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Trento	MARZO 2011							Media					
	1	2	3	4A	4B	5A	5B		6S	6	7		
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435,16	1.293,53	1.169,35	1.027,73	942,37	862,75	862,75	779,05	779,05	730,74	713,13	637,57	793,28
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12
Premio presenza	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04
3° Elemento				0,85						0,79	0,79	1,99	0,54
Lordo mensile	2.184,62	2.029,78	1.831,62	1.682,63	1.590,51	1.503,95	1.503,95	1.416,66	1.416,66	1.364,83	1.346,57	1.269,11	1.432,49
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.584,68	28.416,92	25.642,68	23.556,82	22.267,14	21.055,30	21.055,30	19.833,24	19.833,24	19.107,62	18.851,98	17.767,54	20.054,85
Oneri previd. e ass.vi	9.404,79	8.738,20	7.885,12	7.243,72	6.847,15	6.474,50	6.474,50	6.098,72	6.098,72	5.875,59	5.796,98	5.463,52	6.166,86
Inps (29,75%)	734,03	682,01	615,42	565,36	534,41	505,33	505,33	476,00	476,00	458,58	452,45	426,42	481,32
Inail (2,4%)	10.138,82	9.420,21	8.500,54	7.809,08	7.381,56	6.979,83	6.979,83	6.574,72	6.574,72	6.334,17	6.249,43	5.889,94	6.648,18
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.265,53	2.104,96	1.899,46	1.744,95	1.649,42	1.559,65	1.559,65	1.469,13	1.469,13	1.415,38	1.396,44	1.316,11	1.485,54
Trattamento fine rapporto	399,09	370,80	334,60	307,38	290,56	274,74	274,74	258,80	258,80	249,33	245,99	231,84	261,69
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55,44	51,24	47,74	43,68	41,16	38,92	38,92	36,40	36,40	35,00	34,58	32,34	36,85
Contributo EBT	5,54	5,12	4,77	4,37	4,12	3,89	3,89	3,64	3,64	3,50	3,46	3,23	3,68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													118,44
Assistenza sanitaria integrativa EST	50,46	46,89	42,31	38,87	36,74	34,74	34,74	32,72	32,72	31,53	31,11	29,32	33,09
Previdenza complementare (adesione al 30%)	43.839,56	40.756,14	36.592,10	33.625,15	31.790,70	30.067,07	30.067,07	28.328,65	28.328,65	27.296,53	26.932,99	25.390,32	28.646,74
COSTO ANNUO	27,47	25,54	22,93	21,07	19,92	18,84	18,84	17,75	17,75	17,10	16,88	15,91	17,95
COSTO ORARIO	1,05	0,98	0,88	0,81	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	28,81	26,79	24,05	22,10	20,89	19,76	19,76	18,62	18,62	17,94	17,71	16,69	18,83
TOTALE COSTO ORARIO	29,13	27,08	24,32	22,35	21,12	19,97	19,97	18,82	18,82	18,13	17,90	16,87	19,03
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,38	26,37	23,66	21,73	20,53	19,41	19,41	18,29	18,29	17,61	17,38	16,37	18,49
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,59	26,57	23,84	21,89	20,69	19,55	19,55	18,41	18,41	17,72	17,50	16,48	18,62
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

MARZO 2011													
Treviso													
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15	36.15
Lordo mensile	2.170.61	2.015.77	1.817.61	1.667.77	1.576.50	1.489.94	1.489.94	1.402.65	1.402.65	1.350.03	1.331.77	1.253.11	1.417.94
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.388.54	28.220.78	25.446.54	23.348.78	22.071.00	20.859.16	20.859.16	19.637.10	19.637.10	18.900.42	18.644.78	17.543.54	19.851.14
Oneri previd. e ass.vi	9.344.48	8.677.89	7.824.81	7.179.75	6.786.83	6.414.19	6.414.19	6.038.41	6.038.41	5.811.88	5.733.27	5.394.64	6.104.22
Inps (29,75%)	729.32	677.30	610.72	560.37	529.70	500.62	500.62	471.29	471.29	453.61	447.47	421.04	476.43
Inail (2,4%)	10.073.80	9.355.19	8.435.53	7.740.12	7.316.53	6.914.81	6.914.81	6.509.70	6.509.70	6.265.49	6.180.74	5.815.68	6.580.65
Totale ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.251.00	2.090.43	1.884.93	1.729.54	1.634.89	1.545.12	1.545.12	1.454.60	1.454.60	1.400.03	1.381.09	1.299.52	1.470.45
Trattamento fine rapporto	396.53	368.24	332.04	304.67	288.00	272.18	272.18	256.24	256.24	246.62	243.29	228.92	259.03
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST													
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.14	46.56	41.99	38.53	36.42	34.42	34.42	32.40	32.40	31.19	30.76	28.95	32.76
COSTO ANNUO	43.560.99	40.477.56	36.313.54	33.329.69	31.512.12	29.788.50	29.788.50	28.050.08	28.050.08	27.002.25	26.638.70	25.072.18	28.357.41
COSTO ORARIO	27.29	25.36	22.75	20.88	19.74	18.66	18.66	17.58	17.58	16.92	16.69	15.71	17.77
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.05	0.97	0.87	0.80	0.76	0.72	0.72	0.67	0.67	0.65	0.64	0.60	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.63	26.60	23.86	21.90	20.71	19.58	19.58	18.43	18.43	17.75	17.51	16.48	18.64
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.93	26.89	24.13	22.14	20.94	19.78	19.78	18.64	18.64	17.94	17.70	16.65	18.84
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.20	26.19	23.48	21.53	20.35	19.23	19.23	18.10	18.10	17.42	17.19	16.17	18.30
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.40	26.38	23.64	21.68	20.49	19.36	19.36	18.23	18.23	17.54	17.30	16.27	18.43
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

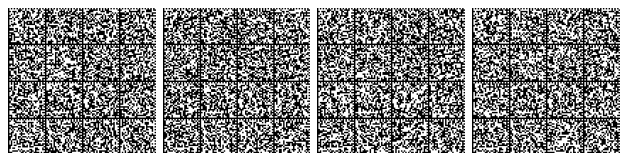
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Udine	MARZO 2011												
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48
Premio presenza	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14	20.14
Lordo mensile	2.201.08	2.046.24	1.848.08	1.698.24	1.606.97	1.520.41	1.520.41	1.433.12	1.433.12	1.380.50	1.362.24	1.283.58	1.448.41
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.815.12	28.647.36	25.873.12	23.775.36	22.497.58	21.285.74	21.285.74	20.063.68	20.063.68	19.327.00	19.071.36	17.970.12	20.277.72
Oneri previd. e ass.vi	9.475.65	8.809.06	7.955.98	7.310.92	6.918.01	6.545.37	6.545.37	6.169.58	6.169.58	5.943.05	5.864.44	5.525.81	6.235.40
Inps (29,75%)	739.56	687.54	620.95	570.61	539.94	510.86	510.86	481.53	481.53	463.85	457.71	431.28	486.67
Inail (2,4%)	10.215.21	9.496.60	8.576.93	7.881.53	7.457.95	7.056.23	7.056.23	6.651.11	6.651.11	6.406.90	6.322.15	5.957.09	6.722.06
Totale oneri previd.li e ass.vi	2.282.60	2.122.03	1.916.53	1.761.14	1.666.49	1.576.72	1.576.72	1.486.20	1.486.20	1.431.63	1.412.69	1.331.12	1.502.05
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	402.09	373.81	337.61	310.24	293.56	277.75	277.75	261.80	261.80	252.19	248.85	234.48	264.59
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.84	47.27	42.69	39.23	37.12	35.12	35.12	33.11	33.11	31.89	31.47	29.65	33.46
COSTO ANNUO	44.166.84	41.083.43	36.919.39	33.935.55	32.117.98	30.394.37	30.394.37	28.655.94	28.655.94	27.608.11	27.244.56	25.678.03	28.963.28
COSTO ORARIO	27.67	25.74	23.13	21.26	20.12	19.04	19.04	17.95	17.95	17.30	17.07	16.09	18.15
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.06	0.99	0.89	0.82	0.77	0.73	0.73	0.69	0.69	0.66	0.65	0.62	0.69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.23	0.21	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	29.02	27.00	24.26	22.31	21.10	19.97	19.97	18.83	18.83	18.14	17.90	16.88	19.03
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.34	27.30	24.53	22.55	21.33	20.19	20.19	19.03	19.03	18.35	18.10	17.06	19.24
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.59	26.58	23.87	21.92	20.74	19.63	19.63	18.50	18.50	17.82	17.58	16.56	18.70
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.80	26.77	24.05	22.09	20.90	19.77	19.77	18.63	18.63	17.94	17.69	16.68	18.83
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Livelli	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63	19.63
Lordo mensile	2.154.09	1.999.25	1.801.09	1.651.25	1.559.98	1.473.42	1.473.42	1.386.13	1.386.13	1.333.51	1.315.25	1.236.59	1.401.42
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.157.26	27.989.50	25.215.26	23.117.50	21.839.72	20.627.88	20.627.88	19.405.82	19.405.82	18.669.14	18.413.50	17.312.26	19.619.86
Oneri previd. e ass.vi	9.273.36	8.606.77	7.753.69	7.108.63	6.715.71	6.343.07	6.343.07	5.967.29	5.967.29	5.740.76	5.662.15	5.323.52	6.033.10
Inps (29,75%)	723.77	671.75	605.17	554.82	524.15	495.07	495.07	465.74	465.74	448.06	441.92	415.49	470.88
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.997.13	9.278.52	8.358.86	7.663.45	7.239.86	6.838.14	6.838.14	6.433.03	6.433.03	6.188.82	6.104.07	5.739.01	6.503.98
Trattamento fine rapporto	2.233.87	2.073.30	1.867.80	1.712.41	1.617.76	1.527.99	1.527.99	1.437.47	1.437.47	1.382.90	1.363.96	1.282.39	1.453.32
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	393.51	365.22	329.02	301.65	284.98	269.16	269.16	253.22	253.22	243.61	240.27	225.90	256.01
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.76	46.18	41.61	38.14	36.04	34.04	34.04	32.02	32.02	30.80	30.38	28.57	32.37
COSTO ANNUO	43.232.51	40.149.08	35.985.06	33.001.20	31.183.64	29.460.02	29.460.02	27.721.60	27.721.60	26.673.77	26.310.22	24.743.70	28.028.93
COSTO ORARIO	27.09	25.16	22.55	20.68	19.54	18.46	18.46	17.37	17.37	16.71	16.49	15.50	17.56
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.96	0.86	0.79	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.26	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.42	26.38	23.65	21.69	20.50	19.37	19.37	18.22	18.22	17.53	17.29	16.25	18.42
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.72	26.68	23.91	21.93	20.73	19.57	19.57	18.42	18.42	17.72	17.48	16.43	18.62
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.98	25.98	23.26	21.33	20.14	19.02	19.02	17.89	17.89	17.21	16.97	15.95	18.09
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.19	26.17	23.44	21.48	20.28	19.15	19.15	18.01	18.01	17.32	17.09	16.05	18.21
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:		2088											
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Livelli	MARZO 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	524.94	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	66.10	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48	46.48
Lordo mensile	2.180.94	2.026.10	1.827.94	1.678.10	1.586.83	1.500.27	1.500.27	1.500.27	1.412.98	1.360.36	1.342.10	1.263.44	1.428.27
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.533.16	28.365.40	25.591.16	23.493.40	22.215.62	21.003.78	21.003.78	21.003.78	19.781.72	19.045.04	18.789.40	17.688.16	19.995.76
Oneri previd. e ass.vi	9.388.95	8.722.36	7.869.28	7.224.22	6.831.30	6.458.66	6.458.66	6.458.66	6.082.88	5.856.35	5.777.74	5.439.11	6.148.69
Inps (29,75%)	732.80	680.77	614.19	563.84	533.17	504.09	504.09	504.09	474.76	457.08	450.95	424.52	479.90
Inail (2,4%)	10.121.75	9.403.13	8.483.47	7.788.06	7.364.47	6.962.75	6.962.75	6.962.75	6.557.64	6.313.43	6.228.69	5.863.63	6.628.59
Totale ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.261.72	2.101.14	1.895.64	1.740.25	1.645.60	1.555.84	1.555.84	1.555.84	1.465.31	1.410.74	1.391.81	1.310.23	1.481.17
Trattamento fine rapporto	396.42	370.13	333.93	306.56	289.88	274.07	274.07	274.07	258.12	248.51	245.18	230.81	260.92
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	38.92	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo EBT	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.89	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340.00	340.00											4.42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST													
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.38	46.80	42.23	38.76	36.66	34.66	34.66	34.66	32.64	31.42	31.00	29.19	32.99
COSTO ANNUO	43.766.41	40.682.96	36.518.94	33.535.08	31.717.51	29.993.91	29.993.91	29.993.91	28.255.47	27.207.64	26.844.12	25.277.59	28.562.81
COSTO ORARIO	27.42	25.49	22.88	21.01	19.87	18.79	18.79	18.79	17.70	17.05	16.82	15.84	17.90
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.05	0.98	0.88	0.81	0.76	0.72	0.72	0.72	0.68	0.65	0.64	0.61	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.20	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.76	26.74	24.00	22.04	20.84	19.71	19.71	19.71	18.57	17.88	17.64	16.62	18.77
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.08	27.03	24.26	22.29	21.07	19.92	19.92	19.92	18.77	18.08	17.84	16.80	18.98
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.33	26.32	23.61	21.67	20.48	19.36	19.36	19.36	18.24	17.56	17.32	16.30	18.44
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.54	26.52	23.79	21.83	20.64	19.50	19.50	19.50	18.36	17.67	17.43	16.41	18.56
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	5.20	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	MARZO 2011												
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Verona													
Livelli													
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	862.75	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	524.94	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	66.10	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale													
3° Elemento	1.11	1.11	0.92	4.72	0.74	1.42	1.42	1.42	3.11	3.83	3.83	4.86	3.09
Lordo mensile	2.135.57	1.980.73	1.782.38	1.636.34	1.541.09	1.455.21	1.455.21	1.455.21	1.369.61	1.317.71	1.299.45	1.221.82	1.384.87
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	29.897.98	27.730.22	24.953.32	22.908.76	21.575.26	20.372.94	20.372.94	19.174.54	19.152.00	18.447.94	18.192.30	17.105.48	19.388.23
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.193.63	8.527.04	7.673.15	7.044.44	6.634.39	6.264.68	6.264.68	5.896.17	5.889.24	5.672.74	5.594.13	5.259.94	5.961.88
Inail (2,4%)	717.55	665.53	598.88	549.81	517.81	488.95	488.95	460.19	459.65	442.75	436.62	410.53	465.32
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	9.911.18	9.192.57	8.272.03	7.594.25	7.152.20	6.753.63	6.753.63	6.356.36	6.348.89	6.115.49	6.030.75	5.670.47	6.427.20
Treatmento fine rapporto	2.214.67	2.054.09	1.848.39	1.696.95	1.598.17	1.509.11	1.509.11	1.420.34	1.418.67	1.366.51	1.347.58	1.267.07	1.436.17
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	390.13	361.84	325.61	298.93	281.53	265.84	265.84	250.20	249.91	240.72	237.38	223.20	252.99
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.33	45.75	41.17	37.80	35.60	33.62	33.62	31.64	31.60	30.44	30.02	28.22	31.99
COSTO ANNUO	42.864.27	39.780.83	35.613.03	32.704.74	30.808.04	29.097.95	29.097.95	27.393.12	27.361.11	26.359.60	25.996.07	24.450.01	27.699.97
COSTO ORARIO	26.86	24.93	22.31	20.49	19.30	18.23	18.23	17.16	17.14	16.52	16.29	15.32	17.36
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.03	0.96	0.86	0.79	0.74	0.70	0.70	0.66	0.66	0.63	0.62	0.59	0.66
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.28	0.26	0.24	0.22	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.17	0.16	0.18
TOTALE COSTO ORARIO	28.17	26.15	23.41	21.50	20.24	19.12	19.12	18.00	17.98	17.32	17.08	16.07	18.20
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.48	26.43	23.66	21.73	20.46	19.33	19.33	18.19	18.17	17.51	17.27	16.25	18.40
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.74	25.73	23.02	21.13	19.90	18.78	18.78	17.67	17.65	17.00	16.77	15.77	17.87
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	27.96	25.92	23.19	21.28	20.04	18.92	18.92	17.80	17.78	17.12	16.88	15.87	18.00
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

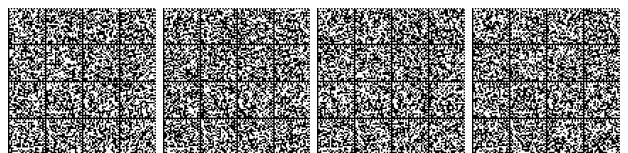
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

		MARZO 2011													
Vicenza		QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media	
Livelli															
Paga base		1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28	
Contingenza		542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94	
Anzianità (due scatti)		81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64	
Indennità di funzione		75.00	70.00											0.94	
Quota provinciale		19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	19.11	
3° Elemento					2.01				0.82		3.86	3.86	1.69	2.38	
Lordo mensile		2.153.57	1.998.73	1.800.57	1.652.74	1.559.46	1.472.90	1.472.90	1.386.43	1.385.61	1.336.85	1.318.59	1.237.76	1.403.28	
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA		30.149.98	27.982.22	25.207.98	23.138.36	21.832.44	20.620.60	20.620.60	19.410.02	19.398.54	18.715.90	18.460.26	17.328.64	19.645.87	
Oneri previd. e ass.vi															
Inps (29,75%)		9.271.12	8.604.53	7.751.45	7.115.05	6.713.48	6.340.83	6.340.83	5.968.58	5.965.05	5.755.14	5.676.53	5.328.56	6.041.10	
Inail (2,4%)		723.60	671.57	604.99	555.32	523.98	494.89	494.89	465.84	465.56	449.18	443.05	415.89	471.50	
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI		9.994.72	9.276.10	8.356.44	7.670.37	7.237.46	6.835.72	6.835.72	6.434.42	6.430.61	6.204.32	6.119.58	5.744.45	6.512.60	
Trattamento fine rapporto		2.233.33	2.072.76	1.867.26	1.713.95	1.617.22	1.527.45	1.527.45	1.437.78	1.436.93	1.386.36	1.367.43	1.283.60	1.455.25	
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)		393.41	365.13	328.93	301.92	284.88	269.07	269.07	253.27	253.12	244.22	240.88	226.11	256.35	
Contributo EBT		55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85	
Contributo INPS (10% di contributo EBT)		5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68	
Assistenza QuAS		340.00	340.00											4.42	
Assistenza sanitaria integrativa EST				120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44	
Previdenza complementare (adesione al 30%)		49.75	46.17	41.59	38.18	36.02	34.02	34.02	32.03	32.01	30.88	30.46	28.59	32.41	
COSTO ANNUO		43.222.17	40.138.74	35.974.71	33.030.83	31.173.30	29.449.67	29.449.67	27.727.56	27.711.25	26.740.18	26.376.65	24.766.96	28.065.87	
COSTO ORARIO		27.08	25.15	22.54	20.70	19.53	18.45	18.45	17.37	17.36	16.75	16.53	15.52	17.58	
INCIDENZA IRAP (3,9%)		1.04	0.96	0.86	0.79	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.60	0.67	
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)		0.29	0.26	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.19	
TOTALE COSTO ORARIO		28.41	26.37	23.64	21.71	20.49	19.36	19.36	18.22	18.21	17.57	17.33	16.29	18.44	
TOTALE COSTO ORARIO (1)		28.71	26.67	23.90	21.95	20.72	19.56	19.56	18.42	18.41	17.76	17.52	16.46	18.64	
TOTALE COSTO ORARIO (2)		27.97	25.97	23.25	21.35	20.13	19.01	19.01	17.89	17.88	17.25	17.01	15.97	18.11	
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)		28.18	26.16	23.43	21.50	20.27	19.14	19.14	18.01	18.00	17.36	17.13	16.08	18.23	
Distribuzione percentuale dei lavoratori		0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00	
ORARIO DI LAVORO															
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)															
Ore non lavorate per:															
Ferie (26 giorni)		173													
Festività sopresse (1 giorno)		7													
Permessi retribuiti		112													
Festività (12 giorni)		80													
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)		100													
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)		13													
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)		7													
Totale ore mediamente non lavorate		492													
Ore mediamente lavorate		1596													

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



MARZO 2011													
Viterbo													
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.435.16	1.293.53	1.169.35	1.027.73	942.37	862.75	862.75	779.05	779.05	730.74	713.13	637.57	793.28
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79	24.79
Lordo mensile	2.159.25	2.004.41	1.806.25	1.656.41	1.565.14	1.478.58	1.478.58	1.391.29	1.391.29	1.338.67	1.320.41	1.241.75	1.406.58
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.229.50	28.061.74	25.287.50	23.189.74	21.911.96	20.700.12	20.700.12	19.478.06	19.478.06	18.741.38	18.485.74	17.384.50	19.692.10
Oneri previd. e ass.vi	9.295.57	8.628.99	7.775.91	7.130.85	6.737.93	6.365.29	6.365.29	5.989.50	5.989.50	5.762.97	5.684.37	5.345.73	6.055.32
Inps (29,75%)	725.51	673.48	606.90	556.55	525.89	496.80	496.80	467.47	467.47	449.79	443.66	417.23	472.61
Inail (2,4%)													
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.021.08	9.302.47	8.382.81	7.687.40	7.263.82	6.862.09	6.862.09	6.456.97	6.456.97	6.212.76	6.128.03	5.762.96	6.527.93
Trattamento fine rapporto	2.239.22	2.078.65	1.873.15	1.717.76	1.623.11	1.533.34	1.533.34	1.442.82	1.442.82	1.388.25	1.369.31	1.287.74	1.458.67
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	394.45	366.17	329.97	302.59	285.92	270.11	270.11	254.16	254.16	244.55	241.21	226.84	256.95
Contributo EBT	55.44	51.24	47.74	43.68	41.16	38.92	38.92	36.40	36.40	35.00	34.58	32.34	36.85
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.54	5.12	4.77	4.37	4.12	3.89	3.89	3.64	3.64	3.50	3.46	3.23	3.68
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.88	46.30	41.72	38.26	36.15	34.16	34.16	32.14	32.14	30.92	30.50	28.68	32.49
COSTO ANNUO	43.335.11	40.251.69	36.087.66	33.103.80	31.286.24	29.562.63	29.562.63	27.824.19	27.824.19	26.776.36	26.412.83	24.846.29	28.131.53
COSTO ORARIO	27.15	25.22	22.61	20.74	19.60	18.52	18.52	17.43	17.43	16.78	16.55	15.57	17.63
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.60	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.48	26.46	23.72	21.76	20.56	19.43	19.43	18.28	18.28	17.60	17.35	16.34	18.49
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.79	26.75	23.97	21.99	20.79	19.64	19.64	18.49	18.49	17.80	17.54	16.51	18.69
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.04	26.04	23.32	21.39	20.20	19.08	19.08	17.95	17.95	17.28	17.03	16.02	18.15
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.26	26.24	23.50	21.54	20.35	19.22	19.22	18.08	18.08	17.39	17.15	16.13	18.28
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO		2088											
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL SETTORE TURISMO - COMPARTO PUBBLICI ESERCIZI "RISTORAZIONE COLLETTIVA"

NAZIONALE**SETTEMBRE 2011**

Livelli	QA	QB	1	2	3	4	5	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00									0,94
Lordo mensile	2.155,84	1.999,42	1.799,90	1.648,48	1.556,25	1.468,79	1.380,57	1.327,41	1.308,96	1.229,46	1.396,02
TOTALE LORDO ANNUO*13.MA+14.MA	30.181,76	27.991,88	25.198,60	23.078,72	21.787,50	20.563,06	19.327,98	18.583,74	18.325,44	17.212,44	19.544,27
Oneri previd. e ass.vi	8.979,07	8.327,58	7.496,58	6.865,92	6.481,78	6.117,51	5.750,07	5.528,66	5.451,82	5.120,70	5.814,42
Inps (29,75%)	724,36	671,81	604,77	553,89	522,90	493,51	463,87	446,01	439,81	413,10	469,06
Inail (2,4%)	9.703,43	8.999,39	8.101,35	7.419,81	7.004,68	6.611,02	6.213,94	5.974,67	5.891,63	5.533,80	6.283,48
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.235,69	2.073,47	1.866,56	1.709,53	1.613,89	1.523,19	1.431,70	1.376,57	1.357,44	1.275,00	1.447,72
Trattamento fine rapporto	393,83	365,25	328,81	301,14	284,30	268,32	252,20	242,49	239,12	224,60	255,02
Rivalutazione T.F.R. (2,335935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00									4,42
Assistenza QUAS											
Assistenza sanitaria integrativa EST	49,80	46,19	41,58	38,08	35,95	33,93	31,89	30,66	30,24	28,40	32,25
Previdenza complementare (adesione al 30%)	42.966,11	39.873,16	35.710,03	32.715,79	30.892,06	29.162,79	27.418,21	26.367,09	26.002,22	24.430,28	27.726,57
COSTO ANNUO	26,92	24,98	22,37	20,50	19,36	18,27	17,18	16,52	16,29	15,31	17,37
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,03	0,96	0,86	0,79	0,74	0,70	0,66	0,63	0,62	0,59	0,66
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,28	0,26	0,24	0,22	0,20	0,19	0,18	0,17	0,17	0,16	0,18
TOTALE COSTO ORARIO	28,23	26,20	23,47	21,51	20,30	19,16	18,02	17,32	17,08	16,06	18,22
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,55	26,48	23,72	21,74	20,53	19,38	18,21	17,51	17,27	16,24	18,42
TOTALE COSTO ORARIO (aziende centro-nord) (2)	27,81	25,80	23,08	21,15	19,96	18,83	17,70	17,02	16,77	15,76	17,90
TOTALE COSTO ORARIO (aziende centro-nord) (1) (2)	28,03	25,99	23,25	21,29	20,10	18,96	17,82	17,13	16,89	15,86	18,02
TOTALE COSTO ORARIO (aziende sud e isole) (2)	27,67	25,66	22,94	21,00	19,82	18,69	17,55	16,86	16,63	15,62	17,75
TOTALE COSTO ORARIO (aziende sud e isole) (1) (2)	27,85	25,81	23,08	21,12	19,92	18,78	17,64	16,95	16,71	15,68	17,84
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	10,40	13,70	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO		2088									
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)											
Ore non lavorate per:											
Ferie (26 giorni)	173										
Festività sopresse (1 giorno)	7										
Permessi retribuiti	112										
Festività (12 giorni)	80										
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100										
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13										
Formazione, permessi R.L.S. (L.628/94) (1 giorno)	7										
Totale ore mediamente non lavorate	492										
Ore mediamente lavorate		1596									

(1) Ai sensi della L. 266/2005, qualora in una regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL SETTORE TURISMO - COMPARTO PUBBLICI ESERCIZI "RISTORAZIONE COLLETTIVA"

Alessandria

SETTEMBRE 2011

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Integrativo Provinciale	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00
Lordo mensile	2.197,84	2.041,42	1.841,90	1.690,48	1.598,25	1.510,79	1.510,79	1.422,57	1.422,57	1.369,41	1.350,96	1.271,46	1.438,02
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.769,76	28.579,88	25.786,60	23.666,72	22.375,50	21.151,06	21.151,06	19.915,98	19.915,98	19.171,74	18.913,44	17.800,44	20.132,27
Oneri previd. e ass.vi	9.461,70	8.788,31	7.929,38	7.277,52	6.880,47	6.503,95	6.503,95	6.124,16	6.124,16	5.895,31	5.815,88	5.473,64	6.190,67
Inps (29,75%)	738,47	685,92	618,88	568,00	537,01	507,63	507,63	477,98	477,98	460,12	453,92	427,21	483,17
Inail (2,4%)													
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.200,17	9.474,23	8.548,26	7.845,52	7.417,48	7.011,58	7.011,58	6.602,14	6.602,14	6.355,43	6.269,80	5.900,85	6.673,84
Trattamento fine rapporto	2.279,24	2.117,03	1.910,12	1.753,09	1.657,44	1.566,75	1.566,75	1.475,26	1.475,26	1.420,13	1.401,00	1.318,55	1.491,28
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	401,50	372,93	336,48	308,82	291,97	275,99	275,99	259,88	259,88	250,16	246,79	232,27	262,70
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,77	47,16	42,55	39,05	36,92	34,90	34,90	32,86	32,86	31,63	31,21	29,37	33,22
COSTO ANNUO	44.103,04	40.988,21	36.797,14	33.781,71	31.945,05	30.203,55	30.203,55	28.446,62	28.446,62	27.388,05	27.020,59	25.437,52	28.757,13
COSTO ORARIO	27,63	25,68	23,06	21,17	20,02	18,92	18,92	17,82	17,82	17,16	16,93	15,94	18,02
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,06	0,98	0,88	0,81	0,77	0,73	0,73	0,68	0,68	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,98	26,93	24,18	22,20	21,00	19,85	19,85	18,69	18,69	18,00	17,76	16,72	18,90
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,30	27,24	24,45	22,45	21,23	20,07	20,07	18,89	18,89	18,19	17,95	16,91	19,10
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,55	26,52	23,80	21,83	20,64	19,49	19,49	18,36	18,36	17,67	17,43	16,40	18,56
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,75	26,71	23,97	21,99	20,79	19,63	19,63	18,48	18,48	17,80	17,55	16,51	18,69
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Ancona	SETTEMBRE 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Livelli													
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	877,75	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale													
3° Elemento	8,86	8,86	6,95	10,21	5,43	5,78	5,78	7,47	5,69	7,70	7,70	8,50	7,29
Lordo mensile	2.164,70	2.008,28	1.806,85	1.658,69	1.561,68	1.474,57	1.474,57	1.388,04	1.386,26	1.335,11	1.316,66	1.237,96	1.403,31
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.305,80	28.115,92	25.295,90	23.221,66	21.863,52	20.643,98	20.643,98	19.432,56	19.407,64	18.691,54	18.433,24	17.331,44	19.646,31
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.319,03	8.645,65	7.778,49	7.140,66	6.723,03	6.348,02	6.348,02	5.975,51	5.967,85	5.747,65	5.688,22	5.329,42	6.041,24
Inail (2,4%)	727,34	674,78	607,10	557,32	524,72	495,46	495,46	466,38	465,78	448,60	442,40	415,95	471,51
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.046,37	9.320,43	8.385,59	7.697,98	7.247,75	6.843,48	6.843,48	6.441,89	6.433,63	6.196,25	6.110,62	5.745,37	6.512,75
Treatmento fine rapporto	2.244,87	2.082,66	1.873,77	1.720,12	1.619,52	1.529,18	1.529,18	1.439,45	1.437,60	1.384,56	1.365,43	1.283,81	1.455,28
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	395,45	366,87	330,08	303,01	285,29	269,37	269,37	253,57	253,24	243,90	240,53	226,15	256,36
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,00	46,39	41,74	38,32	36,07	34,06	34,06	32,06	32,02	30,84	30,41	28,60	32,41
COSTO ANNUO	43.444,09	40.329,25	36.100,21	33.149,60	31.217,89	29.483,34	29.483,34	27.760,03	27.724,63	26.706,05	26.338,58	24.771,41	28.066,94
COSTO ORARIO	27,22	25,27	22,62	20,77	19,56	18,47	18,47	17,39	17,37	16,73	16,50	15,52	17,58
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,04	0,97	0,87	0,80	0,75	0,71	0,71	0,67	0,67	0,64	0,63	0,60	0,67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,17	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,55	26,51	23,73	21,79	20,52	19,38	19,38	18,24	18,22	17,55	17,30	16,29	18,44
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,86	26,80	23,98	22,02	20,75	19,59	19,59	18,44	18,42	17,74	17,49	16,46	18,65
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,11	26,10	23,33	21,42	20,16	19,03	19,03	17,91	17,89	17,23	16,98	15,97	18,11
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,33	26,29	23,51	21,57	20,30	19,16	19,16	18,03	18,01	17,34	17,10	16,08	18,23
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



SETTEMBRE 2011

BELLUNO

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99	30,99
3° Elemento										0,43	0,43	0,12	0,25
Lordo mensile	2.186,83	2.030,41	1.830,89	1.679,47	1.587,24	1.499,78	1.499,78	1.411,56	1.411,56	1.358,83	1.340,38	1.260,57	1.427,25
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.615,62	28.425,74	25.632,46	23.512,58	22.221,36	20.996,92	20.996,92	19.761,84	19.761,84	19.023,62	18.765,32	17.647,98	19.981,56
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.414,30	8.740,92	7.881,98	7.230,12	6.833,07	6.456,55	6.456,55	6.076,77	6.076,77	5.849,76	5.770,34	5.426,75	6.144,33
Inail (2,4%)	734,77	682,22	615,18	564,30	533,31	503,93	503,93	474,28	474,28	456,57	450,37	423,55	479,56
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.149,07	9.423,14	8.497,16	7.794,42	7.366,38	6.960,48	6.960,48	6.551,05	6.551,05	6.306,33	6.220,71	5.850,30	6.623,89
Treatmento fine rapporto	2.267,82	2.105,61	1.898,70	1.741,67	1.646,03	1.555,33	1.555,33	1.463,84	1.463,84	1.409,16	1.390,02	1.307,26	1.480,12
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	399,49	370,92	334,47	306,81	289,96	273,98	273,98	257,86	257,86	248,23	244,86	230,28	260,73
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,52	46,90	42,29	38,80	36,67	34,64	34,64	32,61	32,61	31,39	30,96	29,12	32,97
COSTO ANNUO	43.884,12	40.769,29	36.578,21	33.562,79	31.726,14	29.984,62	29.984,62	28.227,70	28.227,70	27.177,69	26.810,22	25.220,98	28.543,09
COSTO ORARIO	27,50	25,54	22,92	21,03	19,88	18,79	18,79	17,69	17,69	17,03	16,80	15,80	17,89
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,98	0,88	0,81	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,64	0,61	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,84	26,79	24,04	22,06	20,85	19,71	19,71	18,56	18,56	17,86	17,62	16,58	18,76
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,16	27,08	24,31	22,31	21,08	19,92	19,92	18,76	18,76	18,06	17,82	16,76	18,97
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,41	26,37	23,65	21,69	20,49	19,36	19,36	18,23	18,23	17,54	17,30	16,26	18,43
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,62	26,57	23,83	21,85	20,65	19,50	19,50	18,35	18,35	17,65	17,41	16,37	18,55
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

SETTEMBRE 2011

Bergamo

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Integrativo Provinciale	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00	43,00
3°Elemento	4,13	4,13	4,13	6,66	3,31	3,31	3,31	4,78	4,78	6,10	6,10	6,29	5,35
Premio di produttività													
Lordo mensile	2.202,97	2.046,55	1.847,03	1.698,14	1.602,56	1.515,10	1.515,10	1.428,35	1.428,35	1.376,51	1.358,06	1.278,75	1.444,37
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.841,58	28.651,70	25.858,42	23.773,96	22.435,84	21.211,40	21.211,40	19.996,90	19.996,90	19.271,14	19.012,84	17.902,50	20.221,19
Oneri previd. e ass.vi	9.483,79	8.810,40	7.951,46	7.310,49	6.899,02	6.522,51	6.522,51	6.149,05	6.149,05	5.925,88	5.846,45	5.505,02	6.218,02
Inps (29,75%)	740,20	687,64	620,60	570,58	538,46	509,07	509,07	479,93	479,93	462,51	456,31	429,66	485,31
Inail (2,4%)	10.223,99	9.498,04	8.572,06	7.881,07	7.437,48	7.031,58	7.031,58	6.628,98	6.628,98	6.388,39	6.302,76	5.934,68	6.703,33
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.284,56	2.122,35	1.915,44	1.761,03	1.661,91	1.571,21	1.571,21	1.481,25	1.481,25	1.427,49	1.408,36	1.326,11	1.497,86
Trattamento fine rapporto	402,44	373,86	337,42	310,22	292,76	276,78	276,78	260,93	260,93	251,46	248,09	233,60	263,86
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST	50,89	47,28	42,67	39,23	37,02	35,00	35,00	32,99	32,99	31,80	31,37	29,54	33,37
Previdenza complementare (adesione al 30%)	44.205,06	41.090,21	36.899,14	33.934,02	32.030,75	30.289,24	30.289,24	28.561,55	28.561,55	27.529,24	27.161,77	25.582,47	28.883,44
COSTO ANNUO	27,70	25,75	23,12	21,26	20,07	18,98	18,98	17,90	17,90	17,25	17,02	16,03	18,10
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,06	0,99	0,89	0,82	0,77	0,73	0,73	0,69	0,69	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,23	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	29,05	27,01	24,25	22,31	21,05	19,91	19,91	18,78	18,78	18,09	17,85	16,81	18,98
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,37	27,31	24,52	22,55	21,28	20,13	20,13	18,98	18,98	18,30	18,05	17,00	19,20
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,62	26,59	23,86	21,92	20,69	19,57	19,57	18,44	18,44	17,76	17,53	16,50	18,65
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,83	26,80	24,04	22,09	20,84	19,69	19,69	18,56	18,56	17,89	17,64	16,60	18,77
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

SETTEMBRE 2011

Bologna

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36
3°Elemento	4,02	4,02	3,25	6,66	2,61	3,06	3,06	4,75	3,02	5,36	5,36	6,29	4,71
Premio di produttività													
Lordo mensile	2.171,22	2.014,80	1.814,51	1.666,50	1.570,22	1.483,21	1.483,21	1.396,68	1.394,95	1.344,13	1.325,68	1.247,11	1.412,09
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.397,08	28.207,20	25.403,14	23.331,00	21.983,08	20.764,94	20.764,94	19.553,52	19.529,30	18.817,82	18.559,52	17.459,54	19.769,25
Oneri previd. e ass.vi	9.043,13	8.391,64	7.557,43	6.940,97	6.539,97	6.177,57	6.177,57	5.817,17	5.809,97	5.598,30	5.521,46	5.194,21	5.881,35
Inps (29,75%)	729,53	676,97	609,68	559,94	527,59	498,36	498,36	469,28	468,70	451,63	445,43	419,03	474,46
Inail (2,4%)	9.772,66	9.068,61	8.167,11	7.500,91	7.067,56	6.675,93	6.675,93	6.286,45	6.278,67	6.049,93	5.966,89	5.613,24	6.355,81
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.251,64	2.089,42	1.881,71	1.728,22	1.628,38	1.538,14	1.538,14	1.448,41	1.446,61	1.393,91	1.374,78	1.293,30	1.464,39
Trattamento fine rapporto	396,64	368,06	331,47	304,44	286,85	270,95	270,95	255,15	254,83	245,55	242,18	227,82	257,96
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST	50,16	46,54	41,92	38,50	36,27	34,26	34,26	32,26	32,22	31,05	30,62	28,81	32,62
Previdenza complementare (adesione al 30%)	43.269,78	40.176,81	35.998,48	33.071,58	31.167,88	29.447,49	29.447,49	27.736,29	27.702,13	26.697,22	26.332,34	24.778,75	28.043,86
COSTO ANNUO	27,11	25,17	22,56	20,72	19,53	18,45	18,45	17,38	17,36	16,73	16,50	15,53	17,57
COSTO ORARIO	1,04	0,97	0,86	0,79	0,75	0,71	0,71	0,67	0,67	0,64	0,63	0,60	0,67
INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,17	0,17	0,19
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	28,44	26,41	23,66	21,73	20,49	19,36	19,36	18,23	18,21	17,55	17,30	16,30	18,43
TOTALE COSTO ORARIO	28,74	26,69	23,92	21,97	20,72	19,56	19,56	18,43	18,41	17,74	17,49	16,47	18,63
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,02	26,00	23,29	21,37	20,14	19,01	19,01	17,90	17,88	17,23	17,00	15,99	18,11
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,22	26,19	23,45	21,52	20,28	19,15	19,15	18,03	18,01	17,34	17,11	16,09	18,23
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

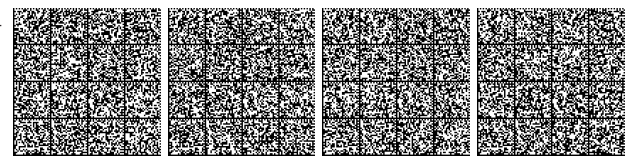
SETTEMBRE 2011

Brescia

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15
Premio presenza	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43	13,43
3° Elemento	5,16	5,16	4,13	7,43	3,36	3,72	3,72	5,41	3,63	5,97	5,97	6,87	5,36
Lordo mensile	2.210,58	2.054,16	1.853,61	1.705,49	1.609,19	1.522,09	1.522,09	1.435,56	1.433,78	1.382,96	1.364,51	1.285,91	1.450,96
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.948,12	28.758,24	25.950,54	23.876,86	22.528,66	21.309,26	21.309,26	20.097,84	20.072,92	19.361,44	19.103,14	18.002,74	20.313,41
Oneri previd. e ass.vi	9.516,55	8.843,16	7.979,79	7.342,13	6.927,56	6.552,60	6.552,60	6.180,09	6.172,42	5.953,64	5.874,22	5.535,84	6.246,37
Inps (29,75%)	742,75	690,20	622,81	573,04	540,69	511,42	511,42	482,35	481,75	464,67	458,48	432,07	487,52
Inail (2,4%)	10.259,30	9.533,36	8.602,60	7.915,17	7.468,25	7.064,02	7.064,02	6.662,44	6.654,17	6.418,31	6.332,70	5.967,91	6.733,89
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.292,45	2.130,24	1.922,26	1.768,66	1.668,79	1.578,46	1.578,46	1.488,73	1.486,88	1.434,18	1.415,05	1.333,54	1.504,70
Trattamento fine rapporto	403,83	375,25	338,62	311,56	293,97	278,06	278,06	262,25	261,92	252,64	249,27	234,91	265,06
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST	51,06	47,45	42,82	39,40	37,17	35,16	35,16	33,16	33,12	31,95	31,52	29,70	33,52
Previdenza complementare (adesione al 30%)	44.356,36	41.241,52	37.029,97	34.080,16	32.162,58	30.428,23	30.428,23	28.704,92	28.669,51	27.657,48	27.290,03	25.724,84	29.014,41
COSTO ANNUO	27,79	25,84	23,20	21,35	20,15	19,07	19,07	17,99	17,96	17,33	17,10	16,12	18,18
COSTO ORARIO	1,07	0,99	0,89	0,82	0,77	0,73	0,73	0,69	0,69	0,66	0,66	0,62	0,70
INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,29	0,27	0,24	0,23	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	29,15	27,10	24,33	22,40	21,13	20,00	20,00	18,87	18,84	18,17	17,94	16,91	19,07
TOTALE COSTO ORARIO	29,47	27,40	24,60	22,64	21,36	20,22	20,22	19,07	19,04	18,38	18,13	17,09	19,28
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,71	26,68	23,94	22,03	20,77	19,66	19,66	18,54	18,51	17,85	17,61	16,59	18,73
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,92	26,89	24,12	22,18	20,93	19,80	19,80	18,67	18,64	17,97	17,72	16,71	18,86
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



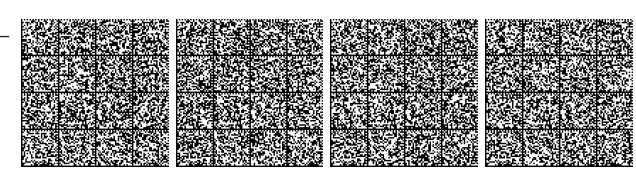
SETTEMBRE 2011

Brindisi

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08
Lordo mensile	2.173,92	2.017,50	1.817,98	1.666,56	1.574,33	1.486,87	1.486,87	1.398,65	1.398,65	1.345,49	1.327,04	1.247,54	1.414,10
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.434,88	28.245,00	25.451,72	23.331,84	22.040,62	20.816,18	20.816,18	19.581,10	19.581,10	18.836,86	18.578,56	17.465,56	19.797,39
Oneri previd. e ass.vi	9.358,73	8.685,34	7.826,40	7.174,54	6.777,49	6.400,98	6.400,98	6.021,19	6.021,19	5.792,33	5.712,91	5.370,66	6.087,70
Inps (29,75%)	730,44	677,88	610,84	559,96	528,97	499,59	499,59	469,95	469,95	452,08	445,89	419,17	475,14
Inail (2,4%)	10.089,17	9.363,22	8.437,24	7.734,50	7.306,46	6.900,57	6.900,57	6.491,14	6.491,14	6.244,41	6.158,80	5.789,83	6.562,83
Trattamento fine rapporto	2.254,44	2.092,22	1.885,31	1.728,28	1.632,64	1.541,94	1.541,94	1.450,45	1.450,45	1.395,32	1.376,19	1.293,75	1.466,47
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	397,13	368,56	332,11	304,45	287,60	271,62	271,62	255,51	255,51	245,79	242,42	227,90	258,33
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,22	46,60	42,00	38,50	36,37	34,35	34,35	32,31	32,31	31,08	30,65	28,82	32,67
COSTO ANNUO	43.627,44	40.512,58	36.321,51	33.306,08	31.469,43	29.727,93	29.727,93	27.971,01	27.971,01	26.912,42	26.544,97	24.961,90	28.281,51
COSTO ORARIO	27,34	25,38	22,76	20,87	19,72	18,63	18,63	17,53	17,53	16,86	16,63	15,64	17,72
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,97	0,87	0,80	0,76	0,71	0,71	0,67	0,67	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,68	26,62	23,87	21,89	20,69	19,54	19,54	18,38	18,38	17,69	17,45	16,41	18,59
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,00	26,91	24,14	22,13	20,91	19,75	19,75	18,59	18,59	17,88	17,64	16,58	18,79
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,09	26,07	23,35	21,38	20,19	19,05	19,05	17,91	17,91	17,22	16,97	15,95	18,11
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,27	26,22	23,47	21,49	20,29	19,15	19,15	18,00	18,00	17,31	17,06	16,02	18,20
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



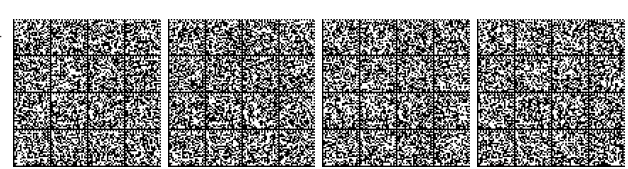
SETTEMBRE 2011

Caserta

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11
Lordo mensile	2.182,95	2.026,53	1.827,01	1.675,59	1.583,36	1.495,90	1.495,90	1.407,68	1.407,68	1.354,52	1.336,07	1.256,57	1.423,13
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.561,30	28.371,42	25.578,14	23.458,26	22.167,04	20.942,60	20.942,60	19.707,52	19.707,52	18.963,28	18.704,98	17.591,98	19.923,81
Oneri previd. e ass.vi	9.397,60	8.724,21	7.865,28	7.213,41	6.816,36	6.439,85	6.439,85	6.060,06	6.060,06	5.831,21	5.751,78	5.409,53	6.126,57
Inps (29,75%)	733,47	680,91	613,88	563,00	532,01	502,62	502,62	472,98	472,98	455,12	448,92	422,21	478,17
Inail (2,4%)	10.131,07	9.405,12	8.479,16	7.776,41	7.348,37	6.942,47	6.942,47	6.533,04	6.533,04	6.286,33	6.200,70	5.831,74	6.604,74
Totale ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.263,80	2.101,59	1.894,68	1.737,65	1.642,00	1.551,30	1.551,30	1.459,82	1.459,82	1.404,69	1.385,55	1.303,11	1.475,84
Trattamento fine rapporto	396,78	370,21	333,76	306,10	289,25	273,27	273,27	257,16	257,16	247,44	244,07	229,55	259,98
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST													
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,43	46,81	42,20	38,71	36,58	34,56	34,56	32,52	32,52	31,29	30,86	29,03	32,88
COSTO ANNUO	43.806,98	40.692,13	36.501,07	33.485,64	31.648,98	29.907,47	29.907,47	28.150,56	28.150,56	27.091,99	26.724,51	25.141,45	28.461,06
COSTO ORARIO	27,45	25,50	22,87	20,98	19,83	18,74	18,74	17,64	17,64	16,97	16,74	15,75	17,83
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,98	0,88	0,80	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,79	26,75	23,99	22,00	20,80	19,66	19,66	18,51	18,51	17,80	17,56	16,52	18,70
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,11	27,04	24,25	22,24	21,03	19,87	19,87	18,71	18,71	17,99	17,75	16,71	18,91
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,22	26,19	23,46	21,49	20,30	19,17	19,17	18,02	18,02	17,33	17,10	16,07	18,22
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,39	26,35	23,60	21,62	20,42	19,28	19,28	18,11	18,11	17,42	17,17	16,15	18,32
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Como	SETTEMBRE 2011							Media					
	1	2	3	4A	4B	5A	5B		6S	6	7		
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05	33,05
3° Elemento				2,01						3,86	3,86	2,85	2,35
Lordo mensile	2.188,89	2.032,47	1.832,95	1.683,54	1.589,30	1.501,84	1.501,84	1.413,62	1.413,62	1.364,32	1.345,87	1.265,36	1.431,42
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.644,46	28.454,58	25.661,30	23.569,56	22.250,20	21.025,76	21.025,76	19.790,68	19.790,68	19.100,48	18.842,18	17.715,04	20.039,89
Oneri previd. e ass.vi	9.423,17	8.749,78	7.890,85	7.247,64	6.841,94	6.465,42	6.465,42	6.085,63	6.085,63	5.873,40	5.793,97	5.447,37	6.162,27
Inps (29,75%)	735,47	682,91	615,87	565,67	534,00	504,62	504,62	474,98	474,98	458,41	452,21	425,16	480,96
Inail (2,4%)	10.158,64	9.432,69	8.506,72	7.813,31	7.375,94	6.970,04	6.970,04	6.560,61	6.560,61	6.331,81	6.246,18	5.872,53	6.643,22
Totale oneri previd.li e ass.vi	2.269,96	2.107,75	1.900,84	1.745,89	1.648,16	1.557,46	1.557,46	1.465,98	1.465,98	1.414,85	1.395,72	1.312,23	1.484,44
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	399,87	371,29	334,84	307,55	290,33	274,36	274,36	258,24	258,24	249,23	245,86	231,16	261,49
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,56	46,95	42,34	38,89	36,71	34,69	34,69	32,65	32,65	31,52	31,09	29,23	33,07
COSTO ANNUO	43.925,09	40.810,24	36.619,17	33.643,71	31.670,08	30.025,58	30.025,58	28.268,66	28.268,66	27.286,85	26.919,38	25.316,23	28.625,94
COSTO ORARIO	27,52	25,57	22,94	21,08	19,90	18,81	18,81	17,71	17,71	17,10	16,87	15,86	17,94
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,06	0,98	0,88	0,81	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,87	26,82	24,06	22,11	20,87	19,73	19,73	18,58	18,58	17,94	17,70	16,64	18,82
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,18	27,11	24,33	22,36	21,10	19,94	19,94	18,78	18,78	18,13	17,89	16,82	19,02
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,43	26,40	23,67	21,74	20,51	19,38	19,38	18,25	18,25	17,61	17,37	16,32	18,48
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,64	26,60	23,85	21,90	20,67	19,52	19,52	18,37	18,37	17,72	17,49	16,43	18,60
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

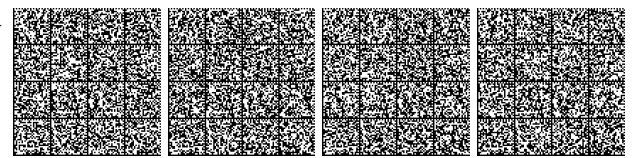
SETTEMBRE 2011

Cuneo

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98	14,98
Lordo mensile	2.170,82	2.014,40	1.814,88	1.663,46	1.571,23	1.483,77	1.483,77	1.395,55	1.395,55	1.342,39	1.323,94	1.244,44	1.411,00
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.391,48	28.201,60	25.408,32	23.288,44	21.997,22	20.772,78	20.772,78	19.537,70	19.537,70	18.793,46	18.535,16	17.422,16	19.753,99
Oneri previd. e ass.vi	9.345,38	8.671,99	7.813,06	7.161,20	6.764,15	6.387,63	6.387,63	6.007,84	6.007,84	5.778,99	5.699,56	5.357,31	6.074,35
Inps (29,75%)	729,40	676,84	609,80	558,92	527,93	498,55	498,55	468,90	468,90	451,04	444,84	418,13	474,09
Inail (2,4%)	10.074,78	9.348,83	8.422,86	7.720,12	7.292,08	6.886,18	6.886,18	6.476,74	6.476,74	6.230,03	6.144,40	5.775,44	6.548,44
Treatmento fine rapporto	2.251,22	2.089,01	1.882,10	1.725,07	1.629,42	1.538,72	1.538,72	1.447,24	1.447,24	1.392,11	1.372,97	1.290,53	1.463,26
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	396,57	367,99	331,54	303,88	287,03	271,05	271,05	254,94	254,94	245,23	241,86	227,33	257,76
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,15	46,53	41,92	38,43	36,30	34,28	34,28	32,24	32,24	31,01	30,58	28,75	32,60
COSTO ANNUO	43.565,80	40.450,94	36.289,87	33.244,45	31.407,79	29.666,28	29.666,28	27.909,36	27.909,36	26.850,80	26.483,32	24.900,25	28.219,87
COSTO ORARIO	27,30	25,35	22,72	20,83	19,68	18,59	18,59	17,49	17,49	16,82	16,59	15,60	17,68
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,97	0,87	0,80	0,75	0,71	0,71	0,67	0,67	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,64	26,59	23,83	21,85	20,64	19,50	19,50	18,34	18,34	17,65	17,41	16,37	18,55
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,94	26,88	24,10	22,09	20,87	19,71	19,71	18,55	18,55	17,84	17,60	16,54	18,75
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,21	26,18	23,45	21,48	20,29	19,15	19,15	18,01	18,01	17,32	17,07	16,05	18,21
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,41	26,37	23,61	21,63	20,43	19,29	19,29	18,14	18,14	17,43	17,20	16,16	18,34
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Ferrara	SETTEMBRE 2011							Media						
	Livelli	QA	QB	1	2	3	4A		4B	5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00												0,94
Quota provinciale	86,40	75,56	75,56	64,71	57,48	43,07	43,07	43,07	44,83	44,83	41,21	41,21	36,15	45,36
3° Elemento	9,60	9,60	7,71	10,38	6,21	6,21	6,21	6,21	7,90	7,90	9,62	9,62	10,31	8,73
Lordo mensile	2.251,84	2.084,58	1.883,17	1.723,57	1.619,94	1.518,07	1.518,07	1.518,07	1.433,30	1.433,30	1.378,24	1.359,79	1.275,92	1.450,12
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	31.525,76	29.184,12	26.364,38	24.129,98	22.679,16	21.252,98	21.252,98	21.252,98	20.066,20	20.066,20	19.295,36	19.037,06	17.862,88	20.301,62
Oneri previd. e ass.vi	9.694,17	8.974,12	8.107,05	7.419,97	6.973,84	6.535,29	6.535,29	6.535,29	6.170,36	6.169,88	5.933,32	5.853,90	5.492,84	6.242,75
Inps (29,75%)	756,62	700,42	632,75	579,12	544,30	510,07	510,07	510,07	481,59	481,55	463,09	456,89	428,71	487,24
Inail (2,4%)	10.450,79	9.674,54	8.739,80	7.999,09	7.518,14	7.045,36	7.045,36	7.045,36	6.651,95	6.651,43	6.396,41	6.310,79	5.921,55	6.729,99
Totale oneri previd.li e ass.vi	2.335,24	2.161,79	1.952,92	1.787,41	1.679,94	1.574,29	1.574,29	1.574,29	1.486,39	1.486,27	1.429,29	1.410,15	1.323,18	1.503,82
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	411,37	380,81	344,02	314,86	295,93	277,32	277,32	277,32	261,84	261,82	251,78	248,41	233,09	264,91
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00												4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	52,02	48,15	43,50	39,81	37,42	35,07	35,07	35,07	33,11	33,11	31,84	31,41	29,47	33,50
COSTO ANNUO	45.176,78	41.846,39	37.617,75	34.439,66	32.376,33	30.348,29	30.348,29	30.348,29	28.659,99	28.657,79	27.563,64	27.196,17	25.526,21	28.997,66
COSTO ORARIO	28,31	26,22	23,57	21,58	20,29	19,02	19,02	19,02	17,96	17,96	17,27	17,04	15,99	18,17
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,09	1,01	0,90	0,83	0,78	0,73	0,73	0,73	0,69	0,69	0,66	0,65	0,61	0,70
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,30	0,28	0,25	0,23	0,21	0,20	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	29,70	27,51	24,72	22,64	21,28	19,95	19,95	19,95	18,84	18,84	18,11	17,87	16,77	19,06
TOTALE COSTO ORARIO (1)	30,02	27,80	25,00	22,88	21,51	20,17	20,17	20,17	19,04	19,04	18,32	18,07	16,96	19,27
TOTALE COSTO ORARIO (2)	29,25	27,07	24,32	22,26	20,91	19,61	19,61	19,61	18,51	18,51	17,78	17,55	16,46	18,72
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	29,47	27,28	24,50	22,42	21,07	19,73	19,73	19,73	18,64	18,64	17,91	17,66	16,56	18,85
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)														
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)	173													
Festività sopresse (1 giorno)	7													
Permessi retribuiti	112													
Festività (12 giorni)	80													
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100													
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13													
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7													
Totale ore mediamente non lavorate	492													
Ore mediamente lavorate	1596													

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

SETTEMBRE 2011

Firenze

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456.54	1.313.33	1.187.79	1.044.59	958.27	877.75	877.75	793.12	793.12	744.27	726.47	650.07	807.51
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95	29.95
3° Elemento	14.07	14.07	12.53	15.44	11.47	11.87	11.88	13.57	12.91	15.27	15.27	16.19	14.27
Lordo mensile	2.199.86	2.043.44	1.842.38	1.693.87	1.597.67	1.510.61	1.510.62	1.424.09	1.423.43	1.372.63	1.354.18	1.275.60	1.440.24
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.798.04	28.608.16	25.793.32	23.714.18	22.367.38	21.148.54	21.148.68	19.937.26	19.928.02	19.216.82	18.958.52	17.858.40	20.163.30

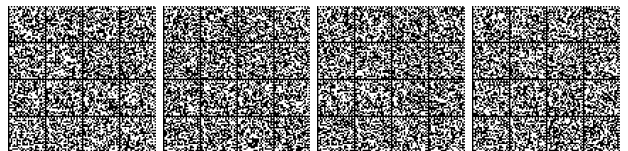
Oneri previd. e ass.vi	9.470.40	8.797.01	7.931.45	7.292.11	6.877.97	6.503.18	6.503.22	6.130.71	6.127.87	5.909.17	5.829.74	5.491.46	6.200.21
Inps (29,75%)	739.15	686.60	619.04	569.14	536.82	507.56	507.57	478.49	478.27	461.20	455.00	428.60	483.92
Inail (2,4%)	10.209.55	9.483.61	8.550.49	7.861.25	7.414.79	7.010.74	7.010.79	6.609.20	6.606.14	6.370.37	6.284.74	5.920.06	6.684.13
Totale oneri previd.li e ass.vi	2.281.34	2.119.12	1.910.62	1.756.61	1.656.84	1.566.56	1.566.57	1.476.83	1.476.15	1.423.47	1.404.33	1.322.84	1.493.58
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	401.87	373.30	336.57	309.44	291.86	275.96	275.96	260.15	260.03	250.75	247.38	233.03	263.10
Contributo EBT	56.00	51.80	48.30	44.10	41.58	39.34	39.34	36.82	36.82	35.42	34.86	32.76	37.24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.60	5.18	4.83	4.41	4.16	3.93	3.93	3.68	3.68	3.54	3.49	3.28	3.72
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.82	47.20	42.56	39.13	36.91	34.90	34.90	32.90	32.88	31.71	31.28	29.47	33.27
COSTO ANNUO	44.143.22	41.028.37	36.806.69	33.849.12	31.933.52	30.199.97	30.200.17	28.476.84	28.463.72	27.452.08	27.084.60	25.519.84	28.901.20

COSTO ORARIO	27.66	25.71	23.06	21.21	20.01	18.92	18.92	17.84	17.83	17.20	16.97	15.99	18.05
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.06	0.99	0.88	0.81	0.77	0.73	0.73	0.68	0.68	0.66	0.65	0.61	0.69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.19	0.19	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	29.01	26.97	24.18	22.24	20.99	19.85	19.85	18.71	18.70	18.04	17.80	16.77	18.93
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29.33	27.27	24.45	22.50	21.22	20.07	20.07	18.92	18.91	18.25	17.99	16.96	19.14
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.58	26.55	23.80	21.87	20.63	19.49	19.49	18.38	18.37	17.71	17.48	16.46	18.59
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.79	26.74	23.97	22.04	20.78	19.63	19.63	18.50	18.49	17.84	17.59	16.56	18.72

Distribuzione percentuale dei lavoratori	
ORARIO DI LAVORO	2088
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	
Ore non lavorate per:	
Ferie (26 giorni)	173
Festività sopresse (1 giorno)	7
Permessi retribuiti	112
Festività (12 giorni)	80
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7
Totale ore mediamente non lavorate	492
Ore mediamente lavorate	1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



SETTEMBRE 2011

Frosinone

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79
Lordo mensile	2.180,63	2.024,21	1.824,69	1.673,27	1.581,04	1.493,58	1.493,58	1.405,36	1.405,36	1.352,20	1.333,75	1.254,25	1.420,81
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.528,82	28.338,94	25.545,66	23.425,78	22.134,56	20.910,12	20.910,12	19.675,04	19.675,04	18.930,80	18.672,50	17.559,50	19.891,33
Oneri previd. e ass.vi	9.387,61	8.714,22	7.855,29	7.203,43	6.806,38	6.429,86	6.429,86	6.050,07	6.050,07	5.821,22	5.741,79	5.399,55	6.116,58
Inps (29,75%)	732,69	680,13	613,10	562,22	531,23	501,84	501,84	472,20	472,20	454,34	448,14	421,43	477,39
Inail (2,4%)	10.120,30	9.394,35	8.468,39	7.765,65	7.337,61	6.931,70	6.931,70	6.522,27	6.522,27	6.275,56	6.189,93	5.820,98	6.593,97
Treatmento fine rapporto	2.261,39	2.099,18	1.892,27	1.735,24	1.639,60	1.548,90	1.548,90	1.457,41	1.457,41	1.402,28	1.383,15	1.300,70	1.473,43
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	396,36	369,78	333,33	305,67	288,83	272,85	272,85	256,73	256,73	247,02	243,65	229,13	259,55
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,37	46,76	42,15	38,65	36,52	34,50	34,50	32,46	32,46	31,24	30,81	28,97	32,82
COSTO ANNUO	43.760,84	40.645,99	36.454,93	33.439,50	31.602,86	29.861,34	29.861,34	28.104,41	28.104,41	27.045,86	26.678,39	25.095,32	28.414,93
COSTO ORARIO	27,42	25,47	22,84	20,95	19,80	18,71	18,71	17,61	17,61	16,95	16,72	15,72	17,81
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,98	0,88	0,80	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,76	26,72	23,96	21,97	20,77	19,63	19,63	18,48	18,48	17,78	17,54	16,49	18,68
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,08	27,01	24,22	22,21	21,00	19,84	19,84	18,67	18,67	17,97	17,73	16,68	18,88
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,33	26,30	23,57	21,60	20,41	19,28	19,28	18,13	18,13	17,46	17,22	16,18	18,34
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,54	26,49	23,75	21,77	20,55	19,41	19,41	18,26	18,26	17,57	17,33	16,28	18,47
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



SETTEMBRE 2011

Genova

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22	38,22
Premio presenza	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71
3° Elemento									0,16				0,01
Lordo mensile	2.200,77	2.044,35	1.844,83	1.693,41	1.601,18	1.513,72	1.513,72	1.425,50	1.425,50	1.372,34	1.353,89	1.274,39	1.440,96
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.810,78	28.620,90	25.827,62	23.707,74	22.416,52	21.192,08	21.192,08	19.957,00	19.959,24	19.212,76	18.954,46	17.841,46	20.173,44
Oneri previd. e ass.vi	9.474,31	8.800,93	7.941,99	7.290,13	6.893,08	6.516,56	6.516,56	6.136,78	6.137,47	5.907,92	5.828,50	5.486,25	6.203,33
Inps (29,75%)	739,46	686,90	619,86	568,99	538,00	508,61	508,61	478,97	479,02	461,11	454,91	428,20	484,17
Inail (2,4%)	10.213,77	9.487,83	8.561,85	7.859,12	7.431,08	7.025,17	7.025,17	6.615,75	6.616,49	6.369,03	6.283,41	5.914,45	6.687,50
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.282,28	2.120,07	1.913,16	1.756,13	1.660,48	1.569,78	1.569,78	1.478,30	1.478,46	1.423,17	1.404,03	1.321,59	1.494,33
Ritrovato fine rapporto	402,04	373,46	337,01	309,35	292,50	276,53	276,53	260,41	260,44	250,70	247,33	232,81	263,24
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST	50,84	47,22	42,62	39,12	36,99	34,97	34,97	32,93	32,93	31,70	31,27	29,44	33,29
Previdenza complementare (adesione al 30%)	44.161,31	41.046,46	36.855,39	33.839,97	32.003,31	30.261,80	30.261,80	28.504,89	28.508,06	27.446,32	27.078,85	25.495,79	28.815,61
COSTO ANNUO	27,67	25,72	23,09	21,20	20,05	18,96	18,96	17,86	17,86	17,20	16,97	15,97	18,06
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,06	0,99	0,89	0,81	0,77	0,73	0,73	0,68	0,68	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	29,02	26,98	24,22	22,23	21,03	19,89	19,89	18,73	18,73	18,04	17,80	16,75	18,94
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,34	27,28	24,48	22,48	21,26	20,11	20,11	18,94	18,94	18,23	17,99	16,94	19,14
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,59	26,56	23,83	21,86	20,67	19,55	19,55	18,40	18,40	17,71	17,48	16,44	18,60
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,80	26,75	24,01	22,03	20,82	19,67	19,67	18,52	18,52	17,84	17,59	16,54	18,73
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088												
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

La Spezia	SETTEMBRE 2011							Media						
	Livelli	QA	QB	1	2	3	4A		4B	5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00												0,94
Quota provinciale	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73	38,73
3° Elemento	2,58	2,58	2,58	2,58	5,68	5,68	2,43	2,43	4,12	2,43	4,78	4,78	5,32	4,43
Lordo mensile	2.197,15	2.040,73	1.841,21	1.692,89	1.600,66	1.509,95	1.509,95	1.509,95	1.423,42	1.421,73	1.370,92	1.352,47	1.273,51	1.439,18
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.760,10	28.570,22	25.776,94	23.700,46	22.409,24	21.139,30	21.139,30	21.139,30	19.927,88	19.904,22	19.192,88	18.934,58	17.829,14	20.148,48
Oneri previd. e ass.vi	9.458,73	8.785,34	7.926,41	7.287,89	6.890,84	6.500,33	6.500,33	6.500,33	6.127,82	6.120,55	5.901,81	5.822,38	5.482,46	6.195,66
Inps (29,75%)	738,24	685,69	618,65	568,81	537,82	507,34	507,34	507,34	478,27	477,70	460,63	454,43	427,90	483,56
Inail (2,4%)	10.196,97	9.471,03	8.545,06	7.856,70	7.428,66	7.007,87	7.007,87	7.007,87	6.606,09	6.598,25	6.382,44	6.276,81	5.910,36	6.679,22
Totale ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.278,53	2.116,31	1.909,40	1.755,59	1.659,94	1.565,87	1.565,87	1.565,87	1.476,14	1.474,39	1.420,56	1.402,56	1.320,68	1.492,48
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	401,38	372,80	336,35	309,26	292,41	275,84	275,84	275,84	260,03	259,72	250,44	247,07	232,65	262,91
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00												4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,75	47,14	42,53	39,11	36,98	34,88	34,88	34,88	32,88	32,84	31,67	31,24	29,42	33,25
COSTO ANNUO	44.089,33	40.974,48	36.783,41	33.829,63	31.992,63	30.186,83	30.186,83	30.186,83	28.463,52	28.429,92	27.418,08	27.050,61	25.478,29	28.780,16
COSTO ORARIO	27,62	25,67	23,05	21,20	20,05	18,91	18,91	18,91	17,83	17,81	17,18	16,95	15,96	18,03
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,06	0,98	0,88	0,81	0,77	0,73	0,73	0,73	0,68	0,68	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,97	26,92	24,17	22,23	21,03	19,84	19,84	19,84	18,70	18,68	18,02	17,78	16,74	18,91
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,29	27,23	24,44	22,48	21,26	20,06	20,06	20,06	18,91	18,88	18,21	17,97	16,93	19,12
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,54	26,51	23,79	21,86	20,67	19,48	19,48	19,48	18,37	18,35	17,69	17,46	16,43	18,58
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,74	26,70	23,96	22,03	20,82	19,62	19,62	19,62	18,49	18,47	17,82	17,57	16,53	18,71
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)														
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)	173													
Festività sopresse (1 giorno)	7													
Permessi retribuiti	112													
Festività (12 giorni)	80													
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100													
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13													
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7													
Totale ore mediamente non lavorate	492													
Ore mediamente lavorate	1596													

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Livelli	SETTEMBRE 2011												Media
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	877,75	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79
Lordo mensile	2.180,63	2.024,21	1.824,69	1.673,27	1.581,04	1.493,58	1.493,58	1.405,36	1.405,36	1.352,20	1.333,75	1.254,25	1.420,81
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.528,82	28.338,94	25.545,66	23.425,78	22.134,56	20.910,12	20.910,12	19.675,04	19.675,04	18.930,80	18.672,50	17.559,50	19.891,33
Oneri previd. e ass.vi	9.387,61	8.714,22	7.855,29	7.203,43	6.806,38	6.429,86	6.429,86	6.050,07	6.050,07	5.821,22	5.741,79	5.399,55	6.116,58
Inps (29,75%)	732,69	680,13	613,10	562,22	531,23	501,84	501,84	472,20	472,20	454,34	448,14	421,43	477,39
Inail (2,4%)	10.120,30	9.394,35	8.468,39	7.765,65	7.337,61	6.931,70	6.931,70	6.522,27	6.522,27	6.275,56	6.189,93	5.820,98	6.593,97
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.261,39	2.099,18	1.892,27	1.735,24	1.639,60	1.548,90	1.548,90	1.457,41	1.457,41	1.402,28	1.383,15	1.300,70	1.473,43
Trattamento fine rapporto	396,36	369,78	333,33	305,67	288,83	272,85	272,85	256,73	256,73	247,02	243,65	229,13	259,55
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)													
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,37	46,76	42,15	38,65	36,52	34,50	34,50	32,46	32,46	31,24	30,81	28,97	32,82
COSTO ANNUO	43.760,84	40.645,99	36.454,93	33.439,50	31.602,86	29.861,34	29.861,34	28.104,41	28.104,41	27.045,86	26.678,39	25.095,32	28.414,93
COSTO ORARIO	27,42	25,47	22,84	20,95	19,80	18,71	18,71	17,61	17,61	16,95	16,72	15,72	17,81
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,98	0,88	0,80	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,76	26,72	23,96	21,97	20,77	19,63	19,63	18,48	18,48	17,78	17,54	16,49	18,68
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,08	27,01	24,22	22,21	21,00	19,84	19,84	18,67	18,67	17,97	17,73	16,68	18,88
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,33	26,30	23,57	21,60	20,41	19,28	19,28	18,13	18,13	17,46	17,22	16,18	18,34
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,54	26,49	23,75	21,77	20,55	19,41	19,41	18,26	18,26	17,57	17,33	16,28	18,47
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	SETTEMBRE 2011											Media	
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456.54	1.313.33	1.187.79	1.044.59	958.27	877.75	877.75	793.12	793.12	744.27	726.47	650.07	807.51
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33	10.33
Lordo mensile	2.166.17	2.009.75	1.810.23	1.658.81	1.566.58	1.479.12	1.479.12	1.390.90	1.390.90	1.337.74	1.319.29	1.239.79	1.406.35
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.326.38	28.136.50	25.343.22	23.223.34	21.932.12	20.707.68	20.707.68	19.472.60	19.472.60	18.728.36	18.470.06	17.357.06	19.688.89
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.325.36	8.651.97	7.793.04	7.141.18	6.744.13	6.367.61	6.367.61	5.987.82	5.987.82	5.758.97	5.679.54	5.337.30	6.054.33
Inail (2,4%)	727.83	675.28	608.24	557.36	526.37	496.98	496.98	467.34	467.34	449.48	443.28	416.57	472.53
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.053.19	9.327.25	8.401.28	7.698.54	7.270.50	6.864.59	6.864.59	6.455.16	6.455.16	6.208.45	6.122.82	5.753.87	6.526.86
Trattamento fine rapporto	2.246.40	2.084.19	1.877.28	1.720.25	1.624.60	1.533.90	1.533.90	1.442.41	1.442.41	1.387.29	1.368.15	1.285.71	1.458.44
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	395.72	367.14	330.69	303.03	286.18	270.21	270.21	254.09	254.09	244.38	241.01	226.49	256.91
Contributo EBT	56.00	51.80	48.30	44.10	41.58	39.34	39.34	36.82	36.82	35.42	34.86	32.76	37.24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.60	5.18	4.83	4.41	4.16	3.93	3.93	3.68	3.68	3.54	3.49	3.28	3.72
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST													
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.04	46.43	41.82	38.32	36.19	34.17	34.17	32.13	32.13	30.90	30.48	28.64	32.49
COSTO ANNUO	43.473.33	40.358.49	36.167.42	33.151.99	31.315.33	29.573.82	29.573.82	27.816.89	27.816.89	26.758.34	26.390.87	24.807.81	28.127.41
COSTO ORARIO	27.24	25.29	22.66	20.77	19.62	18.53	18.53	17.43	17.43	16.77	16.54	15.54	17.63
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.63	0.60	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.57	26.53	23.77	21.79	20.58	19.44	19.44	18.28	18.28	17.59	17.34	16.31	18.49
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.88	26.82	24.02	22.02	20.81	19.65	19.65	18.49	18.49	17.78	17.53	16.48	18.69
TOTALE COSTO ORARIO (2)	27.99	25.97	23.23	21.28	20.08	18.95	18.95	17.81	17.81	17.13	16.88	15.85	18.01
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.17	26.13	23.37	21.39	20.19	19.05	19.05	17.90	17.90	17.20	16.96	15.92	18.10
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088												
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sforato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

SETTEMBRE 2011

Mantova

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72	22,72
Lordo mensile	2.178,56	2.022,14	1.822,62	1.671,20	1.578,97	1.491,51	1.491,51	1.403,29	1.403,29	1.350,13	1.331,68	1.252,18	1.418,74
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.499,84	28.309,96	25.516,68	23.396,80	22.105,58	20.881,14	20.881,14	19.646,06	19.646,06	18.901,82	18.643,52	17.530,52	19.862,35
Oneri previd. e ass.vi	9.378,70	8.705,31	7.846,38	7.194,52	6.797,47	6.420,95	6.420,95	6.041,16	6.041,16	5.812,31	5.732,88	5.390,63	6.107,67
Inps (29,75%)	732,00	679,44	612,40	561,52	530,53	501,15	501,15	471,51	471,51	453,64	447,44	420,73	476,69
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.110,70	9.384,75	8.458,78	7.756,04	7.328,00	6.922,10	6.922,10	6.512,67	6.512,67	6.265,95	6.180,32	5.811,36	6.584,37
Trattamento fine rapporto	2.259,25	2.097,03	1.890,12	1.733,10	1.637,45	1.546,75	1.546,75	1.455,26	1.455,26	1.400,13	1.381,00	1.298,56	1.471,28
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	397,98	369,40	332,96	305,30	288,45	272,47	272,47	256,35	256,35	246,64	243,27	228,75	259,17
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,32	46,71	42,10	38,60	36,47	34,45	34,45	32,42	32,42	31,19	30,76	28,93	32,77
COSTO ANNUO	43.719,69	40.604,83	36.413,77	33.398,35	31.561,69	29.820,18	29.820,18	28.063,26	28.063,26	27.004,69	26.637,22	25.054,16	28.373,77
COSTO ORARIO	27,39	25,44	22,82	20,93	19,78	18,68	18,68	17,58	17,58	16,92	16,69	15,70	17,78
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,98	0,87	0,80	0,76	0,72	0,72	0,67	0,67	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,73	26,69	23,93	21,95	20,75	19,60	19,60	18,43	18,43	17,75	17,51	16,47	18,65
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,05	26,98	24,20	22,19	20,98	19,81	19,81	18,64	18,64	17,94	17,70	16,64	18,85
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,30	26,27	23,55	21,58	20,39	19,25	19,25	18,10	18,10	17,42	17,19	16,16	18,31
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,51	26,46	23,73	21,75	20,53	19,38	19,38	18,23	18,23	17,54	17,30	16,26	18,44
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO		2088											
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



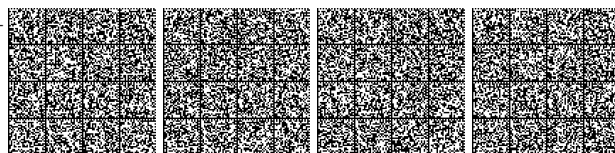
Modena

SETTEMBRE 2011

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	66,79	61,92	61,92	56,61	53,06	49,66	49,66	48,18	48,18	45,06	45,06	42,56	47,66
Premio presenza	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74
3° Elemento				2,01				0,82		3,11	3,11	2,94	1,99
Lordo mensile	2.233,37	2.072,08	1.872,56	1.717,84	1.620,05	1.529,19	1.529,19	1.439,49	1.439,49	1.386,32	1.367,87	1.285,70	1.456,41
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	31.267,18	29.009,12	26.215,84	24.049,76	22.680,70	21.408,66	21.408,66	20.164,34	20.162,86	19.408,48	19.150,18	17.999,80	20.389,76
Oneri previd. e ass.vi	9.614,66	8.920,30	8.061,37	7.395,30	6.974,32	6.583,16	6.583,16	6.200,53	6.197,00	5.968,11	5.888,68	5.534,94	6.269,85
Inps (29,75%)	750,41	696,22	629,18	577,19	544,34	513,81	513,81	483,94	483,67	465,80	459,60	432,00	489,35
Inail (2,4%)	10.365,07	9.616,52	8.690,55	7.972,49	7.518,66	7.096,97	7.096,97	6.684,47	6.680,67	6.433,91	6.348,28	5.966,94	6.759,21
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.316,09	2.148,82	1.941,91	1.781,46	1.680,05	1.585,83	1.585,83	1.493,65	1.492,80	1.437,67	1.418,53	1.333,32	1.510,35
Trattamento fine rapporto	407,99	378,53	342,08	313,82	295,95	279,35	279,35	263,12	262,97	253,25	249,88	234,87	266,06
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Assistenza sanitaria integrativa EST	51,59	47,87	43,26	39,68	37,42	35,32	35,32	33,27	33,25	32,02	31,60	29,70	33,64
Previdenza complementare (adesione al 30%)	44.809,52	41.597,84	37.406,77	34.325,72	32.378,52	30.569,40	30.569,40	28.799,35	28.783,05	27.724,29	27.356,82	25.720,67	29.122,85
COSTO ANNUO	28,08	26,06	23,44	21,51	20,29	19,15	19,15	18,04	18,03	17,37	17,14	16,12	18,25
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,08	1,00	0,90	0,82	0,78	0,73	0,73	0,69	0,69	0,67	0,66	0,62	0,70
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,30	0,28	0,25	0,23	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	29,46	27,34	24,59	22,56	21,28	20,08	20,08	18,92	18,91	18,22	17,98	16,91	19,14
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,78	27,64	24,86	22,81	21,51	20,31	20,31	19,14	19,11	18,42	18,17	17,09	19,35
TOTALE COSTO ORARIO (2)	29,01	26,91	24,19	22,19	20,91	19,74	19,74	18,59	18,58	17,89	17,65	16,59	18,80
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	29,23	27,12	24,37	22,35	21,07	19,88	19,88	18,72	18,71	18,01	17,78	16,71	18,93
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



	SETTEMBRE 2011												
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Napoli													
Livelli													
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11	27,11
Lordo mensile	2.182,95	2.026,53	1.827,01	1.675,59	1.583,36	1.495,90	1.495,90	1.407,68	1.407,68	1.354,52	1.336,07	1.256,57	1.423,13
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.561,30	28.371,42	25.578,14	23.458,26	22.167,04	20.942,60	20.942,60	19.707,52	19.707,52	18.963,28	18.704,98	17.591,98	19.923,81
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.397,60	8.724,21	7.865,28	7.213,41	6.816,36	6.439,85	6.439,85	6.060,06	6.060,06	5.831,21	5.751,78	5.409,53	6.126,57
Inail (2,4%)	733,47	680,91	613,88	563,00	532,01	502,62	502,62	472,98	472,98	455,12	448,92	422,21	478,17
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.131,07	9.405,12	8.479,16	7.776,41	7.348,37	6.942,47	6.942,47	6.533,04	6.533,04	6.286,33	6.200,70	5.831,74	6.604,74
Trattamento fine rapporto	2.263,80	2.101,59	1.894,68	1.737,65	1.642,00	1.551,30	1.551,30	1.459,82	1.459,82	1.404,69	1.385,55	1.303,11	1.475,84
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	396,78	370,21	333,76	306,10	289,25	273,27	273,27	257,16	257,16	247,44	244,07	229,55	259,98
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,43	46,81	42,20	38,71	36,58	34,56	34,56	32,52	32,52	31,29	30,86	29,03	32,88
COSTO ANNUO	43.806,98	40.692,13	36.501,07	33.485,64	31.648,98	29.907,47	29.907,47	28.150,56	28.150,56	27.091,99	26.724,51	25.141,45	28.461,06
COSTO ORARIO	27,45	25,50	22,87	20,98	19,83	18,74	18,74	17,64	17,64	16,97	16,74	15,75	17,83
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,98	0,88	0,80	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,79	26,75	23,99	22,00	20,80	19,66	19,66	18,51	18,51	17,80	17,56	16,52	18,70
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,11	27,04	24,25	22,24	21,03	19,87	19,87	18,71	18,71	17,99	17,75	16,71	18,91
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,22	26,19	23,46	21,49	20,30	19,17	19,17	18,02	18,02	17,33	17,10	16,07	18,22
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,39	26,35	23,60	21,62	20,42	19,28	19,28	18,11	18,11	17,42	17,17	16,15	18,32
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Premessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Novara	SETTEMBRE 2011							Media					
	QB	1	2	3	4A	4B	5A		5B	6S	6	7	
QA	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Paga base	1.456,54	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	531,59	528,26	524,94	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91	12,91
3° Elemento			3,06					1,47		2,36	2,36	3,43	1,68
Lordo mensile	2.168,75	2.012,33	1.812,81	1.664,45	1.569,16	1.481,70	1.481,70	1.394,95	1.393,48	1.342,68	1.324,23	1.245,80	1.410,61
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.362,50	28.172,62	25.379,34	23.302,30	21.968,24	20.743,80	20.743,80	19.529,30	19.508,72	18.797,52	18.539,22	17.441,20	19.748,49
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.336,47	8.663,08	7.804,15	7.165,46	6.755,23	6.378,72	6.378,72	6.005,26	5.998,93	5.780,24	5.700,81	5.363,17	6.072,66
Inail (2,4%)	728,70	676,14	609,10	559,26	527,24	497,85	497,85	468,70	468,21	451,14	444,94	418,59	473,96
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.065,17	9.339,22	8.413,25	7.724,72	7.282,47	6.876,57	6.876,57	6.473,96	6.467,14	6.231,38	6.145,75	5.781,76	6.546,63
Trattamento fine rapporto	2.249,07	2.086,86	1.879,95	1.726,10	1.627,28	1.536,58	1.536,58	1.445,09	1.445,09	1.392,41	1.373,28	1.291,94	1.462,85
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	396,19	367,61	331,16	304,06	286,66	270,68	270,68	254,83	254,56	245,28	241,91	227,58	257,69
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST													
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,10	46,48	41,88	38,45	36,25	34,23	34,23	32,22	32,19	31,02	30,59	28,78	32,59
COSTO ANNUO	43.524,63	40.409,77	36.218,71	33.264,14	31.366,64	29.625,13	29.625,13	27.897,42	27.868,20	26.856,57	26.489,10	24.927,30	28.212,08
COSTO ORARIO	27,27	25,32	22,69	20,84	19,65	18,56	18,56	17,48	17,46	16,83	16,60	15,62	17,68
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,97	0,87	0,80	0,75	0,71	0,71	0,67	0,67	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,61	26,56	23,80	21,86	20,61	19,47	19,47	18,33	18,31	17,66	17,42	16,39	18,55
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,91	26,85	24,07	22,10	20,84	19,68	19,68	18,54	18,52	17,85	17,61	16,56	18,75
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,18	26,15	23,42	21,49	20,26	19,12	19,12	18,00	17,98	17,33	17,08	16,08	18,21
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,38	26,34	23,58	21,64	20,40	19,26	19,26	18,13	18,11	17,44	17,21	16,18	18,33
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

	SETTEMBRE 2011										Media			
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S		6	7	
Padova														
Livelli														
Paga base	1.456.54	1.313.33	1.187.79	1.044.59	958.27	877.75	877.75	877.75	793.12	744.27	726.47	650.07	807.51	
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94	
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64	
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94	
Quota provinciale														
3° Elemento	1.11	1.11	0.93	4.72	0.74	1.42	1.42	3.11	4.13	5.97	5.97	4.86	4.47	
Lordo mensile	2.156.95	2.000.53	1.800.83	1.653.20	1.556.99	1.470.21	1.470.21	1.383.68	1.384.70	1.333.38	1.314.93	1.234.32	1.400.49	
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.197.30	28.007.42	25.211.62	23.144.80	21.797.86	20.582.94	20.582.94	19.371.52	19.385.80	18.667.32	18.409.02	17.280.48	19.606.85	
Oneri previd. e ass.vi														
Inps (29,75%)	9.285.67	8.612.28	7.752.57	7.117.03	6.702.84	6.329.25	6.329.25	5.956.74	5.961.13	5.740.20	5.660.77	5.313.75	6.029.11	
Inail (2,4%)	724.74	672.18	605.08	555.48	523.15	493.99	493.99	464.92	465.26	448.02	441.82	414.73	470.57	
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.010.41	9.284.46	8.357.65	7.672.51	7.225.99	6.823.24	6.823.24	6.421.66	6.426.39	6.188.22	6.102.59	5.728.48	6.499.67	
Treatmento fine rapporto	2.236.84	2.074.62	1.867.53	1.714.43	1.614.66	1.524.66	1.524.66	1.434.93	1.435.99	1.382.76	1.363.63	1.280.04	1.452.36	
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	394.03	365.46	328.98	302.01	284.43	268.58	268.58	252.77	252.96	243.58	240.21	225.49	255.84	
Contributo EBT	56.00	51.80	48.30	44.10	41.58	39.34	39.34	36.82	36.82	35.42	34.86	32.76	37.24	
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.60	5.18	4.83	4.41	4.16	3.93	3.93	3.68	3.68	3.54	3.49	3.28	3.72	
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42	
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44	
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49.83	46.21	41.60	38.19	35.97	33.96	33.96	31.96	31.99	30.80	30.37	28.51	32.35	
COSTO ANNUO	43.290.01	40.175.15	35.980.51	33.040.45	31.124.65	29.396.65	29.396.65	27.673.34	27.693.63	26.671.64	26.304.17	24.699.04	28.010.90	
COSTO ORARIO	27.12	25.17	22.54	20.70	19.50	18.42	18.42	17.34	17.35	16.71	16.48	15.48	17.55	
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.04	0.97	0.86	0.79	0.75	0.71	0.71	0.66	0.67	0.64	0.63	0.59	0.67	
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.19	
TOTALE COSTO ORARIO	28.45	26.41	23.64	21.71	20.46	19.33	19.33	18.18	18.20	17.53	17.28	16.23	18.41	
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.76	26.69	23.90	21.95	20.67	19.53	19.53	18.39	18.40	17.72	17.47	16.41	18.61	
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.01	25.99	23.25	21.35	20.10	18.98	18.98	17.86	17.87	17.21	16.96	15.93	18.08	
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28.23	26.18	23.43	21.50	20.24	19.11	19.11	17.98	17.99	17.32	17.08	16.03	18.20	
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00	
ORARIO DI LAVORO														
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)														
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)	173													
Festività sopresse (1 giorno)	7													
Permessi retribuiti	112													
Festività (12 giorni)	80													
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100													
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13													
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7													
Totale ore mediamente non lavorate	492													
Ore mediamente lavorate	1596													

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

		SETTEMBRE 2011												
		QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Palermo														
Livelli														
Paga base		1.456.54	1.313.33	1.187.79	1.044.59	958.27	877.75	877.75	793.12	793.12	744.27	726.47	650.07	807.51
Contingenza		542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)		81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione		75.00	70.00											0.94
Quota provinciale														
3° Elemento									1.69	1.84	1.84	1.84	2.58	1.22
Lordo mensile		2.155.84	1.999.42	1.799.90	1.648.48	1.556.25	1.468.79	1.468.79	1.382.26	1.380.57	1.329.25	1.310.80	1.232.04	1.397.24
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA		30.181.76	27.991.88	25.198.60	23.078.72	21.787.50	20.563.06	20.563.06	19.351.64	19.327.98	18.609.50	18.351.20	17.248.56	19.561.33
Oneri previd. e ass.vi														
Inps (29,75%)		9.280.89	8.607.50	7.748.57	7.096.71	6.699.66	6.323.14	6.323.14	5.950.63	5.943.35	5.722.42	5.642.99	5.303.93	6.015.11
Inail (2,4%)		724.36	671.81	604.77	553.89	522.90	493.51	493.51	464.44	463.87	446.63	440.43	413.97	469.47
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI		10.005.25	9.279.31	8.353.34	7.650.60	7.222.56	6.816.65	6.816.65	6.415.07	6.407.22	6.169.05	6.083.42	5.717.90	6.484.58
Treatmento fine rapporto		2.235.69	2.073.47	1.866.56	1.709.53	1.613.89	1.523.19	1.523.19	1.433.45	1.431.70	1.378.48	1.359.35	1.277.67	1.448.99
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)		393.83	365.25	328.81	301.14	284.30	268.32	268.32	252.51	252.20	242.83	239.46	225.07	255.25
Contributo EBT		56.00	51.80	48.30	44.10	41.58	39.34	39.34	36.82	36.82	35.42	34.86	32.76	37.24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)		5.60	5.18	4.83	4.41	4.16	3.93	3.93	3.68	3.68	3.54	3.49	3.28	3.72
Assistenza QuAS		340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST														
Previdenza complementare (adesione al 30%)		49.80	46.19	41.58	38.08	35.95	33.93	33.93	31.93	31.89	30.71	30.28	28.46	32.28
COSTO ANNUO		43.267.93	40.153.08	35.962.02	32.946.58	31.109.94	29.368.42	29.368.42	27.645.10	27.611.49	26.589.53	26.222.06	24.653.70	27.946.25
COSTO ORARIO		27.11	25.16	22.53	20.64	19.49	18.40	18.40	17.32	17.30	16.66	16.43	15.45	17.51
INCIDENZA IRAP (3,9%)		1.04	0.96	0.86	0.79	0.75	0.71	0.71	0.66	0.66	0.64	0.63	0.59	0.67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)		0.29	0.26	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.17	0.16	0.19
TOTALE COSTO ORARIO		28.44	26.38	23.63	21.65	20.45	19.31	19.31	18.16	18.14	17.48	17.23	16.20	18.37
TOTALE COSTO ORARIO (1)		28.74	26.68	23.89	21.89	20.66	19.51	19.51	18.37	18.35	17.67	17.42	16.38	18.57
TOTALE COSTO ORARIO (2)		27.86	25.84	23.10	21.14	19.95	18.82	18.82	17.69	17.67	17.00	16.77	15.76	17.89
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)		28.04	25.99	23.24	21.26	20.05	18.91	18.91	17.78	17.76	17.09	16.85	15.82	17.98
Distribuzione percentuale dei lavoratori		0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO														
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)														
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)		173												
Festività sopresse (1 giorno)		7												
Permessi retribuiti		112												
Festività (12 giorni)		80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)		100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)		13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)		7												
Totale ore mediamente non lavorate		492												
Ore mediamente lavorate														1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

SETTEMBRE 2011													
Parma	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Livelli													
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33
3° Elemento				3,82	2,58	3,13	3,13	4,82	6,50	8,84	8,84	10,03	6,78
Lordo mensile	2.166,17	2.009,75	1.810,23	1.662,63	1.569,16	1.482,25	1.482,25	1.395,72	1.397,40	1.346,58	1.328,13	1.249,82	1.413,13
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.326,38	28.136,50	25.343,22	23.276,82	21.968,24	20.751,50	20.751,50	19.540,08	19.563,60	18.852,12	18.593,82	17.497,48	19.783,88
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.325,36	8.651,97	7.793,04	7.157,62	6.755,23	6.381,09	6.381,09	6.008,57	6.015,81	5.797,03	5.717,60	5.380,48	6.083,54
Inail (2,4%)	727,83	675,28	608,24	558,64	527,24	498,04	498,04	468,96	469,53	452,45	446,25	419,94	474,81
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.053,19	9.327,25	8.401,28	7.716,26	7.282,47	6.879,13	6.879,13	6.477,53	6.485,34	6.249,48	6.163,85	5.800,42	6.558,36
Trattamento fine rapporto	2.246,40	2.084,19	1.877,28	1.724,21	1.627,28	1.537,15	1.537,15	1.447,41	1.449,16	1.396,45	1.377,32	1.296,11	1.465,47
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	395,72	367,14	330,69	303,73	286,66	270,78	270,78	254,97	255,28	245,99	242,62	228,32	258,15
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,04	46,43	41,82	38,41	36,25	34,24	34,24	32,24	32,24	31,11	30,68	28,87	32,65
COSTO ANNUO	43.473,33	40.358,49	36.167,42	33.227,94	31.366,64	29.636,07	29.636,07	27.912,73	27.946,16	26.934,11	26.566,64	25.007,24	28.262,33
COSTO ORARIO	27,24	25,29	22,66	20,82	19,65	18,57	18,57	17,49	17,51	16,88	16,65	15,67	17,71
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,04	0,97	0,87	0,80	0,75	0,71	0,71	0,67	0,67	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,57	26,53	23,77	21,84	20,61	19,48	19,48	18,34	18,36	17,71	17,47	16,44	18,58
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,88	26,82	24,02	22,08	20,84	19,69	19,69	18,55	18,57	17,90	17,66	16,61	18,78
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,13	26,12	23,39	21,47	20,26	19,13	19,13	18,01	18,03	17,38	17,15	16,13	18,24
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,35	26,31	23,55	21,62	20,40	19,27	19,27	18,14	18,16	17,50	17,26	16,23	18,37
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

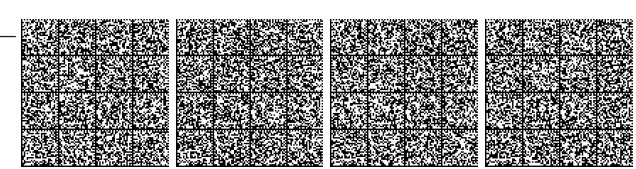
SETTEMBRE 2011

Pavia

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09	34,09
Lordo mensile	2.189,93	2.033,51	1.833,99	1.682,57	1.590,34	1.502,88	1.502,88	1.414,66	1.414,66	1.361,50	1.343,05	1.263,55	1.430,11
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.659,02	28.469,14	25.675,86	23.555,98	22.264,76	21.040,32	21.040,32	19.805,24	19.805,24	19.061,00	18.802,70	17.689,70	20.021,53
Oneri previd. e ass.vi	9.427,65	8.754,26	7.895,33	7.243,46	6.846,41	6.469,90	6.469,90	6.090,11	6.090,11	5.861,26	5.781,83	5.439,58	6.156,62
Inps (29,75%)	735,82	683,26	616,22	565,34	534,35	504,97	504,97	475,33	475,33	457,46	451,26	424,55	480,51
Inail (2,4%)	10.163,47	9.437,52	8.511,55	7.808,80	7.380,76	6.974,87	6.974,87	6.565,44	6.565,44	6.318,72	6.233,09	5.864,13	6.637,13
Treatmento fine rapporto	2.271,04	2.108,83	1.901,92	1.744,89	1.649,24	1.558,54	1.558,54	1.467,05	1.467,05	1.411,93	1.392,79	1.310,35	1.483,08
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	400,06	371,48	335,03	307,37	290,52	274,55	274,55	258,43	258,43	248,72	245,35	230,83	261,25
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,59	46,97	42,37	38,87	36,74	34,72	34,72	32,68	32,68	31,45	31,02	29,19	33,04
COSTO ANNUO	43.945,78	40.830,92	36.639,86	33.624,42	31.787,76	30.046,27	30.046,27	28.289,34	28.289,34	27.230,78	26.863,30	25.280,24	28.599,85
COSTO ORARIO	27,53	25,58	22,96	21,07	19,92	18,83	18,83	17,73	17,73	17,06	16,83	15,84	17,92
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,06	0,98	0,88	0,81	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,88	26,83	24,08	22,10	20,89	19,75	19,75	18,60	18,60	17,89	17,66	16,62	18,80
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,19	27,12	24,35	22,35	21,12	19,96	19,96	18,80	18,80	18,09	17,85	16,80	19,00
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,44	26,41	23,69	21,73	20,53	19,40	19,40	18,27	18,27	17,57	17,33	16,30	18,46
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,65	26,61	23,87	21,89	20,69	19,54	19,54	18,39	18,39	17,68	17,44	16,41	18,59
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:		2088											
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



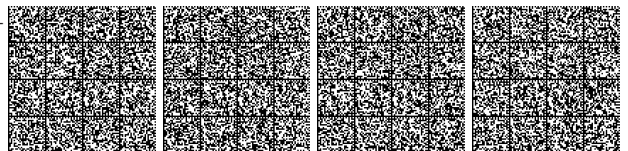
SETTEMBRE 2011

Piacenza

	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale													
3° Elemento				0,46						0,48	0,48	1,71	0,34
Lordo mensile	2.155,84	1.999,42	1.799,90	1.648,94	1.556,25	1.468,79	1.468,79	1.380,57	1.380,57	1.327,89	1.309,44	1.231,17	1.396,36
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.181,76	27.991,88	25.198,60	23.085,16	21.787,50	20.563,06	20.563,06	19.327,98	19.327,98	18.590,46	18.332,16	17.236,38	19.549,01
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.280,89	8.607,50	7.748,57	7.098,69	6.699,66	6.323,14	6.323,14	5.943,35	5.943,35	5.716,57	5.637,14	5.300,19	6.011,32
Inail (2,4%)	724,36	671,81	604,77	554,04	522,90	493,51	493,51	463,87	463,87	446,17	439,97	413,67	469,17
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.005,25	9.279,31	8.353,34	7.652,73	7.222,56	6.816,65	6.816,65	6.407,22	6.407,22	6.162,74	6.077,11	5.713,86	6.480,50
Treatmento fine rapporto	2.235,69	2.073,47	1.866,56	1.710,01	1.613,89	1.523,19	1.523,19	1.431,70	1.431,70	1.377,07	1.357,94	1.276,77	1.448,07
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	393,83	365,25	328,81	301,23	284,30	268,32	268,32	252,20	252,20	242,58	239,21	224,91	255,09
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49,80	46,19	41,58	38,09	35,95	33,93	33,93	31,89	31,89	30,67	30,25	28,44	32,25
COSTO ANNUO	43.267,93	40.153,08	35.962,02	32.955,73	31.109,94	29.368,42	29.368,42	27.611,49	27.611,49	26.562,48	26.195,02	24.636,40	27.928,75
COSTO ORARIO	27,11	25,16	22,53	20,65	19,49	18,40	18,40	17,30	17,30	16,64	16,41	15,44	17,50
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,04	0,96	0,86	0,79	0,75	0,71	0,71	0,66	0,66	0,64	0,63	0,59	0,67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,26	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,17	0,16	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,44	26,38	23,63	21,66	20,45	19,31	19,31	18,14	18,14	17,46	17,21	16,19	18,36
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,74	26,68	23,89	21,90	20,66	19,51	19,51	18,35	18,35	17,65	17,40	16,37	18,56
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,00	25,98	23,24	21,30	20,09	18,96	18,96	17,82	17,82	17,14	16,89	15,89	18,03
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,22	26,17	23,41	21,45	20,23	19,09	19,09	17,94	17,94	17,25	17,01	15,99	18,15
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



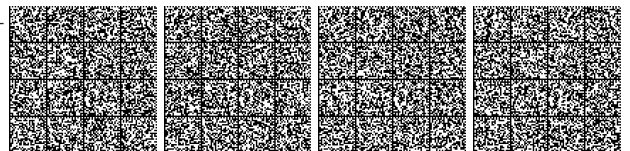
SETTEMBRE 2011

Savona

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456.54	1.313.33	1.187.79	1.044.59	958.27	877.75	877.75	793.12	793.12	744.27	726.47	650.07	807.51
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00											0.94
Quota provinciale	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39	12.39
Lordo mensile	2.168.23	2.011.81	1.812.29	1.660.87	1.568.64	1.481.18	1.481.18	1.392.96	1.392.96	1.339.80	1.321.35	1.241.85	1.408.41
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.355.22	28.165.34	25.372.06	23.252.18	21.960.96	20.736.52	20.736.52	19.501.44	19.501.44	18.757.20	18.498.90	17.385.90	19.717.73
Oneri previd. e ass.vi	9.334.23	8.660.84	7.801.91	7.150.05	6.753.00	6.376.48	6.376.48	5.996.69	5.996.69	5.767.84	5.688.41	5.346.16	6.063.20
Inps (29,75%)	728.53	675.97	608.93	558.05	527.06	497.68	497.68	468.03	468.03	450.17	443.97	417.26	473.22
Inail (2,4%)	10.062.76	9.336.81	8.410.84	7.708.10	7.280.06	6.874.16	6.874.16	6.464.72	6.464.72	6.218.01	6.132.38	5.763.42	6.536.42
Treatmento fine rapporto	2.248.53	2.086.32	1.879.41	1.722.38	1.626.74	1.536.04	1.536.04	1.444.55	1.444.55	1.389.42	1.370.29	1.287.84	1.460.57
Rivalutazione T.F.R. (2.935935%)	396.09	367.52	331.07	303.41	286.56	270.58	270.58	254.47	254.47	244.75	241.38	226.86	257.29
Contributo EBT	56.00	51.80	48.30	44.10	41.58	39.34	39.34	36.82	36.82	35.42	34.86	32.76	37.24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.60	5.18	4.83	4.41	4.16	3.93	3.93	3.68	3.68	3.54	3.49	3.28	3.72
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50.09	46.47	41.86	38.37	36.24	34.22	34.22	32.18	32.18	30.95	30.52	28.69	32.54
COSTO ANNUO	43.514.29	40.399.44	36.208.37	33.192.95	31.356.30	29.614.79	29.614.79	27.857.86	27.857.86	26.799.29	26.431.82	24.848.75	28.168.37
COSTO ORARIO	27.26	25.31	22.69	20.80	19.65	18.56	18.56	17.45	17.45	16.79	16.56	15.57	17.65
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.05	0.97	0.87	0.80	0.75	0.71	0.71	0.67	0.67	0.64	0.64	0.60	0.68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.29	0.27	0.24	0.22	0.21	0.20	0.20	0.18	0.18	0.18	0.18	0.17	0.19
TOTALE COSTO ORARIO	28.60	26.55	23.80	21.82	20.61	19.47	19.47	18.30	18.30	17.61	17.38	16.34	18.51
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28.90	26.84	24.07	22.06	20.84	19.68	19.68	18.51	18.51	17.81	17.55	16.51	18.72
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28.15	26.14	23.42	21.45	20.26	19.12	19.12	17.97	17.97	17.29	17.04	16.02	18.18
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28.37	26.33	23.58	21.60	20.40	19.26	19.26	18.10	18.10	17.40	17.16	16.13	18.30
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO		2088											
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



		SETTEMBRE 2011												
		QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Siena														
Livelli														
Paga base		1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza		542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)		81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione		75,00	70,00											0,94
Quota provinciale							12,39	12,39						1,29
3° Elemento		3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	5,05	3,36	5,20	5,20	5,94	4,58
Lordo mensile		2.159,20	2.002,78	1.803,26	1.651,84	1.559,61	1.484,54	1.484,54	1.385,62	1.383,93	1.332,61	1.314,16	1.235,40	1.401,89
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA		30.228,80	28.038,92	25.245,64	23.125,76	21.834,54	20.783,56	20.783,56	19.398,68	19.375,02	18.656,54	18.398,24	17.295,60	19.626,41
Oneri previd. e ass.vi														
Inps (29,75%)		9,295,36	8,621,97	7,763,03	7,111,17	6,714,12	6,390,94	6,390,94	5,965,09	5,957,82	5,736,89	5,657,46	5,318,40	6,035,12
Inail (2,4%)		725,49	672,93	605,90	555,02	524,03	498,81	498,81	465,57	465,00	447,76	441,56	415,09	471,04
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI		10.020,85	9.294,90	8.368,93	7.666,19	7.238,15	6.889,75	6.889,75	6.430,66	6.422,82	6.184,65	6.099,02	5.733,49	6.506,16
Trattamento fine rapporto		2,239,17	2,076,96	1,870,05	1,713,02	1,617,37	1,539,52	1,539,52	1,436,94	1,435,94	1,381,97	1,362,83	1,281,16	1,453,81
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)		394,44	365,87	329,42	301,76	284,91	271,20	271,20	253,13	252,82	243,44	240,07	225,68	256,10
Contributo EBT		56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)		5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS		340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST				120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)		49,88	46,26	41,66	38,16	36,03	34,29	34,29	32,01	31,97	30,78	30,36	28,54	32,38
COSTO ANNUO		43.334,74	40.219,89	36.028,83	33.013,40	31.176,74	29.681,59	29.681,59	27.711,92	27.678,32	26.656,34	26.288,87	24.720,51	28.038,66
COSTO ORARIO		27,15	25,20	22,57	20,69	19,53	18,60	18,60	17,36	17,34	16,70	16,47	15,49	17,57
INCIDENZA IRAP (3,9%)		1,04	0,97	0,87	0,79	0,75	0,71	0,71	0,67	0,66	0,64	0,63	0,59	0,67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)		0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,17	0,16	0,19
TOTALE COSTO ORARIO		28,48	26,44	23,68	21,70	20,49	19,51	19,51	18,21	18,18	17,52	17,27	16,24	18,43
TOTALE COSTO ORARIO (1)		28,79	26,72	23,93	21,94	20,72	19,72	19,72	18,41	18,39	17,71	17,46	16,42	18,63
TOTALE COSTO ORARIO (2)		28,04	26,02	23,28	21,34	20,13	19,16	19,16	17,88	17,86	17,20	16,95	15,94	18,09
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)		28,26	26,21	23,46	21,49	20,27	19,30	19,30	18,00	17,98	17,31	17,07	16,04	18,22
Distribuzione percentuale dei lavoratori		0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO														
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)														
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)		173												
Festività soppresses (1 giorno)		7												
Permessi retribuiti		112												
Festività (12 giorni)		80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)		100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)		13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)		7												
Totale ore mediamente non lavorate		492												
Ore mediamente lavorate		1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Siracusa	SETTEMBRE 2011											Media	
	Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S		6
Paga base	1.456.54	9.106.19	8.247.26	7.547.61	7.118.32	6.709.56	6.306.44	6.306.44	6.306.44	6.060.92	5.981.50	5.615.87	6.378.08
Contingenza	542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	523.67	523.67	492.21	473.05	466.85	438.31	497.80
Anzianità (due scatti)	81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	66.10	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione	75.00	70.00										0.94	
Quota provinciale	89.45	78.24	78.24	67.14	59.65	52.16	52.16	46.74	46.74	42.87	42.87	37.44	47.93
Premio presenza	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60	37.60
Lordo mensile	2.282.89	2.115.26	1.915.74	1.753.22	1.653.50	1.558.55	1.558.55	1.464.91	1.464.91	1.407.88	1.389.43	1.304.50	1.481.55
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	31.960.46	29.613.64	26.820.36	24.545.08	23.149.00	21.819.70	21.819.70	21.819.70	20.508.74	20.508.74	19.452.02	18.263.00	20.741.72
Oneri previd. e ass.vi	9.827.84	9.106.19	8.247.26	7.547.61	7.118.32	6.709.56	6.306.44	6.306.44	6.306.44	6.060.92	5.981.50	5.615.87	6.378.08
Inps (29,75%)	767.05	710.73	643.69	589.08	555.58	523.67	523.67	492.21	492.21	473.05	466.85	438.31	497.80
Inail (2,4%)	10.594.89	9.816.92	8.890.95	8.136.69	7.673.90	7.233.23	7.233.23	6.798.65	6.798.65	6.533.97	6.448.35	6.054.18	6.875.88
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.367.44	2.193.60	1.986.69	1.818.15	1.714.74	1.616.27	1.616.27	1.519.17	1.519.17	1.460.02	1.440.89	1.352.81	1.536.42
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	417.04	386.42	349.97	320.28	302.06	284.72	284.72	267.61	267.61	257.19	253.82	238.31	270.65
Contributo EBT	56.00	51.80	48.30	44.10	41.58	39.34	39.34	36.82	36.82	35.42	34.86	32.76	37.24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5.60	5.18	4.83	4.41	4.16	3.93	3.93	3.68	3.68	3.54	3.49	3.28	3.72
Assistenza QuAS	340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST													4.42
Previdenza complementare (adesione al 30%)	52.73	48.86	44.25	40.50	38.20	36.00	36.00	33.84	33.84	32.52	32.10	30.13	34.22
COSTO ANNUO	45.794.16	42.456.42	38.265.35	35.029.21	33.043.64	31.153.19	31.153.19	29.288.51	29.288.51	28.152.98	27.785.53	26.094.47	29.622.72
COSTO ORARIO	28.69	26.60	23.98	21.95	20.70	19.52	19.52	18.35	18.35	17.64	17.41	16.35	18.56
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1.10	1.02	0.92	0.84	0.79	0.75	0.75	0.70	0.70	0.68	0.67	0.63	0.71
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0.30	0.28	0.25	0.23	0.22	0.21	0.21	0.19	0.19	0.19	0.18	0.17	0.20
TOTALE COSTO ORARIO	30.09	27.90	25.15	23.02	21.71	20.48	20.48	19.24	19.24	18.51	18.26	17.15	19.47
TOTALE COSTO ORARIO (1)	30.42	28.21	25.43	23.28	21.95	20.71	20.71	19.46	19.46	18.71	18.47	17.33	19.69
TOTALE COSTO ORARIO (2)	29.51	27.33	24.60	22.50	21.21	19.98	19.98	18.76	18.76	18.02	17.79	16.68	18.98
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	29.70	27.51	24.76	22.63	21.32	20.08	20.08	18.86	18.86	18.11	17.88	16.77	19.08
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

		SETTEMBRE 2011												
Torino		QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Livelli														
Paga base		1.456.54	1.313.33	1.187.79	1.044.59	958.27	877.75	877.75	793.12	793.12	744.27	726.47	650.07	807.51
Contingenza		542.70	537.59	536.71	531.59	528.26	524.94	524.94	522.37	522.37	520.64	520.51	518.45	522.94
Anzianità (due scatti)		81.60	78.50	75.40	72.30	69.72	66.10	66.10	65.08	65.08	62.50	61.98	60.94	64.64
Indennità di funzione		75.00	70.00											0.94
Quota provinciale		86.25	86.25	86.25	86.25	86.25	79.02	79.02	79.02	79.02	79.02	79.02	79.02	80.25
3° Elemento		8.67	8.67	6.97	9.76	11.66	5.83	5.83	7.52	5.33	7.80	7.80	7.27	7.87
Lordo mensile		2.250.76	2.094.34	1.893.12	1.744.49	1.654.16	1.553.64	1.553.64	1.467.11	1.464.92	1.414.23	1.395.78	1.315.75	1.484.14
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA		31.510.64	29.320.76	26.503.68	24.422.86	23.158.24	21.750.96	21.750.96	20.539.54	20.508.88	19.799.22	19.540.92	18.420.50	20.777.92
Oneri previd. e ass.vi														
Inps (29,75%)		9.689.52	9.016.13	8.149.88	7.510.03	7.121.16	6.688.42	6.688.42	6.315.91	6.306.48	6.088.26	6.008.83	5.664.30	6.389.21
Inail (2,4%)		756.26	703.70	636.09	586.15	555.80	522.02	522.02	492.95	492.21	475.18	468.98	442.09	498.67
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI		10.445.78	9.719.83	8.785.97	8.096.18	7.676.96	7.210.44	7.210.44	6.808.86	6.798.69	6.563.44	6.477.81	6.106.39	6.887.88
Trattamento fine rapporto		2.334.12	2.171.91	1.963.24	1.809.10	1.715.43	1.611.18	1.611.18	1.521.45	1.519.18	1.466.61	1.447.48	1.364.48	1.539.11
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)		411.17	382.60	345.84	318.68	302.18	283.82	283.82	268.01	267.61	258.35	254.98	240.36	271.12
Contributo EBT		56.00	51.80	48.30	44.10	41.58	39.34	39.34	36.82	36.82	35.42	34.86	32.76	37.24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)		5.60	5.18	4.83	4.41	4.16	3.93	3.93	3.68	3.68	3.54	3.49	3.28	3.72
Assistenza QuAS		340.00	340.00											4.42
Assistenza sanitaria integrativa EST				120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	118.44
Previdenza complementare (adesione al 30%)		51.99	48.38	43.73	40.30	38.21	35.89	35.89	33.89	33.84	32.67	32.24	30.39	34.28
COSTO ANNUO		45.155.30	42.040.46	37.815.59	34.855.63	33.056.76	31.055.56	31.055.56	29.332.25	29.288.70	28.279.25	27.911.78	26.318.16	29.674.14
COSTO ORARIO		28.29	26.34	23.69	21.84	20.71	19.46	19.46	18.38	18.35	17.72	17.49	16.49	18.59
INCIDENZA IRAP (3,9%)		1.08	1.01	0.91	0.84	0.79	0.75	0.75	0.70	0.70	0.68	0.67	0.63	0.71
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)		0.30	0.28	0.25	0.23	0.22	0.21	0.21	0.19	0.19	0.19	0.18	0.17	0.20
TOTALE COSTO ORARIO		29.67	27.63	24.85	22.91	21.72	20.42	20.42	19.27	19.24	18.59	18.34	17.29	19.50
TOTALE COSTO ORARIO (1)		30.00	27.93	25.12	23.15	21.96	20.63	20.63	19.49	19.46	18.79	18.55	17.48	19.72
TOTALE COSTO ORARIO (2)		29.23	27.21	24.46	22.53	21.36	20.06	20.06	18.94	18.91	18.26	18.01	16.97	19.16
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)		29.45	27.41	24.63	22.69	21.51	20.20	20.20	19.07	19.04	18.38	18.14	17.09	19.29
Distribuzione percentuale dei lavoratori		0.50	0.80	0.90	5.20	9.60	5.20	5.20	6.85	6.85	38.60	17.70	2.60	100.00
ORARIO DI LAVORO														
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)		2088												
Ore non lavorate per:														
Ferie (26 giorni)		173												
Festività sopresse (1 giorno)		7												
Permessi retribuiti		112												
Festività (12 giorni)		80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)		100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)		13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)		7												
Totale ore mediamente non lavorate		492												
Ore mediamente lavorate		1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

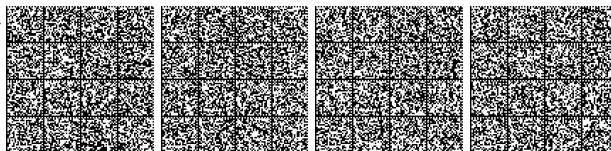
SETTEMBRE 2011

Trento

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12	35,12
Premio presenza	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04	15,04
3° Elemento				0,85						0,79	0,79	1,99	0,54
Lordo mensile	2.206,00	2.049,58	1.850,06	1.699,49	1.606,41	1.518,95	1.518,95	1.430,73	1.430,73	1.378,36	1.359,91	1.281,61	1.446,72
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.884,00	28.694,12	25.900,84	23.792,86	22.489,74	21.265,30	21.265,30	20.030,22	20.030,22	19.297,04	19.038,74	17.942,54	20.254,08
Oneri previd. e ass.vi	9.496,83	8.823,44	7.964,51	7.316,30	6.915,60	6.539,08	6.539,08	6.159,29	6.159,29	5.933,84	5.854,41	5.517,33	6.228,13
Inps (29,75%)	741,22	688,66	621,62	571,03	539,75	510,37	510,37	480,73	480,73	463,13	456,93	430,62	486,10
Inail (2,4%)	10.238,05	9.512,10	8.586,13	7.887,33	7.455,35	7.049,45	7.049,45	6.640,02	6.640,02	6.396,97	6.311,34	5.947,95	6.714,23
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.287,70	2.125,49	1.918,58	1.762,43	1.665,91	1.575,21	1.575,21	1.483,72	1.483,72	1.429,41	1.410,28	1.329,08	1.500,30
Trattamento fine rapporto	402,99	374,42	337,97	310,46	293,46	277,48	277,48	261,37	261,37	251,80	248,43	234,13	264,29
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													118,44
Assistenza sanitaria integrativa EST	50,96	47,35	42,74	39,26	37,11	35,09	35,09	33,05	33,05	31,84	31,41	29,61	33,42
Previdenza complementare (adesione al 30%)	44.265,30	41.150,46	36.959,39	33.960,85	32.107,31	30.365,80	30.365,80	28.608,88	28.608,88	27.566,02	27.198,55	25.639,35	28.930,14
COSTO ANNUO	27,74	25,78	23,16	21,28	20,12	19,03	19,03	17,93	17,93	17,27	17,04	16,06	18,13
COSTO ORARIO	1,06	0,99	0,89	0,82	0,77	0,73	0,73	0,69	0,69	0,66	0,65	0,62	0,69
INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,29	0,27	0,24	0,23	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	29,09	27,04	24,29	22,33	21,10	19,96	19,96	18,81	18,81	18,11	17,87	16,85	19,01
TOTALE COSTO ORARIO	29,41	27,34	24,56	22,57	21,33	20,18	20,18	19,01	19,01	18,32	18,07	17,03	19,22
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,66	26,62	23,90	21,94	20,74	19,62	19,62	18,47	18,47	17,78	17,55	16,53	18,67
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,87	26,83	24,08	22,11	20,90	19,76	19,76	18,59	18,59	17,91	17,66	16,65	18,81
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



SETTEMBRE 2011

Treviso

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15
Lordo mensile	2.191,99	2.035,57	1.836,05	1.684,63	1.592,40	1.504,94	1.504,94	1.416,72	1.416,72	1.363,56	1.345,11	1.265,61	1.432,17
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.687,86	28.497,98	25.704,70	23.584,82	22.293,60	21.069,16	21.069,16	19.834,08	19.834,08	19.089,84	18.831,54	17.718,54	20.050,37
Oneri previd. e ass.vi	9.436,52	8.763,13	7.904,20	7.252,33	6.855,28	6.478,77	6.478,77	6.098,98	6.098,98	5.870,13	5.790,70	5.448,45	6.165,49
Inps (29,75%)	736,51	683,95	616,91	566,04	535,05	505,66	505,66	476,02	476,02	458,16	451,96	425,24	481,21
Inail (2,4%)	10.173,03	9.447,08	8.521,11	7.818,37	7.390,33	6.984,43	6.984,43	6.575,00	6.575,00	6.328,29	6.242,66	5.873,69	6.646,70
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.273,17	2.110,96	1.904,05	1.747,02	1.651,38	1.560,68	1.560,68	1.469,19	1.469,19	1.414,06	1.394,93	1.312,48	1.485,21
Trattamento fine rapporto	400,43	371,86	335,41	307,75	290,90	274,92	274,92	258,81	258,81	249,10	245,73	231,20	261,63
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,63	47,02	42,41	38,91	36,78	34,76	34,76	32,73	32,73	31,50	31,07	29,24	33,08
COSTO ANNUO	43.986,72	40.871,88	36.680,81	33.665,38	31.828,73	30.087,22	30.087,22	28.330,31	28.330,31	27.271,75	26.904,28	25.321,19	28.640,82
COSTO ORARIO	27,56	25,61	22,98	21,09	19,94	18,85	18,85	17,75	17,75	17,09	16,86	15,87	17,95
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,06	0,98	0,88	0,81	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,91	26,86	24,10	22,12	20,91	19,77	19,77	18,62	18,62	17,93	17,69	16,65	18,83
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,23	27,15	24,37	22,37	21,15	19,98	19,98	18,82	18,82	18,12	17,88	16,83	19,03
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,47	26,45	23,72	21,75	20,55	19,42	19,42	18,29	18,29	17,60	17,36	16,33	18,49
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,68	26,64	23,89	21,91	20,71	19,56	19,56	18,41	18,41	17,71	17,47	16,44	18,61
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

SETTEMBRE 2011

Udine

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48
Premio presenza	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14	20,14
Lordo mensile	2.222,46	2.066,04	1.866,52	1.715,10	1.622,87	1.535,41	1.535,41	1.447,19	1.447,19	1.394,03	1.375,58	1.296,08	1.462,64
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	31.114,44	28.924,56	26.131,28	24.011,40	22.720,18	21.495,74	21.495,74	20.260,66	20.260,66	19.516,42	19.258,12	18.145,12	20.476,95
Oneri previd. e ass.vi	9.567,69	8.894,30	8.035,37	7.383,51	6.986,46	6.609,94	6.609,94	6.230,15	6.230,15	6.001,30	5.921,87	5.579,62	6.296,66
Inps (29,75%)	746,75	694,19	627,15	576,27	545,28	515,90	515,90	486,26	486,26	468,39	462,19	435,48	491,44
Inail (2,4%)	10.314,44	9.588,49	8.662,52	7.959,78	7.531,74	7.125,84	7.125,84	6.716,41	6.716,41	6.489,69	6.384,06	6.015,10	6.788,11
Totale ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.304,77	2.142,56	1.935,65	1.778,62	1.682,98	1.592,28	1.592,28	1.500,79	1.500,79	1.445,66	1.426,53	1.344,08	1.516,81
Trattamento fine rapporto	406,00	377,43	340,98	313,31	296,47	280,49	280,49	264,37	264,37	254,66	251,29	236,77	267,19
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	51,34	47,73	43,12	39,62	37,49	35,47	35,47	33,43	33,43	32,20	31,78	29,94	33,79
COSTO ANNUO	44.592,59	41.477,75	37.286,68	34.271,24	32.434,60	30.693,09	30.693,09	28.936,16	28.936,16	27.877,59	27.510,13	25.927,05	29.246,67
COSTO ORARIO	27,94	25,99	23,36	21,47	20,32	19,23	19,23	18,13	18,13	17,47	17,24	16,25	18,33
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,07	1,00	0,90	0,82	0,78	0,74	0,74	0,70	0,70	0,67	0,66	0,62	0,70
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,28	0,25	0,23	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	29,30	27,27	24,51	22,52	21,31	20,17	20,17	19,02	19,02	18,32	18,08	17,04	19,22
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,62	27,56	24,78	22,77	21,54	20,39	20,39	19,23	19,23	18,53	18,29	17,23	19,44
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,87	26,84	24,11	22,15	20,96	19,82	19,82	18,68	18,68	17,99	17,75	16,72	18,88
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	29,09	27,04	24,29	22,31	21,10	19,96	19,96	18,81	18,81	18,12	17,88	16,84	19,02
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO		2088											
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Livelli	SETTEMBRE 2011							Media					
	QA	QB	1	2	3	4A	4B		5A	5B	6S	6	7
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63
Lordo mensile	2.175,47	2.019,05	1.819,53	1.668,11	1.575,88	1.488,42	1.488,42	1.400,20	1.400,20	1.347,04	1.328,59	1.249,09	1.415,65
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.456,58	28.266,70	25.473,42	23.353,54	22.062,32	20.837,88	20.837,88	19.602,80	19.602,80	18.858,56	18.600,26	17.487,26	19.819,09
Oneri previd. e ass.vi	9.365,40	8.692,01	7.833,08	7.181,21	6.784,16	6.407,65	6.407,65	6.027,86	6.027,86	5.799,01	5.719,58	5.377,33	6.094,37
Inps (29,75%)	730,96	678,40	611,36	560,48	529,50	500,11	500,11	470,47	470,47	452,61	446,41	419,69	475,66
Inail (2,4%)	10.096,36	9.370,41	8.444,44	7.741,69	7.313,66	6.907,76	6.907,76	6.498,33	6.498,33	6.251,62	6.165,99	5.797,02	6.570,03
Treatmento fine rapporto	2.256,04	2.093,83	1.886,92	1.729,89	1.634,25	1.543,55	1.543,55	1.452,06	1.452,06	1.396,93	1.377,80	1.295,35	1.468,08
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	397,42	368,84	332,39	304,73	287,88	271,91	271,91	256,79	256,79	246,08	242,71	228,18	258,61
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,25	46,64	42,03	38,53	36,40	34,38	34,38	32,34	32,34	31,12	30,69	28,85	32,70
COSTO ANNUO	43.658,25	40.543,40	36.352,33	33.336,89	31.500,25	29.758,75	29.758,75	28.001,82	28.001,82	26.943,27	26.575,80	24.992,70	28.312,34
COSTO ORARIO	27,35	25,40	22,78	20,89	19,74	18,65	18,65	17,55	17,55	16,88	16,65	15,66	17,74
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,97	0,87	0,80	0,76	0,71	0,71	0,67	0,67	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,69	26,64	23,89	21,91	20,71	19,56	19,56	18,40	18,40	17,71	17,47	16,43	18,61
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,01	26,93	24,16	22,15	20,94	19,77	19,77	18,61	18,61	17,90	17,66	16,60	18,81
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,26	26,23	23,51	21,54	20,35	19,22	19,22	18,07	18,07	17,38	17,15	16,12	18,27
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,46	26,42	23,67	21,69	20,49	19,35	19,35	18,20	18,20	17,50	17,26	16,22	18,40
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate		1596											

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Venezia

SETTEMBRE 2011

Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15	36,15
Premio presenza	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74	10,74
3° Elemento	20,43	20,43	16,38	17,60	13,19	12,32	12,32	11,63	11,63	13,96	13,96	14,39	13,87
Lordo mensile	2.223,16	2.066,74	1.863,17	1.712,97	1.616,33	1.528,00	1.528,00	1.441,47	1.439,09	1.388,26	1.369,81	1.290,74	1.456,77
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	31.124,24	28.934,36	26.084,38	23.981,58	22.628,62	21.392,00	21.392,00	20.180,58	20.147,26	19.435,64	19.177,34	18.070,36	20.394,85
Oneri previd. e ass.vi	9.570,70	8.897,32	8.020,95	7.374,34	6.958,30	6.578,04	6.578,04	6.205,53	6.195,28	5.976,46	5.897,03	5.556,64	6.271,42
Inps (29,75%)	746,98	694,42	626,03	575,56	543,09	513,41	513,41	484,33	483,53	466,46	460,26	433,69	489,48
Inail (2,4%)	10.317,68	9.591,74	8.646,98	7.949,90	7.501,39	7.091,45	7.091,45	6.689,86	6.678,81	6.442,92	6.357,29	5.990,33	6.760,89
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	2.305,50	2.143,29	1.932,18	1.776,41	1.676,19	1.584,59	1.584,59	1.494,86	1.492,39	1.439,68	1.420,54	1.338,55	1.510,73
Ritattamento fine rapporto	406,13	377,55	340,37	312,93	295,27	279,14	279,14	263,33	262,89	253,61	250,24	235,79	266,13
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST	51,35	47,74	43,04	39,57	37,34	35,30	35,30	33,30	33,24	32,07	31,64	29,82	33,65
Previdenza complementare (adesione al 30%)	44.606,50	41.491,66	37.220,08	34.228,90	32.304,55	30.545,75	30.545,75	28.822,43	28.775,09	27.762,88	27.395,40	25.820,89	29.130,07
COSTO ANNUO	27,95	26,00	23,32	21,45	20,24	19,14	19,14	18,06	18,03	17,40	17,17	16,18	18,25
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,07	1,00	0,89	0,82	0,78	0,73	0,73	0,69	0,69	0,67	0,66	0,62	0,70
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,28	0,24	0,23	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	29,31	27,28	24,45	22,50	21,23	20,07	20,07	18,94	18,91	18,25	18,01	16,97	19,15
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,63	27,57	24,74	22,75	21,46	20,30	20,30	19,16	19,11	18,45	18,20	17,16	19,36
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,88	26,85	24,07	22,13	20,86	19,73	19,73	18,61	18,58	17,92	17,68	16,65	18,81
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	29,10	27,05	24,24	22,28	21,02	19,87	19,87	18,74	18,71	18,04	17,81	16,77	18,94
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

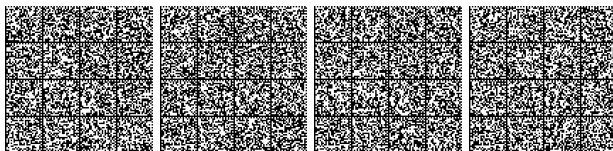
(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



SETTEMBRE 2011													
Vercelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Livelli													
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48	46,48
Lordo mensile	2.202,32	2.045,90	1.846,38	1.694,96	1.602,73	1.515,27	1.515,27	1.427,05	1.427,05	1.373,89	1.355,44	1.275,94	1.442,50
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.832,48	28.642,60	25.849,32	23.729,44	22.438,22	21.213,78	21.213,78	19.978,70	19.978,70	19.234,46	18.976,16	17.863,16	20.194,99
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.480,99	8.807,60	7.948,67	7.296,80	6.899,75	6.523,24	6.523,24	6.143,45	6.143,45	5.914,60	5.835,17	5.492,92	6.209,96
Inail (2,4%)	739,98	687,42	620,38	569,51	538,52	509,13	509,13	479,49	479,49	461,63	455,43	428,72	484,68
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.220,97	9.495,02	8.569,05	7.866,31	7.438,27	7.032,37	7.032,37	6.622,94	6.622,94	6.376,23	6.290,60	5.921,64	6.694,64
Treatmento fine rapporto	2.283,89	2.121,67	1.914,76	1.757,74	1.662,09	1.571,39	1.571,39	1.479,90	1.479,90	1.424,77	1.405,64	1.323,20	1.495,92
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	402,32	373,75	337,30	309,64	292,79	276,81	276,81	260,69	260,69	247,61	243,09	233,09	263,51
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,87	47,26	42,65	39,15	37,02	35,00	35,00	32,96	32,96	31,74	31,31	29,47	33,32
COSTO ANNUO	44.192,13	41.077,28	36.886,21	33.870,79	32.034,13	30.292,62	30.292,62	28.535,69	28.535,69	27.477,14	27.109,67	25.526,60	28.846,21
COSTO ORARIO	27,69	25,74	23,11	21,22	20,07	18,98	18,98	17,88	17,88	17,22	16,99	15,99	18,08
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,06	0,99	0,89	0,81	0,77	0,73	0,73	0,69	0,69	0,66	0,65	0,61	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	29,04	27,00	24,24	22,25	21,05	19,91	19,91	18,76	18,76	18,06	17,82	16,77	18,96
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,36	27,30	24,51	22,51	21,28	20,13	20,13	18,96	18,96	18,27	18,01	16,96	19,17
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,61	26,58	23,85	21,88	20,69	19,57	19,57	18,42	18,42	17,73	17,50	16,46	18,62
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,82	26,77	24,03	22,05	20,84	19,69	19,69	18,54	18,54	17,86	17,61	16,56	18,75
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088												
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Verona													
SETTEMBRE 2011													
Livelli													
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale													
3° Elemento	1,11	1,11	0,92	4,72	0,74	1,42	1,42	3,11	1,50	3,83	3,83	4,86	3,09
Lordo mensile	2.156,95	2.000,53	1.800,82	1.653,20	1.556,99	1.470,21	1.470,21	1.383,68	1.382,07	1.331,24	1.312,79	1.234,32	1.399,10
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.197,30	28.007,42	25.211,48	23.144,80	21.797,86	20.582,94	20.582,94	19.371,52	19.348,98	18.637,36	18.379,06	17.280,48	19.567,46
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.285,67	8.612,28	7.752,53	7.117,03	6.702,84	6.329,25	6.329,25	5.956,74	5.949,81	5.730,99	5.651,56	5.313,75	6.023,14
Inail (2,4%)	724,74	672,18	605,08	555,48	523,15	493,99	493,99	464,92	464,38	447,30	441,10	414,73	470,10
TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.VI	10.010,41	9.284,46	8.357,61	7.672,51	7.225,99	6.823,24	6.823,24	6.421,66	6.414,19	6.178,29	6.092,66	5.728,48	6.493,25
Treatmento fine rapporto	2.236,84	2.074,62	1.867,52	1.714,43	1.614,66	1.524,66	1.524,66	1.434,93	1.433,26	1.380,55	1.361,41	1.280,04	1.450,93
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	394,03	365,46	328,98	302,01	284,43	268,58	268,58	252,77	252,48	243,19	239,82	225,49	255,59
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	49,83	46,21	41,60	38,19	35,97	33,96	33,96	31,96	31,93	30,75	30,33	28,51	32,32
COSTO ANNUO	43.290,01	40.175,15	35.980,32	33.040,45	31.124,65	29.396,65	29.396,65	27.673,34	27.641,34	26.629,10	26.261,63	24.699,04	27.983,37
COSTO ORARIO	27,12	25,17	22,54	20,70	19,50	18,42	18,42	17,34	17,32	16,68	16,45	15,48	17,53
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,04	0,97	0,86	0,79	0,75	0,71	0,71	0,66	0,66	0,64	0,63	0,59	0,67
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,17	0,16	0,19	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,45	26,41	23,64	21,71	20,46	19,33	19,33	18,18	18,16	17,50	17,25	16,23	18,39
TOTALE COSTO ORARIO (1)	28,76	26,69	23,90	21,95	20,67	19,53	19,53	18,39	18,37	17,69	17,44	16,41	18,59
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,01	25,99	23,25	21,35	20,10	18,98	18,98	17,86	17,84	17,18	16,93	15,93	18,06
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,23	26,18	23,43	21,50	20,24	19,11	19,11	17,98	17,96	17,29	17,05	16,03	18,18
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



Vicenza	SETTEMBRE 2011							Media					
	1	2	3	4A	4B	5A	5B		6S	6	7		
Livelli	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	650,07	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,51	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11	19,11
3° Elemento		2,01						0,82		3,86	3,86	1,69	2,38
Lordo mensile	2.174,95	2.018,53	1.819,01	1.669,60	1.575,36	1.487,90	1.487,90	1.400,50	1.399,68	1.350,38	1.331,93	1.250,26	1.417,51
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.449,30	28.259,42	25.466,14	23.374,40	22.055,04	20.830,60	20.830,60	19.607,00	19.595,52	18.905,32	18.647,02	17.503,64	19.845,10
Oneri previd. e ass.vi	9.363,16	8.689,77	7.830,84	7.187,63	6.781,92	6.405,41	6.405,41	6.029,15	6.025,62	5.813,39	5.733,96	5.382,37	6.102,37
Inps (29,75%)	730,78	678,23	611,19	560,99	529,32	499,93	499,93	470,57	470,29	453,73	447,53	420,09	476,28
Inail (2,4%)	10.093,94	9.388,00	8.442,03	7.748,62	7.311,24	6.905,34	6.905,34	6.499,72	6.495,91	6.287,12	6.181,49	5.802,46	6.578,65
Totale oneri previd.li e ass.vi	2.255,50	2.093,29	1.886,38	1.731,44	1.633,71	1.543,01	1.543,01	1.452,37	1.451,52	1.400,39	1.381,26	1.296,57	1.470,01
Treatmento fine rapporto	397,32	388,75	332,30	305,00	287,79	271,81	271,81	255,84	255,69	246,69	243,32	228,40	258,95
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo EBT	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	340,00	340,00											4,42
Assistenza QuAS													
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,24	46,63	42,02	38,57	36,39	34,37	34,37	32,35	32,33	31,19	30,77	28,88	32,74
COSTO ANNUO	43.647,90	40.533,07	36.342,00	33.366,54	31.489,91	29.748,40	29.748,40	28.007,78	27.991,47	27.009,67	26.642,21	25.015,99	28.349,28
COSTO ORARIO	27,35	25,40	22,77	20,91	19,73	18,64	18,64	17,55	17,54	16,92	16,69	15,67	17,76
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,97	0,87	0,80	0,76	0,71	0,71	0,67	0,67	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,18	0,18	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,69	26,64	23,88	21,93	20,70	19,55	19,55	18,40	18,39	17,75	17,51	16,44	18,63
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,01	26,93	24,15	22,17	20,93	19,76	19,76	18,61	18,60	17,94	17,70	16,61	18,83
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,26	26,23	23,50	21,56	20,34	19,21	19,21	18,07	18,06	17,42	17,19	16,13	18,30
TOTALE COSTO ORARIO (1) (2)	28,46	26,42	23,66	21,71	20,48	19,34	19,34	18,20	18,19	17,54	17,30	16,23	18,42
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO	2088												
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate	1596												

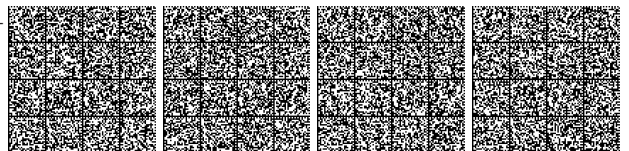
(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

Viterbo	SETTEMBRE 2011												
	QA	QB	1	2	3	4A	4B	5A	5B	6S	6	7	Media
Livelli													
Paga base	1.456,54	1.313,33	1.187,79	1.044,59	958,27	877,75	877,75	877,75	793,12	793,12	744,27	726,47	807,51
Contingenza	542,70	537,59	536,71	531,59	528,26	524,94	524,94	522,37	522,37	520,64	520,64	518,45	522,94
Anzianità (due scatti)	81,60	78,50	75,40	72,30	69,72	66,10	66,10	65,08	65,08	62,50	61,98	60,94	64,64
Indennità di funzione	75,00	70,00											0,94
Quota provinciale	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79	24,79
Lordo mensile	2.180,63	2.024,21	1.824,69	1.673,27	1.581,04	1.493,58	1.493,58	1.405,36	1.405,36	1.352,20	1.333,75	1.254,25	1.420,81
TOTALE LORDO ANNUO+13.MA+14.MA	30.528,82	28.338,94	25.545,66	23.425,78	22.134,56	20.910,12	20.910,12	19.675,04	19.675,04	18.930,80	18.672,50	17.559,50	19.891,33
Oneri previd. e ass.vi													
Inps (29,75%)	9.387,61	8.714,22	7.855,29	7.203,43	6.806,38	6.429,86	6.429,86	6.050,07	6.050,07	5.821,22	5.741,79	5.399,55	6.116,58
Inail (2,4%)	732,69	680,13	613,10	562,22	531,23	501,84	501,84	472,20	472,20	454,34	448,14	421,43	477,39
TOTALE ONERI PREVID.LI.E ASS.VI	10.120,30	9.394,35	8.468,39	7.765,65	7.337,61	6.931,70	6.931,70	6.522,27	6.522,27	6.275,56	6.189,93	5.820,98	6.593,97
Trattamento fine rapporto	2.261,39	2.099,18	1.892,27	1.735,24	1.639,60	1.548,90	1.548,90	1.457,41	1.457,41	1.402,28	1.383,15	1.300,70	1.473,43
Rivalutazione T.F.R. (2,935935%)	398,36	369,78	333,33	305,67	288,83	272,85	272,85	256,73	256,73	247,02	243,65	229,13	259,55
Contributo EBT	56,00	51,80	48,30	44,10	41,58	39,34	39,34	36,82	36,82	35,42	34,86	32,76	37,24
Contributo INPS (10% di contributo EBT)	5,60	5,18	4,83	4,41	4,16	3,93	3,93	3,68	3,68	3,54	3,49	3,28	3,72
Assistenza QuAS	340,00	340,00											4,42
Assistenza sanitaria integrativa EST			120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	118,44
Previdenza complementare (adesione al 30%)	50,37	46,76	42,15	38,65	36,52	34,50	34,50	32,46	32,46	31,24	30,81	28,97	32,82
COSTO ANNUO	43.760,84	40.645,99	36.454,93	33.439,50	31.602,86	29.861,34	29.861,34	28.104,41	28.104,41	27.045,86	26.678,39	25.095,32	28.414,93
COSTO ORARIO	27,42	25,47	22,84	20,95	19,80	18,71	18,71	17,61	17,61	16,95	16,72	15,72	17,81
INCIDENZA IRAP (3,9%)	1,05	0,98	0,88	0,80	0,76	0,72	0,72	0,68	0,68	0,65	0,64	0,60	0,68
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,29	0,27	0,24	0,22	0,21	0,20	0,20	0,19	0,19	0,18	0,18	0,17	0,19
TOTALE COSTO ORARIO	28,76	26,72	23,96	21,97	20,77	19,63	19,63	18,48	18,48	17,78	17,54	16,49	18,68
TOTALE COSTO ORARIO (1)	29,08	27,01	24,22	22,21	21,00	19,84	19,84	18,67	18,67	17,97	17,73	16,68	18,88
TOTALE COSTO ORARIO (2)	28,33	26,30	23,57	21,60	20,41	19,28	19,28	18,13	18,13	17,46	17,22	16,18	18,34
TOTALE COSTO ORARIO (1)(2)	28,54	26,49	23,75	21,77	20,55	19,41	19,41	18,26	18,26	17,57	17,33	16,28	18,47
Distribuzione percentuale dei lavoratori	0,50	0,80	0,90	5,20	9,60	5,20	5,20	6,85	6,85	38,60	17,70	2,60	100,00
ORARIO DI LAVORO													
Ore teoriche (40 ore x 52,2 settimane)													2088
Ore non lavorate per:													
Ferie (26 giorni)	173												
Festività sopresse (1 giorno)	7												
Permessi retribuiti	112												
Festività (12 giorni)	80												
Malattia, gravidanza, infortunio (15 giorni)	100												
Assemblee sindacali, permessi (2 giorni)	13												
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94) (1 giorno)	7												
Totale ore mediamente non lavorate	492												
Ore mediamente lavorate													1596

(1) Ai sensi della legge 266/2005, qualora nella regione si sia sfiorato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

(2) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 286/2006 e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 28 luglio 2011.

Riparto della disponibilità pari ad euro 35.658.482,95 di cui al decreto 26 marzo 2008 concernente «Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile».

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 maggio 2008, n. 115 con il quale è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato «Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile» finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

Considerato che sulle risorse complessivamente disponibili, pari ad euro 311.455.000,00 ripartite tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano con il citato decreto 26 marzo 2008 per il finanziamento del richiamato programma sperimentale è stata ravvisata l'opportunità di operare un accantonamento pari al 10 % (pari ad euro 31.145.500,00) da ripartire come finanziamento aggiuntivo premiale con modalità da indicare con apposito decreto ministeriale;

Considerato che la Provincia autonoma di Bolzano non ha proceduto ad attivare le procedure previste dall'art. 8 del richiamato decreto ministeriale 26 marzo 2008 che prevedeva la pubblicazione di appositi bandi di gara per l'utilizzo delle risorse statali in argomento ammontanti ad euro 4.512.982,95;

Ritenuto opportuno pertanto procedere ad incrementare la disponibilità da ripartire anche delle sopraccitate risorse non utilizzate dalla Provincia autonoma di Bolzano;

Considerato pertanto che le risorse aggiuntive da ripartire ammontano complessivamente ad euro 35.658.482,95;

Considerato che nel corso della riunione svoltasi il 23 giugno 2011 presso la Direzione generale per le politiche abitative, alle regioni e province autonome sono stati illustrati i criteri per procedere al riparto delle sopraccitate risorse;

Vista la nota ministeriale in data 27 giugno 2011, prot. 6320 con la quale è stato richiesto alla Cassa depositi e prestiti, in applicazione dell'art. 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21, di provvedere al versamento

sul cap. 3570 «Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» dello stato di previsione dell'entrata, dell'importo di euro 31.145.500,00 di a valere sul conto n. 20126 intrattenuto presso la Cassa depositi e prestiti medesima;

Considerato inoltre, che alla data odierna sono stati sottoscritti i previsti accordi di programma con tutte le regioni ad eccezione di quelli relativi alla provincia autonoma di Bolzano, alle regioni Valle d'Aosta, e Abruzzo;

Considerato che le regioni che hanno concluso entro l'anno 2010 le procedure di valutazione dei programmi da ammettere a finanziamento sulla base dei singoli bandi regionali nonché le procedure propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro per la concessione del finanziamento assegnato con il citato decreto ministeriale 26 marzo 2008 sono: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna;

Considerato che la provincia autonoma di Trento, il Friuli Venezia Giulia, la Toscana, le Marche, il Lazio, la Puglia e la Calabria hanno concluso le procedure di valutazione dei programmi da ammettere a finanziamento sulla base dei singoli bandi regionali nonché le procedure propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro successivamente all'anno 2010;

Ritenuto opportuno non procedere a ripartire tali risorse nei confronti della Provincia autonoma di Bolzano che non ha provveduto a predisporre il previsto bando di gara per la selezione delle proposte da ammettere a finanziamento;

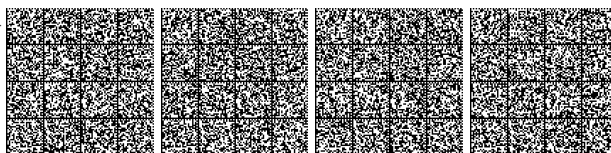
Ritenuto opportuno pertanto, in attuazione della disposizione prevista tra i «considerato» del decreto ministeriale 26 marzo 2008, procedere ad individuare i criteri di riparto delle risorse aggiuntive relative alla premialità in argomento, che ammontano complessivamente ad euro 35.658.482,95;

Decreta:

Art. 1.

Riparto delle risorse disponibili

1. La disponibilità di euro 35.658.482,95 come finanziamento aggiuntivo premiale è ripartita - sulla base dei criteri fissati ai successivi articoli 2 e 3 - tra le regioni e la provincia autonoma di Trento secondo la tabella «Allegato A» che forma parte integrante del presente decreto.



Art. 2.

Riparto del 40% delle risorse disponibili

1. L'importo di euro 14.263.393,18, pari al 40% delle risorse disponibili di cui all'art. 1 del presente decreto, è ripartito con riferimento alle risorse aggiuntive apportate dalle regioni e dalla provincia autonoma di Trento in aggiunta a quelle minime richieste dal decreto ministeriale 26 marzo 2008.

2. Il riparto dell'importo di cui al comma 1 è effettuato come segue:

a) l'80% (pari a 11.410.714,54) è ripartito con riferimento all'ammontare complessivo dei finanziamenti aggiuntivi rilevato a livello nazionale apportato entro l'anno 2010, rapportato a quello di ciascuna regione e provincia autonoma di Trento;

b) il 20% (pari 2.852.678,64) è ripartito con riferimento all'ammontare complessivo dei finanziamenti aggiuntivi rilevato a livello nazionale apportato successivamente all'anno 2010 e rapportato a quello di ciascuna regione e provincia autonoma.

Art. 3.

Riparto del 60% delle risorse disponibili

1. L'importo di euro 21.395.089,77, pari al 60% delle risorse disponibili di cui all'art. 1 del presente decreto, è ripartito con le seguenti modalità:

a) l'80% (pari ad euro 17.116.071,82) è ripartito, proporzionalmente al finanziamento assegnato con il decreto ministeriale 26 marzo 2008, tra le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna che hanno concluso le procedure di valutazione dei programmi da ammettere a finanziamento sulla base dei singoli bandi regionali nonché le procedure propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro per la concessione del finanziamento assegnato con il citato decreto ministeriale 26 marzo 2008, entro l'anno 2010;

b) il 20% (pari ad euro 4.279.017,95) è ripartito proporzionalmente al finanziamento assegnato con il decreto ministeriale 26 marzo 2008, tra la provincia autonoma di Trento, e le regioni il Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Lazio, Puglia e Calabria che hanno concluso procedure propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro per la concessione del finanziamento assegnato con il citato decreto ministeriale 26 marzo 2008 successivamente all'anno 2010.

Art. 4.

Destinazione delle risorse

1. Le risorse ripartite alle regioni e alla provincia autonoma di Trento con il presente decreto sono destinate alle seguenti finalità:

a) scorrimento delle graduatorie ai fini del finanziamento delle proposte già presentate dai comuni e ritenute idonee in attuazione degli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 26 marzo 2008, previa verifica, da parte delle regioni e della provincia autonoma di Trento, della fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria delle stesse;

b) riapertura dei termini previsti dai singoli bandi regionali in caso di assenza di proposte da finanziarie sulla base della procedura di valutazione attivata ai sensi dei sopracitati articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 26 marzo 2008.

2. In caso di attivazione della procedura di cui al comma 1, lettera b) il termine entro il quale i comuni interessati dovranno presentare la domanda di accesso al finanziamento non potrà superare il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della comunicazione, sui rispettivi B.U.R. di avvenuta riapertura dei termini del bando già emanato ai sensi del richiamato art. 8 del decreto ministeriale 26 marzo 2008.

3. Restano confermate, ai fini della selezione delle proposte da ammettere a finanziamento sulla base della procedura di cui al comma 2 del presente decreto, le Commissioni selezionatrici già nominate ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 26 marzo 2008.

Il presente decreto, successivamente alla registrazione, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2011

Il Ministro: MATTEOLI

Registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 2011

Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio registro n. 13, foglio n. 141



ALLEGATO "A"

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile D.M. 26.03.2008
Ripartizione della disponibilità di euro 35.658.482,95

Regioni e Province autonome	Coefficiente di riparto D.M. 26.03.2008 %	Importo totale (D.M. 26.03.2008)	Importo regionale richiesto (A)	Risorse regionali approntate l'anno 2010 (B)	Differenza (B-A) (solo se positiva)	Risorse regionali approntate dopo il 2010	Coefficiente di riparto 80% del 40% della disponibilità (C)	Riparto 80% del 40% della disponibilità (€ 11.410.714,54)	Coefficiente di riparto 20% del 40% della disponibilità (D)	Riparto 20% del 40% della disponibilità (€ 2.852.678,64)	Risorse totali relative a procedure di sottoscrizione accordi conclusi entro l'anno 2011	Coefficiente di riparto 20% del 60% della disponibilità (E)	Riparto 20% del 60% della disponibilità (€ 4.279.017,95)	TOTALE (C+D+E+F)
Piemonte	8,69030	24.359.736,48	7.307.920,94	7.307.920,94										2.382.071,24
Valle d'Aosta	0,17870	500.913,08	150.273,92	150.273,92										3.975.239,69
Lombardia	14,50730	40.665.340,09	12.199.602,03	12.195.578,77							3.994.410,38		189.190,25	1.173.323,64
Trento	1,42500	3.994.410,38	1.198.323,11	3.305.589,62	2.107.266,51	8.02464	984.133,39							
Bolzano (1)	1,61000	4.512.982,95	1.353.894,89	1.353.894,89										1.648.944,91
Veneto	6,01570	16.862.578,59	5.058.773,58	5.058.773,58							16.862.578,59	9,65390		
Friuli-V. Giulia	2,10540	5.901.636,21	1.770.490,86	1.770.490,86							5.901.636,21	6,53242		279.523,62
Liguria	3,40460	9.543.417,24	2.863.025,17	4.228.171,76	1.365.146,59	5.58729	637.549,32				9.543.417,24	5,45233		1.570.773,69
Emilia-Romagna	5,93740	16.643.096,25	4.992.928,88	15.000.000,00	10.007.071,12	40.95705	4.673.491,84				16.643.096,25	9,50850		6.300.974,17
Toscana	5,77745	16.194.741,21	4.858.422,36	4.798.541,77							15.995.139,23	17,70476		757.589,77
Umbria	1,44755	4.057.620,17	1.217.286,05	1.324.203,21	106.917,16	0,43759	49.932,34				4.057.620,17	2,31819		446.715,79
Marche	1,89960	5.324.759,26	1.597.427,78	2.897.049,99	1.299.622,21	5,31911	606.948,20				5.324.759,26	5,89389		859.148,76
Lazio	10,20810	28.614.274,07	8.584.282,22	8.584.282,22							28.614.274,07	31,67317		1.355.300,63
Abruzzo	2,47765	6.945.088,33	2.083.526,50	2.083.526,50										
Molise	0,54735	1.534.274,05	460.282,21	460.282,21							1.534.274,05	0,87656		150.032,41
Campania	10,89455	30.538.458,63	9.161.537,59	8.772.478,37							29.241.594,39	16,70626		2.859.454,61
Puglia	6,60635	18.518.226,65	5.555.468,00	5.443.154,00							18.143.846,00	20,08313		859.360,58
Basilicata	0,95500	2.676.955,73	803.086,72	1.572.550,74	769.464,02	3,14927	359.354,28				2.676.955,73	1,52939		621.126,37
Calabria	4,41270	12.369.217,31	3.710.765,19	8.630.782,69	4.920.017,50	20,13670	2.297.741,40				12.369.217,31	13,69128		2.885.593,91
Sicilia	7,36575	20.646.897,00	6.194.069,10	10.051.650,85	3.857.581,75	15,78835	1.801.563,77				20.568.132,50	11,75095		6.665.543,19
Sardegna	3,53355	9.904.876,34	2.971.462,90	2.668.341,98							8.894.473,25	5,08157		869.765,93
Totale	100,00000	280.309.500,00	84.092.850,00	107.657.538,86	24.433.086,86	25.000.000,00	11.410.714,54	100,00000	2.852.678,64	175.033.807,88	90.543.732,46	100,00000	4.279.017,95	35.658.482,95

NOTE

(1) La Provincia autonoma di Bolzano non ha attivato le procedure L'ammontare delle risorse da ripartire (euro 35.658.482,95) è dato dalla somma di euro 31.145.500,00 + euro 4.512.982,95 (risorse non utilizzate dalla P.A. di Bolzano)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 20 settembre 2011.

Modifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Gambellara».

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato con il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, nel cui ambito è stato inserito il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM vino), che contempla, a decorrere dal 1° agosto 2009, il nuovo sistema comunitario per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli, in particolare gli articoli 38 e 49 relativi alla nuova procedura per il conferimento della protezione comunitaria e per la modifica dei disciplinari delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti in questione;

Visto il regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli, ed in particolare l'articolo 73, ai sensi del quale, in via transitoria e con scadenza al 31 dicembre 2011, per l'esame delle domande, relative al conferimento della protezione ed alla modifica dei disciplinari dei vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, presentate allo Stato membro entro il 1° agosto 2009, si applica la procedura prevista dalla preesistente normativa nazionale e comunitaria in materia;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visti i decreti applicativi, finora emanati, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 1970, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata dei vini «Atina» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione e successive modifiche;

Vista la domanda del Consorzio tutela vini DOC «Gambellara intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata «Gambellara»;

Visto il parere favorevole della Regione Veneto sull'istanza di cui sopra;

Visti il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini sulla citata domanda e la proposta di modifica del relativo disciplinare di produzione, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale - Serie Generale* - n. 194 del 22 agosto 2011;

Considerato che non sono pervenute, nei termini e nei modi previsti, istanze o controdeduzioni da parte degli interessati avverso il parere e la proposta di disciplinare sopra citati;

Ritenuta la necessità di dover procedere alla modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata dei vini «Gambellara», in conformità al parere espresso dal sopra citato Comitato;

Decreta:

Art. 1.

1. Il disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata dei vini «Gambellara», approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 1970 e successive modifiche, è sostituito per intero dal testo annesso al presente decreto le cui disposizioni entrano in vigore a decorrere dalla campagna vendemmiale 2011/2012.

Art. 2.

1. I soggetti che intendono rivendicare, a partire già dalla campagna vendemmiale 2011/2012, i vini a Denominazione di Origine Controllata «Gambellara», provenienti da vigneti non ancora iscritti, ma aventi base ampelografica conforme alle disposizioni dell'annesso disciplinare di produzione, sono tenuti ad effettuare l'iscrizione dei medesimi allo schedario viticolo per la DOC in questione ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

Art. 3.

1. A titolo di aggiornamento dell'elenco dei codici, i codici di tutte le tipologie di vini a Denominazione di Origine Controllata «Gambellara» sono riportati nell'allegato A del presente decreto.

Art. 4.

1. Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo vini con la Denominazione di Origine Controllata «Gambellara» è tenuto, a norma di legge, all'osservanza delle condizioni e dei requisiti stabiliti nell'annesso disciplinare di produzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 settembre 2011

Il capo dipartimento: ALONZO



ANNESSO**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA "GAMBELLARA"****Art. 1.**

La denominazione di origine controllata «Gambellara» e' riservata ai seguenti vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti del presente disciplinare di produzione:

- «Gambellara» (anche in versione superiore);
- «Gambellara» Classico;
- «Gambellara» Classico Vin Santo.
- «Gambellara» Spumante

Art. 2.

I vini a denominazione di origine controllata «Gambellara», devono essere ottenuti esclusivamente mediante vinificazione delle uve provenienti dalla zona di produzione indicata nel successivo art. 3 da vigneti che, all'interno del complesso aziendale, abbiano la seguente composizione ampelografica:

«Gambellara» (anche in versione superiore):

- Garganega minimo 80%;
- Pinot Bianco, Chardonnay e Trebbiano di Soave (nostrano) presenti nei vigneti fino ad un massimo del 20%.

«Gambellara» Classico:

- Garganega minimo 80%;
- Pinot Bianco, Chardonnay e Trebbiano di Soave (nostrano) presenti nei vigneti fino ad un massimo del 20%.

«Gambellara» Classico Vin Santo:

- Garganega minimo 80%;
- Pinot Bianco, Chardonnay e Trebbiano di Soave (nostrano) presenti nei vigneti fino ad un massimo del 20%.

«Gambellara» Spumante

- Garganega minimo 80%;

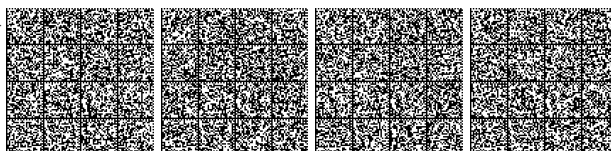
- Pinot Bianco, Chardonnay, Trebbiano di Soave (nostrano) e Durella presenti nei vigneti fino ad un massimo del 20%.

Art. 3.

A) La zona di produzione dei vini «Gambellara» comprende in tutto o in parte i territori dei comuni di Gambellara, Montebello

Vicentino, Montorso e Zermeghedo. Tale zona e' cosi' delimitata:

partendo dall'estremo limite nord-ovest di zona del punto di incontro del confine provinciale Vicenza-Verona con la Val Busarello la linea di delimitazione procede, in senso orario, lungo la carrareccia che porta al bivio per Ca' Menegoni a quota 220 e per la strada comunale che scende a Ponte Cocco, tocca le localita' Ca' Bellimadore e Case Colombara, prosegue verso est lungo detta comunale fino al bivio che conduce a Montorso. Di qui si dirige verso nord-est lungo la stessa strada, fino a incontrare la provinciale Montebello-Arzigiano e prosegue sul confine comunale tra



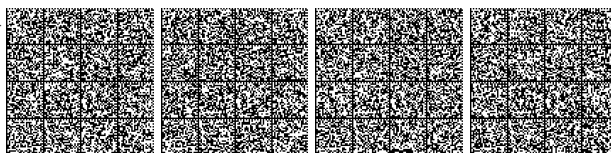
Montorso e Arzignano fino a incontrare il torrente Chiampo. Discende lungo detto torrente fino al punto in cui il corso d'acqua entra in provincia di Verona poco a nord dell'autostrada La Serenissima. Da detto punto di delimitazione segue verso nord il confine provinciale Vicenza-Verona fino alla Val Busarello, da dove si e' partiti per la delimitazione della zona.

B) La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini a denominazione di origine controllata «Gambellara» designabili con la menzione classico e' cosi' delimitata: partendo dall'estremo limite nord-ovest di zona nel punto di incontro del confine provinciale Vicenza-Verona con la Val Busarello, la linea di delimitazione procede in senso orario lungo la carrareccia che porta al bivio per Ca' Menegoni a quota 220 e per la strada comunale che scende a Ponte Cocco, tocca le localita' di Ca' Bellimadore e Case Colombara; prosegue verso est lungo detta comunale fino al bivio che conduce a Montorso. Da qui continua lungo la strada comunale fino a giungere a Montorso, quindi prosegue per la strada comunale per Zermeghedo, che raggiunge. Da qui prosegue verso sud fino al bivio successivo a quota 69, prende verso est e lungo la carrareccia passa per le localita' Belloccheria e Perosa per immettersi quindi nella strada comunale per Montebello che raggiunge. Prosegue verso ovest lungo la strada comunale per Selva di Montebello, passando le localita' Castelletto e Mira, giungendo al bivio per Selva. Prosegue verso nord lungo la strada comunale per Selva fino a giungere a quota 51 in localita' Moregio, dove piega verso ovest e percorrendo la carrareccia giunge in localita' Ca' Brusegalla a quota 49 dove prosegue per Ca' Canton giungendo al bivio di Ca' Maraschin. Prosegue per breve tratto verso ovest, indi verso sud per la carrareccia fino all'abitato di Mason e quindi procede per strada provinciale in direzione Sorio-Gambellara fino a quota 48 alle porte del Comune di Gambellara. Da qui segue in direzione ovest e passando per quota 47 giunge sulla comunale per Terrossa quota 49. Indi si prosegue verso ovest sulla strada provinciale per Terrossa fino al confine provinciale Vicenza-Verona fino a Val Busarello da dove si e' partiti per la delimitazione della zona.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini «Gambellara» devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche di qualità. I sestri di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini. Per i vigneti allevati a pergola veronese a tetto piano e' fatto obbligo la tradizionale potatura a secco ed in verde che assicura l'apertura della vegetazione nell'interfilare e una carica massima di 60.000 gemme per ettaro. E' vietata ogni pratica di forzatura. E' consentita l'irrigazione di soccorso. La rese massime di uva, per ettaro di vigneto in cultura specializzata, ammesse per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Gambellara» sono le seguenti:

tipologia	prod. max uva/ha	titolo alc. vol. nat.
	tonn.	minimo
Gambellara	14,0	9,50
Gambellara superiore	13,0	11,00
Gambellara spumante	14,0	9,00
Gambellara classico	12,5	10,50



Gambellara classico vin 12,5 9,50

santo

Il quantitativo massimo di uva da mettere a riposo per la produzione del «Gambellara» Classico Vin Santo, dopo aver operato la tradizionale cernita, non deve essere superiore a tonnellate 6,50 per ettaro di vigneto in coltura specializzata. I rimanenti quantitativi, fino al raggiungimento del limite massimo di cui al quinto comma del presente articolo, saranno presi in carico, se ne hanno le caratteristiche, per la produzione di «Gambellara» e «Gambellara» Classico.

Fermo restando il limite massimo sopra indicato, la resa per ettaro di vigneto in coltura promiscua deve essere calcolata, rispetto a quella specializzata, in rapporto all'effettiva superficie coperta della vite.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve purchè la produzione non superi del 20% il limite medesimo.

In caso di annata sfavorevole, che lo renda necessario, la Regione Veneto, su proposta del Consorzio di tutela, fissa una resa inferiore a quella prevista al presente disciplinare anche differenziata nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3. Nell'ambito della resa massima fissata nel presente articolo, la Regione Veneto, su proposta del Consorzio di tutela sentite le Organizzazioni di categoria, può fissare i limiti massimi di uva rivendicabili per ettaro inferiori a quelli previsti dal presente disciplinare di produzione in rapporto alla necessità di conseguire un migliore equilibrio di mercato. In questo caso non si applicano le disposizioni dei cui al comma precedente

Art. 5.

Le operazioni di appassimento e di vinificazione devono essere effettuate all'interno della zona di produzione delimitata nell'art. 3, lettera A

Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, e' consentito che l'operazione di vinificazione, ad esclusione delle uve destinate alla produzione dei vini che riportano il riferimento classico, sia effettuata nell'intero territorio dei comuni, anche se soltanto in parte compresi nella zona delimitata, nonchè nei comuni limitrofi.

Le uve destinate alla produzione della tipologia «Gambellara» classico vin Santo devono essere preliminarmente sottoposte ad un periodo di appassimento, fino a portarle a un titolo alcolometrico volumico naturale minimo non inferiore al 16,00% vol.

L'appassimento può essere eventualmente condotto anche con l'ausilio di impianti di condizionamento ambientale, purchè operanti a temperature analoghe a quelle riscontrabili nel corso dei processi tradizionali di appassimento.

Per i vini a denominazione di origine controllata «Gambellara» e «Gambellara» classico la resa massima dell'uva in vino finito non deve essere superiore al 70%.

Qualora la resa uva/vino superi detto limite, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non ha diritto ad alcuna denominazione di origine controllata; oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto.

Il vino a denominazione di origine «Gambellara» Classico Vin Santo non potrà essere immesso al consumo se non dopo aver subito un periodo di invecchiamento di due anni a partire dal 1° gennaio successivo a quello dell'annata di produzione delle uve.



La denominazione di origine controllata «Gambellara» può essere utilizzata per designare il vino spumante ottenuto con mosti e vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare, in ottemperanza alle specifiche norme nazionali e comunitarie.

Tale tipologia deve essere commercializzata nei tipi: «extra brut», «brut», «extra dry» e, «dry».

Le operazioni di elaborazione di detti vini spumanti devono essere effettuate in stabilimenti siti nell'ambito territoriale della Regione Veneto.

Art. 6.

I vini a denominazione di origine controllata «Gambellara» all'atto dell'emissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

«Gambellara»:

colore: da paglierino a dorato chiaro;

odore: leggermente vinoso, con profumo accentuato, caratteristico;

sapore: asciutto o talvolta abboccato, delicatamente amarognolo, di medio corpo, armonico, vellutato, con eventuale percezione di legno

- acidità totale minima: 4,5 g/l;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol, 11,50% vol per il «Gambellara» classico, 12,00% vol per il «Gambellara» superiore;
- estratto non riduttore minimo: 15 g/l, 18 g/l per il classico, 19 g/l per il superiore.

«Gambellara» spumante:

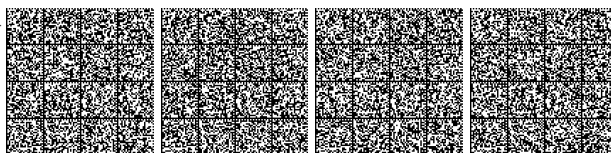
- spuma: fine e persistente
- colore: giallo paglierino brillante più o meno intenso
- odore: gradevole, caratteristico;
- sapore: fresco, fine, da extrabrut a dry;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;
- acidità totale minima: 5,5 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 15 g/l;

«Gambellara» Classico Vin Santo:

- colore: giallo ambrato più o meno carico;
- odore: profumo intenso, tipico, eventuali sfumature di vaniglia;
- sapore: dolce, armonico, vellutato, tipico, con eventuale percezione di legno;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16%vol;
- acidità totale minima: 4,5 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 26 g/l.

In relazione all'eventuale conservazione in recipienti di legno, il sapore dei vini può rilevare lieve sentore di legno.

E' in facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di modificare con proprio decreto, per i vini di cui al presente disciplinare, i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore minimo.



Art. 7.

Nella designazione e presentazione dei vini a denominazione di origine controllata «Gambellara» Classico, «Gambellara» Superiore e «Gambellara» Classico Vin Santo e' obbligatorio riportare l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

Nella presentazione e designazione dei vini a denominazione di origine controllata «Gambellara» e' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, superiore, scelto, selezionato e simili.

E' consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

Nella designazione e presentazione dei vini a denominazione di origine controllata «Gambellara» classico, «Gambellara» superiore e «Gambellara» classico vin santo è consentito fare riferimento alle menzioni geografiche aggiuntive, di cui all'articolo 4 punto 4 del DLGS n.61 - allegato A, alle condizioni stabilite dal decreto ministeriale 22 aprile 1992.

Art. 8.

I vini delle tipologie “Gambellara”, “Gambellara” superiore e “Gambellara” classico devono essere immessi al consumo in bottiglie di vetro di capacità massima di litri 5 chiusi con tappo raso bocca, e con abbigliamento consono ai caratteri di pregio di tali produzioni.

Per le bottiglie di capacità non superiore a 0,375 litri è consentito l'uso del tappo a vite

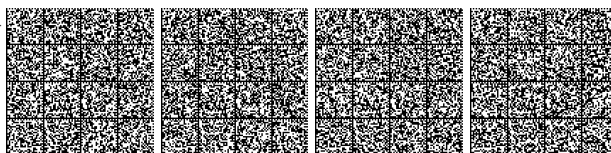
Tuttavia, per i vini delle tipologie “Gambellara” e «Gambellara» superiore è consentita l'immissione al consumo in bottiglie di vetro di capacità massima di litri 1,5 chiusi con tappo a vite a capsula lunga.

Per i vini della sola tipologia “Gambellara” è consentita l'immissione al consumo, anche in fusti in acciaio inox della capacità di litri 20, 25 e 30.

E' consentito inoltre l'uso dei contenitori alternativi al vetro costituiti da un otre in materiale plastico pluristrato di polietilene e poliestere racchiusi in un involucro di cartone o di altro materiale rigido, nei volumi da 2 a 5 litri.

Il vino a denominazione di origine controllata «Gambellara» classico vin santo deve essere immesso al consumo in bottiglie di vetro di capacità massima di litri 1,5 chiusi con tappo raso bocca, e con abbigliamento consono ai caratteri di pregio di tali produzioni.

Inoltre, a richiesta delle ditte interessate o del Consorzio di tutela può essere consentito, a scopopromozionale, l'utilizzo di contenitori tradizionali di capacità di litri 3, 6, 9, 12 e 18.



ALLEGATO A

Posizioni Codici	1 - 4	5	6 - 8	9	10	11	12	13	14	
GAMBELLARA	B069	X	888	1	X	X	A	0	X	
GAMBELLARA SPUMANTE	B069	X	888	1	X	X	B	0	X	Nuovo
GAMBELLARA SPUMANTE EXTRA BRUT	B069	X	888	1	X	X	B	0	F	Nuovo
GAMBELLARA SPUMANTE BRUT	B069	X	888	1	X	X	B	0	G	Nuovo
GAMBELLARA SPUMANTE EXTRA DRY	B069	X	888	1	X	X	B	0	H	Nuovo
GAMBELLARA SPUMANTE DRY	B069	X	888	1	X	X	B	0	I	Nuovo
GAMBELLARA SUPERIORE	B069	X	888	1	B	X	A	0	X	Nuovo
GAMBELLARA CLASSICO	B069	A	888	1	X	X	A	0	X	
GAMBELLARA CLASSICO VIN SANTO	B069	A	888	1	E	X	A	1	X	Nuovo
Codici tipologie vini previste dal preesistente disciplinare da utilizzare per la vendemmia 2010 e precedenti										
GAMBELLARA CLASSICO VIN SANTO	B069	A	888	1	E	X	A	0	X	

11A12748



DECRETO 22 settembre 2011.

Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Romagna» e modifica della denominazione di origine controllata e garantita «Albana di Romagna» in «Romagna» Albana e approvazione dei relativi disciplinari di produzione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato con il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, nel cui ambito è stato inserito il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM vino), che contempla, a decorrere dal 1° agosto 2009, il nuovo sistema comunitario per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli, in particolare gli articoli 38 e 49 relativi alla nuova procedura per il conferimento della protezione comunitaria e per la modifica dei disciplinari delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti in questione;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli, ed in particolare l'art. 73, ai sensi del quale, in via transitoria e con scadenza al 31 dicembre 2011, per l'esame delle domande, relative al conferimento della protezione ed alla modifica dei disciplinari dei vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, presentate allo Stato membro entro il 1° agosto 2009, si applica la procedura prevista dalla preesistente normativa nazionale e comunitaria in materia;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.348, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visti i decreti applicativi, finora emanati, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visti:

il decreto ministeriale del 5 giugno 1995, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di origine controllata dei vini «Romagna Albana Spumante» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione, nonché i decreti con i quali sono state apportate modifiche al citato disciplinare;

il decreto del Presidente della Repubblica del 17 marzo 1988, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di origine controllata dei vini «Cagnina di Romagna» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

il decreto del Presidente della Repubblica del 17 marzo 1988, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di origine controllata dei vini «Pagadebit di Romagna» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione, nonché i decreti con i quali sono state apportate modifiche al citato disciplinare;

il decreto del Presidente della Repubblica del 9 luglio 1967, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di origine controllata dei vini «Sangiovese di Romagna» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione, nonché i decreti con i quali sono state apportate modifiche al citato disciplinare;

il decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1973, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di origine controllata dei vini «Trebiano di Romagna» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione, nonché i decreti con i quali sono state apportate modifiche al citato disciplinare;

il decreto del Presidente della Repubblica del 13 aprile 1987, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Albana di Romagna» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione, nonché i decreti con i quali sono state apportate modifiche al citato disciplinare.

Vista la domanda presentata in data 29 giugno 2009 dall'Ente tutela vini di Romagna, intesa ad ottenere:

- la modifica dei disciplinari di produzione dei vini DOC «Romagna Albana Spumante», «Cagnina di Romagna», «Pagadebit di Romagna», «Sangiovese di Romagna» e «Trebiano di Romagna» e, in particolare l'accorpamento delle citate denominazioni, riferite al corrispondente ambito territoriale, in un'unica Denominazione di origine controllata «Romagna», mediante la ricodificazione del relativo disciplinare di produzione;

- la modifica della DOCG dei vini «Albana di Romagna» in «Romagna» Albana e del relativo disciplinare di produzione;

Visto il parere favorevole della Regione Emilia Romagna sulla citata domanda;

Viste le risultanze dell'incontro di filiera, concernente la predetta istanza, tenutosi a Bologna in data 9 maggio 2011, con la partecipazione di rappresentanti di enti ed organizzazioni vitivinicole;

Visto il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini sulla citata domanda e la proposta dei relativi disciplinari di produzione, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie Generale – n. 175 del 29 luglio 2011;

Ritenuta la necessità di dover procedere al riconoscimento della Denominazione di origine controllata dei vini «Romagna» e l'approvazione del relativo disciplinare di produzione, nonché alla modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Albana di Romagna» in «Romagna»



Albana e l'approvazione del relativo disciplinare di produzione, in conformità al parere espresso ed alle proposte di disciplinare formulate dal sopra citato Comitato;

Decreta:

Art. 1.

1. È riconosciuta la Denominazione di origine controllata dei vini «Romagna», ed è approvato, nel testo di cui all'annesso 1 del presente decreto, il relativo disciplinare di produzione, le cui disposizioni entrano in vigore a decorrere dalla campagna vendemmiale 2011/2012.

2. Le denominazioni di origine controllate dei vini «Romagna Albana Spumante», «Cagnina di Romagna», «Pagadebit di Romagna», «Sangiovese di Romagna» e «Trebiano di Romagna», riconosciute con i decreti richiamati in premessa, devono intendersi revocati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

3. La Denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Albana di Romagna» è modificata in «Romagna» Albana, ed il relativo disciplinare di produzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 aprile 1987, e successive modifiche, è sostituito per intero dal testo di cui all'annesso 2 del presente decreto, le cui disposizioni entrano in vigore a decorrere dalla campagna vendemmiale 2011/2012.

Art. 2.

1. I soggetti che intendono rivendicare i vini a Denominazione di origine controllata «Romagna», provenienti da vigneti aventi base ampelografica conforme alle disposizioni dell'annesso disciplinare di produzione, sono tenuti ad effettuare l'iscrizione dei medesimi allo schedario viticolo per la DOC in questione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

2. I vigneti già iscritti all'albo dei vigneti delle DOC «Sangiovese di Romagna», «Trebiano di Romagna», «Romagna Albana» Spumante, «Cagnina di Romagna», «Pagadebit di Romagna», di cui ai decreti in premessa, sono da ritenere automaticamente iscritti allo schedario viticolo per la DOC «Romagna», ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

3. I soggetti che intendono porre in commercio, a partire già dalla campagna vendemmiale 2011/2012, i vini a Denominazione di origine controllata e garantita «Romagna» Albana, provenienti da vigneti non ancora iscritti, ma aventi base ampelografica conforme alle disposizioni dell'annesso disciplinare di produzione, sono tenuti ad effettuare l'iscrizione dei medesimi allo schedario viticolo per la DOCG in questione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

4. I vigneti già iscritti all'albo dei vigneti della DOCG «Albana di Romagna», di cui al decreto in premessa, sono da intendere automaticamente iscritti allo schedario viticolo per la DOCG «Romagna Albana», ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

Art. 3.

1. Le partite dei vini a Denominazione di origine controllata e/o atte a divenire a Denominazione di origine controllata «Romagna Albana Spumante», «Cagnina di Romagna», «Pagadebit di Romagna», «Sangiovese di Romagna» e «Trebiano di Romagna», e la Denominazione di origine controllata e garantita e/o atte a divenire a Denominazione di origine controllata e garantita «Albana di Romagna», ottenute in conformità delle disposizioni contenute nei disciplinari di produzione riconosciuti con le disposizioni normative richiamate in premessa, provenienti dalla vendemmia 2010 e precedenti, che alla data di entrata in vigore del disciplinare di produzione annesso al presente decreto trovano già confezionate, in corso di confezionamento o in fase di elaborazione, possono essere commercializzate fino ad esaurimento delle scorte rispettivamente con le citate DOC «Romagna Albana Spumante», «Cagnina di Romagna», «Pagadebit di Romagna», «Sangiovese di Romagna», «Trebiano di Romagna», e con la citata DOCG «Albana di Romagna».

2. In deroga alle disposizioni di cui all'art. 1, le partite dei vini a Denominazione di origine controllata e/o atte a divenire a Denominazione di origine controllata «Romagna Albana Spumante», «Cagnina di Romagna», «Pagadebit di Romagna», «Sangiovese di Romagna» e «Trebiano di Romagna», e la Denominazione di origine controllata e garantita e/o atte a divenire a Denominazione di origine controllata e garantita «Albana di Romagna», provenienti dalle vendemmie 2010 e precedenti che, alla data di entrata in vigore dei disciplinari di produzione annessi al presente decreto, trovano già confezionate, in corso di confezionamento o in fase di elaborazione, possono essere commercializzate rispettivamente con la DOC «Romagna» o la DOCG «Romagna» Albana purché dette partite, dal momento dell'entrata in vigore del presente decreto, siano rispondenti alle condizioni previste dai rispettivi annessi disciplinari ed a condizione che le ditte produttrici interessate comunichino al soggetto autorizzato al controllo sulla produzione della denominazione in questione, ai sensi della specifica vigente normativa, entro sessanta giorni dalla citata data di entrata in vigore dell'annesso disciplinare, i relativi quantitativi di prodotti giacenti.

Art. 4.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto valgono le norme comunitarie e nazionali in materia di produzione, designazione, presentazione e commercializzazione dei vini a denominazione di origine.

Art. 5.

1. A titolo di aggiornamento dell'elenco dei codici previsto dall'art. 18, comma 6, del decreto ministeriale 16 dicembre 2010, i codici di tutte le tipologie di vini a Denominazione di origine controllata «Romagna» e a Denominazione di origine controllata e garantita «Romagna» Albana sono riportati rispettivamente negli allegati A e B del presente decreto.



Art. 6.

1. Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo vini con la Denominazione di origine controllata «Romagna» e/o con la Denominazione di origine controllata e garantita «Romagna» Albana è tenuto, a norma di legge, all'osservanza delle condizioni e dei requisiti stabiliti negli annessi disciplinari di produzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 settembre 2011

Il capo dipartimento: ALONZO

ANNESSO 1

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA «ROMAGNA»

Art. 1.

Denominazione e vini

1. La Denominazione di origine controllata «Romagna» è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie, specificazioni aggiuntive o menzioni geografiche aggiuntive:

- Albana spumante;
- Cagnina;
- Pagadebit, anche nella versione frizzante;
- Pagadebit con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Bertinoro, anche nella versione frizzante;
- Sangiovese, anche con la specificazione novello e riserva;
- Sangiovese superiore, anche con la specificazione riserva;
- Sangiovese con una delle seguenti menzioni geografiche aggiuntive (sottozone):
 - Bertinoro, solo con la menzione riserva;
 - Brisighella, anche con la menzione riserva;
 - Castrocaro - Terra del Sole, anche con la menzione riserva;
 - Cesena, anche con la menzione riserva;
 - Longiano, anche con la menzione riserva;
 - Meldola, anche con la menzione riserva;
 - Modigliana, anche con la menzione riserva;
 - Marzeno, anche con la menzione riserva;
 - Oriolo, anche con la menzione riserva;
 - Predappio, anche con la menzione riserva;
 - San Vicinio, anche con la menzione riserva;
 - Serra, anche con la menzione riserva;
 - Trebbiano, anche nella versione frizzante e spumante.

Art. 2.

Base ampelografica

1. I vini di cui all'art. 1 devono essere ottenuti dalle uve prodotte dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica:

- «Romagna» Albana Spumante:
 - Albana: minimo 95%;
 - possono concorrere, fino ad un massimo del 5%, altri vitigni a bacca bianca idonei alla coltivazione per la regione Emilia Romagna.
- «Romagna» Cagnina:
 - Terrano: minimo 85%;

- possono concorrere, fino ad un massimo del 15%, altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione per la regione Emilia Romagna.

«Romagna» Pagadebit e «Romagna» Pagadebit Bertinoro:

- Bombino bianco: minimo 85%;
- possono concorrere, fino ad un massimo del 15%, altri vitigni a bacca bianca idonei alla coltivazione per la regione Emilia Romagna.

«Romagna» Sangiovese:

- Sangiovese: minimo 85%;
- possono concorrere, fino ad un massimo del 15%, altri vitigni a bacca nera idonei alla coltivazione per la regione Emilia Romagna.

«Romagna» Sangiovese con una delle menzioni geografiche aggiuntive (sottozone) definite nel presente disciplinare:

- Sangiovese: minimo il 95%;
- possono concorrere altri vitigni a bacca nera, idonei alla coltivazione per la regione Emilia Romagna, fino ad un massimo del 5%.

«Romagna» Trebbiano:

- Trebbiano Romagnolo: minimo 85%;
- possono concorrere, fino ad un massimo del 15%, altri vitigni a bacca bianca idonei alla coltivazione per la regione Emilia Romagna.

Art. 3.

Zona di produzione delle uve

1. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione del vino a Denominazione di origine controllata «Romagna» Albana Spumante comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Provincia di Forlì-Cesena: comuni di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì, Forlimpopoli, Meldola, Bertinoro, Cesena, Montiano, Roncofreddo, Savignano sul Rubicone, Longiano.

Per i comuni di Savignano sul Rubicone, Cesena, Forlimpopoli e Forlì, il limite a valle è così delimitato: comune di Savignano sul Rubicone: dalla SS 9 via Emilia.

Comune di Cesena: dal confine con il comune di Savignano segue la SS 9 via Emilia fino all'incontro di questa con via Pestalozzi, segue questa e quindi via Marzolino Primo fino alla ferrovia Rimini - Bologna che segue fino all'incontro con la SS 71 - bis, da questa prende per via Comunale Redichiaro, per via Brisighella poi di nuovo percorre la SS 71 - bis, segue quindi le Vie Vicinale Cerchia, S. Egidio, via Comunale Boscone, via Madonna dello Schioppo, via Cavalcavia, via D'Altri sino al fiume Savio e l'ippodromo comunale per ricongiungersi poi alla statale n. 9 Emilia a nord della città (km. 30,650) che percorre fino al confine con il comune di Bertinoro.

Comune di Forlimpopoli: dal confine con il comune di Bertinoro segue la SS 9 fino all'incontro con via S. Leonardo che segue fino all'incontro con la ferrovia Rimini - Bologna, indi prosegue lungo la stessa fino a ricongiungersi alla SS 9 che percorre fino al confine del comune di Forlì.

Comune di Forlì: dal confine con il comune di Forlimpopoli segue la SS 9 fino all'incontro con via G. Siboni, segue questa via e poi le Vie Dragoni, Paganella, T. Baldoni, Gramsci, Bertini, G. Orceoli, Somalia, Tripoli, Bengasi, Cadore, Monte S. Michele, Gorizia, Isonzo, da quest'ultima segue la ferrovia Rimini - Bologna fino al casello km. 59, poi per via Zignola si ricongiunge a nord della città alla SS 9 che percorre fino al confine con il comune di Faenza.

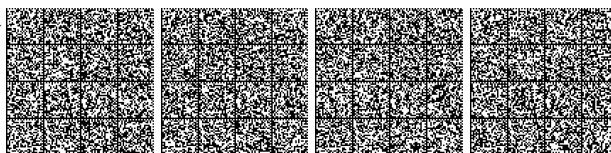
Provincia di Ravenna: comuni di: Castel Bolognese, Riolo Terme, Faenza, Casola Valsenio, Brisighella.

Per i comuni di Faenza e Castel Bolognese il limite a valle è delimitato come segue:

Comune di Faenza: dal confine con il comune di Forlì dove questo incontra la SS 9 segue il predetto confine fino alla ferrovia Rimini - Bologna che percorre fino ad incontrarsi con l'argine sinistro del fiume Lamone, e poi per via S. Giovanni e per le Vie Formellino, Ravagnana, Borgo S. Rocco, Granarolo, Proventa, S. Silvestro, Scolo Cerchia, Convertite, si ricongiunge a nord della città a detta ferrovia che segue fino al confine comunale di Castel Bolognese.

Comune di Castel Bolognese: dalla ferrovia Rimini - Bologna.

Provincia di Bologna: comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel San Pietro Terme, Dozza Imolese, Fontanelice, Imola, Ozano Emilia.



Per i comuni di Imola e Ozzano Emilia i limiti a valle sono i seguenti:

Comune di Imola: dalla ferrovia Rimini – Bologna sino all'incrocio con la statale Selice, segue la stessa sino all'incontro con la via Provinciale Nuova che segue fino a riprendere il proprio confine comunale all'ingresso della predetta strada nel comune di Castel Guelfo;

Comune di Ozzano Emilia: dalla ferrovia Rimini – Bologna.

2. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione del vino a Denominazione di origine controllata "Romagna" Cagnina comprende i comuni appresso descritti:

Provincia di Ravenna: comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza e Riolo Terme;

Provincia di Forlì - Cesena: comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Forlì, Forlimpopoli, Longiano, Montiano, Modigliana, Dovadola, Predappio, Mercato Saraceno, Meldola, Roncofreddo, Savignano sul Rubicone, Gatteo e San Mauro Pascoli.

3.1. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a Denominazione di origine controllata "Romagna" Pagadebit comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Provincia di Ravenna: Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza e Riolo Terme.

Per i Comuni di Castel Bolognese e Faenza il limite a valle è dato dalla SS 9 via Emilia;

Provincia di Forlì - Cesena: Comuni di Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Longiano, Meldola, Montiano, Predappio, Roncofreddo, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone.

Il limite a valle per i comuni di Bertinoro, Cesena, Forlì, Forlimpopoli, Longiano, Savignano sul Rubicone, è il seguente:

Comune di Bertinoro: SS 9, via Emilia;

Comune di Cesena: dall'incrocio con il Comune di Bertinoro sulla SS 9 (Via Emilia) si segue detta statale fino ad incontrare la SP 51 che porta sino a S. Vittore. Poi per via San Vittore ex 71 fino alla frazione S. Carlo. Indi per via Castiglione, via Roversano S. Carlo, via Comunale Roversano, via IV Novembre fino a ritornare di nuovo sulla SS 9 (Via Emilia). Si prosegue di nuovo per detta strada statale verso Rimini sino ad incontrare la via CA Vecchia. Poi per via Montiano e per via Malanotte sino al confine con il comune di Longiano;

Comune di Forlì: dal confine con il comune di Faenza sulla via Emilia, si segue il rio Cosina sino al ponte della Bariletta sulla via del Passo, indi per la stessa via del Passo sino ad incontrare la via Castel Leone che si percorre totalmente. Quindi per via Ossi sino a Villagrapa, poi per via del Braldo fino a Villa Rovere. Si imbecca poi la SS 67 verso Firenze sino alla frazione Terra del Sole. Quindi si ritorna verso Forlì dopo aver percorso via Ladino, per la SP 56 sino ad incontrare la via dell'Appennino (SS 9 *ter*) che si segue attraversando S. Martino in Strada. Nei pressi dell'uscita dal paese si imbecca la via Monda, indi per via Crocetta sino all'incrocio con la SP 4 del Bidente, km 4,100, che si segue fino ad incontrare la SP 37. Lungo questa fino al confine tra i comuni di Forlì e Bertinoro sul fiume Ronco;

Comune di Forlimpopoli: dal confine con il Comune di Bertinoro e Forlì, sulla SP 37, si segue quest'ultima in direzione di Forlimpopoli sino ad incontrare il rio Ausa, che si segue sino a ritornare sul confine tra i comuni di Bertinoro e Forlimpopoli;

Comune di Longiano: dall'incrocio con il comune di Cesena sulla via Malanotte si prosegue fino a Badia. Poi per via Cesena, via Badia e via Fratta passando per Cà Turchi e Cà Won Willer. Indi per via Massa, che passando per le frazioni Massa, Bolignano, La Crocetta conduce fino al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone in località Cà Ugolini;

Comune di Savignano sul Rubicone: dal confine con il comune di Longiano sulla via Massa, si segue detto confine di comune indi via Scodella, via (Vecchia) Rio Salto sino ad incontrare il confine di comune con Sant'Arcangelo di Romagna, dopo aver percorso la via Seibelle J.;

provincia di Rimini: comuni di Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Poggio Berni, Rimini, Sant'Arcangelo di Romagna, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Torriana, Verucchio.

Il limite a valle per i comuni di Misano Adriatico, Rimini, Sant'Arcangelo di Romagna è il seguente:

Comune di Misano Adriatico: dal confine con il comune di Riccione sulla via Capronte si prosegue per quest'ultima sino alla via Grotta. Poi per via Fontacce sino ad incontrare la SP 35 (Riccione - Tavoletto). Indi per quest'ultima sino alla frazione Cella Simbeni. Poi per via S. Giovanni sino al fiume Conca sul confine tra i comuni di Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano;

Comune di Rimini: dal confine con il comune di Sant'Arcangelo di Romagna sulla statale via Marecchiese si prosegue verso Rimini sino ad incontrare l'autostrada Bologna - Rimini che si segue sino ad incontrare il confine con il Comune di Riccione.

Comune di Sant'Arcangelo di Romagna: dal confine con il comune di Savignano sulla via Seibelle J. si prosegue per detto confine, in direzione Canonica sino ad incontrare la via Rio Salto e la frazione Canonica. Indi per via Canonica, SP 13 sino ad incontrare il confine di comune che si segue fino sul fiume Marecchia. Lungo detto corso fino all'incontro con la trasversale Marecchia. Poi per via Marecchia fino ad un nuovo incontro con il confine di comune.

3.2. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Romagna" Pagadebit con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Bertinoro comprende l'area di seguito delimitata:

Partendo dall'incrocio, a Forlimpopoli, tra la via Armando Diaz e la SS 9 via Emilia, si segue tale Statale in direzione Est sino ad incrociare la via Settecrociari che si percorre fino alla frazione S. Vittore; ci si innesta poi sulla via S. Vittore, la si segue sino ad incontrare via Montebellino lungo la quale si prosegue in direzione Formignano; indi per via Formignano sino all'incrocio per Teodorano; si continua a destra per la strada Teodorano - Montecavallo sino a Teodorano; poi per la strada Meldola - Teodorano fino a Meldola; quindi si prosegue per via Meldola per Fratta; prima di Fratta Terme si gira a sinistra per via Monte Fratta comprendendo l'intera collina; indi si prosegue fino a via Tro Meldola fino all'incrocio con via Meldola per ritornare al punto di partenza, sulla SS 9 via Emilia, via Meldola e via Armando Diaz.

4.1. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a Denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Provincia di Forlì - Cesena: comuni di Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Longiano, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Portico - San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Roncofreddo, S. Sofia, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Sorbano - Sarsina, Tredozio.

Per i comuni di Cesena, Bertinoro, Forlimpopoli, Forlì, Montiano e Savignano sul Rubicone il limite a valle è così delimitato:

comune di Cesena: dal confine con il comune di Savignano segue la SS 9 fino all'incrocio di questa con via Pestalozzi, segue questa e quindi via Marzolino Primo fino alla ferrovia Rimini - Bologna, che segue fino all'incontro con la SS 71-*bis*, da questa prende per via Comunale Redichiaro, per via Brisighella poi di nuovo percorre la SS 71-*bis*, segue quindi le vie: Vicinale Cerchia, S. Egidio, via Comunale Boscone, via Madonna dello Schioppo, via Cavalcavia, via D'Altri sino al fiume Savio e l'ippodromo comunale, per ricongiungersi poi alla statale n. 9 Emilia a nord della città (km 30,650) che percorre fino al confine con il comune di Bertinoro;

comune di Bertinoro: SS 9 via Emilia;

comune di Forlimpopoli: dal confine con il comune di Bertinoro segue la statale n. 9 fino all'incrocio con via S. Leonardo, che segue fino all'incontro con la ferrovia Rimini - Bologna, indi prosegue lungo la stessa fino a ricongiungersi alla SS 9 che percorre fino al confine del comune di Forlì;

comune di Forlì: dal confine con il comune di Forlimpopoli segue la SS 9 fino all'incontro con via G. Siboni, segue quindi questa via e poi le vie: Dragoni, Paganella, T. Baldoni, Gramsci, Bertini, G. Orceoli, Somalia, Tripoli, Bengasi, Cadore, Monte S. Michele, Gorizia, Isonzo, da questa ultima segue la ferrovia Rimini - Bologna fino al casello km 59 poi per via Zignola si ricongiunge a nord della città alla SS 9 che percorre fino al confine col comune di Faenza;

comuni di Montiano e Savignano sul Rubicone: dalla SS 9 via Emilia.

Provincia di Rimini: comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegrifolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio Berni, Riccione, Rimini, Saludecio, S. Arcangelo di Romagna, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Torriana, Verucchio.

Per i comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, S. Arcangelo di Romagna, il limite a valle è così delimitato:

comuni di Cattolica, Misano Adriatico e Riccione: dalla SS 16 Adriatica;

comune di Rimini: dal confine col comune di Riccione segue la SS 16 Adriatica sino all'incrocio con la SS 9 Emilia e segue questa strada fino al confine col comune di S. Arcangelo di Romagna;

comune di S. Arcangelo di Romagna, dalla SS 9 via Emilia.



Provincia di Ravenna: comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme.

Per i comuni di Faenza e Castel Bolognese, il limite a valle è così delimitato:

comune di Faenza: dal confine col comune di Forlì dove questo incontra la SS 9 segue il predetto confine fino alla ferrovia Rimini - Bologna che percorre fino ad incontrarsi con l'argine sinistro del fiume Lamone e poi, per via S. Giovanni e per le vie: Formellino, Ravagnana, Borgo S. Rocco, Granarolo Provelta, S. Silvestro, Scolo Cerchia, Converte, si ricongiunge a nord della città a detta ferrovia che segue fino al confine comunale di Castel Bolognese;

comune di Castel Bolognese: dalla ferrovia Rimini - Bologna.

Provincia di Bologna: comuni di Borgo Tossignano, Casal Fiumanese, Castel S. Pietro Terme, Dozza Imolese, Fontanelice, Imola, Ozzano dell'Emilia.

Per i comuni di Imola e Ozzano il limite a valle è così delimitato:

comune di Imola: dalla ferrovia Rimini - Bologna sino all'incrocio con la statale Selice, segue la stessa sino all'incontro con la via Provinciale Nuova che segue sino a riprendere il proprio confine comunale all'ingresso della predetta strada nel comune di Castel Guelfo;

comune di Ozzano: dalla ferrovia Rimini-Bologna.

4.2. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a Denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Bertinoro, solo con la menzione riserva, comprende l'area di seguito delimitata:

Partendo dall'incrocio, a Forlimpopoli, tra la via Armando Diaz e la SS 9 via Emilia, si segue tale Statale in direzione Est sino ad incrociare la via Settecrociari che si percorre fino alla frazione S. Vittore; ci si innesta poi sulla via S. Vittore, la si segue sino ad incontrare via Montebellino lungo la quale si prosegue in direzione Formignano; indi per via Formignano sino all'incrocio per Teodorano; si continua a destra per la strada Teodorano - Montecavallo sino a Teodorano; poi per la strada Meldola - Teodorano fino a Meldola; quindi si prosegue per via Meldola per Fratta; prima di Fratta Terme si gira a sinistra per via Monte Fratta comprendendo l'intera collina; indi si prosegue fino a via Tro Meldola fino all'incrocio con via Meldola per ritornare al punto di partenza, sulla SS 9 via Emilia, via Meldola e via Armando Diaz.

4.3. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a Denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) "Brisighella", anche con la menzione riserva, comprende l'area di seguito delimitata:

Comprende parte dei Comuni di Brisighella, Faenza e Casola Valsenio. Dal limite nord-est della zona delimitata, in località Budrio si segue il confine amministrativo tra i comuni di Casola Valsenio e Riolo Terme in direzione est; si continua seguendo i confini amministrativi tra il comune di Brisighella e Riolo Terme in direzione nord-est e si prosegue seguendo i confini amministrativi tra i comuni di Faenza e Castel Bolognese fino ad arrivare ad incrociare la via provinciale Tebano Villa Vezzano nei pressi della chiesa di Tebano. Da qui verso sud-est fino a Casale. Si prosegue in direzione sud lungo la strada provinciale, fino ad incrociare la Statale Brisighellese che si percorre in direzione sud fino alla frazione di Errano dove si prosegue per via Chiesa di Errano e poi sulla Provinciale Canaletta di Sarna in direzione sud est fino ai pressi di Villa Gessi. Si prosegue su via Canaletta di Sarna verso sud sino al confine amministrativo fra i comuni di Faenza e Brisighella nei pressi della chiesa di Sarna. Si procede sul confine dei sopradetti confini comunali verso sud est sino ad incrociare la via Pian di Vicchio che si percorre in direzione sud-ovest, poi si attraversa la strada provinciale Carla per proseguire tenendo il crinale superiore denominato "Sentiero di Monte Gebolo", per arrivare alla località "Ca' Raggio" nei pressi del lago aziendale dove si prosegue per la località "Casa Ergazzina" poi in direzione sud-ovest in via Bicocca per poi proseguire lungo la carraia denominata "Ca' di La" poi case Soglia e Soglietta fino ad arrivare sul ponte del torrente Marzeno. Si prosegue per detto torrente in direzione sud-est fino ad arrivare al confine della provincia di Ravenna con quella di Forlì - Cesena dove si segue in direzione ovest. Si prosegue lungo il confine delle due provincie fino ad arrivare alla strada consorziale di Lago. Da qui in direzione sud-ovest si oltrepassa la chiesa di Valpiana sino ad incrociare la strada Statale Brisighellese nei pressi di S. Eufemia; segue la strada suddetta, in direzione nord verso Brisighella. Attraversa il fiume Lamone prima del passaggio a livello e continua, in direzione nord-est, lungo la strada consorziale per Santa Maria in Purocielo. Oltrepassata S. Maria in Purocielo, prosegue in direzione nord-est lungo la strada forestale alle Lagune fino alla Casa delle Lagune dove riprende a proseguire in direzione nord-ovest, attraversa CA Braghetto, il Tre, Donegaglia e dopo aver attraversato il torrente Sintria prosegue in direzione sud ovest lungo la strada consorziale Zattaglia - Monte Romano fino alla località Casetto dove continua in direzione nord-ovest sulla strada di S. Andrea e dopo aver attraversato Casone della Casa, Albergo,

Pagnano, Soglia ed il fiume Senio, si immette sulla Statale Casolana, che si percorre in direzione nord verso Riolo Terme fino ad immettersi sulla strada provinciale per Fontanelice; da qui prosegue in direzione nord-est fino ad oltre il cimitero di Prugno per proseguire lungo la strada vicinale in direzione nord-ovest verso Ca' Bosco fino ad incrociare il confine di provincia tra Bologna e Ravenna; segue, quindi in direzione nord est il confine predetto fino alla località Budrio, punto dal quale la delimitazione ha avuto inizio.

4.4. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Castrocaro - Terra del Sole, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Comprende gli interi territori amministrativi dei Comuni di Rocca San Casciano, Dovadola, Castrocaro Terme e Terra del Sole e la seguente parte del Comune di Forlì: dall'incrocio di via Borsano (SP 57) con via del Tesoro, si procede per via Tomba in direzione Massa, poi ancora per via del Tesoro. Da questa si prosegue per via Braga fino a rientrare in via del Partigiano (SP 56). Si continua in direzione Forlì fino all'incrocio con via del Gualdo, svoltando a sinistra su quest'ultima (SP 141) e proseguendo per via Ossi. All'incrocio con via Scaletta, a sinistra, si procede per quest'ultima fino a raggiungere via Campagna di Roma, quindi ancora a sinistra e poi a destra per via Framonta fino a via Ciola, sita nel territorio del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole.

4.5. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Cesena, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

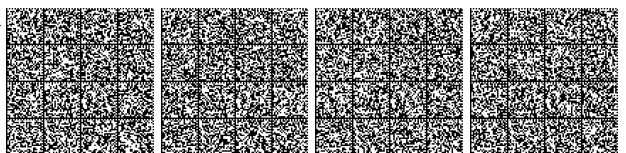
A valle il limite è stabilito dalla SS 9 via Emilia, dal confine del comune di Bertinoro all'incrocio con la via Ca' Vecchia, ad est con la suddetta via Cà Vecchia fino all'abitato di Calise che si attraversa, si imbecca la via Calise e si prosegue per questa fino alla via Casale che si percorre fino all'incrocio con la via Fageto che si percorre fino all'incrocio con la via Rudigliano e questa attraverso l'abitato di Ardiano fino all'incrocio con la SP 75 e per questo fino all'incrocio con la SP 138, indi fino all'abitato di Borello che si attraversa fino all'imbocco della SP 48 per l'abitato di Luzzena che si attraversa e sempre lungo la SP 48 fino all'incrocio con la strada comunale per l'abitato di Formignano che si attraversa e per la via Comunale Montebellino si incrocia la via San Carlo e si attraversa l'abitato di San Carlo e per la via San Vittore fino all'abitato di San Vittore nel cui centro si devia per la SP 51 che si percorre fino alla località Diegaro; indi per la SS 9 via Emilia fino al confine con il comune di Bertinoro.

4.6. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Longiano, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Sono compresi gli interi territori amministrativi dei comuni di Montiano e Borghi. Il confine a valle per i Comuni di Longiano e Savignano sul Rubicone è delimitato dalla SS 9 via Emilia; ad ovest dal confine del comune di Longiano con il comune di Cesena si imbecca la via Cà Vecchia e si prosegue verso sud fino all'abitato di Calise che si attraversa, si imbecca la via Calise e si prosegue per questa fino alla via Casale che si percorre fino all'incrocio con la via Fageto percorsa fino all'incrocio con la via Rudigliano ed attraverso l'abitato di Ardiano si prosegue fino all'incrocio con la via Garampa (SP 75) e per via Garampa fino all'abitato di Montecodruzzo da cui si discende fino al torrente Ansa e si risale in località CA di Quagliotto e si prosegue per la SP 11 attraversando gli abitati di Montegelli, Rontagnano, Barbotto e Savignano di Rigo fino al confine Regionale e del comune di Sarsina. Ad est dal confine con la provincia di Rimini sulla SS 9 via Emilia in località Ponte di Mezzo lungo il confine con la provincia di Rimini verso sud fino all'incrocio con il confine regionale e lungo questo fino all'incrocio con il confine del comune di Sarsina con la via Savignano di Rigo - Cicognaia (E/R) via Decio Raggi (Marche).

4.7. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Meldola, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Da Meldola si segue il confine della menzione geografica aggiuntiva Predappio sino al confine con il comune di S. Sofia; quindi per la SP 4 sino a S. Sofia; poi per via Spinello e le SP 96 e 127 sino a Civorio; quindi per la SP 95 sino a incontrare il confine della menzione geografica aggiuntiva San Vicinio che si segue per ritornare a Meldola lungo i confini della menzione geografica aggiuntiva Bertinoro.



4.8. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Modigliana, anche con la menzione riserva, comprende l'intero territorio amministrativo del Comune di Modigliana.

4.9. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Marzeno, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Confine Nord: si parte dalla SP 16 all'altezza di via Bertella (riferimento ex scuole di Rivalta) proseguendo fino a via Cornacchia. La si percorre fino all'incrocio con via Tuliero all'altezza del civico 144. Si prosegue su via Tuliero in direzione Sud verso Sama, comprendendo il foglio di mappa 220. Si arriva in via Sarna e la si percorre in direzione Brisighella fino al confine amministrativo di Brisighella. Ad Ovest ci si raccorda alla via Pian di Vicchio e si prosegue fino all'incrocio con la Strada Provinciale Carla per proseguire tenendo il crinale superiore denominato "Sentiero di Monte Gebolo", per arrivare alla località Cà Raggio, nei pressi del Lago Aziendale dove si prosegue per la località Casa Ergazzina, poi in direzione Sud-Ovest in via Bicocca e di qui a seguire fino all'innesto con la Provinciale Faentina. Si prosegue in direzione Modigliana fino all'incrocio con via Ceparano che segna il confine Sud. Si percorre tutta la via Ceparano, che rappresenta il confine Sud - Est fino all'innesto con via Albonello in corrispondenza dei Poderi Padernone, Paterna e Laguna. Da via Albonello, attraverso il Rio Albonello, ci si raccorda a via Gabelotta e da questa si prosegue in direzione Nord su via Pietramora. Il confine a Est parte da via Ucellina che si raccorda a via Canovetta e prosegue su via Samoggia fino a via Sandrona e poi continua fino all'innesto con via Pietramora, nei pressi dell'incrocio con via Albonello.

4.10. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Oriolo, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Comune di Faenza: dall'incrocio della via S. Lucia con la SS 9 via Emilia, si prosegue per tale Statale sino ad incontrare la via del Braldo in località Villanova; indi per detta via sino al confine amministrativo del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, che si segue fino al confine tra le province di Ravenna e Forlì - Cesena. Si prende quindi per via Urbiano, via Samoggia e via S. Lucia per ricongiungersi con la SS 9 via Emilia a Faenza.

4.11. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Predappio, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Comprende tutto il territorio del Comune di Predappio. Ad esso vanno aggiunte porzioni dei Comuni limitrofi di Forlì, Meldola, Civitella di Romagna e Galeata.

Tale territorio è così identificato: all'estremità settentrionale la zona è delimitata dal confine col Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole fino all'imbocco di via Tomba, e dalle vie Tomba, del Tesoro, Castel Latino, del Partigiano fino a Viale dell'Appennino (SP 3 del Rabbi, ex SS 9 ter). La fascia aggiuntiva rispetto al territorio comunale di Predappio risulta in seguito delimitata da via Monda (imboccata in località San Martino in Strada) e dalla SP 4 - ex SS 310 (detta Bidentina).

Raggiunto il comprensorio di Meldola, seguendo il percorso del fiume Bidente, passando per San Colombano e raggiungendo la località Gualdo, il territorio della sottozona di Predappio si espande fra la SP 4, la Strada delle Villette fino a raggiungere la Chiesa di Badia S. Paolo in Aquilano. Si imbecca poi la Strada Vicinale Prati - Tomba fino a raggiungere la SP 68 (Cusercoli - Voltre) fino all'intersezione con il torrente Sarsina (confine naturale). Da qui si sale poi verso il Podere Canova - Sasina per immettersi nella strada che porta da un lato a Bonalda e dall'altro a Monte Aglio. Da Monte Aglio si scende fino ad arrivare all'incrocio con la SP 4. Girando a sinistra si segue la SP 4 per Nespole, si raggiunge Civitella di Romagna fino a Galeata e proseguendo, oltre la località Pianetto, fino al confine con il comune di Santa Sofia.

La linea prosegue identificandosi con il confine fra il territorio comunale di Galeata e quelli - da un lato - di Santa Sofia e Premilcuore (lungo il crinale che congiunge i monti Calcinari e Altaccio) e - dall'altro, al di là dell'intersezione con la SP 3 del Rabbi - di Rocca San Casciano. Il tutto sino ad intersecare la linea del confine comunale di Predappio.

4.12. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, de-

signati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) San Vicinio, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Comprende l'intero territorio amministrativo dei comuni di Mercato Saraceno e Sarsina ed i territori dei comuni di Roncofreddo, Sogliano al Rubicone e Cesena così rispettivamente delimitati: in comune di Roncofreddo dal confine comunale con il comune di Cesena lungo la SP 138 fino al confine comunale con il comune di Sogliano al Rubicone, si risale il torrente Ansa per via Ansa ed al suo termine si prosegue fino ad incontrare l'abitato di Montecodrizzo; da Montecodrizzo si procede per via Garampa in Monteaguzzo fino al confine di Comune con il Comune di Cesena, seguendo verso valle detto confine si ritorna sulla SP 138 al confine del comune con il comune di Cesena.

Inoltre la porzione del territorio del comune di Roncofreddo compreso fra l'incrocio del confine del comune di Roncofreddo con la SP 75, lungo questa fino all'incrocio con la via Garampa; in Monteaguzzo e per questa fino all'incrocio con il confine del comune di Cesena lungo la via Garampa indi si discende seguendo detto confine fino alla SP 75.

In comune di Sogliano al Rubicone dal confine del comune di Roncofreddo lungo la SP 138 fino al confine di comune con il comune di Mercato Saraceno in località Cella; indi si prosegue per detto confine di comune fino ad incrociare la via Paderno, si prosegue per via Paderno, indi da Case il Pianetto lungo il confine comunale si risale fino ad incrociare via Palareto in località Case Monte; indi per il confine comunale fino all'incrocio con la SP 11 via Barbotto, che si percorre attraverso gli abitati di Rontagnano e Montegelli fino alla località Cà di Quagliotto, indi lungo il confine comunale si discende lungo il torrente Ansa e la via Ansa fino all'incrocio di questa con la SP 138 in corrispondenza del confine con il comune di Roncofreddo.

In comune di Cesena dall'incrocio della SP 138 con la SP 75 indi per questa si risale fino al confine di Comune con il comune di Roncofreddo; per detto confine si prosegue fino ad incrociare la via Garampa in Monteaguzzo e per questa si prosegue fino ad incontrare nuovamente il confine con il comune di Roncofreddo e lungo questo si discende a valle fino all'incrocio con la SP 138 nei pressi del cimitero di Gualdo; indi per la SP 131 si prosegue fino all'incrocio con la SP 75 ed inoltre, in comune di Cesena, dall'imbocco della SP 48 in Borello si prosegue per detta SP attraverso l'abitato di Luzzena, fino alla località Montecavallo, indi per via Casalbano si raggiunge località il Palazzo, indi la frazione S. Matteo ove si imbecca la SP 78 che si segue fino al confine del comune di Cesena con il comune di Sarsina.

4.13. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Romagna" Sangiovese, designati con la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) Serra, anche con la menzione riserva, comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Dall'incrocio, a Castel Bolognese, tra la SS 9 via Emilia e la SS 306 via Casolana, si segue quest'ultima sino ad incontrare via Kennedy; indi per via Ghinotta fino ad incrociare via Biancanigo che si percorre sino a via Boccaccio; per quest'ultima sino al Fiume Senio che si segue finché non si incontra il confine amministrativo tra i Comuni di Riolo Terme e Brisighella. Si prosegue su tale confine sino all'incrocio con via Tomba; indi per via Pediano, via Chiesa di Pediano, via Bergullo e via dei Colli sino alla SS 9 via Emilia che si percorre fino a ritornare all'incrocio, all'ingresso di Castel Bolognese, con la SS 306 via Casolana.

5. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Romagna" Trebbiano comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Provincia di Bologna: comuni di: Borgo Tossignano, Casal Fiumanese, Castel Guelfo, Castel S. Pietro Terme, Dozza Imolese, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina, Ozzano dell'Emilia.

Per i comuni di Ozzano dell'Emilia, Medicina, Castel Guelfo, Imola, il limite a valle è così delimitato:

comune di Ozzano dell'Emilia: dalla ferrovia Rimini - Bologna;

comune di Medicina: dal confine con il comune di Ozzano dell'Emilia segue la SP 253 sino all'incrocio con la via del Piano che segue e poi per via del Lavoro, via del Canale, via S. Rocco per ricongiungersi alla provinciale n 253 San Vitale;

comune di Castel Guelfo: dalla provinciale n 253 San Vitale;

comune di Imola: dalla provinciale n 253 San Vitale.

Per i comuni di Fontanelice e Casal Fiumanese il limite a monte è così delimitato:

comune di Fontanelice: dall'incrocio della strada Renana con il confine di provincia Bologna-Ravenna, si prosegue per la suddetta strada sino a via D. Alighieri; poi per la SP 610 di Fontanelice che si percorre sino al km 16,950 per imboccare poi la via Gesso. Si segue quest'ultima sino ad incrociare il confine del comune;



comune di Casal Fiumanese: dalla mulattiera che passando per Cà Salara congiunge i confini di Fontanelice e Castel S. Pietro Terme.

Provincia di Forlì - Cesena: comuni di: Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Cesenatico, Civitella di Romagna, Forlì, Forlimpopoli, Gambettola, Gatteo, Longiano, Meldola, Modigliana, Montiano, Predappio, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone.

Per i comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, il limite a valle è così delimitato:

comune di Gatteo: dal confine con il comune di Cesenatico, sulla via Cesenatico, si segue quest'ultima sino all'incrocio con l'autostrada A14 Bologna - Rimini in località S. Angelo presso Casa Bertorri. Quindi lungo l'autostrada sino ad incontrare il confine del comune di Savignano sul Rubicone;

comune di San Mauro Pascoli: dall'autostrada A14 Bologna - Rimini;

comune di Savignano sul Rubicone: dall'autostrada A14 Bologna - Rimini;

comune di Cesenatico: sono compresi i territori a monte dell'area così delimitata: da Montaletto, all'incrocio tra le province di Ravenna e Forlì - Cesena, si segue via S. Pellegrino e poi per via Campone Sala fino alla frazione Sala; quindi per via Cesenatico fino ad incrociare il confine con il comune di Savignano sul Rubicone.

Provincia di Rimini: comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montecolombo, Montefiore Conca, Montegrifolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio Berni, Riccione, Rimini, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Saludecio, Sant'Arcangelo di Romagna, Torriana, Verucchio.

Per i comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, il limite a valle è così delimitato:

Comune di Cattolica: dalla SS 16 Adriatica;

Comune di Misano Adriatico: dalla SS 16 Adriatica;

Comune di Riccione: dalla SS 16 Adriatica;

Comune di Rimini: dall'incrocio dell'autostrada A14 Bologna - Rimini con il fiume Uso (confine tra i comuni di San Mauro Pascoli e Rimini), si segue detta autostrada sino all'incrocio con la SS 9 via Emilia in località S. Giustina presso il cimitero. Si continua per la statale sino al fiume Marecchia, che si segue sino ad incontrare la ferrovia Bologna - Rimini. Indi lungo quest'ultima fino all'incontro con il torrente Ausa che si segue sino all'incrocio con la SS 16 Adriatica. Poi per detta statale fino al confine con il comune di Riccione;

Provincia di Ravenna: comuni di: Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Lugo, Massalombarda, Riolo Terme, Russi, Ravenna, S. Agata sul Santerno, Solarolo.

Per i comuni di Bagnacavallo, Lugo, Massalombarda, Russi, S. Agata sul Santerno, il limite a valle è così delimitato:

Comune di Bagnacavallo: dal confine con il comune di Lugo segue la SP 253 San Vitale sino all'incrocio con la via Bagnoli Inferiore che segue poi per le vie: Pieve Masiera, Circonvallazione Fossa,

Stradello, Rotondi, Guarno, Colombaia, sinistra canale Inferiore sino al Km 17, destra canale Inferiore, Strada Cogollo, Forma, vicolo privato, per ricongiungersi poi alla SP 253 San Vitale al Km 57;

Comune di Lugo: dal confine con il comune di S. Agata sul Santerno segue la SP 253 San Vitale sino all'incrocio con la via Bedazzo che segue poi le vie: Piratello, Delle Tombe, S. Andrea, provinciale Quarantola, Piratello Viola, sino a ricongiungersi alla SP 253 San Vitale;

comune di Massalombarda: dal confine con la provincia di Bologna si segue la SP 253 San Vitale sino all'incrocio con il viale della Repubblica che segue, e poi per le vie: 1° Maggio, Fornace, Punta, Bagnarolo, Nuova, Cimitero, sino all'incrocio con la ferrovia Bologna - Ravenna che segue sino ad incontrare di nuovo la SP 253 San Vitale;

Comune di Russi: dal confine con il comune di Bagnacavallo segue la SP 253 San Vitale sino all'incrocio con la via Faentina che segue attraversando l'abitato di Godo (via Faentina Nord) e poi per via Fringuellina, via Del Godo, via Fringuellina Nuova, via Naldi e via Molinaccio sino al confine con il comune di Ravenna;

Comune di S. Agata sul Santerno: dal confine con il comune di Massalombarda si segue la SP 253 San Vitale sino all'incrocio con la via Bel Fiore e poi per via Angiolina e argine sinistro fiume Santerno sino ad incrociare di nuovo la SP 253 San Vitale;

comune di Ravenna: sono compresi i territori a monte dell'area così delimitata: dal confine con il comune di Russi la linea di delimitazione segue, verso est, la strada di Godo - San Marco fino a raggiungere la SS 67 Tosco Romagnola. Segue detta strada statale, verso sud, sino al km 207,800 e poi attraversando il fiume Ronco per via Gambellara sino a San Pietro in Vincoli. Quindi per via del Sale e poi per la provinciale del Dismano in direzione sud fino al km 20,500, indi per via Civinelli e via Mensa fino a Matelica, quindi per via Salaria e via Crociarone fino a Pisignano e poi per via Confine sino ad incrociare il confine tra le province di Ravenna e Forlì-Cesena, che segue fino a Montaletto.

Per i comuni di Brisighella e Casola Valsenio il limite a monte è così delimitato:

comune di Brisighella: dalla località Zattaglia in direzione est lungo la strada Valletta-Zattaglia sino ad incrociare la via Firenze che si attraversa per poi immettersi nella strada privata Treddi Paolo che si segue fino ad incontrare il fiume Lamone. Indi lungo quest'ultimo sino alla confluenza con il torrente Ebola che si segue sino all'incrocio con il confine tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna;

comune di Casola Valsenio: dal confine tra le province di Bologna e Ravenna lungo la strada Renana, si segue quest'ultima fino alla località Prugno. Poi per via del Corso e via Macello fino ad incontrare la SS 306 che si segue fino all'incrocio con la via Santa Martina. Indi si attraversa la piazza della Chiesa e per via Meleto si prosegue fino ad incontrare il fiume Senio. Si prosegue quest'ultimo sino all'incontro con la strada Valletta - Zattaglia che si percorre fino ad incontrare il confine tra i comuni di Brisighella e Casola Valsenio in località Zattaglia.

Nella zona di produzione è compresa l'Isola di Savarna delimitata come appresso: partendo dalla località "La Cilla" la linea di delimitazione segue verso est il canale di bonifica destra del Reno fino a raggiungere la strada S. Alberto - Ravenna, in prossimità del km 13,500. Ripiega verso ovest e segue, attraversando la bonifica di Valle Mezza Cà, il tracciato della vecchia ferrovia fino al C. Berbarella. Da questo punto segue, verso ovest, la strada di bonifica che passando per C. Graziani, raggiunge la strada Mezzano-S. Alberto, in prossimità della località Grattacoppa. Prosegue, verso nord, per quest'ultima strada, fino a raggiungere la località "La Cilla" punto di inizio della delimitazione.

Art. 4.

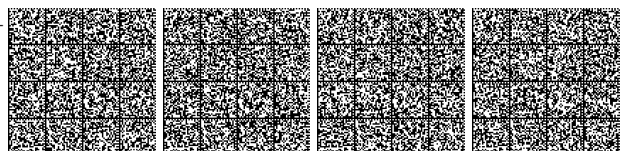
Norme per la viticoltura

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui all'art. 1 devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. In particolare sono da considerarsi idonei i terreni collinari, pedecollinari e, fra quelli della zona di pianura delimitata, i sabbiosi - argillosi anche profondi ma piuttosto asciutti, mentre sono da escludere i terreni alluvionali ad alto tenore idrico e quelli di recente bonifica.

2. I sestri d'impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino. Per i vigneti di nuovo impianto atti a produrre uve per la DOC "Romagna" Trebbiano, "Romagna" Pagadebit, "Romagna" Pagadebit Bertinoro, la densità minima di piante non dovrà essere inferiore a 2.500 ceppi per ettaro. Per i vigneti di nuovo impianto atti a produrre uve per la DOC "Romagna" Sangiovese, "Romagna" Sangiovese novello, la densità minima di piante non dovrà essere inferiore a 3300 ceppi per ettaro. Per i vigneti di nuovo impianto atti a produrre uve per la DOC "Romagna" Sangiovese superiore, la densità minima di piante non dovrà essere inferiore a 3700 ceppi per ettaro. Per i vigneti di nuovo impianto atti a produrre uve per la DOC "Romagna" Sangiovese con una delle menzioni geografiche aggiuntive (sottozone) di seguito riportate, Bertinoro, Brisighella, Castrocaro - Terra del Sole, Cesena, Longiano, Meldola, Modigliana, Marzeno, Oriolo, Predappio, San Vicinio, Serra, la densità minima di piante non dovrà essere inferiore a 4000 ceppi per ettaro. Per i vigneti di nuovo impianto atti a produrre uve per la DOC "Romagna" Cagnina, la densità minima di piante non dovrà essere inferiore a 3300 ceppi per ettaro.

3. È vietata ogni pratica di forzatura. È ammessa l'irrigazione di soccorso.

4.1. La produzione massima di uva ad ettaro dei vigneti in coltura specializzata e la gradazione minima naturale per la produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Romagna", di cui all'art. 1, sono le seguenti:



	Produzione massima (t)	Titolo alcolometrico vol. naturale minimo
“Romagna” Albana spumante	9,0	13,00 vol 16,00 dopo l'appassimento
“Romagna” Cagnina	13,0	10,50 vol
“Romagna” Pagadebit	14,0	10,50 vol
“Romagna” Pagadebit Bertinoro	14,0	11,50 vol
“Romagna” Sangiovese	12,0	11,50 vol
“Romagna” Sangiovese novello	12,0	11,00 vol
“Romagna” Sangiovese superiore	10,5	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Bertinoro riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Brisighella	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Brisighella riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Castrocaro e Terra del Sole	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Castrocaro e Terra del Sole riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Cesena	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Cesena riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Longiano	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Longiano riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Marzeno	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Marzeno riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Meldola	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Meldola riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Modigliana	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Modigliana riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Oriolo	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Oriolo riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Predappio	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Predappio riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese San Vicinio	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese San Vicinio riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Sangiovese Serra	9,0	12,50 vol
“Romagna” Sangiovese Serra riserva	8,0	13,00 vol
“Romagna” Trebbiano	14,0	11,00 vol
“Romagna” Trebbiano frizzante	14,0	10,00 vol
“Romagna” Trebbiano spumante	14,0	10,00 vol

Fermo restando il limite massimo sopra indicato, la resa per ettaro nella coltura promiscua deve essere calcolata in rapporto alla effettiva superficie coperta dalla vite.

4.2. Nelle annate favorevoli i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla produzione dei vini a Denominazione di origine controllata “Romagna” definiti all’art.1 del presente disciplinare di produzione, devono essere riportati nei limiti di cui al comma 4.1 purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi.

4.3. La Regione Emilia Romagna, con proprio decreto, su proposta del Consorzio, sentite le organizzazioni di categoria interessate, di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazione, può stabilire un limite massimo di produzione rivendicabile di uva per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare di produzione, dandone immediata comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’organismo di controllo.

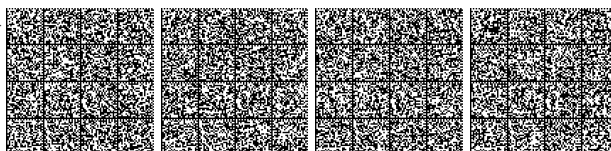
Art. 5.

Norme per la vinificazione

1.1. Le operazioni di vinificazione, ivi comprese le operazioni di elaborazione delle tipologie spumanti e frizzanti, ossia le pratiche enologiche per la presa di spuma e per la stabilizzazione, devono essere effettuate nell’interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3 secondo gli usi tradizionali della zona stessa.

1.2. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, è consentito che le operazioni di cui al comma 1.1. siano effettuate:

- per il vino DOC “Romagna” Albana spumante, anche nell’ambito dell’intero territorio delle province di Forlì – Cesena, Ravenna e per la provincia di Bologna nei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel S. Pietro Terme, Dozza Imolese, Fontanelice, Imola e Ozzano Emilia;
- per il vino DOC “Romagna” Cagnina, nell’intero territorio delle province di Forlì - Cesena e Ravenna;
- per il vino DOC “Romagna” Pagadebit, nell’intero territorio delle province di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini;
- per i vini DOC “Romagna” Sangiovese, “Romagna” Sangiovese superiore e per i vini DOC “Romagna” Trebbiano, nell’ambito dell’intero territorio delle province di Bologna, Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini;



- per i vini DOC "Romagna" Sangiovese designato con una delle menzioni geografiche aggiuntive (sottozona) di cui all'art. 1, limitatamente ai produttori delle uve in forma singola od associata (cantine sociali), nell'intero territorio delle province di Bologna, Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini;

- per i vini DOC "Romagna" Sangiovese designato con una delle menzioni geografiche aggiuntive (sottozona) di cui all'art. 1, limitatamente ai vinificatori acquirenti di uve, nel territorio delimitato all'art. 3, comma 4, per la rispettiva menzione geografica aggiuntiva.

2. Le operazioni di imbottigliamento delle tipologie DOC "Romagna" Trebbiano frizzante e spumante, "Romagna" Pagadebit frizzante e Pagadebit Bertinoro frizzante, "Romagna" Albana spumante, "Romagna" Sangiovese designato con una delle menzioni geografiche aggiuntive (sottozona) di cui all'art. 1, devono essere effettuate nell'ambito della zona di vinificazione ed elaborazione di cui ai commi 1.1. e 1.2.

3. La resa massima dell'uva in vino, e la produzione massima di vino per ettaro a denominazione di origine controllata sono le seguenti:

	Rese uva/vino (%)	Produzione massima (l/ha)
"Romagna" Albana spumante	50	4500
"Romagna" Cagnina	65	8450
"Romagna" Pagadebit	70	9800
"Romagna" Pagadebit Bertinoro	70	9800
"Romagna" Sangiovese	65	7800
"Romagna" Sangiovese novello	65	7800
"Romagna" Sangiovese superiore	65	6825
"Romagna" Sangiovese Bertinoro riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Brisighella	65	5850
"Romagna" Sangiovese Brisighella riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Castrocara e Terra del Sole	65	5850
"Romagna" Sangiovese Castrocara e Terra del Sole riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Cesena	65	5850
"Romagna" Sangiovese Cesena riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Longiano	65	5850
"Romagna" Sangiovese Longiano riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Marzeno	65	5850
"Romagna" Sangiovese Marzeno riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Meldola	65	5850
"Romagna" Sangiovese Meldola riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Modigliana	65	5850
"Romagna" Sangiovese Modigliana riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Oriolo	65	5850
"Romagna" Sangiovese Oriolo riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Predappio	65	5850
"Romagna" Sangiovese Predappio riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese San Vicinio	65	5850
"Romagna" Sangiovese San Vicinio riserva	65	5200
"Romagna" Sangiovese Serra	65	5850
"Romagna" Sangiovese Serra riserva	65	5200
"Romagna" Trebbiano	70	9800
"Romagna" Trebbiano frizzante	70	9800
"Romagna" Trebbiano spumante	70	9800

Qualora la resa massima uva/vino superi detti limiti l'eccedenza non avrà diritto alla denominazione di origine controllata.

4.1. Il vino DOC "Romagna" Sangiovese novello deve essere ottenuto con almeno il 50% di vino proveniente dalla macerazione carbonica delle uve.

4.2. Per la DOC "Romagna" Sangiovese e "Romagna" Sangiovese superiore è consentito effettuare un appassimento parziale delle uve utilizzando anche attrezzature per la ventilazione e la deumidificazione.

4.3. Per la DOC "Romagna" Albana spumante la fermentazione del mosto può essere effettuata, anche in parte, in contenitori di legno.

4.4. Il vino a Denominazione di origine controllata "Romagna" Albana spumante deve essere ottenuto ricorrendo alla pratica della fermentazione/rifermentazione naturale in bottiglia ("fermentazione in bottiglia secondo il metodo tradizionale" o "metodo tradizionale" o "metodo classico" o "metodo tradizionale classico") o della fermentazione/rifermentazione naturale in autoclave, secondo quanto previsto dalle norme Comunitarie e nazionali.

4.5. Per la DOC "Romagna" Albana Spumante la presa di spuma, nell'arco della intera annata, deve effettuarsi con mosti di uve parzialmente appassite prodotte da vigneti ubicati nella zona di produzione di cui all'art. 3, comma 1.

5.1. I seguenti vini non possono essere immessi al consumo in data anteriore al:

"Romagna" Sangiovese: 1° dicembre dell'anno di raccolta delle uve;

"Romagna" Sangiovese superiore: 1° aprile dell'anno successivo all'anno di raccolta delle uve;

"Romagna" Cagnina: 10 ottobre dell'anno di raccolta delle uve;



“Romagna” Sangiovese con la menzione geografica aggiuntiva: 1° settembre dell’anno successivo a quello di raccolta delle uve;

5.2. Il vino DOC “Romagna” Sangiovese e il vino DOC “Romagna” Sangiovese superiore dopo un periodo di invecchiamento non inferiore a 24 mesi, a decorrere dal 1° dicembre dell’anno di raccolta delle uve, possono assumere la designazione “Romagna” Sangiovese riserva e “Romagna” Sangiovese superiore riserva e la loro idoneità chimico fisica ed organolettica non potrà essere valutata prima di 22 mesi di invecchiamento.

5.3. Il vino DOC “Romagna” Sangiovese riserva con la menzione geografica aggiuntiva non può essere immesso al consumo in data anteriore al 1° settembre del terzo anno successivo all’anno di raccolta delle uve ed inoltre è obbligatorio documentare l’affinamento in bottiglia di almeno 6 mesi; la sua idoneità chimico fisica ed organolettica non potrà essere valutata prima del 1° febbraio del terzo anno successivo alla raccolta delle uve.

6. Per la DOC “Romagna” Trebbiano e “Romagna” Sangiovese, anche con le specificazioni superiore e riserva e con la menzione geografica aggiuntiva, è consentito l’utilizzo di contenitori in legno nelle fasi di vinificazione, conservazione e affinamento.

7.1. Per la DOC “Romagna” Sangiovese, “Romagna” Sangiovese novello e “Romagna” Sangiovese superiore, è ammesso l’arricchimento nella misura massima dell’1% vol.

7.2. Nei vini a DOC “Romagna” Sangiovese con menzione geografica aggiuntiva è vietata qualunque forma di arricchimento.

Art. 6.

Caratteristiche al consumo

I vini di cui all’art. 1, all’atto dell’immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

“Romagna” Albana spumante:

spuma: fine e persistente;
colore: giallo dorato;
odore: caratteristico, intenso, delicato;
sapore: dolce, gradevole, vellutato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol.
zuccheri riduttori residui: oltre 60 gr per litro;
acidità totale: non inferiore a 6 g/l;
estratto non riduttore: non inferiore a 21 gr/l.

“Romagna” Cagnina:

colore: rosso violaceo;
odore: vinoso, caratteristico;
sapore: dolce, di corpo, un pò tannico, leggermente acidulo;
titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 8,50% vol;
titolo alcolometrico volumico totale: minimo 11,50% vol;
acidità totale minima: 5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

“Romagna” Pagadebit:

colore: paglierino più o meno intenso;
odore: caratteristico, di biancospino;
sapore: erbaceo, armonico, gradevole, delicato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50%vol;
zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l;
acidità totale minima: 4,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

“Romagna” Pagadebit amabile:

colore: paglierino più o meno intenso;
odore: caratteristico, di biancospino;
sapore: amabile, erbaceo, armonico, gradevole, delicato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50%vol;
acidità totale minima: 4,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

“Romagna” Pagadebit frizzante:

spuma: fine e persistente;

colore: paglierino più o meno intenso;
odore: caratteristico, di biancospino;
sapore: secco, erbaceo, fresco, armonico, delicato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50%vol;
acidità totale minima: 4,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

“Romagna” Pagadebit amabile frizzante:

spuma: fine e persistente;
colore: paglierino più o meno intenso;
odore: caratteristico, di biancospino;
sapore: amabile, erbaceo, fresco, armonico;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50%vol;
acidità totale minima: 4,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

“Romagna” Pagadebit Bertinoro secco:

colore: paglierino più o meno intenso;
odore: caratteristico, di biancospino;
sapore: secco, erbaceo, armonico, gradevole, delicato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12%vol;
acidità totale minima: 5,0 g/l;
estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.

“Romagna” Pagadebit Bertinoro amabile:

colore: paglierino più o meno intenso;
odore: caratteristico, di biancospino;
sapore: amabile, erbaceo, armonico, gradevole, delicato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12%vol;
acidità totale minima: 5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.

“Romagna” Pagadebit Bertinoro secco frizzante:

spuma: fine e persistente;
colore: paglierino più o meno intenso;
odore: caratteristico, di biancospino;
sapore: secco, erbaceo, fresco, armonico, delicato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12%vol;
acidità totale minima: 5,0 g/l;
estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.

“Romagna” Pagadebit Bertinoro amabile frizzante:

spuma: fine e persistente;
colore: paglierino più o meno intenso;
odore: caratteristico, di biancospino;
sapore: amabile, erbaceo, armonico, delicato;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12% vol;
acidità totale minima: 5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.

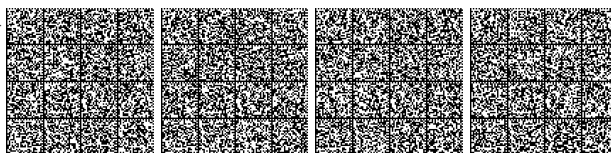
“Romagna” Sangiovese:

colore: rosso rubino talora con orli violacei;
odore: vinoso con profumo delicato che ricorda la viola;
sapore: armonico, leggermente tannico, con retrogusto gradevolmente amarognolo;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12%vol;
zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l;
acidità totale minima: 4,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l.

“Romagna” Sangiovese novello:

colore: rosso rubino;
odore: vinoso, intenso fruttato;
sapore: secco o leggermente abboccato, sapido, armonico;
zuccheri riduttori residui: massimo 10,0 g/l;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol;
acidità totale minima: 4,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 18,0 g/l.



“Romagna” Sangiovese superiore:
 colore: rosso rubino tendente al granato, talora con orli violacei;
 odore: vinoso con profumo delicato che ricorda la viola;
 sapore: armonico, leggermente tannico, con retrogusto gradevolmente amarognolo;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50% vol;
 zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l;
 acidità totale minima: 4,5 g/l;
 estratto non riduttore minimo: 24,0 g/l.

“Romagna” Sangiovese riserva:
 colore: rosso rubino tendente al granato, talora con orli violacei;
 odore: vinoso con profumo delicato che ricorda la viola;
 sapore: armonico, leggermente tannico, con retrogusto gradevolmente amarognolo;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,00% vol;
 zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l;
 acidità totale minima: 4,5 g/l;
 estratto non riduttore minimo: 26,0 g/l.

“Romagna” Sangiovese superiore riserva:
 colore: rosso rubino tendente al granato, talora con orli violacei;
 odore: vinoso con profumo delicato che ricorda la viola;
 sapore: armonico, leggermente tannico, con retrogusto gradevolmente amarognolo;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,00% vol;
 zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l;
 acidità totale minima: 4,5 g/l;
 estratto non riduttore minimo: 26,0 g/l.

“Romagna” Sangiovese con la menzione geografica aggiuntiva:
 colore: rosso rubino tendente al granato
 odore: vinoso, intenso, caratteristico;
 sapore: secco, pieno, armonico, leggermente tannico.
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50% vol;
 zuccheri riduttori residui: massimo 4 g/l
 acidità totale minima: 4,5 g/l;
 estratto non riduttore minimo: 24,0 g/l.

“Romagna” Sangiovese riserva con la menzione geografica aggiuntiva:
 colore: rosso rubino tendente al granato;
 odore: vinoso, intenso, caratteristico;
 sapore: secco, pieno, armonico, leggermente tannico.
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,00% vol;
 zuccheri riduttori residui: massimo 4 g/l
 acidità totale minima: 4,5 g/l;
 estratto non riduttore minimo: 26,0 g/l.

“Romagna” Trebbiano:
 colore: paglierino più o meno intenso;
 odore: vinoso, gradevole;
 sapore: sapido, armonico;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol;
 zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l;
 acidità totale minima: 4,5 g/l;
 estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

“Romagna” Trebbiano spumante:
 spuma: fine e persistente;
 colore: paglierino più o meno intenso;
 odore: gradevole, caratteristico;
 sapore: brut, extra dry in relazione alla specifica tipologia;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;
 acidità totale minima: 5,0 g/l;
 estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

“Romagna” Trebbiano frizzante:

spuma: fine e persistente
 colore: paglierino più o meno intenso;
 odore: gradevole, caratteristico;
 sapore: armonico, fresco;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;
 zuccheri riduttori residui: massimo 10 g/l;
 acidità totale minima: 5,0 g/l;
 estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

È facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con proprio decreto, modificare i limiti sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore.

Art. 7.

Etichettatura e presentazione

1. Nella presentazione e designazione dei vini a Denominazione di origine controllata “Romagna” è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quella prevista dal seguente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi “extra”, “fine”, “scelto”, “selezionato” e similari.

2. È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

3. Le indicazioni tendenti a specificare l'attività agricola dell'imbottigliatore quali “viticoltore”, “fattoria”, “tenuta”, “podere”, “cascina” ed altri termini similari sono consentite in osservanza delle disposizioni CE e nazionali in materia.

4. Nella presentazione e designazione dei vini DOC “Romagna”, con l'esclusione delle tipologie Trebbiano spumante e frizzante, è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

5.1. È consentito l'uso di indicazioni toponomastiche aggiuntive che facciano riferimento alle “vigne”, dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato alle condizioni di cui all'art. 6, comma 8, del DLgs n. 61/2010;

5.2. La menzione “vigna” seguita dal relativo toponimo o nome, deve essere riportata in caratteri di dimensione uguale o inferiore al carattere usato per la denominazione di origine.

6. Le specificazioni superiore, riserva e la menzione geografica aggiuntiva (sottozona) devono figurare in etichetta in caratteri di dimensioni non superiori a quelli utilizzati per la DOC “Romagna”, della stessa evidenza e riportati sulla medesima base colorimetrica.

Art. 8.

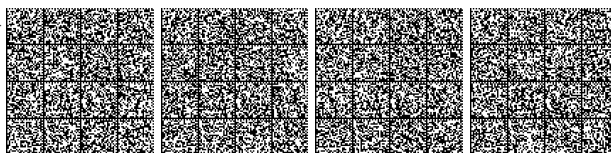
Confezionamento

1. È consentito il confezionamento del vino DOC “Romagna” Trebbiano e “Romagna” Sangiovese anche in recipienti di ceramica.

2. Per i vini DOC “Romagna” Trebbiano e “Romagna” Sangiovese è consentito l'uso dei contenitori alternativi al vetro costituiti da un otre in materiale plastico pluristrato di polietilene e poliestere racchiuso in un involucro di cartone o di altro materiale rigido non inferiore a due litri, ad esclusione della tipologia con la menzione “vigna”.

3. Per la DOC “Romagna” Sangiovese con menzione geografica aggiuntiva (sottozona) nella versione riserva, la chiusura dei contenitori può essere effettuata unicamente con tappi di sughero naturale monoblocco.

4. Sulle bottiglie della DOC “Romagna” Cagnina deve figurare la specifica dolce.



ANNESSO 2

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA «ROMAGNA» ALBANA

Art. 1.

Denominazione e vini

1. La Denominazione di Origine Controllata e Garantita «Romagna» Albana, è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie:

- secco (asciutto);
- amabile;
- dolce;
- passito;
- passito riserva.

Art. 2.

Base ampelografica

1. I vini di cui all'art. 1 devono essere ottenuti dalle uve di vigneti aventi in ambito aziendale la seguente composizione ampelografica:

- Albana: minimo 95%;
- possono concorrere, fino ad un massimo del 5%, altri vitigni a bacca bianca idonei alla coltivazione per la regione Emilia Romagna.

Art. 3.

Zona di produzione delle uve

1. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita «Romagna» Albana comprende in tutto o in parte i comuni appresso descritti. Tale zona è così delimitata:

Provincia di Forlì-Cesena: comuni di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì, Forlimpopoli, Meldola, Bertinoro, Cesena, Montiano, Roncofreddo, Savignano sul Rubicone, Longiano.

Per i comuni di Savignano sul Rubicone, Cesena, Forlimpopoli e Forlì, il limite a valle è così delimitato:

comune di Savignano sul Rubicone: dalla strada statale n. 9 Emilia;

comune di Cesena: dal confine con il comune di Savignano segue la strada statale n. 9 fino all'incontro di questa con riva Pestalozzi, segue questa e quindi via Marzolino Primo fino alla ferrovia Rimini-Bologna che segue fino all'incontro con la strada statale n. 71-bis, da questa prende per via comunale Redichiaro, per via Brisighella poi di nuovo percorre la strada statale n. 71-bis, segue quindi le vie Vicinale Cerchia, S. Egidio, via Comunale Boscone, via Madonna dello Schioppo, via Cavalcavia, via D'Altri sino al fiume Savio e l'ippodromo comunale per ricongiungersi poi alla statale n. 9 Emilia a nord della città (km 30,650) che percorre fino al confine con il comune di Bertinoro;

comune di Forlimpopoli: dal confine con il comune di Bertinoro segue la strada statale n. 9 fino all'incontro con via S. Leonardo che segue fino all'incontro con la ferrovia Rimini - Bologna, indi prosegue lungo la stessa fino a ricongiungersi alla strada statale n. 9 che percorre fino al confine del comune di Forlì;

comune di Forlì: dal confine con il comune di Forlimpopoli segue la strada statale n. 9 fino all'incontro con via G. Siboni, segue questa via e poi le Vie Dragoni, Paganella, T. Baldoni, Gramsci, Bertini, G. Orceoli, Somalia, Tripoli, Bengasi, Cadore, Monte S. Michele, Gorizia, Isonzo, da quest'ultima segue la ferrovia Rimini-Bologna fino al casello km 59, poi per via Zignola si ricongiunge a nord della città alla strada statale n. 9 che percorre fino al confine con il comune di Faenza.

Provincia di Ravenna: comuni di Castelbolognese, Riolo Terme, Faenza, Casola Valsenio, Brisighella.

Per i comuni di Faenza e Castelbolognese il limite a valle è delimitato come segue:

comune di Faenza: dal confine con il comune di Forlì dove questo incontra la strada statale n. 9 segue il predetto confine fino alla ferrovia Rimini-Bologna che percorre fino ad incontrarsi con l'argine sinistro del fiume Lamone, e poi per via S. Giovanni e per le vie Formellino, Ravegnana, Borgo S. Rocco, Granarolo, Proventa, S. Silvestro, Scolo Cerchia, Convertite, si ricongiunge a nord della città a detta ferrovia che segue fino al confine comunale di Castelbolognese;

comune di Castelbolognese: dalla ferrovia Rimini-Bologna.

Provincia di Bologna: comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel San Pietro Terme, Dozza Imolese, Fontanelice, Imola, Ozzano Emilia.

Per i comuni di Imola e Ozzano Emilia i limiti a valle sono i seguenti:

comune di Imola, dalla ferrovia Rimini-Bologna sino all'incrocio con la statale Selice. Segue la stessa sino all'incontro con la via Provinciale Nuova che segue fino a riprendere il proprio confine comunale all'ingresso della predetta strada nel comune di Castel Guelfo;

comune di Ozzano Emilia: dalla ferrovia Rimini-Bologna.

Art. 4.

Norme per la viticoltura

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita «Romagna» Albana devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche.

1.1. Non possono essere iscritti nello schedario i vigneti impiantati in terreni inadatti a produrre uve di qualità.

2.1. I sestri di impianto, le forme di allevamento e i sistemi di potatura, devono essere quelli generalmente usati e, comunque, atti a non modificare le caratteristiche dell'uva e del vino, tenuto conto dell'evoluzione tecnico-agronomica.

2.2. Sono ammessi, per i nuovi impianti, le forme di allevamento in parete, anche con cordone permanente, la pergoleta, l'alberello ed il duplex; con un minimo di 2'500 ceppi/ettaro per la pergoleta e il duplex, di 2'750 ceppi/ettaro per le forme in parete e di 5'000 ceppi/ettaro per l'alberello.

3. È esclusa ogni pratica di forzatura. È consentita l'irrigazione di soccorso.

4.1. La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita «Romagna» Albana non deve essere superiore a 10 tonnellate per ettaro in coltura specializzata.

4.2. Nei vigneti in coltura promiscua le produzioni massime di uva per ettaro devono essere rapportate alle superfici effettivamente coperte dalla vite.

4.3. Nelle annate favorevoli la resa di uva, da destinare alla produzione dei vini DOCG definiti all'art.1 del presente disciplinare, deve essere riportata nei limiti di cui ai commi 4.1 e 4.2, purché la produzione globale non superi del 10% i limiti medesimi.

5. Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino un titolo alcolometrico volumico naturale minimo di 11,50% vol.

Art. 5.

Norme per la vinificazione

1. Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate all'intero dell'intero territorio amministrativo delle province di Forlì - Cesena, Ravenna e Bologna.



2.1. La resa massima dell'uva in vino, e la produzione massima di vino per ettaro a denominazione di origine controllata sono le seguenti:

	Resa uva/vino (%)	Produzione massima (l/ha)
“Romagna” Albana secco	70	7000
“Romagna” Albana amabile	70	7000
“Romagna” Albana dolce	70	7000
“Romagna” Albana passito	50	5000
“Romagna” Albana passito riserva	50	5000

2.2. Qualora la resa uva/vino superi i limiti di cui sopra, ma non oltre, rispettivamente il 75% ed il 55%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata e garantita, oltre tale limite decade il diritto alla denominazione di origine controllata e garantita per tutto il prodotto.

3. È ammesso l'arricchimento, con esclusione dell'utilizzo del mosto concentrato, nella misura massima di 1 grado.

4.1. Le tipologie “Romagna” Albana passito e passito riserva devono essere ottenute da uve sottoposte ad un periodo di appassimento che può protrarsi fino al 30 marzo dell'anno successivo a quello della vendemmia e la loro vinificazione non deve essere anteriore al 15 ottobre dell'anno di produzione delle uve.

4.2. È ammessa nella fase di appassimento l'utilizzazione di aria ventilata e deumidificata per la disidratazione delle uve. Tale procedimento deve assicurare, al termine del periodo di appassimento, un contenuto zuccherino non inferiore a 284 g/l.

4.3. Coloro che optano per l'appassimento in pianta, con o senza intervento della «muffa nobile», non sono tenuti al rispetto della scadenza del 15 ottobre.

4.4. A coloro che praticano l'appassimento in pianta con attacco da “muffa nobile”, è concesso di produrre e commercializzare DOCG “Romagna” Albana passito riserva avente un titolo alcolometrico effettivo minimo di 4,0% vol, purché la gradazione del mosto al momento della pigiatura non sia inferiore ai 400 grammi per litro.

4.5. Per tutte le tipologie previste è consentita la vinificazione, la conservazione e l'affinamento in contenitori di legno.

5.1. Il vino a DOCG “Romagna” Albana passito non può essere immesso al consumo prima del 1° settembre dell'anno successivo alla vendemmia in cui è stato ottenuto.

5.2. Il vino a DOCG “Romagna” Albana passito riserva non può essere immesso al consumo prima del 1° dicembre dell'anno successivo alla vendemmia in cui è stato ottenuto.

Art. 6.

Caratteristiche al consumo

1. I vini di cui all'art. 1, all'atto dell'immissione al consumo, devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

“Romagna” Albana secco (asciutto):

colore: giallo paglierino, tendente al dorato per i prodotti invecchiati;

odore: con leggero profumo caratteristico dell'Albana;

sapore: asciutto un pò tannico, caldo e armonico;

titolo alcol. volumico totale minimo: 12,00% vol.;

zuccheri riduttori: come da reg. CE n. 706/09, allegato XIV, parte B;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.

“Romagna” Albana amabile:

colore: giallo paglierino, tendente al dorato per i prodotti invecchiati;

odore: caratteristico dell'Albana ;

sapore: fruttato, amabile, gradevole, caratteristico;

titolo alcol. volumico totale minimo: 12,50% vol.;

zuccheri riduttori da svolgere: da 12 a 30 g/l;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.

“Romagna” Albana dolce:

colore: giallo paglierino, tendente al dorato per i prodotti invecchiati;

odore: caratteristico dell'Albana;

sapore: di fruttato, dolce, gradevole, caratteristico;



titolo alcolometrico effettivo minimo: 8,50% vol;
titolo alcolometrico totale minimo: 12,50% vol;
zuccheri riduttori: non inf. a 45 g/l, ma non sup. a 80 g/l;
acidità totale minima: 4,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 18,0 g/l.

“Romagna” Albana passito:

colore: giallo dorato con tendenza all’ambrato;
odore: intenso, caratteristico;
sapore: vellutato, gradevolmente amabile o dolce;
titolo alcol. volumico totale minimo: 17,00% vol;
titolo alcolometrico effettivo minimo: 12,50% vol;
acidità totale minima: 5,0 g/l;
acidità volatile corretta: massimo 1,50 g/l;
anidride solforosa: massimo 400 mg/l;
estratto non riduttore minimo: 27,0 g/l.

“Romagna” Albana passito riserva:

colore: da giallo paglierino a giallo oro brillante con riflessi ambrati;
odore: intenso, con chiare note fruttate e di muffa nobile;
sapore: pieno e intensamente dolce, gradevolmente acido;
titolo alcol. volumico totale minimo: 24,00% vol;
titolo alcol. effettivo: minimo 4,00% vol - massimo: 11,00% vol;
acidità totale minima: 6,5 g/l;
estratto non riduttore minimo: 44 g/l.

2. In relazione all’eventuale conservazione in recipienti di legno, il sapore dei vini può rilevare lieve sentore di legno.

3. È in facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali modificare, con proprio decreto, i limiti sopra indicati per l’acidità totale e l’estratto non riduttore minimo.

Art. 7.

Etichettatura e presentazione

1. Le qualificazioni “secco”, “amabile”, “dolce”, “passito” e “passito riserva” devono figurare in etichetta e sono consentite alle diverse tipologie della Denominazione di Origine Controllata e Garantita “Romagna” Albana che presentino le rispettive caratteristiche precisate nel precedente art. 6.

2. Alla Denominazione di Origine Controllata e Garantita “Romagna” Albana è vietata l’aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste dal presente disciplinare ivi compresi gli aggettivi “extra”, “superiore”, “fine”, “scelto”, e simili.

2.2. È tuttavia consentito l’uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno l’acquirente.

3. È consentito l’uso di indicazioni toponomastiche aggiuntive che facciano riferimento alle “vigne”, dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato alle condizioni di cui all’art. 6, comma 8, del DLgs n. 61/2010;

Art. 8.

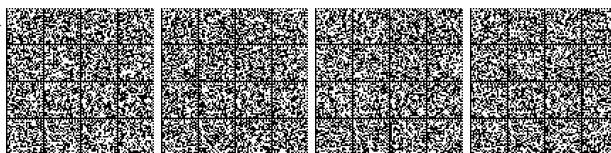
Confezionamento

1. Per il confezionamento dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita “Romagna” Albana deve essere utilizzato esclusivamente il tappo raso bocca.

1.1. Per le tipologie passito e passito riserva è consentito solo l’uso del tappo di sughero monopezzo.

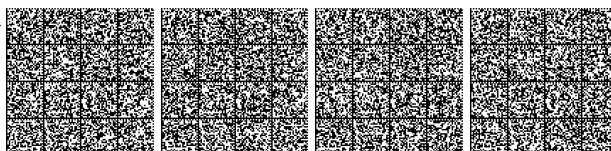
2. Per i vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita “Romagna” Albana, ad esclusione delle tipologie passito e passito riserva, imbottigliati in recipienti fino a 0,187 litri è consentita la chiusura con tappo a vite.

3. Sulle bottiglie o altri recipienti contenenti vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita “Romagna” Albana deve figurare l’indicazione

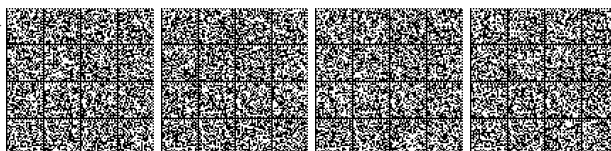


Allegato A

	Posizioni Codici	1 - 4	5	6 - 8	9	10	11	12	13	14
ROMAGNA ALBANA SPUMANTE	B431	X	004	1	X	X	B	0	X	
ROMAGNA CAGNINA	B431	X	233	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA PAGADEBIT	B431	X	032	1	X	X	A	0	X	
ROMAGNA PAGADEBIT AMABILE	B431	X	032	1	X	X	A	0	C	
ROMAGNA PAGADEBIT FRIZZANTE	B431	X	032	1	X	X	C	0	X	
ROMAGNA PAGADEBIT AMABILE FRIZZANTE	B431	X	032	1	X	X	C	0	C	
ROMAGNA SANGIOVESE	B431	X	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE NOVELLO	B431	X	218	2	C	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE RISERVA	B431	X	218	2	A	X	A	1	X	
ROMAGNA SANGIOVESE SUPERIORE	B431	X	218	2	B	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE SUPERIORE RISERVA	B431	X	218	2	B	X	A	1	X	
ROMAGNA TREBBIANO	B431	X	242	1	X	X	A	0	X	
ROMAGNA TREBBIANO FRIZZANTE	B431	X	242	1	X	X	C	0	X	
ROMAGNA TREBBIANO SPUMANTE	B431	X	242	1	X	X	B	0	X	
ROMAGNA TREBBIANO SPUMANTE BRUT	B431	X	242	1	X	X	B	0	G	
ROMAGNA TREBBIANO SPUMANTE EXTRA DRY	B431	X	242	1	X	X	B	0	H	
sottozona "BERTINORO"										
ROMAGNA PAGADEBIT BERTINORO AMABILE	B431	A	032	1	X	X	A	0	C	
ROMAGNA PAGADEBIT BERTINORO SECCO	B431	A	032	1	X	X	A	0	A	
ROMAGNA PAGADEBIT BERTINORO AMABILE FRIZZANTE	B431	A	032	1	X	X	C	0	C	
ROMAGNA PAGADEBIT BERTINORO SECCO FRIZZANTE	B431	A	032	1	X	X	C	0	A	
ROMAGNA SANGIOVESE BERTINORO RISERVA	B431	A	218	2	A	X	A	1	X	
sottozona "BRISIGHELLA"										
ROMAGNA SANGIOVESE BRISIGHELLA	B431	B	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE BRISIGHELLA RISERVA	B431	B	218	2	A	X	A	1	X	
sottozona "CASTROCARO E TERRA DEL SOLE"										
ROMAGNA SANGIOVESE CASTROCARO E TERRA DEL SOLE	B431	C	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE CASTROCARO E TERRA DEL SOLE RISERVA	B431	C	218	2	A	X	A	1	X	
sottozona "CESENA"										
ROMAGNA SANGIOVESE CESENA	B431	D	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE CESENA RISERVA	B431	D	218	2	A	X	A	1	X	
sottozona "LONGIANO"										
ROMAGNA SANGIOVESE LONGIANO	B431	E	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE LONGIANO RISERVA	B431	E	218	2	A	X	A	1	X	
sottozona "MELDOLA"										
ROMAGNA SANGIOVESE MELDOLA	B431	F	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE MELDOLA RISERVA	B431	F	218	2	A	X	A	1	X	
sottozona "MODIGLIANA"										
ROMAGNA SANGIOVESE MODIGLIANA	B431	G	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE MODIGLIANA RISERVA	B431	G	218	2	A	X	A	1	X	
sottozona "MARZENO"										
ROMAGNA SANGIOVESE MARZENO	B431	H	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE MARZENO RISERVA	B431	H	218	2	A	X	A	1	X	
sottozona "ORIOLO"										
ROMAGNA SANGIOVESE ORIOLO	B431	I	218	2	X	X	A	0	X	
ROMAGNA SANGIOVESE ORIOLO RISERVA	B431	I	218	2	A	X	A	1	X	



sottozona "PREDAPPIO"									
ROMAGNA SANGIOVESE PREDAPPIO	B431	L	218	2	X	X	A	0	X
ROMAGNA SANGIOVESE PREDAPPIO RISERVA	B431	L	218	2	A	X	A	1	X
sottozona "SAN VINICIO"									
ROMAGNA SANGIOVESE SAN VINICIO	B431	M	218	2	X	X	A	0	X
ROMAGNA SANGIOVESE SAN VINICIO RISERVA	B431	M	218	2	A	X	A	1	X
sottozona "SERRA"									
ROMAGNA SANGIOVESE SERRA	B431	N	218	2	X	X	A	0	X
ROMAGNA SANGIOVESE SERRA RISERVA	B431	N	218	2	A	X	A	1	X
Codici tipologie vini previste dal preesistente disciplinare da utilizzare per la vendemmia 2010 e precedenti									
ROMAGNA ALBANA SPUMANTE	B280	X	004	1	X	X	B	0	X
CAGNINA DI ROMAGNA	B240	X	233	2	X	X	A	0	X
PAGADEBIT DI ROMAGNA AMABILE	B241	X	032	1	X	X	A	0	C
PAGADEBIT DI ROMAGNA SECCO	B241	X	032	1	X	X	A	0	A
PAGADEBIT DI ROMAGNA FRIZZANTE AMABILE	B241	X	032	1	X	X	C	0	C
PAGADEBIT DI ROMAGNA FRIZZANTE SECCO	B241	X	032	1	X	X	C	0	A
PAGADEBIT DI ROMAGNA BERTINORO	B241	A	032	1	X	X	A	0	X
PAGADEBIT DI ROMAGNA BERTINORO AMABILE	B241	A	032	1	X	X	A	0	C
PAGADEBIT DI ROMAGNA BERTINORO AMABILE FRIZZANTE	B241	A	032	1	X	X	C	0	C
PAGADEBIT DI ROMAGNA BERTINORO SECCO	B241	A	032	1	X	X	A	0	A
PAGADEBIT DI ROMAGNA BERTINORO SECCO FRIZZANTE	B241	A	032	1	X	X	C	0	A
SANGIOVESE DI ROMAGNA	B019	X	218	2	X	X	A	0	X
SANGIOVESE DI ROMAGNA NOVELLO	B019	X	218	2	C	X	A	0	X
SANGIOVESE DI ROMAGNA RISERVA	B019	X	218	2	A	X	A	1	X
SANGIOVESE DI ROMAGNA SUPERIORE	B019	A	218	2	B	X	A	0	X
SANGIOVESE DI ROMAGNA SUPERIORE RISERVA	B019	A	218	2	B	A	A	1	X
TREBBIANO DI ROMAGNA	B133	X	242	1	X	X	A	0	X
TREBBIANO DI ROMAGNA FRIZZANTE	B133	X	242	1	X	X	C	0	X
TREBBIANO DI ROMAGNA SPUMANTE	B133	X	242	1	X	X	B	0	X
TREBBIANO DI ROMAGNA SPUMANTE AMABILE	B133	X	242	1	X	X	B	0	C
TREBBIANO DI ROMAGNA SPUMANTE DOLCE	B133	X	242	1	X	X	B	0	D
TREBBIANO DI ROMAGNA SPUMANTE SECCO	B133	X	242	1	X	X	B	0	A



Allegato B

Posizioni Codici	1 - 4	5	6 - 8	9	10	11	12	13	14
ROMAGNA ALBANA SECCO	A070	X	004	1	X	X	A	0	A
ROMAGNA ALBANA AMABILE	A070	X	004	1	X	X	A	0	C
ROMAGNA ALBANA DOLCE	A070	X	004	1	X	X	A	0	D
ROMAGNA ALBANA PASSITO AMABILE	A070	X	004	1	D	X	A	0	C
ROMAGNA ALBANA PASSITO DOLCE	A070	X	004	1	D	X	A	0	D
ROMAGNA ALBANA PASSITO RISERVA	A070	X	004	1	D	A	A	1	X
<i>Codici tipologie vini previste dal preesistente disciplinare da utilizzare per la vendemmia 2010 e precedenti</i>									
ALBANA DI ROMAGNA	A008	X	004	1	X	X	A	0	X
ALBANA DI ROMAGNA SECCO	A008	X	004	1	X	X	A	0	A
ALBANA DI ROMAGNA AMABILE	A008	X	004	1	X	X	A	0	C
ALBANA DI ROMAGNA DOLCE	A008	X	004	1	X	X	A	0	D
ALBANA DI ROMAGNA PASSITO	A008	X	004	1	D	X	A	0	X
ALBANA DI ROMAGNA PASSITO RISERVA	A008	X	004	1	D	A	A	1	X

11A12788



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Bonora Roberta, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO,
LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania" e in particolare l'art. 5 commi 2 e 3 lettera c);

Vista la domanda presentata da Bonora Roberta, cittadina italiana, che chiede il riconoscimento di qualifica professionale estera ai fini dell'esercizio dell'attività di acconciatore;

Visti i titoli di qualifica denominati "VTCT level 3 NVQ in Hairdressing", (codice 100/3231/9) e "VTCT level 3 NVQ in Barbering" (codice 100/3233/2), in data 28 marzo 2011 dall'ente britannico VTCT con sede a Eastleigh (UK), conseguito presso il centro Hair Team Orchidea di Caron Gianluca – Bassano del Grappa – (VI);

Visti i chiarimenti forniti dal Coordinatore Nazionale Britannico in merito alle procedure di rilascio di detti titoli;

Considerato che gli NVQ level 3 costituiscono titoli di formazione regolamentata ai sensi dell'allegato III della Direttiva 2005/36/CE come richiamato dall'art. 21 comma 3 del decreto legislativo n. 206/2007;

Ritenendo che nell'ambito della professione di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante "Disciplina dell'attività di acconciatore" rientrano le attività riferite ad entrambi i titoli di formazione sopra citati;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 19 maggio 2011, che, sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA – Benessere ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dall'istante idonei ed attinenti all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi "per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto" non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza di servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. A Bonora Roberta, cittadina italiana, nata a Marostica (VI) in data 24 febbraio 1991, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. n. 174/2005 e del d.lgs. n. 59/2010, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 16 settembre 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A12673

DECRETO 16 settembre 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Poli Roxana, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO,
LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

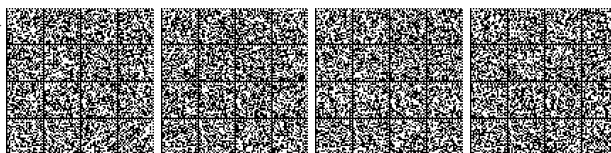
Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania" e in particolare l'art. 5 commi 2 e 3 lettera c);

Vista la domanda presentata da Poli Roxana, cittadina italiana, che chiede il riconoscimento di qualifica professionale estera ai fini dell'esercizio dell'attività di acconciatore;

Visti i titoli di qualifica denominati "VTCT level 3 NVQ in Hairdressing", (codice 100/3231/9) e "VTCT level 3 NVQ in Barbering" (codice 100/3233/2), in data 28 marzo 2011 dall'ente britannico VTCT con sede a Eastleigh (UK), conseguito presso il centro Hair Team Orchidea di Caron Gianluca – Bassano del Grappa – (VI);

Visti i chiarimenti forniti dal Coordinatore Nazionale Britannico in merito alle procedure di rilascio di detti titoli;

Considerato che gli NVQ level 3 costituiscono titoli di formazione regolamentata ai sensi dell'allegato III della Direttiva 2005/36/CE come richiamato dall'art. 21 comma 3 del decreto legislativo n. 206/2007;



Ritenendo che nell'ambito della professione di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante "Disciplina dell'attività di acconciatore" rientrino le attività riferite ad entrambi i titoli di formazione sopra citati;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 19 maggio 2011, che, sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dall'istante idonei ed attinenti all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi "per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto" non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza di servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. A Poli Roxana, cittadina italiana, nata a Osorno (Cile) in data 11 maggio 1986, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. n. 174/2005 e del d.lgs. n. 59/2010, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 16 settembre 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A12674

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 19 settembre 2011.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale RESOLOR (prucalopride). (Determinazione/C n. 2582/2011).

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale RESOLOR (prucalopride), autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea con la decisione del 15 ottobre 2010 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/09/581/001 «1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 28×1 compresse;

EU/1/09/581/002 «2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 28×1 compresse;

EU/1/09/581/003 «1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 7×1 compresse;

EU/1/09/581/004 «2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 7×1 compresse;

EU/1/09/581/005 «1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 14×1 compresse;

EU/1/09/581/006 «2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 14×1 compresse;

EU/1/09/581/007 «1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 84×1 compresse;

EU/1/09/581/008 «2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 84×1 compresse.

Titolare A.I.C.: Shire-Movetis NV.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agencia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agencia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 luglio 2008, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro visti semplici, foglio n. 803 in data 18 luglio 2008, con cui il prof. Guido Rasi è stato nominato direttore generale dell'Agencia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

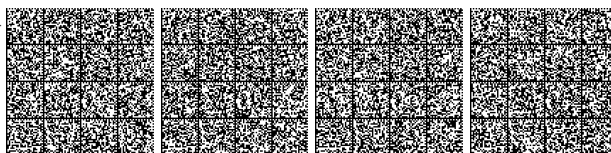
Visto l'art. 85, comma 20 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agencia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 95, concernente l'attuazione della direttiva 2000/38/CE e l'introduzione di un elenco di farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo;



Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il Regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 12/13 luglio 2011;

Considerato che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

Determina:

Art. 1.

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

Alla specialità medicinale RESOLOR (prucalopride) nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale.

Confezione:

«1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 28×1 compresse;

A.I.C. n. 041016015/E (in base 10)173QQH (in base 32);

«2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 28×1 compresse;

A.I.C. n. 041016080/E (in base 10)173QJSJ (in base 32);

«1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 7×1 compresse;

A.I.C. n. 041016027/E (in base 10)173QQV (in base 32);

«2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 7×1 compresse;

A.I.C. n. 041016039/E (in base 10)173QR7 (in base 32);

«1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 14×1 compresse;

A.I.C. n. 041016041/E (in base 10)173QR9 (in base 32);

«2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 14×1 compresse;

A.I.C. n. 041016054/E (in base 10)173QRQ (in base 32);

«1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 84×1 compresse;

A.I.C. n. 041016066/E (in base 10)173QS2 (in base 32);

«2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 84×1 compresse;

A.I.C. n. 041016078/E (in base 10)173QSG (in base 32).

Indicazioni terapeutiche: RESOLOR è indicato nel trattamento sintomatico della costipazione cronica nelle donne a cui i lassativi non riescono a fornire adeguato sollievo.

Art. 2.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale RESOLOR (prucalopride) è classificata come segue.

Confezione:

«1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 28x1 compresse;

A.I.C. n. 041016015/E (in base 10)173QQH (in base 32);

classe di rimborsabilità: C;

«2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 28x1 compresse;

A.I.C. n. 041016080/E (in base 10)173QJSJ (in base 32);

classe di rimborsabilità: C;

«1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 7x1 compresse;

A.I.C. n. 041016027/E (in base 10)173QQV (in base 32);

classe di rimborsabilità: C;

«2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 7x1 compresse;

A.I.C. n. 041016039/E (in base 10)173QR7 (in base 32);

classe di rimborsabilità: C;

«1 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 14x1 compresse;

A.I.C. n. 041016041/E (in base 10)173QR9 (in base 32);

classe di rimborsabilità: C;

«2 mg - compresse rivestite con film - uso orale - blister (ALU/ALU)» 14x1 compresse;

A.I.C. n. 041016054/E (in base 10)173QRQ (in base 32);

classe di rimborsabilità: C.



Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale RESOLOR è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 4.

Farmacovigilanza

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* 1° dicembre 2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Art. 5.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 19 settembre 2011

Il direttore generale: RASI

11A12875

DETERMINAZIONE 30 settembre 2011.

Eliminazione dall'elenco dei medicinali, la cui autorizzazione all'immissione in commercio risulta decaduta, del medicinale «Mirtazapina Almus». (Determinazione n. 1177/2011).

IL DIRIGENTE

DELL'UFFICIO VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONE

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale n. 254 - del 31 ottobre 2009;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Vista la determinazione n. 15 del 1° marzo 2010, con cui il direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco ha conferito alla dott.ssa Anna Rosa Marra l'incarico di coordinatore dell'Area registrazione e l'incarico di dirigente dell'Ufficio valutazione e autorizzazione;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo 24 aprile 2009, n. 219 e s.m.i., recante «Attuazione della direttiva n. 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva n. 2003/94/CE», e s.m.i.;

Visto il comma 5 dell'art. 38 succitato, il quale prevede che i dati relativi alle autorizzazioni alla immissione in commercio (A.I.C.) decadute sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA);

Viste le «Linee guida «Sunset Clause» pubblicate nel portale internet dell'AIFA sezione Front.end/Sunset Clause in data 2 aprile 2009;

Visto il «Comunicato AIFA» pubblicato nel portale internet dell'AIFA sezione Front.end/Sunset Clause in data 2 luglio 2009;

Visto il pre-avviso di decadenza del 15 luglio 2011, pubblicato nel sito internet dell'AIFA, sezione front-end/sunset clause il 18 luglio 2011;

Vista la determinazione n. 1098/2011 del 12 settembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 23 settembre 2011;

Considerato che per il medicinale MIRTAZAPINA ALMUS A.I.C. n. 037988, in data 26 settembre 2011, è stata presentata agli atti dell'Ufficio valutazione e autorizzazione copia di idonea documentazione giustificativa, prot. AIFA n. 96706 del 27 settembre 2011, tale da consentire l'esclusione dalla decadenza;

Ritenuto, pertanto, non applicabile al medicinale MIRTAZAPINA ALMUS A.I.C. n. 037988, l'art. 38, commi 5 e 7 del decreto legislativo n. 219/06 e s.m.i.;

Ritenuto necessario, quindi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21-*nonies* legge n. 241/1990 e sue modificazioni, escludere il medicinale MIRTAZAPINA ALMUS MC n. 037988 dall'elenco dei medicinali decaduti per mancata commercializzazione (Allegato alla determinazione n. 1098/2011 del 12 settembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 23 settembre 2011);

Determina:

Art. 1.

1. È parzialmente annullata, ad ogni effetto di legge, la determinazione n. 1098/2011 del 12 settembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 23 settembre 2011 nella parte in cui, nell'Allegato relativo, risulta inserito il medicinale MIRTAZAPINA ALMUS A.I.C. n. 037988.



Art. 2.

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 settembre 2011

Il dirigente dell'Ufficio : MARRA

11A13112

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (legge 289/2002, articolo 80, comma 21). Relazione semestrale al 30 giugno 2010 sullo stato di avanzamento del 1° e del 2° programma stralcio. (Deliberazione n. 46/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23 e, in particolare, gli articoli 3 e 4 che dettano norme in materia di edilizia scolastica;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto Programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che all'art. 13 - oltre ad autorizzare limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel Programma approvato da questo Comitato - reca modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001;

Visto l'art. 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), che prevede, nell'ambito del Programma delle infrastrutture strategiche di cui alla legge 21 dicembre 2003, n. 443, la predisposizione - da parte del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca - di un «Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici», con particolare riguardo a quelli insistenti nelle zone soggette a rischio sismico, disponendo la sottoposizione di detto Piano a questo Comitato, sentita la Conferenza Unificata;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, che - all'art. 3, comma 91 - ha destinato al suddetto Piano un importo non inferiore al 10 per cento delle risorse di cui alla legge n. 166/2002, che risultavano disponibili alla data del 1° gennaio 2004;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) che all'art. 2, comma 239, al fine di garantire condizioni di massima celerità nella realizzazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza e l'adeguamento antisismico delle scuole, dispone che, entro la data del 30 giugno 2010, previa approvazione di apposito atto di indirizzo delle Commissioni parlamentari permanenti competenti per materia nonché per i profili di carattere finanziario, siano individuati gli interventi di immediata realizzabilità fino all'importo di 300 milioni di euro, con la relativa ripartizione degli importi tra gli enti territoriali interessati, nell'ambito delle misure e con le modalità previste ai sensi dell'art. 7-bis del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

Visto il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, con il quale, all'art. 21, per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla legge n. 443/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è stata autorizzata la concessione di due contributi quindicennali di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009 e 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 («Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») e successive modificazioni e integrazioni, e visti in particolare:

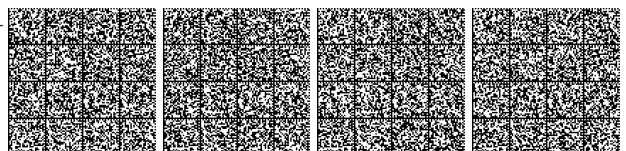
la parte II, titolo III, capo IV, concernente «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi» e specificamente l'art. 163, che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «Struttura tecnica di missione»;

l'art. 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente la «Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

Vista la delibera 20 dicembre 2004, n. 102 (*G.U.* n. 186/2005), con la quale questo Comitato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 80, comma 21, della legge n. 289/2002 e dell'art. 3, comma 91, della legge n. 350/2003:

ha quantificato in complessivi 43,9 milioni di euro la quota disponibile per il Piano straordinario all'esame, a valere sui limiti di impegno previsti dall'art. 13 della legge n. 166/2002 e successive modificazioni e integrazioni e non ancora assegnati al 1° gennaio 2004, al netto della riserva per i beni e le attività culturali di cui all'art. 60, comma 4, della legge n. 289/2002, per un volume di investimenti pari a 474,7 milioni di euro;

ha approvato il 1° Programma stralcio del suddetto Piano, per un costo complessivo di 193,8 milioni di euro in termini di volume di investimenti, corrispondente ad un limite di impegno quindicennale di 17,3 milioni di euro, individuando il soggetto abilitato ad accendere i relativi mutui nel titolare del singolo intervento (Provincia o Comune);



ha invitato il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a relazionare periodicamente sull'attuazione di detto Programma stralcio e a sottoporre a questo Comitato, non appena ultimato l'iter di rito, un altro Programma stralcio, da predisporre, nei limiti del volume di investimenti attivabili al tasso di interesse praticato al momento dalla Cassa depositi e prestiti, con la residua quota di limiti di impegno, pari complessivamente a 26,6 milioni di euro;

Vista l'intesa istituzionale raggiunta, ai sensi del punto 5 della suddetta delibera, dalla Conferenza Unificata nella seduta del 13 ottobre 2005 e visto il relativo documento di attuazione;

Vista la delibera di questo Comitato 2 dicembre 2005, n. 157 (G.U. n. 117/2006), con la quale, anche in relazione ai contenuti della menzionata intesa, sono state apportate alcune modifiche alla delibera n. 102/2004 sopra citata e con la quale in particolare, per quanto concerne i profili regolatori, è stato previsto che le «economie» realizzate nelle varie fasi procedurali restino vincolate alla realizzazione dell'intervento sino al completamento dello stesso e sono state fornite indicazioni sugli adempimenti a carico degli istituti prescelti per il finanziamento dai vari Enti beneficiari;

Vista delibera 17 novembre 2006, n. 143 (G.U. n. 100/2007), con la quale questo Comitato ha approvato il 2° Programma stralcio di messa in sicurezza degli edifici scolastici, ha finanziato il Programma medesimo per ulteriori 295,1 milioni di euro in termini di volume di investimento e ha proceduto al definanziamento di alcuni interventi, riprogrammando le relative risorse nell'ambito delle stesse aree originariamente destinatarie dei contributi;

Vista la delibera 18 dicembre 2008, n. 114 (G.U. n. 110/2009), con la quale questo Comitato:

ha accantonato per la prosecuzione dell'attuazione del Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, a valere sullo stanziamento dei cui all'art. 21 del citato decreto legge n. 185/2008, le seguenti risorse:

una quota di 3 milioni di euro, per 15 anni, a valere sul contributo di 60 milioni di euro decorrente dal 2009;

una quota di 7,5 milioni di euro, per 15 anni, a valere sul contributo di 150 milioni di euro decorrente dal 2010;

ha stabilito che la definitiva assegnazione delle suddette quote sarebbe avvenuta sulla base del 3° Programma stralcio, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - avrebbe dovuto sottoporre a questo Comitato entro il 30 giugno 2009;

Vista la nota 3 novembre 2010, prot. n. 0012908, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la «Relazione semestrale sull'avanzamento al 30 giugno 2010» dei due Programmi stralcio approvati da questo Comitato con le delibere n. 102/2004 e n. 143/2006;

Considerato che, per quanto riguarda la distribuzione territoriale, gli importi assegnati al Mezzogiorno, ad esclusione della Sardegna, Regione che non ha fatto pervenire la relativa relazione semestrale, assorbono circa il 67 per cento delle risorse;

Considerato che il 3° Programma stralcio - già sottoposto all'esame della Conferenza Unificata - in mancanza del relativo parere non è stato ancora sottoposto all'attenzione del Comitato;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Prende atto

della Relazione sullo stato di avanzamento al 30 giugno 2010 del 1° e del 2° Programma stralcio del Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, che in particolare evidenzia:

che, con riferimento al 1° Programma stralcio, risulterebbero non avviati interventi per un valore di 18,5 milioni di euro, pari all'11 per cento dell'importo complessivo, a causa soprattutto di ritardi relativi all'autorizzazione e alla sottoscrizione dei relativi contratti di mutuo, così come previsti dall'art. 1, commi 511 e 512, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007);

che, con riferimento al 2° Programma stralcio, si sono riscontrate situazioni di ritardo del tutto analoghe, con interventi non avviati per un ammontare di 97,8 milioni di euro, pari al 32 per cento dell'importo complessivo;

che, con riferimento al 3° Programma stralcio, non è ancora disponibile l'atto di indirizzo delle Commissioni parlamentari permanenti competenti per materia previsto dal comma 239 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato», che, al fine di garantire condizioni di massima celerità nella realizzazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza e l'adeguamento antisismico delle scuole, prevede l'individuazione degli interventi di immediata realizzabilità fino all'importo complessivo di 300 milioni di euro;

Invita

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a fornire un quadro complessivo delle iniziative in atto in materia di edilizia scolastica, con riferimento sia ai costi che alle disponibilità esistenti e al relativo stato di attuazione.

Roma, 5 maggio 2011

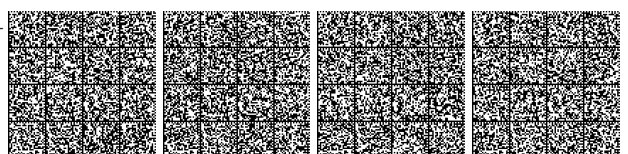
Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2011

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 9 Economia e finanze, foglio n. 371

11A13080



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

DECRETO 2 settembre 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Oristano e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

Visti lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, modificata dall'art. 3 della legge regionali 1° giugno 2006, n. 8, che detta norme sullo scioglimento degli organi degli enti locali e sulla nomina dei commissari;

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 13 sopra citata, il quale prevede che lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali e la nomina del commissario, ove prevista, siano disposti con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali;

Rilevato che nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 e ballottaggio del 10 e 11 giugno 2007 sono stati eletti il Consiglio comunale di Oristano ed il sindaco nella persona della sig.ra Angela Eugenia Nonnis;

Considerato che il suddetto amministratore in data 8 agosto 2011 ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, concernente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Ritenuto che ricorrano gli estremi per dar luogo allo scioglimento del Consiglio comunale di Oristano;

Vista la deliberazione n. 36/1 del 1° settembre 2011, nonché la relazione di accompagnamento allegata alla stessa per farne parte integrante, adottata dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica, con la quale si dispone lo scioglimento del Consiglio comunale di Oristano e la nomina quale commissario straordinario del dott. Antonio Giovanni Ghiani;

Visti la dichiarazione rilasciata dall'interessato attestante l'assenza di cause di incompatibilità e il curriculum allegato alla stessa dichiarazione dal quale si rileva il possesso dei requisiti in relazione alle funzioni da svolgere;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Oristano è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Antonio Giovanni Ghiani è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune di Oristano fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

Art. 3.

Al commissario così nominato spetta un'indennità di carica pari a quella prevista dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13.

Il presente decreto unitamente alla relazione dell'Assessore degli Enti locali, finanze ed urbanistica, allegata allo stesso per farne parte integrante, saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cagliari, 2 settembre 2011

Il Presidente: CAPPELLACCI

ALLEGATO

Relazione dell'Assessore degli Enti locali, finanze ed urbanistica

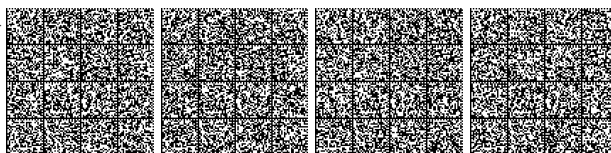
Nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 e ballottaggio del 10 e 11 giugno 2007, sono stati eletti il Consiglio comunale di Oristano ed il sindaco nella persona della sig.ra Angela Eugenia Nonnis.

Il citato amministratore, in data 8 agosto 2011, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Determinatasi l'ipotesi dissolutiva prevista dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si propone, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, lo scioglimento del Consiglio comunale di Oristano e la nomina del commissario straordinario, nella persona del dott. Antonio Giovanni Ghiani, nato a Seulo il 23 giugno 1948, per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

L'Assessore: RASSU

11A12686



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura Nazionale, del medicinale «Vascoman» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/91 del 13 settembre 2011

Medicinale: VASCOMAN.

Confezioni:

- A.I.C. n. 029200 019 VASCOMAN 10 mg 14 compresse;
- A.I.C. n. 029200 033 VASCOMAN 10 mg 28 compresse;
- A.I.C. n. 029200 021 VASCOMAN 20 mg 14 compresse;
- A.I.C. n. 029200 045 VASCOMAN 20 mg 28 compresse.

Titolare AIC: Takeda Italia Farmaceutici S.p.A.

Procedura nazionale.

Con scadenza il 9 dicembre 2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A12746

Rettifica relativo all'estratto della determinazione n. 2563/2011 dell'8 agosto 2011 recante autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Esomeprazolo DOC».

Nell'estratto della determinazione n. 2563/2011 dell'8 agosto 2011 relativa al medicinale per uso umano ESOMEPRAZOLO DOC pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 agosto 2011 serie generale n. 198 supplemento ordinario n. 196 vista la documentazione agli atti di questo ufficio si ritiene opportuno rettificare quanto segue:

dove è scritto:

produzione prodotto finito: Ranbaxy Laboratories Limited Paonta Sahib, District: Sirmour, Himachal Pradesh 173025 India

leggasi:

produzione prodotto finito, confezionamento primario e secondario, controllo dei lotti: Ranbaxy Laboratories Limited Paonta Sahib, District: Sirmour, Himachal Pradesh 173025 India

11A13109

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «OH B12»

Estratto determinazione V&A/N/V n. 1175 del 28 settembre 2011

Titolare A.I.C.: PFIZER ITALIA S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Isonzo, 71, 04100 - Latina (codice fiscale 06954380157).

Medicinale: OH B12.

Variazione A.I.C.:

B.II.b.4.d Modifica della dimensione del lotto (comprese le categorie di dimensione del lotto) del prodotto finito. La modifica riguarda tutte le altre forme farmaceutiche fabbricate secondo procedimenti di fabbricazione complessi;

B.II.b.4.a Modifica della dimensione del lotto (comprese le categorie di dimensione del lotto) del prodotto finito Sino a 10 volte superiore alla dimensione attuale approvata del lotto;

B.II.f.1.d Modifica della durata di conservazione o delle condizioni di magazzinaggio del prodotto finito. Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

è autorizzata la modifica della dimensione del lotto per la fiala solvente (70000 fiale) e per la fiala polvere (64000 fiale). È autorizzata inoltre la variazione di tipo I presentata con codice pratica NIB/2011/1568: modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito: da «nessuna condizione di conservazione» a «conservare in frigorifero (2°C-8°C)»;

relativamente alla confezione sottoelencata: A.I.C. n. 016016065 - «5 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 3 fiale polvere + 3 fiale solvente 2 ml.

I lotti già prodotti non potranno rimanere in commercio a decorrere dal 120° giorno dalla data di pubblicazione della presente comunicazione di notifica regolare in *Gazzetta Ufficiale*. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche contenute nella presente comunicazione.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

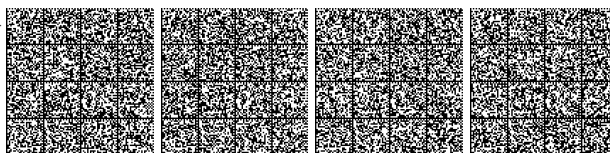
11A13110

Rettifica relativo all'estratto della determinazione n. 2176/2011 dell'8 aprile 2011 recante autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Bolevo».

Nell'estratto della determinazione n. 2176/2011 dell'8 aprile 2011 relativa al medicinale per uso umano BOLEVO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 maggio 2011 serie generale n. 103 vista la documentazione agli atti di questo ufficio si ritiene opportuno rettificare quanto segue:

nell'elenco delle officine si intenda aggiunto: controllo e rilascio dei lotti: Central-Pharma Limited - Caxton Road - Bedford - MK41 0XZ - United Kingdom

11A13111



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di *exequatur*

In data 6 settembre 2011 il Ministro degli Affari Esteri ha concesso l'*exequatur* al Signor Vittorio Bonacini, Console onorario del Regno di Svezia in Venezia".

11A12675

Rilascio di *exequatur*

In data 9 settembre 2011 il Ministro degli Affari Esteri ha concesso l'*exequatur* alla Signora Sigrid Berka, Console Generale della Repubblica d'Austria in Milano

11A12676

Rilascio di *exequatur*

In data 13 settembre 2011 il Ministro degli Affari Esteri ha concesso l'*exequatur* al Signor Marcello Vernola, Console onorario della Repubblica di Macedonia in Bari.

11A12677

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato di rettifica relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2011, recante Individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate all'articolo 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2011, recante «Individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 179 del 3 agosto 2011, è apportata la seguente correzione: nell'allegato al numero progressivo 15, riferito all'Associazione italiana per lo studio del fegato, nella colonna relativa al codice fiscale, laddove è scritto: «07978611007», leggasi: «97088670589».

11A12816

Comunicato di rettifica relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2011, recante Individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80.

Nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2011, recante «Individuazione dei soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'art. 14, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 179 del 3 agosto 2011, è apportata la seguente correzione: nell'allegato al numero progressivo 15, riferito all'Associazione italiana per lo studio del fegato, nella colonna relativa al codice fiscale, laddove è scritto: «07978611007», leggasi: «97088670589».

11A12817

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Scioglimento delle società cooperative «FE.PA. - Società cooperativa», in Saint-Vincent, «Sporturismo-Società cooperativa siglabile Sporturismo S.c.», in Sarre e «Gesfid - Società cooperativa», in Pont Saint-Martin.

Con deliberazione n. 2026, in data 2 settembre 2011, la Giunta regionale ha disposto, ai sensi dell'art.2545 septiesdecies del codice civile, lo scioglimento per atto dell'autorità, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, delle società: ,

FE.PA. SOCIETÀ COOPERATIVA con sede legale in Saint-Vincent - Vicolo Biavaz n. 4 - costituita con atto a rogito del notaio Marco Princivale in data 26.09.2008, partita IVA e codice fiscale 01125310076;

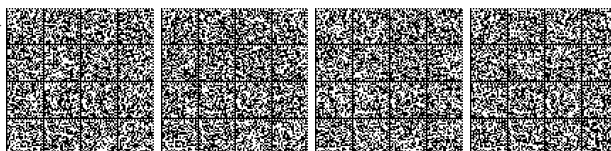
SPORTURISMO SOCIETÀ COOPERATIVA siglabile SPOR-TURISMO S.C. con sede legale in Sarre - Frazione Pont d'Avisod n. 89 - costituita con atto a rogito del notaio Marco Princivale in data 12.12.2006, partita IVA e codice fiscale 01101210076;

GESFID SOCIETÀ COOPERATIVA con sede legale in Pont-Saint-Martin - Via Perloz n. 8 - costituita con atto a rogito del notaio Emanuela Garofalo in data 29.01.2008, partita IVA e codice fiscale 01116300078.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento, i creditori o altri interessati potranno presentare formale e motivata domanda, alla Direzione attività produttive e cooperazione dell'Assessorato regionale alle attività produttive, intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore.

11A12818

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*





MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

vendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57)* (di cui spese di spedizione € 66,28)*	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45)* (di cui spese di spedizione € 132,22)*	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 128,06)*

(di cui spese di spedizione € 73,81)*

- annuale € **297,46**
- semestrale € **163,35**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,73)*

(di cui spese di spedizione € 20,77)*

- annuale € **85,71**
- semestrale € **53,44**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 21% inclusa € 1,01

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € **190,00**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore € 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 1 1 0 0 8 *

€ 1,00

